



UNIVERSITA' DI PISA

Bilancio Unico di Ateneo
Esercizio 2022

NOTA INTEGRATIVA

INDICE

1	RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	3
1.1	Premessa.....	3
1.2	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ATENEO	4
1.2.1.	Patrimonio dell'Ateneo.....	4
1.2.2.	Struttura Patrimoniale	9
1.2.3.	Composizione dei ricavi	10
1.2.4	Composizione dei costi	24
1.2.5.	Indicatori ai sensi del D. Lgs. 49/2012.....	26
1.2.6.	Alcuni indicatori patrimoniali ed economico-finanziari.....	29
1.2.7	Limiti di spesa e versamenti al Bilancio dello Stato	34
1.3	AREE DI ATTIVITA' DELL'ATENEO ED AZIONI STRATEGICHE.....	44
1.3.1	Didattica e Servizi agli studenti	44
1.3.2	Career service.....	60
1.3.3	Internazionalizzazione.....	64
1.3.4	Ricerca Scientifica	72
1.3.5	Trasferimento tecnologico e politiche di sostegno all'innovazione.....	84
1.3.6	Risorse umane.....	93
1.3.7	Gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo	102
1.3.8	Servizi Informatici e Statistici.....	119
1.3.9.	Infrastrutture digitali.....	126
1.4	L'ATENEO NEI RANKING NAZIONALI E INTERNAZIONALI.....	134
2	SCHEMI DI BILANCIO	137
2.1	STATO PATRIMONIALE	137
2.2	CONTO ECONOMICO.....	139
2.3	RENDICONTO FINANZIARIO	141
3	RIFERIMENTI NORMATIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE	142
3.1	ATTIVO.....	142
3.2	PASSIVO.....	151
3.3	COSTI E RICAVI.....	153
4	ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	155
4.1	IMMOBILIZZAZIONI (A)	155

4.2	ATTIVO CIRCOLANTE (B).....	186
4.3	RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	198
4.4	RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D).....	199
4.5	PATRIMONIO NETTO (A)	200
4.6	FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	205
4.7	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C).....	208
4.8	DEBITI (D)	208
4.9	RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	215
4.10	RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	219
4.11	CONTI D'ORDINE	221
5	ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO	224
5.1	PROVENTI OPERATIVI (A)	224
5.2	COSTI OPERATIVI (B)	235
5.3	PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	252
5.4	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)	254
5.5	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	254
5.6	IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F).....	257
6	ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO	258
7	ALTRE INFORMAZIONI	260
8	PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO.....	261

1 RELAZIONE SULLA GESTIONE

1.1 Premessa

Il D. Lgs. n. 18/2012, nello stabilire il quadro informativo economico-patrimoniale delle Università, ha previsto, per quanto riguarda il bilancio unico d'ateneo di esercizio, che tale documento sia composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e che sia corredato da una relazione sulla gestione.

Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità agli schemi e ai principi contabili individuati dal D.l. 19/2014, come modificato dal D.l. n. 394/2017 e dall'ultima versione del Manuale Tecnico Operativo (DD 30.05.2019 n. 1055).

La Relazione sulla gestione evidenzia le azioni e gli eventi maggiormente significativi, che hanno caratterizzato le aree di attività strategiche dell'Ateneo nel corso dell'esercizio, integrando i dati numerici esposti in bilancio con dati e informazioni di natura extracontabile.

1.2 SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E PATRIMONIALE DELL'ATENEO

1.2.1. Patrimonio dell'Ateneo

Il valore del patrimonio dell'Ateneo, iscritto al 31.12.2022 nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ammonta complessivamente a € 1.019.579.348 di cui € 459.639.973 relativo alle Immobilizzazioni e € 559.459.949 relativo all'Attivo circolante.

In questa sezione, per una migliore e più completa analisi, il patrimonio viene rappresentato ai valori storici.

Tabella 1 – 1.2.1 – Immobilizzazioni al costo storico

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	68.069	68.069	0
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	6.138.216	5.598.225	539.991
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	394.934	277.633	117.301
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	148.330	908.182	(759.852)
5) Altre immobilizzazioni immateriali	3.049.098	2.247.997	801.101
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.798.647	9.100.106	698.541
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati	493.329.913	488.469.290	4.860.623
2) Impianti e attrezzature	57.534.097	55.356.188	2.177.90
3) Attrezzature scientifiche	80.400.767	73.794.720	6.606.047
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	13.026.360	12.969.271	57.089
5) Mobili e arredi	25.878.933	25.551.733	327.200
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.246.658	29.102.917	6.143.741
7) Altre immobilizzazioni materiali	50.404.437	47.768.735	2.635.702
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	755.821.165	733.012.854	22.808.311
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	104.920	104.920	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	765.724.732	742.217.880	23.506.852

Le immobilizzazioni risultano in massima parte composte dalle immobilizzazioni materiali con un'incidenza percentuale pari al 98,71%, mentre quelle immateriali e finanziarie rappresentano rispettivamente l'1,28% e lo 0,01%.

Nell'esercizio 2022 il totale delle immobilizzazioni ha registrato una crescita di 23,5 ME, dovuta principalmente all'incremento di circa 4,8 ME dei "Terreni e fabbricati" (in seguito all'acquisto di nuovi immobili e alla capitalizzazione dei lavori edili realizzati) e di 6,1 ME delle "Immobilizzazioni in corso e acconti" (relativamente ai lavori edili su interventi ancora in corso).

Si registra, inoltre, un aumento delle "Attrezzature scientifiche" molto rilevante, pari a 6,6 ME, per il potenziamento delle infrastrutture a supporto dell'attività di ricerca scientifica.

Le Immobilizzazioni Immateriali

Il valore storico delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2022 ammonta complessivamente a circa 9,8 ME. Nella **tabella 2 – 1.2.1** sono evidenziate dettagliatamente le voci che lo compongono.

Tabella 2 – 1.2.1 – Le immobilizzazioni immateriali al costo storico

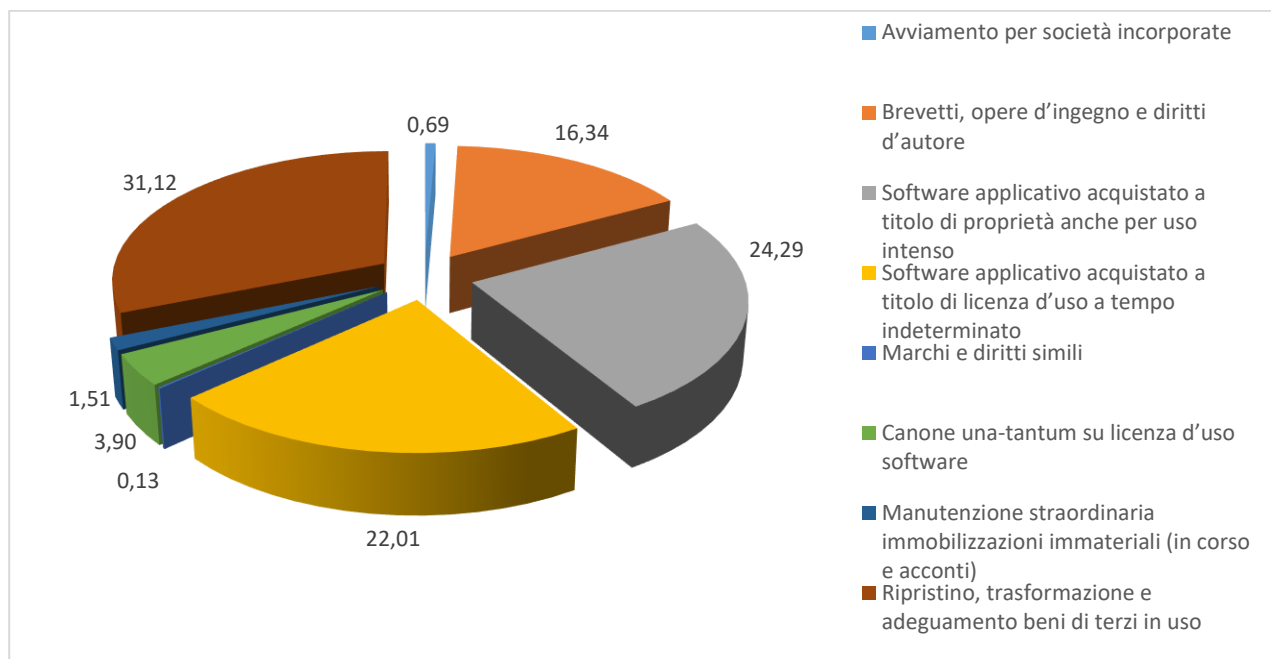
DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Avviamento per società incorporate	68.069	68.069	0
Brevetti, opere d'ingegno e diritti d'autore	1.601.044	1.437.551	163.493
Software applicativo acquistato a titolo di proprietà anche per uso intenso	2.380.489	2.340.396	40.093
Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato	2.156.683	1.820.278	336.405
Marchi e diritti simili	13.017	12.184	833
Canone una-tantum su licenza d'uso software	381.917	265.449	116.468
Manutenzione straordinaria immobilizzazioni immateriali (in corso e acconti)	148.330	908.182	(759.852)
Ripristino, trasformazione e adeguamento beni di terzi in uso	3.049.098	2.247.997	801.101
TOTALE	9.798.647	9.100.106	698.541

Nell'esercizio 2022 la consistenza delle immobilizzazioni immateriali registra un aumento di 0,7 ME, dovuto principalmente all'incremento della voce "Ripristino, trasformazione e adeguamento beni di terzi in uso", che accoglie gli interventi di manutenzione straordinaria migliorativa conclusi nell'anno su immobili di terzi in uso all'Ateneo.

La variazione in diminuzione registrata alla voce "Manutenzione straordinaria immobilizzazioni immateriali (in corso e acconti)" è dovuta alla capitalizzazione di interventi di manutenzione straordinaria migliorativa conclusi nell'anno su immobili di terzi in uso all'Ateneo.

Nel **grafico A – 1.2.1** viene rappresentata, a valore storico, la composizione delle immobilizzazioni immateriali dell'Ateneo.

Il grafico evidenzia, che il software rappresenta il 50,20% delle immobilizzazioni immateriali, a riprova del continuo aggiornamento messo in atto dall'Ateneo dei sistemi informatici. Hanno un peso rilevante anche gli interventi di manutenzione straordinaria su immobili di terzi in uso e i brevetti, che rappresentano rispettivamente il 31,12% il 16,34%.

Grafico A – 1.2.1 – Le immobilizzazioni immateriali – Valore storico al 31.12.2022


Le Immobilizzazioni Materiali

Il valore storico delle Immobilizzazioni materiali relativamente ai Terreni e fabbricati, Immobilizzazioni in corso e acconti e Impianti di telecomunicazione al 31.12.2022 ammonta complessivamente a 533,2 ME.

Nella **tabella 3 – 1.2.1** sono evidenziate dettagliatamente le voci che lo compongono.

Tabella 3 – 1.2.1 – Terreni e fabbricati, Immobilizzazioni in corso e acconti e Impianti di telecomunicazione al costo storico

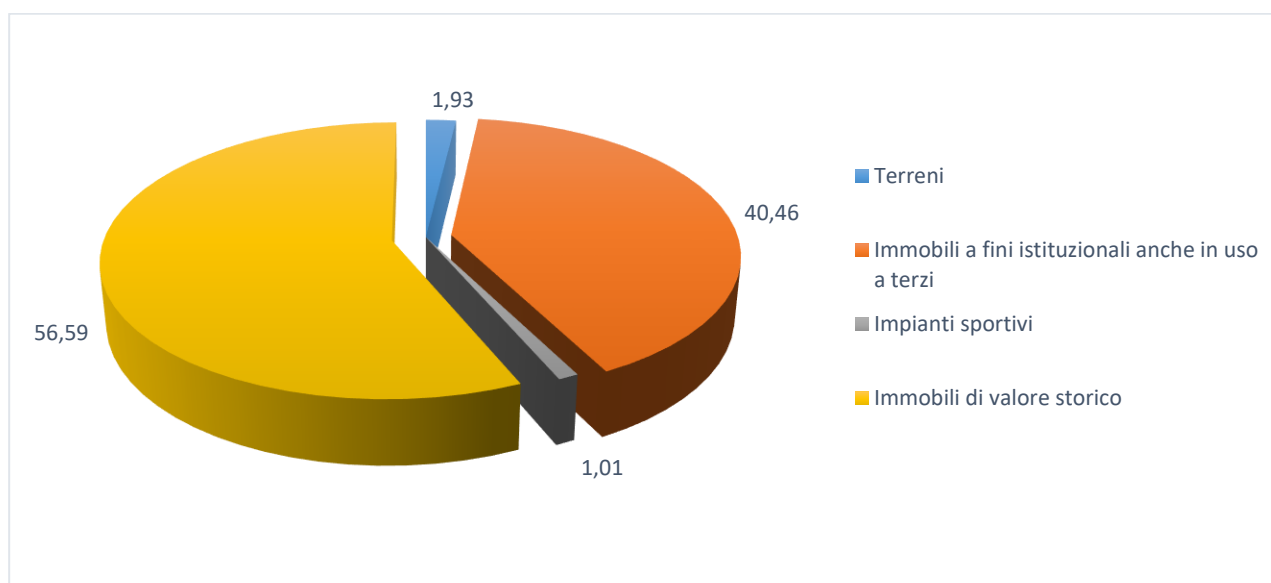
DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Terreni	9.529.091	9.522.924	6.167
Immobili a fini istituzionali anche in uso a terzi	199.607.962	199.128.544	479.418
Impianti sportivi	4.995.493	4.594.020	401.474
Immobili di valore storico	279.197.367	275.223.802	3.973.565
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	493.329.913	488.469.290	4.860.623
Immobilizzazioni in corso e acconti	35.246.658	29.102.917	6.143.741
Impianti di telecomunicazione	4.631.957	4.143.532	488.425
TOTALE COMPLESSIVO	533.208.528	521.715.739	11.492.789

Il valore storico dei terreni e fabbricati di proprietà (comprensivo degli immobili in vendita iscritti nell'attivo circolante per 12,6 ME) è pari a 493,3 ME, in aumento di quasi 4,9 ME rispetto al 2021.

L'Università di Pisa è un ateneo storico, le cui origini risalgono al XIV secolo, insediato in larga parte nel centro della città, in cui la presenza di immobili con vincolo storico-artistico e culturale è molto elevata. Nel patrimonio immobiliare dell'Ateneo sono presenti, pertanto, immobili riconosciuti di valore storico-artistico e culturale, che rappresentano il 56,59% del valore complessivo dei terreni e fabbricati.

Gli immobili non storici utilizzati per fini istituzionali rappresentano, invece, il 40,46% (**grafico B – 1.2.1**).

Grafico B – 1.2.1 – Terreni e Fabbricati – Valore storico al 31.12.2022



I valori storici iscritti al 31.12.2022 comprendono anche la capitalizzazione di interventi migliorativi eseguiti nel corso degli anni. Infatti, la presenza di molti immobili "storici" e l'età media del patrimonio immobiliare "non storico", unita all'uso intensivo, che di molti di essi viene fatto per la didattica, la ricerca ed i servizi amministrativi, comporta per l'Ateneo la necessità di forti investimenti per l'effettuazione di manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie, mirate alla conservazione, all'adeguamento e/o alla valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare.

La variazione di 6,1 ME, registrata alla voce delle "Immobilizzazioni in corso e acconti", è dovuta ad interventi edilizi su immobili di proprietà ancora in corso e ad acconti al netto delle capitalizzazioni di interventi edilizi conclusi.

Il valore storico dei beni mobili, iscritti fra le immobilizzazioni, ammonta complessivamente a 222,6 ME, in aumento di 11,3 ME rispetto al 2021. Nella **tabella 4 – 1.2.1** sono evidenziate più dettagliatamente le voci che lo compongono.

Tabella 4 – 1.2.1 – Beni mobili al costo storico

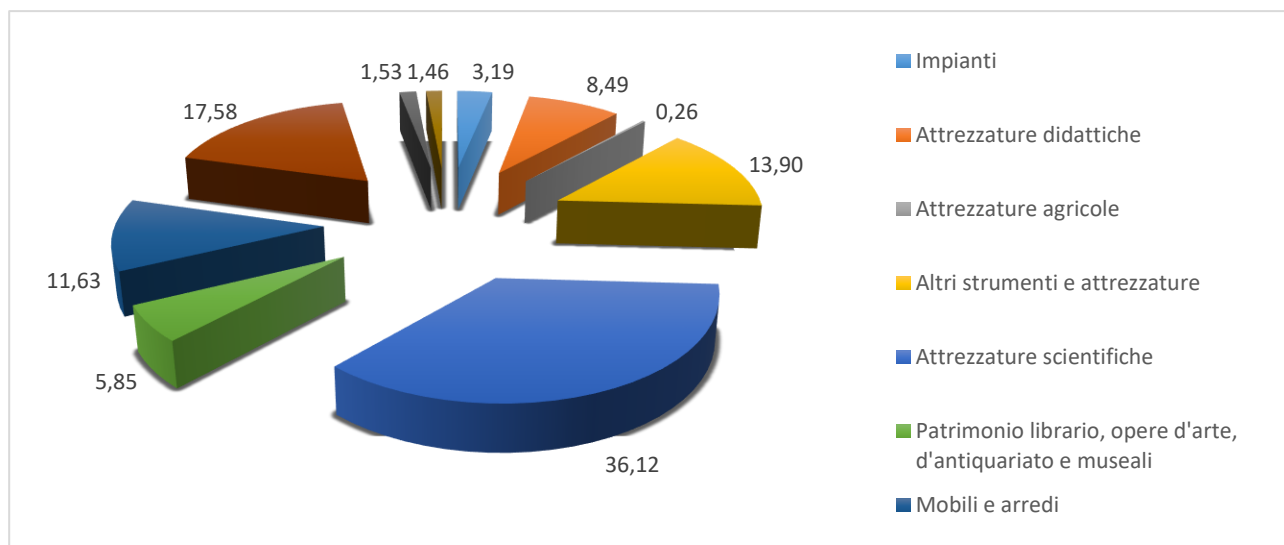
DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Impianti	7.101.103	6.858.781	242.323
Attrezzature didattiche	18.896.190	18.571.228	324.962
Attrezzature agricole	585.454	503.740	81.714
Altri strumenti e attrezzature	30.951.350	29.422.439	1.528.911
Attrezzature scientifiche	80.400.767	73.794.720	6.606.046
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	13.026.360	12.969.271	57.089
Mobili e arredi	25.878.933	25.551.733	327.200
Macchine da ufficio	39.133.439	37.432.024	1.701.415
Automezzi, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	3.397.438	3.335.374	62.064
Altri beni mobili	3.241.603	2.857.805	383.797
TOTALE	222.612.637	211.297.115	11.315.522

Le categorie che evidenziano gli incrementi più rilevanti sono le attrezzature scientifiche (6,6 ME), gli altri strumenti e attrezzature (1,5 ME) e macchine da ufficio in particolare l'hardware (1,7 ME).

Per quanto riguarda le attrezzature scientifiche, un forte impulso è stato dato dagli investimenti realizzati dal "Centro per l'Integrazione della Strumentazione scientifica dell'Università di Pisa (CISUP)" che, nel 2022, ha acquistato attrezzature per circa 4,5 ME.

Nel **grafico C – 1.2.1** è, infine, rappresentata, a valore storico, la composizione dei beni mobili dell'Ateneo, da cui si evince che le categorie più rilevanti sono le attrezzature scientifiche e l'hardware, che rappresentano circa il 53,70% del patrimonio mobiliare.

Grafico C – 1.2.1 – Beni mobili – Valore storico al 31.12.2022



1.2.2. Struttura Patrimoniale

La situazione patrimoniale al 31/12/2022 evidenzia una condizione di equilibrio nella correlazione fonti-impieghi, con un livello di capitalizzazione soddisfacente (**grafici A – 1.2.2 e B – 1.2.2**).

L'Ateneo, infatti, a fronte di un totale dell'attivo di circa 1.019,6 ME, in crescita rispetto al 2021 di 127,2 ME, presenta un patrimonio netto di 474,5 ME, pari al 46,54% degli impieghi, che copre tutte le immobilizzazioni (comprese quelle in corso di alienazione).

Per quanto riguarda la correlazione tra fonti ed impieghi strutturali, se al patrimonio netto si aggiungono i debiti a medio-lungo termine, costituiti essenzialmente da mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti per investimenti immobiliari e i contributi agli investimenti (cresciuti di quasi 18,5 ME rispetto al 2021, grazie, principalmente, ai finanziamenti accordati dal MUR per la realizzazione del Dipartimento di Scienze Veterinarie e per l'acquisto di strumentazione scientifica), le fonti di finanziamento a medio e lungo termine ammontano complessivamente a 569,0 ME, pari al 55,80% dell'attivo, assicurando interamente la copertura dell'attivo fisso e anche dei crediti con scadenza oltre l'esercizio.

L'analisi del capitale circolante conferma la situazione di equilibrio: a fronte di debiti a breve termine, pari al 6,10%, esistono in bilancio disponibilità liquide, che rappresentano il 21,89% dell'attivo e crediti a breve, che incidono per il 20,95%.

Grafico A – 1.2.2 – Stato Patrimoniale – Composizione dell'Attivo 2022

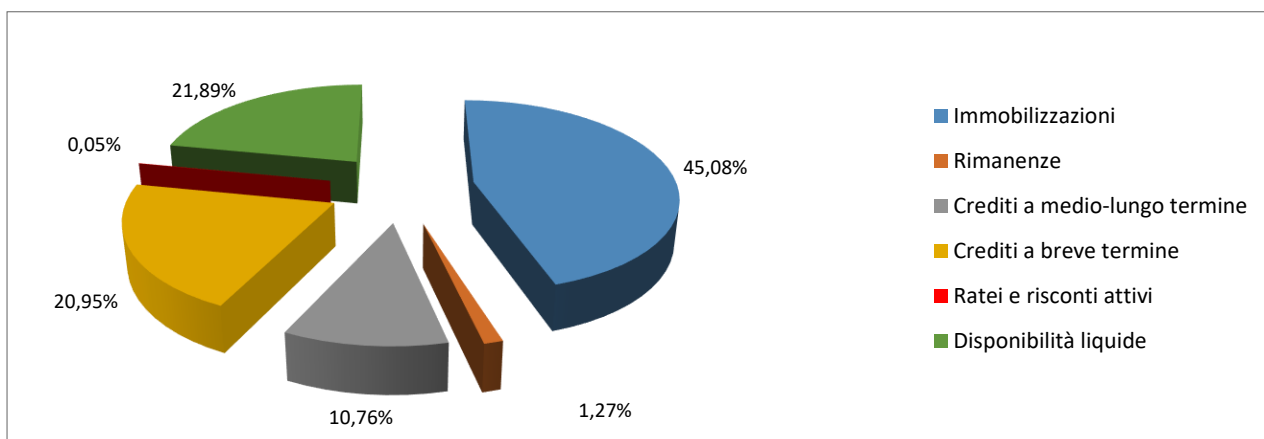
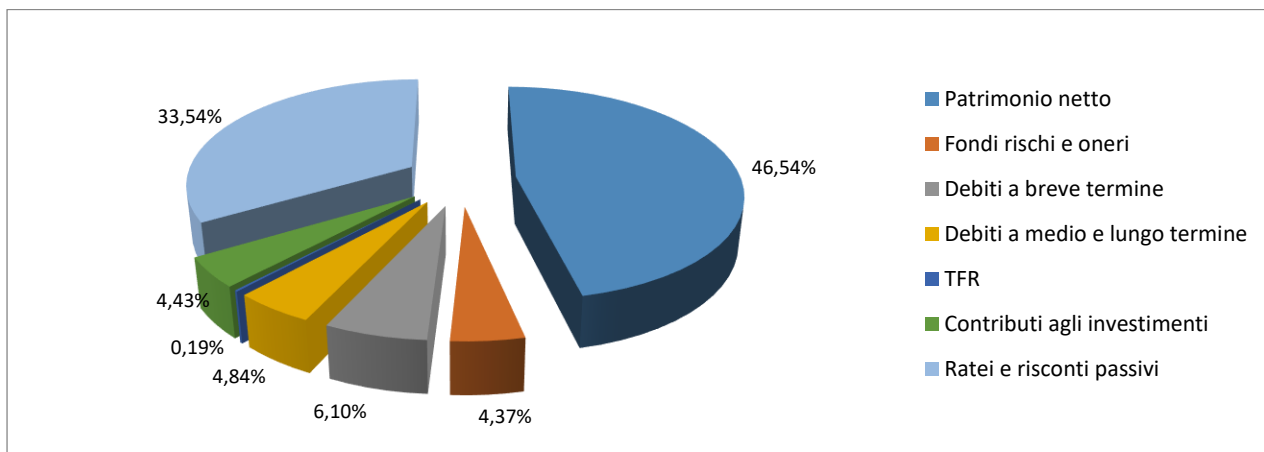


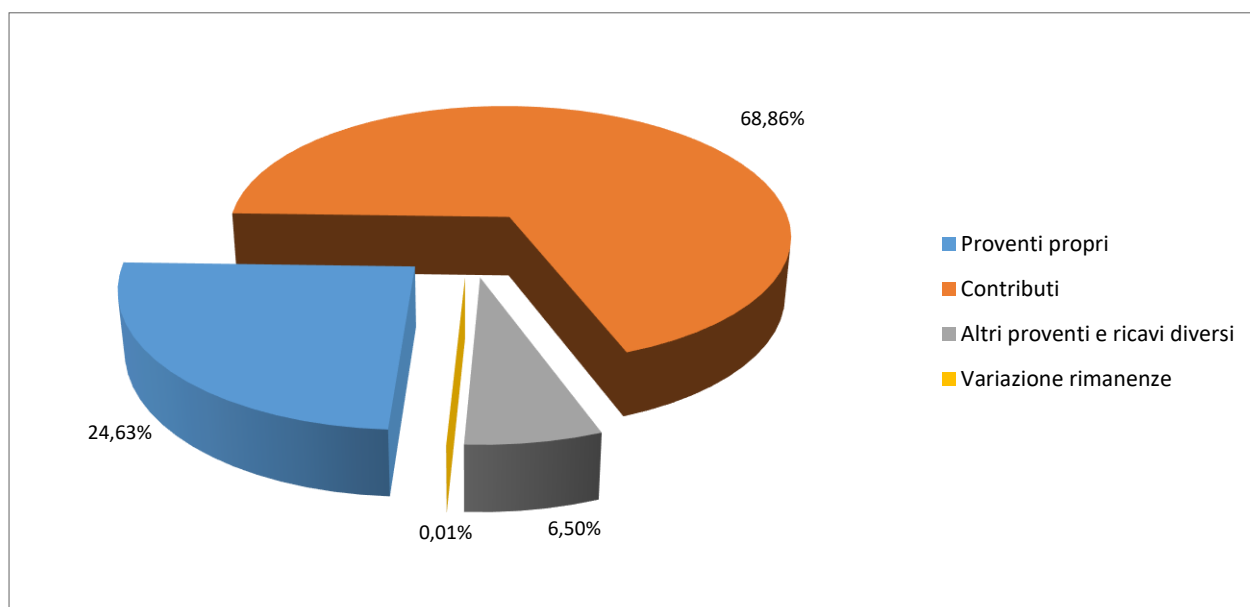
Grafico B – 1.2.2 - Stato Patrimoniale – Composizione del Passivo 2022



1.2.3. Composizione dei ricavi

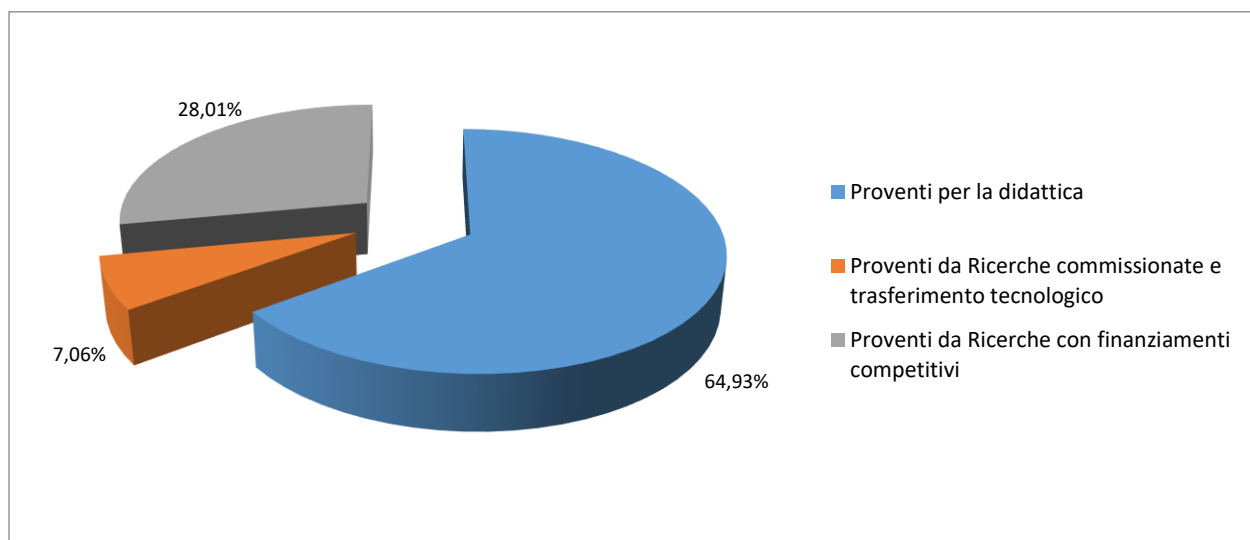
Come si evince dal **grafico A – 1.2.3**, la composizione dei proventi operativi dell'Ateneo per l'esercizio 2022 è costituita per il 68,86% da contributi, per il 24,63% da proventi propri, per il 6,50% da altri proventi e ricavi diversi e per lo 0,01% dalla variazione delle rimanenze.

Grafico A – 1.2.3 – Composizione dei Proventi Operativi 2022



Tra i proventi propri il peso più rilevante si conferma, come negli esercizi precedenti, quello relativo ai proventi per la didattica (64,93%), seguito dai proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi (28,01%) ed infine dai proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (7,06%).

Grafico B – 1.2.3 – Composizione dei Proventi Propri 2022



Se si confrontano i dati in valore assoluto relativi ai proventi operativi di competenza degli anni 2022 e 2021 (**tabella 1 – 1.2.3**) si nota un aumento complessivo di 29,9 ME, dovuto ad un incremento dei proventi propri di 21,7 ME e dei contributi di 10,5 ME, parzialmente controbilanciato da una riduzione degli altri proventi e ricavi diversi di 2,3 ME.

Tabella 1 – 1.2.3 – Proventi operativi anni 2022-2021

PROVENTI OPERATIVI	2022	2021	Differenza 2022-2021
PROVENTI PROPRI			
Per la Didattica	64.849.737	48.471.696	16.378.041
Da Ricerche Commissionate	7.053.345	6.690.580	362.765
Da Ricerche con Finanziamenti Competitivi	27.972.962	23.038.232	4.934.730
Totale Proventi Propri	99.876.044	78.200.508	21.675.536
CONTRIBUTI			
Da MUR e altre Amministrazioni Centrali	264.381.542	235.985.744	28.395.798
Da altre Amministrazioni Locali	6.779.431	27.158.359	(20.378.928)
Da Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.552.720	1.238.634	1.314.086
Da altri enti Pubblici e Privati	5.526.252	4.348.574	1.177.678
Totale Contributi	279.239.945	268.731.311	10.508.634
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI			
Altri proventi e ricavi diversi	26.373.842	28.720.259	(2.346.417)
VARIAZIONE RIMANENZE			
Variazione rimanenze	22.920	(44.558)	67.478
Totale Proventi Operativi	405.512.751	375.607.520	29.905.231

Si deve, però, tenere presente che, trattandosi di ricavi di competenza dell'esercizio, il dato di bilancio non è, in generale, indicativo della crescita o della diminuzione delle singole tipologie di finanziamento. La valorizzazione della quota di competenza dei ricavi aventi valenza pluriennale viene, infatti, effettuata, applicando il criterio della commessa completata, facendo quindi riferimento ai costi sostenuti nell'esercizio medesimo di diretta pertinenza dei suddetti ricavi. Non viene, pertanto, data evidenza dell'ammontare effettivo dei finanziamenti ottenuti nell'anno stesso. La riduzione o l'incremento dei ricavi di competenza non sono, quindi, necessariamente specchio di una minore o di una maggiore capacità di attrarre finanziamenti da parte dell'Ateneo, ma denotano, semmai, una ridotta o un'aumentata capacità di spesa.

Il fenomeno sopra descritto risulta più chiaro dall'analisi della **tabella 2 – 1.2.3**, che riporta il valore nominale dei finanziamenti competitivi per attività di ricerca e dei contratti per ricerche commissionate acquisiti nel 2021 e nel 2022. Infatti, i dati di bilancio evidenziano ricavi in aumento di 4,9 ME per le ricerche con finanziamenti competitivi (**tabella 1 – 1.2.3**), la **tabella 2 – 1.2.3** mostra, invece, un aumento molto più rilevante dei finanziamenti competitivi acquisiti nell'anno, pari a 76,2 ME.

Tabella 2 – 1.2.3 – Valore nominale dei finanziamenti competitivi per ricerca e dei contratti di ricerca commissionata acquisiti negli anni 2022 e 2021

TIPOLOGIA	2022	2021	Differenza 2022-2021 (V.A.)
Da Ricerche Commissionate	8.828.548	8.860.755	(32.207)
Da Ricerche con Finanziamenti Competitivi	91.434.101	15.216.386	76.217.715
Totale	100.262.649	24.077.141	76.185.508

La **tabella 3 – 1.2.3** mostra, inoltre, l'andamento dei nuovi finanziamenti competitivi per attività di ricerca acquisiti nel 2021 e nel 2022, suddivisi per soggetto finanziatore. Evidenzia inoltre che tutte le tipologie di finanziamenti sono in aumento. In particolare, si registra un aumento notevolissimo dei finanziamenti da MUR, per complessivi 66,9 ME, da ricondurre essenzialmente alle assegnazioni relative ai progetti finanziati con il PNRR (circa 62,5 ME) e ai progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN 2020) (4,6 ME). Registrano un aumento consistente anche i finanziamenti provenienti dall'Unione Europea, per circa 8,9 ME, dovuto principalmente ai numerosi progetti vinti nell'ambito del nuovo programma quadro Horizon Europe.

Tabella 3 – 1.2.3 – Valore nominale dei finanziamenti competitivi per ricerca acquisiti negli anni 2022 e 2021 per tipologia di finanziatore

TIPOLOGIA	2022	2021	Differenza 2022-2021 (V.A.)
Da MUR	67.483.786	603.584	66.880.202
Da altri Ministeri e altre Amministrazioni Centrali	1.234.182	1.154.460	79.723
Da altri Enti Pubblici e Privati	4.343.603	4.025.097	318.506
Da Unione Europea e altri Organismi Internazionali	18.372.530	9.433.245	8.939.285
Totale	91.434.101	15.216.386	76.217.715

Il fenomeno sopra descritto non interessa, tuttavia, alcune importanti tipologie di ricavi che non sono soggette a risconto, quali i proventi per assegnazioni ministeriali nell'ambito del FFO aventi valenza annuale, per i quali il dato di bilancio è già indicativo dell'andamento dei relativi finanziamenti.

Bisogna però rilevare che, negli ultimi anni, nell'ambito dell'FFO sono confluite molte assegnazioni finalizzate di durata pluriennale che, pertanto, vengono riscontate sulla base del criterio della commessa completata (come, per esempio, i Dipartimenti di eccellenza, il Fondo per il sostegno ai giovani, la Programmazione Triennale, i Piani Straordinari per il reclutamento del personale universitario).

Ciò determina, anche per l'FFO, una differenza significativa tra l'andamento dei ricavi nominali, che aumentano di circa 8 ME, e quello dei ricavi di competenza, che registrano un incremento assai più marcato, pari a circa 18,4 ME.

Analogamente, viene applicato il metodo della commessa completata anche ai rilevanti finanziamenti MUR assegnati nel 2021 e nel 2022 per il cofinanziamento degli interventi edilizi e per le grandi attrezzature. Tali contributi andranno a ricavo a partire dall'esercizio in cui le opere verranno concluse e capitalizzate e le attrezzature acquistate, in misura pari alla quota di ammortamento di competenza dell'anno. Ciò spiega come mai, a fronte di ricavi nominali molto elevati, sia nel 2021 che nel 2022, il ricavo di competenza ammonta a poche decine di migliaia di euro.

Tabella 4 – 1.2.3 – Valore nominale dei ricavi relativi alle principali assegnazioni MUR 2022 - 2021

TIPOLOGIA	2022	2021	Differenza 2022-2021 (V.A.)
Fondo di finanziamento ordinario (FFO)	231.514.344	223.452.080	8.062.264
Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature	18.912.181	5.886.000	13.026.181
TOTALE	250.426.525	229.338.080	21.088.445

I Finanziamenti Ministeriali

Il Fondo di Finanziamento ordinario

La principale fonte di finanziamento dell'Università di Pisa e del sistema universitario nel suo complesso è rappresentata dai contributi erogati dal MUR e, in particolare, dal Fondo di Finanziamento Ordinario. Il MUR, a titolo di FFO 2022, ha assegnato all'Università di Pisa 234,24 ME (D.M. n. 581/2022).

Si riporta nel dettaglio la suddivisione degli interventi 2022 e il confronto con il 2021 nella **tabella 6 – 1.2.3**.

Tabella 5 – 1.2.3 – Assegnazione FFO 2022 – 2021

Dettaglio Interventi	2022	2021	Differenza 2022/2021
Interventi quota base di cui:	116.502.227	115.412.030	1.090.197
<i>costo standard di formazione per studente</i>	55.430.417	50.182.247	5.248.170
<i>quota storica</i>	61.071.810	58.163.258	2.908.552
<i>piani straordinari di reclutamento confluiti nel 2021 nella quota base dopo un quinquennio dal loro avvio</i>	-	7.066.525	(7.066.525)
Interventi quota premiale di cui:	73.007.832	61.321.046	11.686.786
<i>qualità ricerca</i>	61.137.335	49.896.580	11.240.755
<i>qualità sistema universitario</i>	11.870.497	11.424.466	446.031
Interventi perequativi	1.249.350	8.129.251	(6.879.901)
Promozione attività ricerca competitiva	3.716.947	1.878.734	1.838.213
No Tax Area	2.010.243	2.266.192	(255.949)
Interventi a compensazione ulteriore del minore gettito da contribuzione studentesca	2.778.494	4.210.169	(1.431.675)
Totale quote "non finalizzate"	199.265.093	193.217.422	6.047.671
Personale di cui:	21.947.810	17.000.850	4.946.960
<i>Piano straordinari reclutamento personale ricercatore (legge 240, art. 24, c. 3, lett. b)</i>	13.030.198	13.030.198	-
<i>Sostegno progressioni carriera Ricercatori tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale</i>	722.080	158.800	563.280
<i>Piano straordinario reclutamento personale universitario</i>	2.345.075	-	2.345.075
<i>Sostegno passaggio al regime di scatti biennali della docenza universitaria</i>	4.219.923	3.675.551	544.372
<i>Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo</i>	1.630.534	-	1.630.534
<i>Oneri connessi al periodo astensione obbligatoria per maternità (assegniste di ricerca e ricercatrici a tempo determinato)</i>	-	97.992	(97.992)
<i>Oneri compensi commissioni abilitazione scientifica nazionale</i>	-	38.309	(38.309)
Borse post lauream	4.616.751	4.186.477	430.274

Tabella 5 – 1.2.3 – Assegnazione FFO 2022 – 2021

Dettaglio Interventi	2022	2021	Differenza 2022/2021
Altro di cui:	1.318.357	2.827.678	(1.509.321)
<i>Interventi a favore di studenti diversamente abili</i>		373.317	(373.317)
Fondo sostegno giovani di cui:			
<i>Internazionalizzazione</i>	588.614	121.189	467.425
<i>Attività tutorato</i>	528.456	783.131	(254.675)
<i>Incentivazione corsi di laurea</i>	201.287	383.393	(182.106)
<i>Piani orientamento inclusione</i>	-	1.086.648	(1.086.648)
<i>Borse di studio per iscrizione a master concernenti il tema della criminalità organizzata</i>	-	80.000	(80.000)
Dipartimenti di eccellenza	3.482.546	3.482.546	-
Programmazione triennale 2021 - 2023	3.611.322	2.629.213	982.109
Ulteriori risorse Interventi D.L 18/2020 e 34/2020 di cui	-	3.313.629	(3.313.629)
<i>Proroga dottorandi titolari di borse di studio</i>	-	2.747.916	(2.747.916)
<i>Fondo per le esigenze emergenziali</i>	-	399.616	(399.616)
Rete GARR	-	166.097	(166.097)
Totale	234.241.879	226.657.815	7.584.064

Le assegnazioni per FFO del 2022 registrano un consistente aumento rispetto al 2021, pari a 7,58 ME.

In particolare, per quanto riguarda l'FFO "puro" (ossia quota base, quota premiale e perequativo) si rileva quanto segue:

Quota base

La quota base presenta un aumento complessivo, rispetto al 2021, di 1,09 ME a seguito dell'incremento delle due assegnazioni del costo standard di formazione per studente in corso e della "quota storica".

Quota premiale

La quota premiale registra un incremento di 11,68 ME per effetto dei risultati della VQR 2015-2019: le risorse assegnate per la "qualità della ricerca" aumentano di € 11,24 ME, quelle per la "qualità del sistema universitario" di 0,44 ME.

Quota perequativa

La quota perequativa diminuisce di 6,88 ME per effetto dell'incremento della quota premiale.

Le altre risorse dell'FFO

A integrazione della quota base, le risorse assegnate per la promozione dell'attività di ricerca e la valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese, sono aumentate di € 1,84 ME.

Per l'assegnazione definitiva della "No Tax Area" 2022 è necessario attendere l'esito del secondo monitoraggio previsto dal MUR entro la fine del mese di aprile 2023. Per questo motivo, si registra, al momento, una diminuzione di circa 1,68 ME rispetto al 2021.

Per quanto riguarda le assegnazioni per il personale, si registra complessivamente un incremento 4,94 ME, dovuto:

- al finanziamento del piano straordinario per il reclutamento del personale universitario (2022-2026) (DM. n. 445/2022) per 2,34 ME;
- all'assegnazione per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo in ragione delle specifiche attività svolte nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione per 1,63 ME;
- all'incremento di 0,54 ME dell'assegnazione per sostenere il passaggio al regime di scatti biennali da parte della docenza universitaria. Lo stanziamento a livello di sistema universitario di 150 ME è stato ripartito tra le Università, in proporzione al costo degli scatti stipendiali maturati nel triennio 2020-2022 dei professori e ricercatori di ruolo presso le stesse nell'anno 2022. L'importo viene provvisoriamente assegnato agli Atenei in proporzione al peso dei professori e ricercatori di ruolo in servizio alla data del 31.12.2021. L'assegnazione definitiva viene effettuata a valere sulla quota relativa all'anno 2023 sulla base degli esiti della rilevazione effettuata presso le Università dei costi degli scatti effettivamente maturati;
- all'incremento di 0,56 ME dell'assegnazione finalizzata a sostenere le progressioni di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale (stanziamento a livello di sistema pari a 40 ME);
- alla mancata assegnazione delle quote per l'astensione obbligatoria per maternità e per le commissioni per l'abilitazione scientifica nazionale per complessivi 0,13 ME.

Si registra, inoltre, un incremento di risorse in relazione alle seguenti assegnazioni:

- 0,43 ME a copertura delle borse *post lauream*;
- 0,98 ME per la quota dell'anno 2022 riferita alla Programmazione triennale (D.M. n. 289/2021) relativo alle linee generali di indirizzo del 2021-2023. L'incremento, rispetto al 2021, è dovuto essenzialmente a maggiori risorse assegnate per gli obiettivi della programmazione legati a promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese e al reclutamento dei giovani ricercatori e del personale delle università.

Si nota, inoltre, un incremento delle risorse assegnate a titolo di Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, dovuto ad una diversa applicazione dei criteri di distribuzione; in particolare, si rileva un aumento della quota destinata all'internazionalizzazione (+0,46 ME) e una diminuzione delle quote destinate a sostenere il tutorato e le attività didattiche integrative e ad incentivare le iscrizioni a Corsi di studio di interesse nazionale e comunitario (-0,43 ME).

Al riguardo occorre precisare che, a parità di stanziamento a livello di sistema (65 ME), sono mutati negli anni i criteri di riparto delle risorse tra i diversi interventi. In particolare, nel triennio 2021 – 2023, la ripartizione dello stanziamento è effettuata applicando le percentuali inserite nella **tabella 6 – 1.2.3**.

Tabella 6 – 1.2.3 - Criteri per il riparto del Fondo Sostegno Giovani 2021 – 2023

Interventi	2021	2022	2023
Mobilità internazionale	10%	40%	70%
Tutorato e le attività didattiche integrative	60%	40%	15%
Incentivi alle iscrizioni ai Corsi di studio di interesse nazionale e comunitario	25%	15%	10%

Per il 2022 non sono stati confermati, invece, interventi destinati per lo più a far fronte alle straordinarie esigenze connesse allo stato di emergenza da Covid-19 attivati per il 2021 e, in particolare:

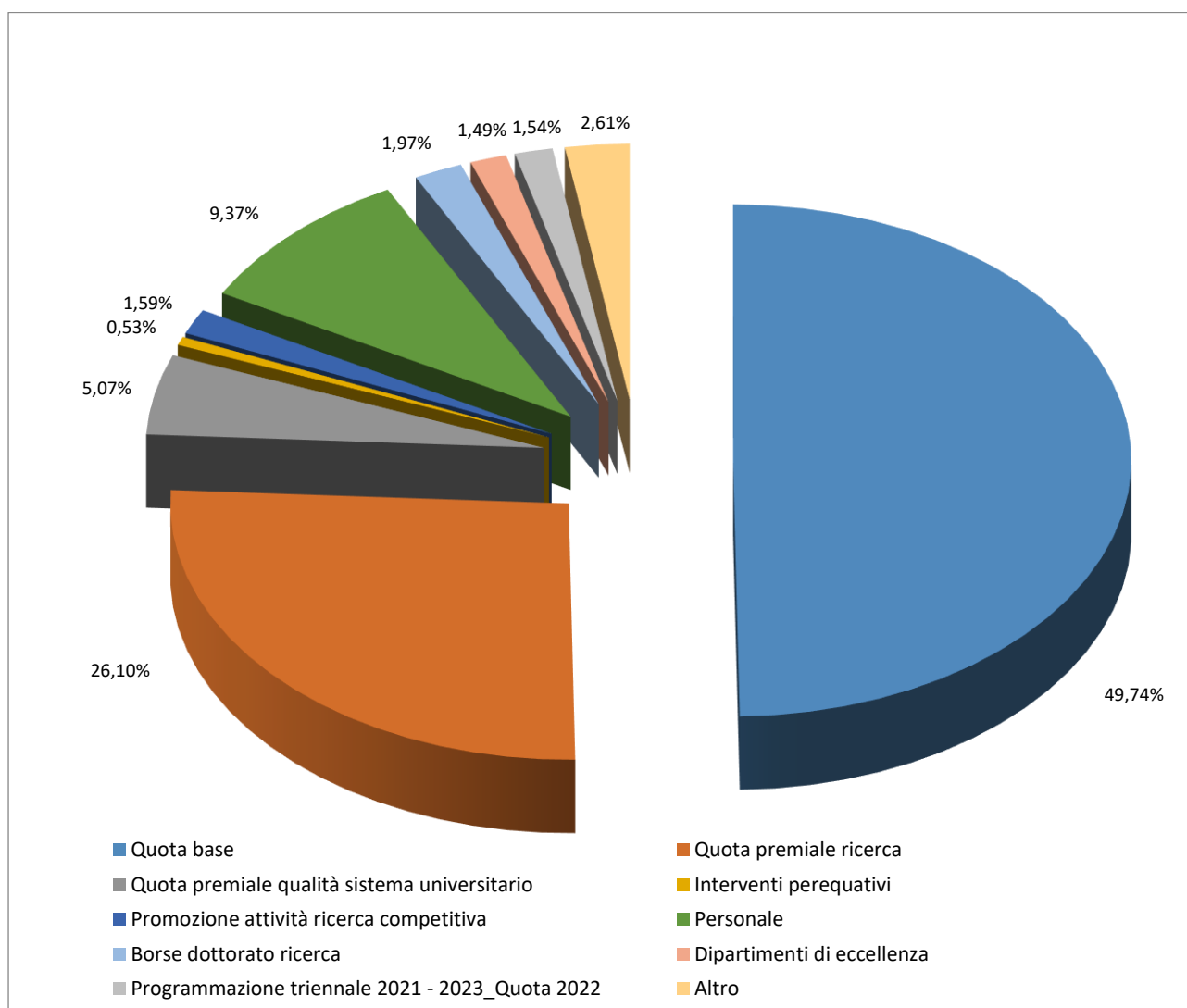
- proroga delle borse di dottorato di ricerca;

- Fondo per le esigenze emergenziali;
- orientamento e tutorato per gli studenti che necessitano di azioni specifiche per l'apprendimento.

Come si può notare nel **grafico C – 1.2.3**, l'FFO dell'Università di Pisa del 2022 è in gran parte costituito dalla quota base, che rappresenta il 49,74% del totale delle risorse e dalla quota premiale, che è pari al 31,17% (di essa, il 26,10% si riferisce alla quota attribuita in base all'indicatore della qualità della ricerca e il 5,07% alla quota attribuita in base all'indicatore della valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei); segue la quota per il reclutamento di personale, che incide per il 9,37%.

Minor peso hanno gli interventi perequativi, pari allo 0,53%, le assegnazioni specifiche destinate alla promozione dell'attività di ricerca svolta dalle università e alla valorizzazione del contributo del sistema universitario alla competitività del Paese (1,59%), alle borse del dottorato di ricerca (1,97%), ai Dipartimenti di eccellenza (1,49%), alla Programmazione triennale (1,54%) e alle altre assegnazioni (2,61%).

Grafico C – 1.2.3 – Composizione FFO 2022



Dati da decreti di assegnazione FFO MUR

Altri finanziamenti ministeriali

Nel 2022, oltre al Fondo di Finanziamento Ordinario, il MUR ha assegnato all'Università di Pisa ulteriori risorse per la realizzazione di diversi interventi dettagliati di seguito.

A valere sul "Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche" l'Ateneo ha ottenuto finanziamenti per complessivi € 18.912.181, di cui:

- € 17.000.000 per il cofinanziamento di interventi edilizi finalizzati a programmi di intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico; alla ristrutturazione ed al miglioramento di beni immobili, alla sicurezza, alla sostenibilità ambientale e all'innovazione tecnica (D.M. n. 1274/2021);
- € 1.912.181 per il cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca, ad interventi di edilizia sostenibile o relativi all'acquisizione di grandi attrezzature scientifiche (D.M. n. 1275/2021).

Nell'ambito del "Programma per lo sviluppo di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) - bando 2020" il MUR ha finanziato 36 progetti per complessivi € 4.651.212. Le proposte progettuali hanno riguardato i campi di ricerca nell'ambito dei tre macrosettori determinati dall'ERC: Scienze della vita; Scienze fisiche, chimiche e ingegneristiche; Scienze sociali e umanistiche (D.D. N. 1628/2020).

È stata, inoltre, assegnata dal MUR la seconda annualità del finanziamento a valere sul "Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (PNR)" (D.M. n. 737/2021), pari € 5.004.255, in coerenza e complementarità con le iniziative sostenute in favore della ricerca previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), che ne riconosce un ruolo centrale per lo sviluppo del Paese.

Importanti contributi per sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale, pari a complessivi € 3.900.000, sono stati assegnati a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa", di cui:

- € 2.760.000, al fine di qualificare e innovare i percorsi universitari e di dottorato, perseguendo tre obiettivi strategici: digitalizzazione, cultura dell'innovazione e internazionalizzazione, mediante il finanziamento di borse triennali di dottorato nei tre anni accademici a partire dall'A.A. 2022-2023 (D.M. 351/2022);
- € 1.140.000 al fine di potenziare le competenze di alto profilo, in modo particolare nelle aree delle Key Enabling Technologies, con l'istituzione di programmi di dottorato dedicati, mediante il finanziamento al 50% di borse di dottorato triennali ed il coinvolgimento e il cofinanziamento del restante 50% da parte delle imprese (D.M. n. 352/2022).

Sempre in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'Università di Pisa sono state assegnate considerevoli finanziamenti per attività di ricerca per complessivi € 62.682.575 e, in particolare:

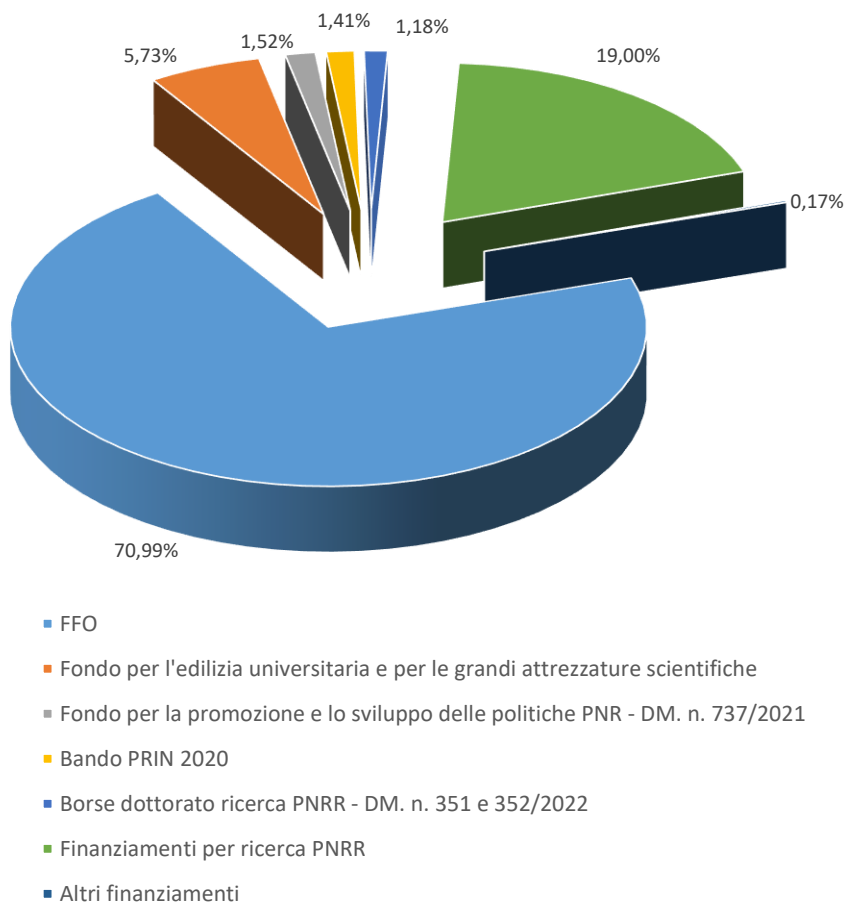
- € 17.317.826 in attuazione dell'Investimento "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del PNRR, che mira al finanziamento della creazione di Centri di ricerca Nazionali, selezionati con procedure competitive, che siano in grado di raggiungere, attraverso la collaborazione di università, centri di ricerca e imprese, una soglia critica di capacità di ricerca e innovazione. L'Università di Pisa è impegnata in 4 Centri nazionali;
- € 20.904.598 in attuazione dell'Investimento "Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. L'Università di Pisa ha partecipato all'avviso per i partenariati estesi con 8 proposte delle quali 4 sono state ammesse al finanziamento;
- € 17.662.130 in attuazione dell'Investimento "Creazione e rafforzamento di "Ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" del PNRR, che finanzia la creazione di 12 Ecosistemi dell'innovazione sul territorio. L'Università di Pisa ha presentato una proposta progettuale a livello territoriale dal titolo THE - Tuscany Health Ecosystem, coordinata dall'Università di Firenze in qualità di soggetto proponente unitamente all'Università di Siena, all'Università per stranieri di Siena, alla Scuola Superiore Sant'Anna, alla Scuola Normale di Pisa all'IMT di Lucca e a Toscana Life Science;
- € 3.746.049 in attuazione dell'Investimento "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", che mira al rafforzamento e alla creazione di infrastrutture di ricerca;
- € 1.199.394 in attuazione dell'investimento "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori", con cui l'Ateneo attiverà contratti da ricercatore a tempo determinato di tipo A) con i giovani ricercatori che hanno ottenuto il finanziamento;
- € 1.852.578 per iniziative di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale (progetto Fit for Medical Robotics).

Sono state, infine, assegnate le seguenti ulteriori risorse:

- € 352.386 per l'erogazione da parte delle università di un contributo agli studenti a copertura delle spese sostenute per le locazioni di immobili a fini abitativi durante l'anno 2021;
- € 186.444 per il potenziamento dell'attività sportiva universitaria affidato alle attività del Comitato sportivo universitario di Pisa (legge n. 394/1977);
- € 36.321 per iniziative a sostegno di studenti, ricercatori e docenti di nazionalità ucraina e afghana.

Come evidenzia il **grafico D – 1.2.3**, sul totale delle risorse assegnate dal MUR nel 2022, la fetta di gran lunga più rilevante è rappresentata dall'FFO, con un peso del 70,99%. Si rileva, inoltre, un'incidenza molto importante dei finanziamenti per ricerca su fondi PNRR (19%) e, a seguire, dei contributi a valere sul Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche (5,73%).

Grafico D – 1.2.3 – Composizione Finanziamenti MUR 2022

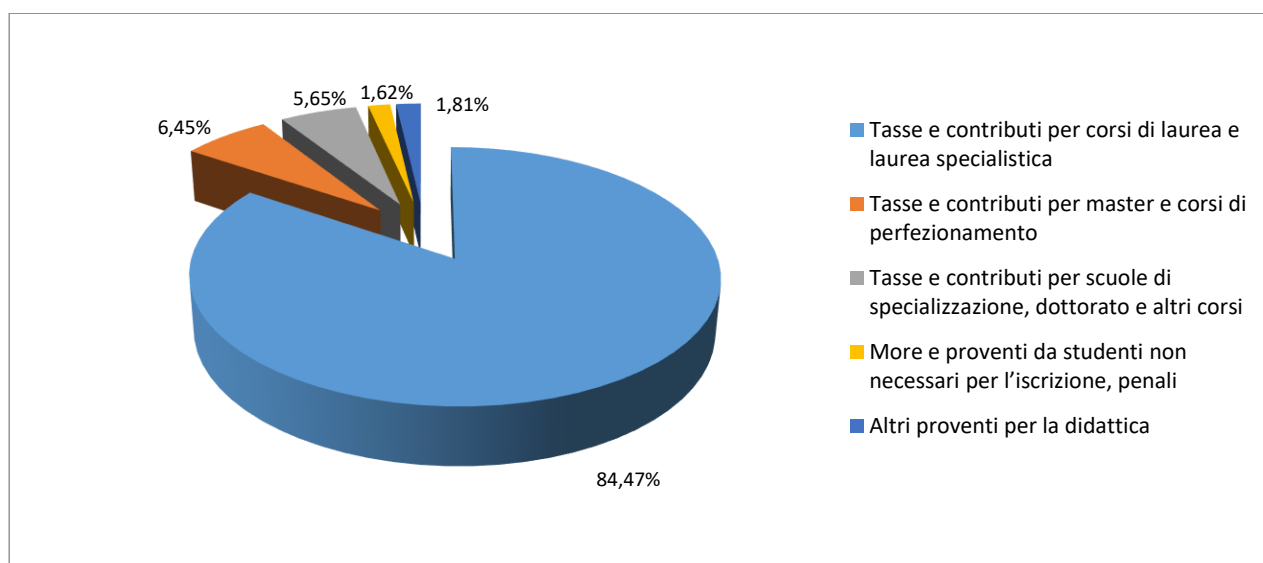


La Contribuzione Studentesca

La contribuzione studentesca è la componente principale dei proventi per la didattica e costituisce il secondo canale di finanziamento del bilancio dell'Università di Pisa.

I proventi per la didattica sono costituiti da tasse e contributi per la frequenza a corsi di laurea e laurea specialistica per l'84,47%, per la frequenza a scuole di specializzazione, corsi di dottorato e altri corsi per il 5,65%, per la partecipazione a master e corsi di perfezionamento per il 6,45% e da more per ritardato pagamento e altri proventi per il 3,43% (**grafico E – 1.2.3**).

Grafico E – 1.2.3 - Proventi per la didattica 2022



Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica

I dati relativi agli incassi per tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica versati dagli studenti, al netto dei rimborsi, riportati nella (**tabella 7 – 1.2.3**), evidenziano una lieve contrazione di circa 0,77 ME rispetto al 2021. La riduzione è dovuta sia alla diminuzione dell'importo di tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica, ma anche all'aumento dei rimborsi effettuati nei confronti degli studenti a fronte di richieste di riduzione della contribuzione per condizione economica.

Tabella 7 – 1.2.3 – Incassi relativi a tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica

Descrizione	2022	2021	Variazione
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	45.345.714	46.006.673	(660.959)
Rimborsi	3.007.105	2.893.743	113.362
Totale al netto dei rimborsi	42.338.609	43.112.930	(774.321)

Gli introiti per contribuzione studentesca sono soggetti al limite previsto dall'art. 5 del D.P.R. n. 306/1997, così come modificato dall'art. 7, comma 42, del DL. n. 95/2012, in base al quale la contribuzione studentesca non può superare, annualmente, il 20% del Fondo di Finanziamento Ordinario di ciascuna Università.

Per l'anno 2022, il rapporto tasse studenti/fondo di finanziamento ordinario è pari al **10,96%**. Il calcolo è stato effettuato tenendo conto dell'indicazione fornita dalla Corte dei Conti (Referto sul Sistema Universitario, novembre 2017), in base alla quale *“la contribuzione studentesca, al netto degli importi relativi agli studenti iscritti oltre la durata normale del corso di studio, non può comunque eccedere il 20 per cento dell'importo del finanziamento ordinario annuale dello Stato a valere sul FFO”* (**tabella 8 – 1.2.3**).

Tabella 8 – 1.2.3 – Rapporto tasse studenti/Fondo di Finanziamento Ordinario

DESCRIZIONE	2022
Tasse e contributi corsi di laurea - studenti in corso	27.549.710
Rimborsi tasse - studenti in corso	(1.876.588)
Tasse studenti corsi di laurea al netto dei rimborsi	25.673.122
Assegnazione FFO	234.241.879
TASSE STUDENTI/FFO	10,96%

Nel rispetto del quadro normativo di riferimento costituito dalla Legge di stabilità n. 232/2016 e dal D.M. 1014/2021, per l'anno accademico 2022/2023, l'Ateneo ha confermato l'estensione della “no tax area” per ISEE fino a € 26.000, lasciando invariata la fascia per la determinazione della contribuzione universitaria ISEE oltre € 26.000 e confermando così l'importo massimo per gli studenti regolari a € 2.400.

Per agevolare gli studenti appartenenti alla “no tax area”, esonerati totalmente dal pagamento della contribuzione, ma comunque tenuti ad iscriversi con il pagamento della prima rata, nel caso in cui non abbiano presentato domanda di borsa di studio all'ARDSU Toscana, l'importo della prima rata della contribuzione, stabilito in € 200, è rimasto invariato.

È stata confermata anche la maggiorazione per inattività, riservata agli studenti iscritti dal quinto anno oltre la durata normale del corso e che non hanno conseguito almeno 25 CFU negli ultimi due anni, che varia da € 50 a € 200 in relazione all'ISEE, così come la maggiorazione per non regolarità, determinata da un minimo di € 200 ad un massimo di € 600, con un aumento progressivo in relazione al numero di anni d'iscrizione oltre la durata normale del corso e in relazione all'ISEE del nucleo familiare dello studente.

È stata, altresì, confermata anche l'attribuzione dell'ulteriore riduzione per merito “interno”, pari a € 200, agli studenti regolari che abbiano acquisito un determinato numero di crediti formativi durante la loro carriera universitaria.

La novità più rilevante introdotta dal Regolamento sulla contribuzione per l'anno accademico 2022/2023, è il riconoscimento, agli studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) certificati dal Servizio Sanitario nazionale o da enti accreditati, di una riduzione del 20% del contributo annuale dovuto dagli iscritti regolari, in relazione alla situazione ISEE del nucleo familiare di appartenenza.

Infine, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 12 aprile 2022, n. 33 *“Disposizione in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore”* e dai successivi decreti attuativi, l'Ateneo ha consentito allo studente che si è iscritto contemporaneamente a due corsi di studio, di beneficiare degli strumenti e

dei servizi a sostegno del diritto allo studio per una sola iscrizione, eletta dallo studente medesimo, fermo restando l'esonero totale o parziale, dal versamento del contributo onnicomprensivo annuale, che ha applicato ad entrambe le iscrizioni, in presenza dei requisiti previsti.

In assenza di benefici per il diritto allo studio, l'Ateneo ha determinato che lo studente iscritto contemporaneamente a due corsi di studio, anche di diverso livello, sia tenuto al pagamento della contribuzione e possa usufruire delle agevolazioni previste dal Regolamento sulla contribuzione degli studenti per l'anno accademico di riferimento di ciascun corso.

1.2.4 Composizione dei costi

Nel 2022, i costi operativi, cioè quelli strettamente legati all'attività tipica e accessoria dell'Ateneo e, quindi, riconducibili alle attività didattiche e di ricerca e ai costi generali di funzionamento, registrano un incremento, pari a 55,6 ME rispetto al 2021, attestandosi a circa 409,6 ME (**tabella 1 – 1.2.4**).

Tabella 1 – 1.2.4 – Costi operativi anni 2022 e 2021

COSTI OPERATIVI	2022	2021	Differenza 2022-2021
Costi del Personale (comprensivo IRAP)	229.187.176	221.963.854	7.223.322
Costi della Gestione Corrente	135.946.956	106.132.315	29.814.641
Ammortamenti e Svalutazioni	19.904.720	15.142.217	4.762.503
Accantonamenti per Rischi e Oneri	20.920.634	8.181.195	12.739.439
Oneri Diversi di Gestione	3.648.548	2.585.951	1.062.597
Totale	409.608.034	354.005.532	55.602.502

All'interno dei costi operativi si registra un aumento generalizzato di tutte le componenti di costo.

In particolare, il costo del personale (al lordo IRAP) registra un incremento complessivo di circa 7,2 ME, dovuto principalmente all'aumento dei costi per assegni fissi al personale docente e ricercatore di ruolo (3,0 ME) e dei compensi ai ricercatori a tempo determinato 3,3 ME.

L'aumento del costo degli assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato è di circa 3,0 ME ed è da ricondurre, principalmente, a maggiori accantonamenti per adeguamenti stipendiali (0,5 ME) e a maggiori costi per l'attribuzione della progressione economica in classi e scatti biennali (4,0 ME), compensati in parte, dai minori oneri conseguenti alle cessazioni del 2021 (1,5 ME).

Il costo dei compensi ai ricercatori a tempo determinato aumenta, invece, di circa 3,3 ME, in conseguenza del reclutamento dei ricercatori a valere sul "Piano Straordinario MUR 2020 – DM 83/2020 e DM 856/2020" e sui finanziamenti del "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014 – 2020 (PON)" DM 1062/2021.

Per quanto riguarda, invece, il personale dirigente e tecnico amministrativo, nonostante il costo complessivo relativo all'esercizio 2022 registri una diminuzione di 0,3 ME rispetto al 2021, il costo relativo ai soli assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato diminuisce di 1,1 ME, per effetto del risparmio prodotto dall'aumento del personale in aspettativa non retribuita e dalle cessazioni dal servizio; il costo del personale a tempo determinato è, invece, aumentato di circa 0,6 ME.

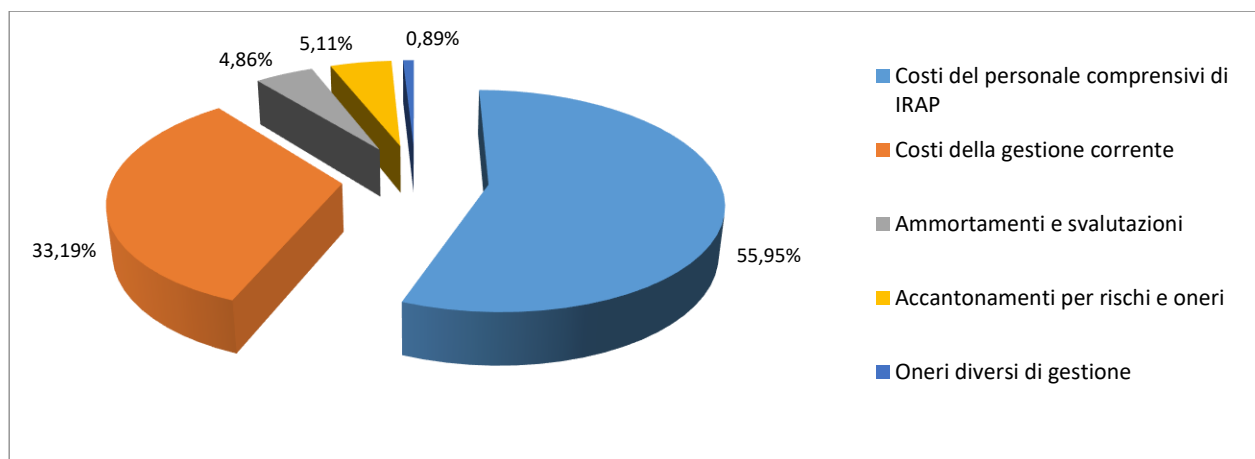
Nel 2022, i costi della gestione corrente registrano un significativo aumento rispetto al 2021, pari a 29,8 ME, dovuto ad un incremento generalizzato di quasi tutte le componenti di costo, ma principalmente dei costi di acquisto dei beni e dei servizi, per effetto dell'aumento del tasso di inflazione, all'aumento dei costi energetici (che da soli hanno contribuito per ben 8,3 ME), all'aumento dei costi per il sostegno agli studenti (10,0 ME) per un numero maggiore di borse di studio di dottorato di ricerca e di contratti di formazione specialistica e all'aumento della voce "Altri costi" (5,3 ME) in particolare le missioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica per effetto della totale ripresa in presenza delle attività didattiche, di ricerca e amministrative.

Risultano in controtendenza l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico che diminuiscono di quasi 0,6 ME, soprattutto in relazione ai servizi accessibili in modalità elettronica.

I maggiori costi di ammortamento per 1,43 ME sono, invece, essenzialmente il riflesso della politica di rinnovamento e potenziamento delle attrezzature scientifiche e informatiche, che l'Ateneo ha perseguito in questi ultimi anni.

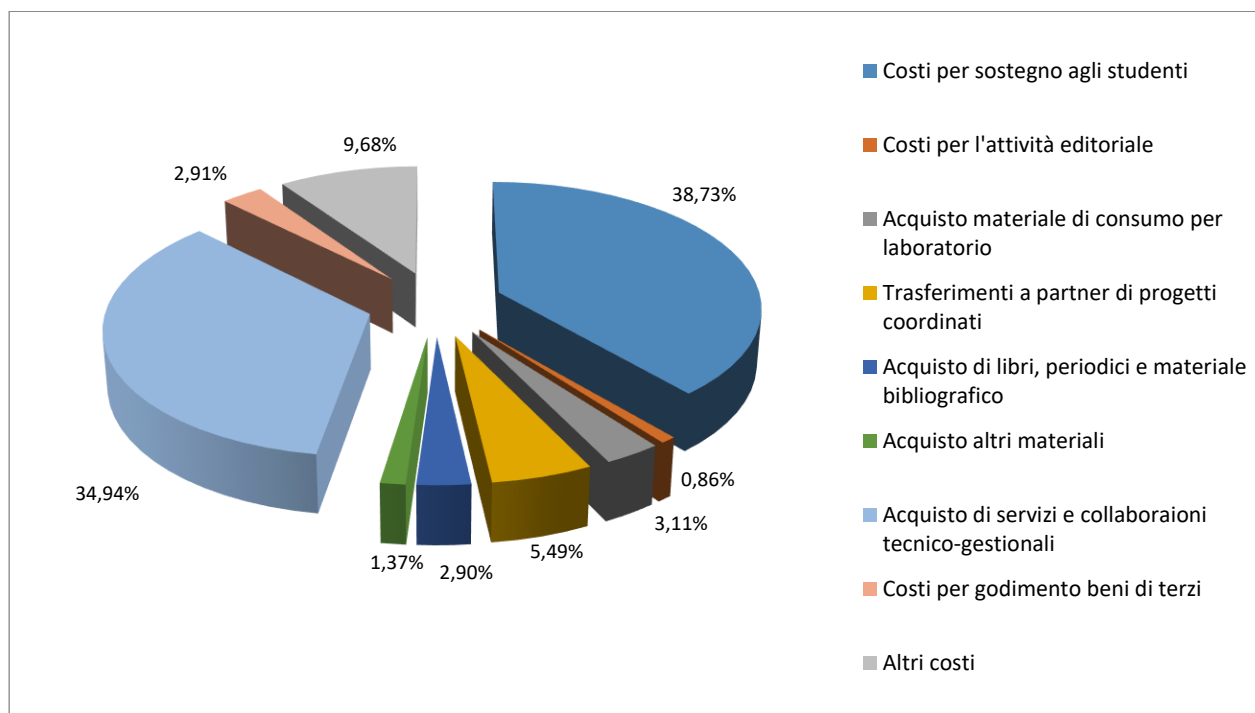
Come si può vedere dal **grafico A – 1.2.4**, nell'ambito dei costi operativi, la voce in assoluto con il maggior peso è quella relativa al costo del personale (55,95%), seguita dai costi della gestione corrente (33,19%). Il peso degli altri costi operativi è del 10,86%.

Grafico A – 1.2.4 – Composizione dei costi operativi 2022



All'interno dei costi della gestione corrente (grafico B – 1.2.4), rivestono il maggior peso relativo quelli per il sostegno agli studenti, che costituiscono il 38,73% del totale, seguiti dai costi per l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali, che incidono per il 34,94% e dai costi per l'acquisto di materiale di consumo per laboratorio, che pesano per il 9,68%. Tra i costi di maggior rilievo per il sostegno agli studenti citiamo i contratti di formazione specialistica (27,2 ME) e le borse di studio (20,2 ME per dottorato di ricerca, mobilità internazionale e altro).

Grafico B – 1.2.4 – Composizione dei costi della gestione corrente 2022



1.2.5. Indicatori ai sensi del D. Lgs. 49/2012

Il D. Lgs. n. 49/2012, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle Università, ha introdotto, tra l'altro, degli indicatori che monitorano i limiti massimi dell'incidenza delle spese di personale di ruolo e a tempo determinato, nonché gli oneri di indebitamento degli Atenei.

In particolare, sono stati introdotti i seguenti indicatori: Indicatore delle Spese di Personale, Indicatore di Indebitamento e Indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria.

Gli indicatori per il 2022 sono scaturiti dall'applicazione dei criteri previsti, per il triennio 2021-2023, dal D.P.C.M. 24.6.2021, emanato in attuazione degli indirizzi contenuti nel D. Lgs. n. 49/2012. Essi sono calcolati secondo valori che non coincidono con le voci riportate nel bilancio d'esercizio, perché rispondono ad una logica diversa e, in particolare:

- le spese di personale non corrispondono ai costi di personale iscritti a conto economico, in quanto sono depurate dai finanziamenti esterni e sono calcolate stimando gli oneri a carico dell'amministrazione sulla base di un coefficiente medio del 37,7%; inoltre, riguardano soltanto il liquidato e non considerano, pertanto, i costi che non hanno dato origine a uscite di cassa¹;
- la contribuzione studentesca si riferisce al valore incassato nell'anno ed è esposta al netto dei rimborsi tasse;
- nel valore dell'FFO non vengono considerati tutti gli interventi, ma vengono detratte alcune quote finalizzate (come, per esempio, il Fondo giovani e il Dottorato di ricerca), mentre è ricompresa la parte del finanziamento dei Dipartimenti di eccellenza relativa alle sole spese di personale.

È da precisare, inoltre, che il valore degli indicatori relativi al 2022 è un dato stimato, in quanto sono ancora in corso di validazione da parte del MUR i dati della procedura Pro.Per, relativamente alle spese di personale, e non sono stati ancora resi noti i valori definitivi dell'FFO considerati ai fini Pro.Per.

Per il 2022 tutti gli indicatori presentano valori al di sotto dei limiti massimi fissati dal D. Lgs. n. 49/2012. L'indicatore di spese di personale si attesta al 70,15%, quello di indebitamento è pari al 6,31% e l'indicatore di Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) è pari a 1,14. **(tabelle 1-2-3 – 1.2.5).**

L'analisi dell'andamento degli indicatori nel triennio 2022-2020 evidenzia un miglioramento **(tabelle 1-2-3 – 1.2.5)** da ricondurre all'incremento delle entrate per circa 8,1 ME, dovuto all'aumento di circa 9,0 ME per FFO e alla riduzione delle tasse per circa 0,9 ME.

In relazione alle spese di personale, corre l'obbligo evidenziare che, a causa del metodo di calcolo utilizzato sopra descritto, l'andamento qui rilevato, in aumento di 5,7 ME, non corrisponde al reale andamento del costo di personale, che registra una crescita superiore.

¹ Per il 2022:

- gli accantonamenti relativi alla progressione biennale da corrispondere al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato, per circa 1,3 ME;
- gli accantonamenti per le progressioni economiche orizzontali del personale tecnico-amministrativo, per 0,3 ME.

Tabella 1 – 1.2.5 - Indicatore Spese di personale 2022-2020

Voci	2022	2021	2020
Spese per il personale a carico Ateneo (A)	193.738.139	188.071.606	188.747.853
FFO (B)	223.581.707	214.532.664	203.883.231
Programmazione Triennale (C)	1.804.214	1.804.214	1.839.813
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	50.796.197	51.669.806	49.099.999
TOTALE (E) =(B+C+D)	276.182.118	268.006.684	254.823.043
Rapporto (A/E) = < 80%	70,15%	70,17%	74,07%

Tabella 2 – 1.2.5 – Indicatore di Indebitamento 2022-2020

Voci	2022	2021	2020
Ammortamento mutui (capitale + interessi) (A)	5.178.063	5.178.063	5.178.063
TOTALE (A)	5.178.063	5.178.063	5.178.063
FFO (B)	223.581.707	214.532.664	203.883.231
Programmazione Triennale (C)	1.804.214	1.804.214	1.839.813
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (D)	50.796.197	51.669.806	49.099.999
Spese di personale a carico Ateneo (E)	193.738.139	188.071.606	188.747.853
Fitti passivi a carico Ateneo (F)	409.690	410.079	385.340
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	82.034.290	79.524.999	65.689.850
Rapporto (A/G) = < 15%	6,31%	6,51%	7,88%

Tabella 3 – 1.2.5 Indicatore di Sostenibilità economico finanziaria 2022-2020

Voci	2022	2021	2020
FFO (A)	223.581.707	214.532.664	203.883.231
Programmazione Triennale (B)	1.804.214	1.804.214	1.839.813
Tasse e contributi universitari al netto dei rimborsi (C)	50.796.197	51.669.806	49.099.999
Fitti Passivi (D)	409.690	410.079	385.340
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	275.772.428	267.596.605	254.437.703
Spese di personale a carico Ateneo (F)	193.738.139	188.071.606	188.747.853
Ammortamento mutui (= capitale + interessi) (G)	5.178.063	5.178.063	5.178.063
TOTALE (H) = (F+G)	198.916.202	193.249.669	193.925.916
Rapporto (82%E/H) = > 1	1,14	1,14	1,08

Nella **tabella 4 – 1.2.5**, si riportano i vincoli assunzionali e di indebitamento, in base al valore assunto dagli indicatori, validi per il triennio 2021-2023 (D.P.C.M. 24.6.2021).

Tabella 4 – 1.2.5 - Effetti degli Indicatori – vincoli assunzionali e indebitamento

Valore degli indicatori triennio 2021-2023			Effetti sull'anno 2022
Spese Personale	Indebitamento	Sostenibilità Economico Finanziaria	
<80%		>1	Assunzioni di personale a tempo indeterminato e RTD di tipo b) con oneri a carico del bilancio per una spesa annua media non superiore al 50% delle cessazioni dell'anno precedente
			Eventuali punti organico aggiuntivi (Atenei virtuosi)
			RTD di tipo a) non gravano sui punti organico
≥80%		<1	Assunzioni personale a tempo indeterminato e RTD con oneri a carico del bilancio, per una spesa annua media non superiore al 50% delle cessazioni dell'anno precedente
>80%	>10%		È possibile accedere a nuove forme di indebitamento a carico del bilancio, ma è necessario approvare un piano di sostenibilità finanziaria da inviare al MUR e al MEF
≥80%	≥15%	≥0,95	Non è possibile procedere ad assunzioni di personale e accedere a nuove forme di indebitamento con oneri a carico del bilancio (Atenei in situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria – D.M. 738/2021)
	≥15%	<1	Non è possibile contrarre nuovi mutui e altre forme di indebitamento con oneri a carico bilancio

1.2.6. Alcuni indicatori patrimoniali ed economico-finanziari

Oltre agli indicatori ministeriali previsti dal D. Lgs. 49/2012, si espongono, di seguito, alcuni indicatori di bilancio, scelti tra quelli usualmente utilizzati nella prassi e che riguardano sia la situazione “strutturale” dell’Ateneo (**tabella 1 – 1.2.6 e grafico A - 1.2.6**), e quindi il suo potenziale equilibrio nel medio termine, sia quella finanziaria di breve termine (**tabella 2 – 1.2.6 e grafico B – 1.2.6**). Un’altra serie di indicatori è, invece, rappresentativa della situazione economica (**tabella 3 – 1.2.6 e grafico C – 1.2.6**).

Per quanto concerne l’aspetto “strutturale”, si nota, in prima battuta, una riduzione generalizzata di tutti gli indici oggetto di analisi (**tabella 1 – 1.2.6 e grafico A - 1.2.6**).

Per quanto riguarda la riduzione dell’indice di immobilizzo, che si attesta per la prima volta al di sotto del 50%, non è da ricondursi ad una riduzione del valore delle immobilizzazioni che, in termini di valore assoluto, sono invece aumentate, ma ad un aumento del totale dell’attivo.

Il totale dell’attivo, infatti, si è incrementato in modo significativo sia a seguito dell’aumento delle immobilizzazioni, ma soprattutto a seguito della crescita della massa creditizia.

Per non giungere a conclusioni errate, corre l’obbligo di evidenziare che il consistente aumento del valore dei crediti non è riconducibile a situazioni patologiche circa la loro esigibilità o, comunque, ad una ridotta capacità dell’Ateneo di riscuotere le cifre ad esso dovute, ma è connesso, invece, principalmente ai seguenti fattori, che si sono verificati nel 2022:

- forte incremento dei finanziamenti su fondi legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per Investimenti in edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, per Dottorato di ricerca finanziato con fondi PNRR, nonché per altri progetti di ricerca finanziati da terzi. È importante sottolineare che, per gran parte del loro valore, questi crediti avranno manifestazione finanziaria oltre l’esercizio, in quanto riferiti a progetti di natura pluriennale, che verranno monetizzati a stati di avanzamento, a fronte delle rendicontazioni presentate e accettate dal soggetto finanziatore;
- inserimento in bilancio dei crediti verso studenti, a seguito del cambiamento del criterio di valutazione dei ricavi relativi alla contribuzione studentesca, con il passaggio dalla rilevazione per cassa alla rilevazione per competenza economica.

Tali fattori, in buona parte contingenti, hanno portato ad un aumento del totale dell’attivo, che ha provocato una riduzione dell’indice di immobilizzo, che non deve però far pensare all’avvio di una trasformazione della struttura patrimoniale in termini di elasticità.

Anche la riduzione del valore dell’indice di autonomia finanziaria del 2022 rispetto agli anni precedenti è meritevole di un’analisi più approfondita. La causa è da ricercarsi nel verificarsi contestuale di due eventi:

- la riduzione del Patrimonio Netto nel 2022 in seguito all’utilizzo, per la prima volta dal passaggio dell’Ateneo alla contabilità economico-patrimoniale, della Riserva derivante dalla contabilità finanziaria;
- l’incremento del totale dell’attivo, per i motivi già precedentemente esposti.

I quozienti di struttura registrano una diminuzione, rispetto agli anni precedenti, dovuta da un lato all’incremento delle immobilizzazioni materiali, come conseguenza del perseguimento delle politiche di rinnovamento/potenziamento delle attrezzature scientifiche e del progredire dei lavori di ristrutturazione di immobili e nuove costruzioni, dall’altro dalla riduzione del patrimonio netto e dell’indebitamento a medio lungo termine, per effetto del rimborso dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

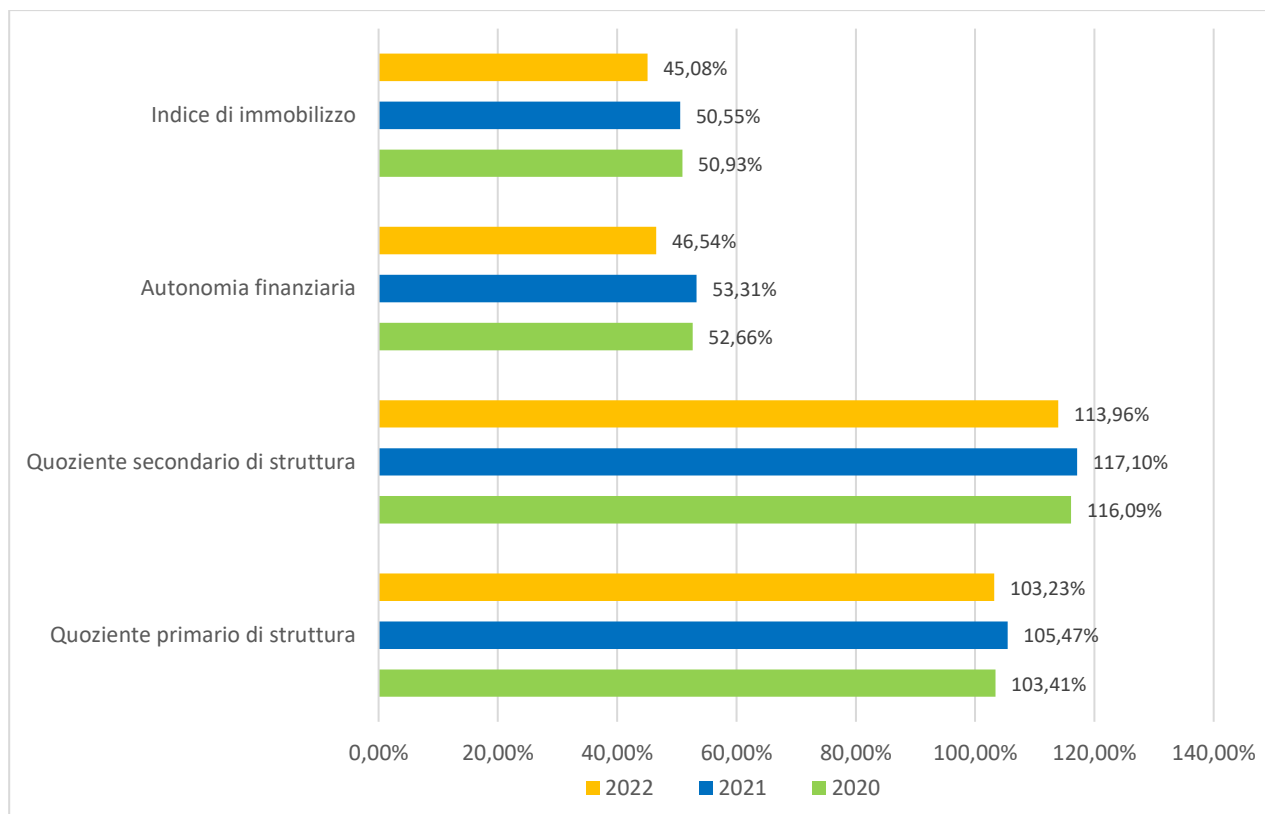
Il valore dei suddetti quozienti rimane, comunque, sempre al di sopra del 100%, confermando una situazione di equilibrio strutturale più che soddisfacente nel medio termine. A tale proposito, preme

ricordare che un quoziente primario di struttura con un valore significativamente superiore al 100% è estremamente raro da rinvenirsi nel panorama sia delle imprese che degli enti pubblici ed è sintomo di una stabilità strutturale decisamente elevata, capace di autofinanziare le immobilizzazioni in maniera autonoma e indipendente.

Tabella 1 – 1.2.6 – Indici strutturali

Indice	Formula	2022	2021	2020
Indice di immobilizzo	Immobilizzazioni / Attivo	45,08%	50,55%	50,93%
Autonomia finanziaria	Patrimonio netto / Attivo	46,54%	53,31%	52,66%
Quoziente secondario di struttura	(Patrimonio netto + debiti a lungo termine) / Immobilizzazioni	113,96%	117,10%	116,09%
Quoziente primario di struttura	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	103,23%	105,47%	103,41%

Grafico A – 1.2.6 – Indici strutturali



Come per gli anni precedenti, anche nel 2022, gli indicatori di bilancio che misurano l'equilibrio finanziario di breve termine (**tabella 2 - 1.2.6 e grafico B - 1.2.6**) confermano una tendenza positiva, con un capitale circolante a breve pari a 8,79 volte i debiti a breve e con un valore dei crediti a breve pari a oltre il triplo dei debiti a breve.

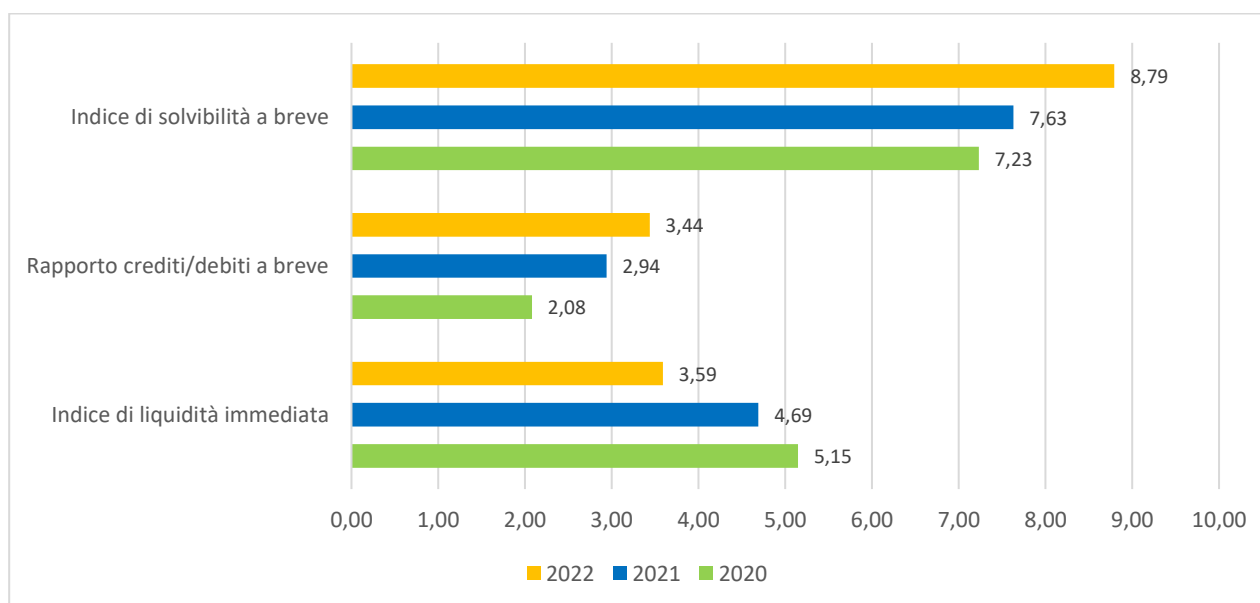
Questi indicatori rilevano la capacità dell'Università di Pisa di far fronte ai propri impegni a breve termine, tramite l'incasso e/o lo smobilizzo dei crediti a breve termine.

Meritevole di nota è il dato relativo all'indice di liquidità immediata, calcolato come rapporto tra le disponibilità liquide (depositi bancari e postali) e i debiti a breve. Seppur in diminuzione, dal 5,15 del 2020 al 3,59 del 2022, l'indice rivela una buonissima capacità di assolvere agli impegni a breve attraverso l'utilizzo delle sole disponibilità liquide, senza pertanto necessità di attendere i tempi di incasso dei crediti o l'eventuale loro smobilizzo.

Tabella 2 – 1.2.6 – Indici finanziari di breve termine

Indice	Formula	2022	2021	2020
Solvibilità a breve	(Capitale circolante a breve – Rimanenze) / Debiti a breve	8,79	7,63	7,23
Rapporto crediti a breve/debiti a breve	Crediti a breve / Debiti a breve	3,44	2,94	2,08
Liquidità immediata	Disponibilità liquide/Debiti a breve	3,59	4,69	5,15

Grafico B – 1.2.6 – Indici finanziari di breve termine



Per quanto riguarda gli indicatori di natura economica (**tabella 3 - 1.2.6 e grafico C - 1.2.6**) si notano, dal lato ricavi, l'aumento dell'incidenza dei proventi propri e dei contributi MUR ed altre Amministrazioni centrali sui proventi operativi.

In relazione al rapporto "costo personale/costi operativi" si può osservare una discreta riduzione rispetto agli anni precedenti, ove il dato si presentava pressoché costante. Questo valore è però meritevole di un'analisi più approfondita, in quanto preso in maniera asettica potrebbe fornire informazioni falsate.

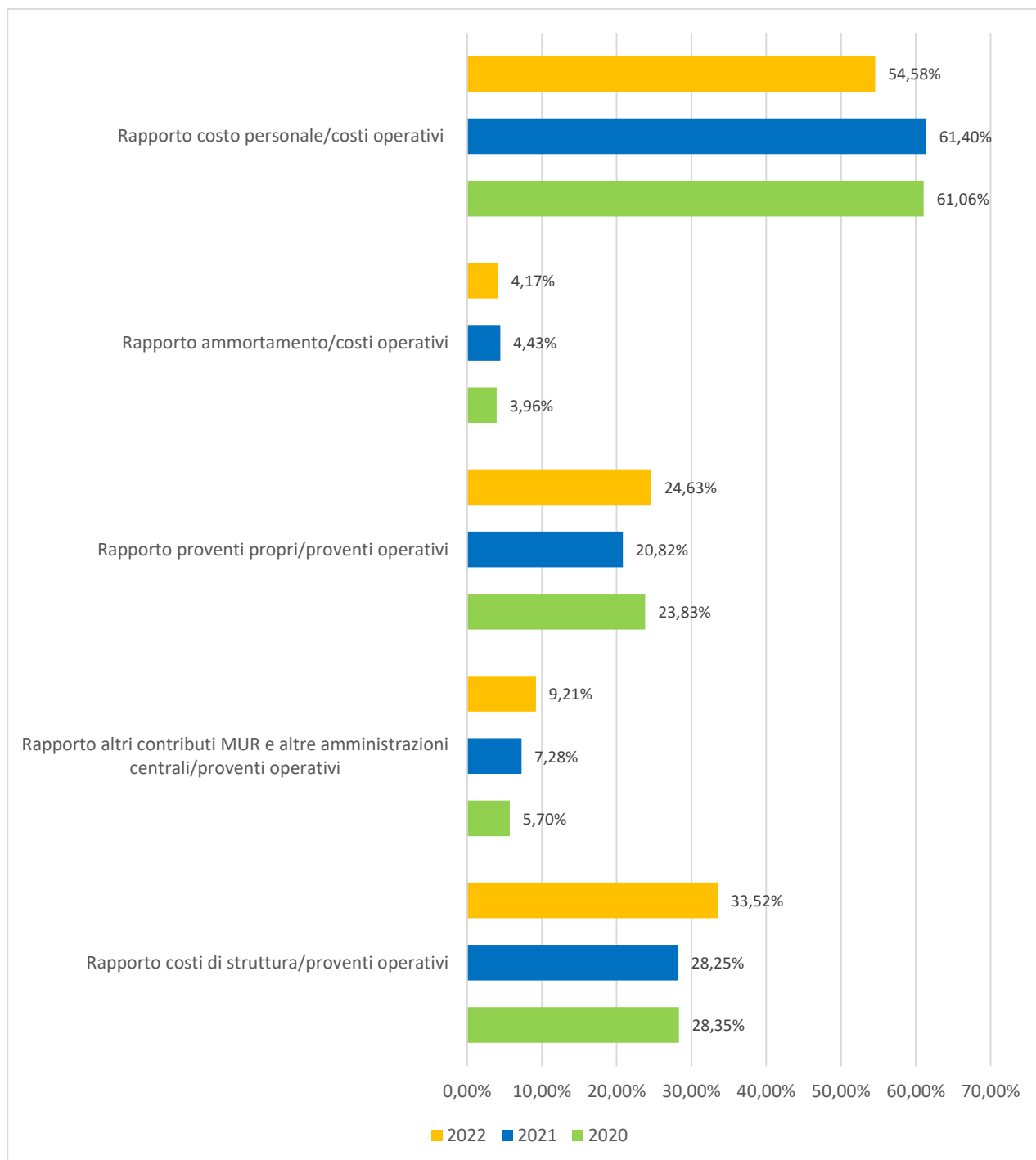
È fondamentale notare, infatti, che i costi di personale sono aumentati in maniera considerevole rispetto al 2021, ma la loro incidenza sul totale dei costi operativi si riduce sensibilmente, per il consistente incremento degli altri costi operativi. A causa dello scenario economico, politico e sociale globale (completa ripresa in presenza delle attività, crisi energetica, inflazione, situazione geo-politica internazionale, etc.), i costi della gestione corrente hanno registrato un incremento molto rilevante. A ciò si aggiunga l'incremento degli accantonamenti a fondi rischi e degli oneri da ammortamento.

La riprova di quanto detto ci viene fornita dall'ultimo indicatore, rapporto tra i costi di struttura (costi operativi) e i proventi operativi, che denota in modo molto chiaro l'incremento dei costi precedentemente analizzato.

Tabella 3 – 1.2.6 – Indici economici

Indice	Formula	2022	2021	2020
Rapporto proventi propri/proventi operativi	Proventi propri / Proventi operativi	24,63%	20,82%	23,83%
Rapporto altri contributi MUR e altre amministrazioni centrali/proventi operativi	Contributi MUR e altre Amministrazioni centrali / Proventi operativi	9,21%	7,28%	5,70%
Rapporto costo personale/costi operativi	Costo personale / Costi operativi	54,58%	61,40%	61,06%
Rapporto ammortamento/costi operativi	Ammortamento / Costi operativi	4,17%	4,43%	3,96%
Rapporto costi di struttura/proventi operativi	Costi operativi / Proventi operativi	33,52%	28,25%	28,35%

Grafico C – 1.2.6 – Indici economici



1.2.7 Limiti di spesa e versamenti al Bilancio dello Stato

La Legge di Bilancio 2020² ha previsto interventi di riordino delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi delle Pubbliche amministrazioni, incluse le università.

La suddetta legge ha abrogato l'applicazione dei limiti su varie tipologie di spesa, riportate nell'allegato A della Legge, introducendo, al contempo, a decorrere dal 1° gennaio 2020, un unico limite di spesa sulla macrocategoria "acquisto di beni e servizi" e lasciando agli enti la facoltà di rimodulare, all'interno del suddetto limite, gli importi stanziati sulle singole voci, in relazione alle proprie esigenze gestionali.

Per le Università, la Legge di bilancio ha disapplicato diverse disposizioni, lasciando in vigore i limiti per:

- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e per acquisto di buoni taxi (art. 6 comma 14, D.L n. 78/2010 e successive modifiche e integrazioni);
- compensi al personale a tempo determinato e contratti di collaborazione coordinata e continuativa (art. 9, comma 28, D.L n. 78/2010).

Le Università sono, comunque, tenute a versare allo Stato, entro il 30 giugno di ogni anno, un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, incrementato del 10%, limitatamente a quei versamenti relativi ai limiti di spesa abrogati.

Il MEF, con la circolare n. 9 del 21 aprile 2020, ha precisato che *"per i soggetti rientranti nell'ambito applicativo delle nuove norme, si ritengono fatte salve le deroghe e le eccezioni vigenti, riferite alle diverse misure di contenimento della spesa pubblica di cui tali soggetti sono destinatari e che sono oggetto di disapplicazione ai sensi dell'allegato A al comma 590. Tale considerazione è suffragata anche dalla terminologia usata dal legislatore che, per la maggiorazione del 10% del versamento al Bilancio dello Stato, utilizza il termine "dovuto" nell'esercizio 2018, riconducendo la pluralità dei singoli versamenti "dovuti" secondo le norme ora disapplicate, ad un unico versamento maggiorato del 10% al bilancio dello Stato"*.

Sulla base di tale precisazione, l'Ateneo ha escluso dal limite di spesa le suddette tipologie di acquisti di beni e servizi il cui limite, soltanto per le Università, era stato abrogato dalla precedente normativa.

Sulla base delle nuove disposizioni, a decorrere dal 1° gennaio 2020, non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018.

Per gli organismi che adottano la contabilità civilistica, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate facendo riferimento alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio, redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27.3.2013. Le voci predette includono le seguenti tipologie di costo:

- B6) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;
- B7) per servizi: erogazione di servizi istituzionali, acquisizione di servizi, consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro, compensi agli organi di amministrazione e controllo;
- B8) per godimento di beni di terzi.

Le Università individuano le voci di costo riconducibili a quelle sopra indicate nell'ambito dello schema di conto economico di cui al D.l n. 19/2014.

² Legge, art 1, commi da 590 a 613 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019

In merito all'applicazione delle nuove norme per il contenimento della spesa, il MEF³ è intervenuto chiarendo che ricadono nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute a carico di *"risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza vincolo di destinazione"*, e sono escluse, invece, le spese *"sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati"*.

A tali chiarimenti di carattere generale forniti dal MEF avrebbero dovuto seguire indicazioni più specifiche da parte del MUR, in merito alle modalità applicative per il settore universitario, con particolare riferimento alla corretta correlazione delle voci di costo dello schema di conto economico di cui all'allegato 1 al decreto MEF 27 marzo 2013, con quelle dello schema di cui al D.I. n. 19/2014 adottato dalle Università.

In attesa della emanazione della circolare esplicativa da parte del MUR, in corso di redazione alla data del 28 aprile 2020 (come comunicato alle Università con nota prot. n. 60388), tenuto conto che, comunque, in base alle indicazioni della Legge di bilancio e della circolare MEF era possibile individuare l'area delle voci di costo che rientravano nei limiti di spesa, l'Università di Pisa, in via cautelativa e prudentiale, ha provveduto a una prima individuazione delle voci di costo soggette al limite e al calcolo del limite per il 2020, ponendo in essere le misure necessarie ad evitare il superamento dei suddetti limiti⁴.

Per l'inosservanza delle disposizioni sui limiti di spesa sono previste delle sanzioni. Il superamento del limite di spesa costituisce, infatti, illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. Nel caso in cui l'inadempienza si ripeta per più di un esercizio, i compensi, le indennità e i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30% rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019. I relativi risparmi vengono acquisiti al bilancio dell'ente.

La correttezza dell'applicazione delle norme di contenimento è verificata e asseverata dai rispettivi organi di controllo⁵.

Nel frattempo, le ulteriori circolari esplicative emanate dal MEF⁶, susseguite negli anni 2021 e 2022, in merito ai criteri per l'applicazione del limite di spesa, hanno portato ad una necessaria ridefinizione delle voci di costo da considerare ai fini del calcolo e, pertanto, alla rideterminazione del valore del limite stesso. In particolare, per il 2021, il limite di spesa ricalcolato sulla base di quanto precede, ammonta complessivamente a € 33.370.609 (di cui € 21.375.678 per le direzioni e € 11.994.931 per i dipartimenti, centri e sistemi)⁷; per il 2022, invece, sono stati esclusi dal limite di spesa gli oneri sostenuti per i consumi energetici (esempio: energia elettrica, gas, carburanti, combustibili) in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, a causa dei nuovi scenari politici internazionali determinati dal conflitto russo-ucraino.

Le voci relative ai suddetti consumi energetici non concorrendo alla determinazione della base di riferimento per il calcolo della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018, hanno rideterminato, di fatto, il limite di spesa di tutto l'Ateneo che è risultato pari a € 26.904.286 (di cui € 14.938.089 per le direzioni e € 11.965.197 per i dipartimenti, centri e sistemi)⁸.

Con successiva circolare⁹, il MEF, nel fornire indicazioni per la predisposizione del bilancio di previsione 2023, ha richiamato l'attenzione su alcuni aspetti che hanno impattato anche nell'esercizio 2022 e ha precisato che sono esclusi dal limite i costi relativi ai buoni pasto da erogare ai dipendenti, con conseguente

³ Circolari MEF n. 9 del 21 aprile 2020 e successiva n. 26 del 14 dicembre 2020

⁴ delibere n. 272 del 24 luglio 2020 e n. 303 del 18 settembre 2020 del Consiglio di Amministrazione

⁵ art. 1, comma 599 della legge n. 160/2019

⁶ Circolari MEF n. 11 del 9 aprile 2021 e n. 23 del 19 maggio 2022

⁷ delibera n. 193 del 21 maggio 2021 del Consiglio di Amministrazione

⁸ delibera n. 235 del 24 giugno 2022 del Consiglio di Amministrazione

⁹ Circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022

necessità di rideterminare il limite di spesa applicabile quale valore medio delle spese sostenute negli esercizi 2016, 2017 e 2018.

Sulla base della predetta indicazione, l'Ateneo ha, pertanto, rideterminato (delibera n. 490 del 22 dicembre 2022 del Consiglio di Amministrazione):

- il limite di spesa "ordinario" di Ateneo in € 32.553.274 al netto dei buoni pasto (anziché € 33.370.609) (di cui € 20.558.426 per le direzioni e € 11.994.847 per i dipartimenti, centri e sistemi);
- il limite di spesa valido soltanto per il 2022 e per il 2023 in € 26.086.951 (anziché € 26.904.286) al netto dei buoni pasto e dei costi energetici (di cui € 14.121.838 per le direzioni e € 11.965.113 per i dipartimenti, centri e sistemi).

Al riguardo, esaminata la documentazione pervenuta ed effettuati i dovuti riscontri, il Collegio dei Revisori dei conti ha attestato, sulla scorta delle indicazioni attualmente disponibili, la corretta attuazione della normativa sopra citata e il rispetto degli obiettivi di risparmio imposti dalla medesima, dando atto della possibile rivisitazione delle voci di spesa *de quibus* a seguito delle future indicazioni che potranno pervenire dal MUR.

Sulla base delle rilevazioni effettuate, l'Università di Pisa ha sostenuto spese soggette a limite per complessivi € 32.735.442 (di cui € 21.266.663 dalle direzioni e € 11.468.779 da dipartimenti, centri e sistemi).

Come per il 2021¹⁰, anche per il 2022 è prorogata l'esclusione dai limiti di quelle spese sostenute per dare attuazione alle misure di contrasto alla diffusione della pandemia da COVID-SARS 19, anche nel caso in cui siano finanziate da risorse di bilancio¹¹.

Si tratta di maggiori costi per l'estensione delle attività di vigilanza e guardiania, di manutenzione degli apparati tecnologici impiegati nella didattica, di eventuale noleggio di apparecchiature o di maggiori spazi per la didattica.

L'esclusione dai limiti opera laddove i costi vengono sostenuti utilizzando risorse specifiche derivanti da:

- risorse proprie del bilancio dell'ente;
- finanziamenti derivanti da erogazioni e contributi finalizzati;
- trasferimenti dello Stato o di enti territoriali finalizzati in conseguenza dei provvedimenti d'urgenza.

Nel 2022, l'Università di Pisa ha sostenuto spese soggette al limite e correlate all'attuazione di misure di contrasto alla diffusione della pandemia da COVID-19 per complessivi € 2.728.116 (di cui € 2.559.477 dalle direzioni e € 168.638 dai dipartimenti, centri e sistemi).

La spesa soggetta a limite sostenuta dall'Ateneo nel 2022, al netto delle spese COVID-SARS 19 a carico del bilancio, viene pertanto rideterminata in € 30.007.326 (di cui € 18.707.186 dalle direzioni e € 11.300.140 dai dipartimenti, centri e sistemi) superando, a prima vista, il limite di spesa per l'importo di € 3.920.375.

L'articolo 1, comma 593 della Legge n. 160/2019 consente il superamento del limite di spesa in presenza di un corrispondente aumento di ricavi non finalizzati in ciascun esercizio rispetto ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018. Tale incremento è utilizzabile entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Per il 2022 il limite può essere superato in misura pari al valore dei maggiori ricavi del bilancio d'esercizio 2021, rispetto ai corrispondenti ricavi conseguiti nel 2018.

Sulla base di quanto indicato, l'Università di Pisa, prudenzialmente, nel corso dell'esercizio 2022 (delibera n. 235 del 24 giugno 2022 del Consiglio di Amministrazione) ha provveduto al calcolo dei maggiori ricavi da

¹⁰ Circolare MEF n. 11 del 9 aprile 2021

¹¹ Circolare MEF n. 23 del 19 maggio 2022

utilizzare in caso di superamento del limite di spesa nell'esercizio 2022 e, prioritariamente, per sostenere costi straordinari ed eccezionali che sono risultati pari a € 5.624.297.

Tabella 1 – 1.2.7 Maggiori ricavi 2021

Ricavi	2018	2021	Differenza
Proventi per la didattica	54.568.550	48.471.696	(6.096.854)
FFO	184.095.004	193.216.127	9.121.123
Proventi straordinari	2.420.356	5.020.384	2.600.028
TOTALE	241.083.910	246.708.207	5.624.297

Pertanto, il limite di spesa complessivo per il 2022 (considerando i maggiori ricavi del 2021 rispetto al 2018) risulta essere pari a € 31.711.248. Poiché le spese soggette al limite sostenute dall'Ateneo, al netto delle spese COVID-SARS 19, sono complessivamente pari a € 30.007.326, il limite non risulta superato.

Di seguito, si riporta il dettaglio delle tipologie di spesa soggette a limite.

Compensi, gettoni agli organi di indirizzo, direzione e controllo

Anche se la normativa ha disapplicato il limite di spesa su indennità, compensi, gettoni e retribuzioni corrisposti ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, va rilevato, però, che rimane l'obbligo di versamento al Bilancio dello Stato che, incrementato del 10%, ammonta a € 83.085.

L'importo di € 83.085 è stato versato nell'apposito capitolo del Bilancio dello Stato con ordinativo di pagamento n. 31290 del 27.6.2022.

Sulla base di quanto disposto dalla Legge di Bilancio 2020¹² è stato pubblicato il DPCM¹³ recante *"Regolamento in attuazione dell'articolo 1, comma 596, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante ai componenti gli organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli enti pubblici"*. Il Regolamento ha la finalità di definire una disciplina organica in materia di procedure, criteri, limiti e tariffe da applicare nella determinazione dei compensi, dei gettoni di presenza e di ogni ulteriore emolumento, con esclusione dei rimborsi spese, spettanti ai componenti degli Organi di amministrazione e controllo, ordinari o straordinari, degli Enti e Organismi soggetti alla presente disciplina.

In ragione delle specifiche norme di settore che investono le Università, al fine di evitare eterogeneità fra gli enti, il DPCM¹⁴, prevede anche l'attivazione da parte dell'Amministrazione vigilante (MUR per le Università) di un tavolo tecnico con la Ragioneria generale dello Stato – MEF, per determinare compensi adeguati, tenendo conto anche di altri parametri come "l'effettivo livello di responsabilità" e "la specifica quantificazione professionale necessaria per lo svolgimento dell'incarico"¹⁵.

In ogni caso è necessario un intervento chiarificatore del Ministero vigilante (MUR) sulla individuazione tipologica degli altri organi per le Università e sulla configurazione della specialità delle norme dell'ordinamento universitario.

¹² art. 1, comma 596, legge n. 160/2019

¹³ DPCM 23 agosto 2022, n. 143

¹⁴ art. 10, DPCM 23 agosto 2022, n. 143

¹⁵ Pensiamo al ruolo che ha il Nucleo di Valutazione all'interno dell'ente Università che, in ragione della sua specificità, non viene fatto rientrare tra gli organi di controllo, potrebbe rientrare nella procedura degli "altri organi"

Il DPCM stabilisce che il provvedimento di determinazione dei compensi è stabilito, alternativamente, dallo statuto o dal regolamento di organizzazione dell'ente:

- a) da parte dell'Amministrazione vigilante, di concerto con il MEF, su proposta deliberata dal competente organo dell'ente;
- b) con deliberazioni degli organi degli enti e organismi, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari, da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione vigilante¹⁶.

La determinazione dei compensi deve essere definita mediante un provvedimento che deve dare atto del parere dell'organo di controllo e della copertura finanziaria della spesa sulla base dei criteri disposti dal predetto DPCM.

Non appena l'Ateneo definirà la determinazione dei compensi, da corrispondere comunque ai componenti di nuova nomina, provvederà a sottoporre la stessa al parere del Collegio dei Revisori dei conti per il parere. Nell'attesa di una nota che fornisca indicazioni attuative agli Atenei, lo stanziamento sul Bilancio di previsione annuale 2023 per le finalità in questione, manca dell'applicazione dei criteri dettati dal DPCM pur nel rispetto del principio di economicità e nel rispetto del limite di spesa fissato dall'articolo 1, commi 591-592, della Legge n. 160/2019.

Spese per pubblicità e rappresentanza

Anche il limite per le spese relative a relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza viene abrogato. Rimane vigente l'obbligo di versamento che è incrementato del 10% e risulta pari a € 10.758 (ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010) e pari a € 155.133 (ai sensi dell'art. 61, comma 5 del D.L. 112/2008, convertito dalla Legge 133/2008).

Nel 2022 l'Ateneo ha versato un importo complessivo di € 165.891 con i seguenti ordinativi di pagamento:

- n. 31290 del 27.6.2022 di € 10.758
- n. 31293 del 27.6.2022 di € 155.133.

Autovetture

Nel novero delle norme oggetto di disapplicazione, non risulta essere incluso il limite per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, in base al quale, dal 1.5.2014, tali spese non possono superare il limite del 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per le medesime finalità¹⁷. Dal 2017 è stato abrogato il divieto di acquistare autovetture e stipulare contratti di locazione finanziaria¹⁸.

Il versamento al Bilancio dello Stato dei risparmi di spesa è stato, invece, effettuato in misura pari al 20%¹⁹ della spesa del 2009, secondo la normativa specifica per un importo di € 27.312, con ordinativo di pagamento n. 31285 del 27.6.2022.

Come riportato nella tabella sottostante, nel 2022, è stata sostenuta una spesa pari a € 19.690 e, pertanto, è stato rispettato il limite di spesa di € 25.223.

¹⁶ art. 4, comma 3, DPCM 23 agosto 2022, n. 143

¹⁷ art. 2, comma 5 del D.L. n. 95/2012, modificato dall'art. 15, comma 1 del D.L. n. 66/2014, coordinato con la legge di conversione n. 89/2014

¹⁸ D.L. n. 244/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 19/2017 (Milleproroghe 2017)

¹⁹ art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010

Tabella 2 – 1.2.7 – Autovetture

Tipologia di spesa	Spesa 2009 (a)	Spesa 2011 (b)	Limite di spesa = 30% di (b) (c)	Spesa 2022	Versamento = 20% di (a) (d)
Autovetture	136.562	84.076	25.223	19.690	27.312

Trattamento accessorio

A decorrere dal 1.1.2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sono annualmente versate nell'apposito capitolo del Bilancio dello Stato²⁰ per un importo di € 103.468.

Nel 2022 l'Ateneo ha versato il predetto importo con i seguenti ordinativi di pagamento:

- n. 45469 del 12.9.2022 di € 64.943 per contrattazione integrativa – anno 2022;
- n. 45470 del 12.9.2022 di € 38.525 per contrattazione integrativa – integrazione per il Fondo dirigenti anno 2022.

Manutenzione ordinaria e straordinaria beni immobili

Il limite abrogato per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sui beni immobili stabiliva che, dal 2011, le medesime spese annue non potevano superare il limite del 2% del valore dell'immobile utilizzato²¹. Tali limitazioni non si applicavano agli interventi obbligatori ai sensi del "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e a quelli concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro²².

Per quanto riguarda il versamento al bilancio dello Stato la vigente normativa stabilisce che l'eventuale differenza tra l'importo delle predette spese relative all'anno 2007 e l'importo delle stesse, rideterminato per l'anno 2011, è versata annualmente all'entrata del bilancio dello Stato²³ aumentata del 10%. A tale proposito l'Università di Pisa non deve, comunque, effettuare alcun trasferimento, in quanto la spesa a tale titolo per il 2011, pari a € 4.921.245, risultava inferiore a quella effettuata nel 2007 che ammontava a € 11.841.589.

Compensi al personale a tempo determinato e contratti di collaborazione coordinata e continuativa

Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale²⁴.

A queste ultime si applica la vecchia disciplina in base alla quale "A decorrere dal 2011 le Università possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di formazione lavoro o altri rapporti formativi e di somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009"²⁵. La norma salvaguarda le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche

²⁰ art. 67, commi 5 e 6, del D.L. n. 112/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008

²¹ art. 8, comma 1 del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge n. 122/2010

²² D. Lgs n. 42/2004 recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio» e D. Lgs n. 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

²³ art. 2, comma 623 legge n. 244/2007

²⁴ Circolare n. 26 del 14 dicembre 2020 del MEF

²⁵ art. 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010

didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci o del Fondo di finanziamento ordinario delle Università²⁶.

Fino al 2017 il limite di spesa per l'Università di Pisa ammontava complessivamente a € 2.084.801.

Per il triennio 2018-2020 le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono elevare gli ordinari limiti finanziari per le assunzioni a tempo indeterminato previsti dalle norme vigenti, utilizzando le risorse per i contratti di lavoro flessibile, ferme restando le norme di contenimento della spesa di personale di cui al D.L n. 78/2010²⁷.

Per dare attuazione a tali misure, il piano di reclutamento speciale previsto in via transitoria (per il triennio 2018-2020) consente di utilizzare, in deroga all'ordinario regime delle assunzioni e per finalità volte esclusivamente al superamento del precariato, le risorse dell'art. 9, comma 28, del D.L 78/2010, calcolate in misura corrispondente al loro ammontare medio nel triennio 2015-2017²⁸.

Il periodo previsto, in via transitoria, per il triennio 2018-2020, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022²⁹. Le Amministrazioni sono tenute a prevedere nei propri bilanci la contestuale e definitiva riduzione del valore di spesa utilizzato per le assunzioni a tempo indeterminato dal tetto di cui al predetto art. 9, D.L n. 78/2010.

A tale proposito, per effetto delle stabilizzazioni di personale precario avvenute nel triennio 2018-2022, ai sensi del D. Lgs 75/2017, per un importo complessivo di € 983.173, il limite di spesa di € 2.084.801 è rideterminato in € 1.101.628.

Tabella 3 – 1.2.7 – Compensi al personale a tempo determinato

Tipologia di spesa	Spesa 2009 (a)	Limite di spesa =50% di (a) (b)	Personale stabilizzato	Limite di spesa rideterminato
Compensi al personale a tempo determinato e contratti di co.co.co.	4.169.602	2.084.801	983.173	1.101.628

Nel 2022, i costi per compensi al personale a tempo determinato e contratti di collaborazione coordinata e continuativa, teoricamente soggetti a limite, sono stati pari a € 4.607.235: di questi soltanto € 1.075.752 sono stati sostenuti a valere sul limite di spesa che, pertanto, è stato rispettato. La restante parte è stata coperta con finanziamenti esterni.

²⁶ art. 1, comma 188 della legge n. 266/2005

²⁷ art. 20 del D.lgs. n. 75/2017 e in applicazione della circolare n. 3/2017 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione

²⁸ Il periodo previsto, in via transitoria, per il triennio 2018-2020, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2022

²⁹ art. 1, comma 3-bis) del D.L. n. 80/2021 - Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia, convertito con modificazioni dalla Legge n. 113/2021

Tabella 4 – 1.2.7 – Limite di spesa anno 2022 personale a tempo determinato e co.co.co

Limite ex art. 9, co. 28 D.L. 78/2010 (convertito dalla L. 122/2010) e art. 1, co. 188 L. 266/05			1.101.628
Tipologia contratto	Costo 2022	Coperture esterne	Intacco sul limite 2022
Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato con accantonamento TFR	2.714.880	1.785.865	929.015
Tecnologi a tempo determinato	652.614	651.805	809
Dirigenti a tempo determinato	-	-	-
Co.co.co. (collaborazioni tecnico-amministrative, di supporto alla ricerca e alla didattica)	1.145.605	1.045.529	100.076
Collaboratori linguistici a tempo determinato con accantonamento TFR	94.136	48.284	45.852
Totale	4.607.235	3.531.483	1.075.752

Versamenti al bilancio dello Stato anno 2022

Si riporta di seguito la tabella dei versamenti effettuati al bilancio dello Stato.

Tabella 5 – 1.2.7 – Versamenti al bilancio dello Stato anno 2022

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo	Incremento 10% (LdB 2020)	Totale versamenti
D.L. n. 112/2008, convertito dalla legge 133/2008 di cui:	244.498	14.103	258.601
Art. 61, comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	141.030	14.103	155.133
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	103.468		103.468
D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 e s.m.i. di cui:	112.624	8.531	121.155
Art. 6, comma 3 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	75.532	7.553	83.085
Art. 6, comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.780	978	10.758
Art. 6, comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, per acquisto di buoni taxi)	27.312		27.312
TOTALE	357.122	22.634	379.756

Sulla base di quanto indicato nella Legge di Bilancio 2020, l'importo del versamento al Bilancio dello Stato³⁰ è stato rideterminato in € 379.756³¹ ed è comprensivo dell'incremento del 10% dei versamenti relativi ai limiti di spesa abrogati, per complessivi € 22.634.

Si riporta, di seguito, il prospetto analitico dei versamenti al bilancio dello Stato effettuati per il 2022, il cui stanziamento è stato disposto sulla voce *"Trasferimenti allo Stato per economie di spesa"*.

Beni e servizi informatici - Sistemi e strumenti ICT (*Information and Communication Technology*)

Anche per gli acquisti del settore informatico la normativa ha introdotto novità.

Il decreto Semplificazione, inoltre, ha abrogato il limite di spesa specifico previsto per la gestione corrente del settore informatico³² consentendo il superamento del limite di spesa complessivo per l'acquisto di beni e servizi, limitatamente per quelle spese del settore informatico finanziate con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR³³.

A partire dal 2022, è consentito il superamento del limite per l'acquisto di beni e servizi in relazione, anche, all'acquisizione di servizi cloud infrastrutturali³⁴.

Fondo salva opere

Oltre ad effettuare il versamento ai sensi dei DL 112/2008 e 78/2010, l'Ateneo è tenuto anche a trasferire al bilancio dello Stato, a far data dal 30 giugno 2019 (data di entrata in vigore del decreto), anche il contributo al *"Fondo Salva opere"*.

Al fine di garantire il rapido completamento delle opere pubbliche e di tutelare i lavoratori delle imprese edili, è istituito il *"Fondo Salva opere"*³⁵, iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che è utilizzato per il saldo dei crediti insoddisfatti dei sub-appaltatori, dei sub-affidatari e dei sub-fornitori nei confronti dell'appaltatore.

Il Fondo è alimentato dal versamento, a far data dal 30.6.2019 (data di entrata in vigore del D.L. n. 34/2019), di un contributo pari allo 0,5 % del valore del ribasso offerto dall'aggiudicatario delle gare di appalti pubblici, nel caso di:

- lavori, per importo a base di gara pari o superiore a € 200.000;
- servizi e forniture, connessi alla realizzazione di opere pubbliche, nel caso di importo a base di gara pari o superiore a € 100.000.

Il D.L. n. 34/2019 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici, entro trenta giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, provvedano al versamento del contributo all'entrata del bilancio dello Stato precisando, altresì, che *"le somme non impegnate in ciascun esercizio finanziario possono esserlo in quello successivo"*.

³⁰ effettuato sul capitolo n. 3422 di Capo X *"versamenti da parte degli enti pubblici non territoriali delle somme derivanti da interventi di razionalizzazione per la riduzione delle proprie spese"* e 3348 di Capo X *"somme versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria provenienti dalle riduzioni di spesa di cui all'art. 67 del D.L. n. 112/2008"*

³¹ Tutti gli importi sono arrotondati all'unità di euro

³² art. 53, comma 6, lett. b), D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108: abrogati i commi 610 e 611, art. 1 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che disponevano un risparmio di spesa annuale del 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017, nonché, la riduzione di predetta percentuale al 5% per le spese correnti sostenute per la gestione delle infrastrutture informatiche a decorrere dalla certificazione dell'AgID del passaggio al «Cloud della PA», al netto dei costi di migrazione

³³ art. 53, comma 6, lett. a), D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla legge n. 108/2021

³⁴ Art. 29, D.L. 30 aprile 2022, n. 36 - Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) che modifica l'art. 1, comma 593, della Legge n. 160/2019

³⁵ art. 47, commi da 1 a 1-septies del D.L. n. 34/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 58/2019 (decreto Crescita)

Il versamento all'entrata del Bilancio dello Stato avviene entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva³⁶, sul capitolo 2454, articolo 38 di Capo XV dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato³⁷.

Nel 2022 l'Ateneo ha versato un importo complessivo di € 12.153 con i seguenti ordinativi di pagamento:

-	n. 54770 del 24.10.2022	€ 167
-	n. 48165 del 26.09.2022	€ 11.022
-	n. 36913 del 21.07.2022	€ 392
-	n. 4785 del 08.02.2022	€ 572

³⁶ art. 2, comma 1, lett. a) del D.M n. 144/2019 "Regolamento recante la definizione dei criteri di assegnazione delle risorse e delle modalità operative del Fondo salva opere"

³⁷ capitolo 2454, articolo 38 di Capo XV - *Entrate derivanti dal versamento da parte delle amministrazioni aggiudicatrici o del contraente generale del contributo pari allo 0,5% del valore del ribasso offerto dall'aggiudicatario delle gare di appalti pubblici di lavori e di servizi e forniture da riassegnare allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 47, comma 1-bis, del D.L n. 34/2019.*

1.3 AREE DI ATTIVITA' DELL'ATENEO ED AZIONI STRATEGICHE

1.3.1 Didattica e Servizi agli studenti

Offerta formativa

Per l'anno accademico 2022/2023, l'offerta formativa dell'Ateneo è articolata nei seguenti corsi:

Tabella 1 – 1.3.1 – Offerta formativa dell'Università di Pisa

Tipo corso	Accesso libero	Accesso programmato	Totale
Laurea triennale (LT)	30	30	60
Laurea magistrale a ciclo unico (LM5-LM6)	1	8	9
Laurea magistrale (LM)	66	7	73
Totale	97	45	142

I corsi di laurea e laurea magistrale attivati congiuntamente con altri enti e atenei sono:

- n. 4 con l'Accademia Navale di Livorno;
- n. 3 con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;
- n. 2 con l'Università di Pavia, l'Università della Svizzera Italiana, la Fondazione CAMPUS Studi del Mediterraneo e la Fondazione Lucchese per l'Alta Formazione e la Ricerca;
- n. 1 corso di laurea triennale a orientamento professionale con l'Università degli Studi di Siena;
- n. 1 corso di laurea magistrale con l'Università degli Studi di Firenze;
- n. 1 corso di laurea magistrale con l'Università degli Studi di Brescia.

L'Ateneo gestisce, inoltre, n. 1 corso di Laurea Magistrale con il contributo didattico della Scuola Normale Superiore di Pisa.

Dinamica della popolazione studentesca

La **tabella 2 – 1.3.1** evidenzia il trend degli immatricolati ai corsi di laurea triennale e magistrale a ciclo unico negli ultimi tre anni accademici e mostra la differenza registrata nell'anno accademico 2022/2023 rispetto al precedente.

Tabella 2 – 1.3.1 – Trend degli immatricolati dall'a.a. 2020/2021 all'a.a. 2022/2023

Dipartimento	Numero immatricolati 2020/2021	Numero immatricolati 2021/2022	Numero immatricolati 2022/2023	Differenza ultimi due anni accademici
Biologia	632	649	615	-34
Chimica e chimica industriale	140	120	122	2
Civiltà e forme del sapere	1.017	1.000	1.109	109
Economia e Management	1.346	1.364	1.287	-77
Farmacia	428	397	340	-57
Filologia, Letteratura e Linguistica	692	538	589	51
Fisica	205	223	231	8
Giurisprudenza	552	514	537	23
Informatica	403	461	435	-26
Ingegneria civile e Industriale	876	879	773	-106
Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni	142	186	181	-5
Ingegneria dell'Informazione	612	645	591	-54
Matematica	144	111	116	5
Medicina clinica e sperimentale	574	544	516	-28
Patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica	183	160	169	9
Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia	272	289	278	-11
Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali	222	195	151	-44
Scienze politiche	573	528	437	-91
Scienze della terra	33	34	29	-5
Scienze veterinarie	207	206	186	-20
Totale	9.253	9.043	8.692	-351

La **Tabella 3 – 1.3.1** evidenzia, invece, il trend degli iscritti agli a.a. 2020/2021 e 2021/2022.

Tabella 3 – 1.3.1 – Trend degli iscritti dall'a.a. 2020/2021 all'a.a. 2021/2022

Dipartimento	Numero iscritti 2020/2021			Numero iscritti 2021/2022		
	Lauree triennali	Lauree magistrali a ciclo unico	Lauree magistrali	Lauree triennali	Lauree magistrali a ciclo unico	Lauree magistrali
Biologia	1.729	0	449	1.800	0	405
Chimica e chimica industriale	542	0	253	518	0	243
Civiltà e forme del sapere	3.485	209	1.159	3.581	281	1.175
Economia e Management	4499	0	1.161	4.463	0	1.122
Farmacia	689	1.048	381	637	1.006	335
Filologia, Letteratura e Linguistica	2.904	0	1.132	2.646	0	1.149
Fisica	692	0	382	702	0	392
Giurisprudenza	686	2.418	103	652	2.266	105
Informatica	1.336	0	488	1.474	0	529
Ingegneria civile e Industriale	3.150	0	885	3.162	0	856
Ingegneria dell'energia, dei sistemi, del territorio e delle costruzioni	384	399	420	389	406	416
Ingegneria dell'Informazione	2.463	0	1.125	2.440	0	1.142
Matematica	471	0	168	434	0	173
Medicina clinica e sperimentale	1.959	0	209	2.003	0	194
Patologia chirurgica, medica, molecolare e dell'area critica	619	104	145	605	104	147
Ricerca traslazionale e delle nuove tecnologie in medicina e chirurgia	289	2.083	39	305	2.069	35
Scienze agrarie, alimentari e agro-ambientali	907	0	461	804	0	476
Scienze della terra	134	0	182	129	0	208
Scienze politiche	2.213	0	903	2.151	0	823
Scienze veterinarie	541	393	40	521	393	29
Totale	29.692	6.654	10.085	29.416	6.525	9.954

La situazione degli studenti rinunciatari è riportata nelle tabelle **4 – 1.3.1** e **5 – 1.3.1**.

Tabella 4 – 1.3.1 – Rapporto rinunciatari su immatricolati

Anno Accademico	Rinunciatari	Immatricolati	Rapporto rinunciatari su immatricolati
2020/2021	1.872	9.253	20,23%
2021/2022	1.055	9.043	11,67%
2022/2023	784	8.692	9,02%

Tabella 5 – 1.3.1 – Rinunciatari per tipologia di corso di studi

Anno Accademico	Lauree magistrali a ciclo unico	Lauree triennali	Totale
2020/2021	116	1.756	1.872
2021/2022	73	982	1.055
2022/2023	26	758	784

Per quanto concerne il numero di laureati, si rileva una sostanziale costanza nell'ultimo triennio, seppure con una leggera flessione nell'anno 2020, probabilmente riconducibile agli effetti della pandemia.

Tabella 6 – 1.3.1 – Numero studenti che hanno conseguito il titolo nel triennio 2020-2022

Tipologia di corso di studio	2020	2021	2022
Lauree triennali	4.334	4.328	4.329
Lauree magistrali a ciclo unico	813	790	792
Lauree magistrali	2.440	2.583	2.584
Totale	7.587	7.701	7.705

Fondi per la didattica

Il MUR, nell'ambito delle linee generali d'indirizzo delle Università 2021-2023, di cui al D.M. 25.03.21, n. 289, ha stanziato delle risorse a favore degli atenei da destinarsi al *"Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti, piano lauree scientifiche e piani per l'orientamento e il Tutorato"* (Legge del 11.07.2003, n.170), che l'Ateneo ha provveduto ad assegnare ai dipartimenti e agli studenti.

Tabella 7 – 1.3.1 – Fondi per la didattica

Fondi	Descrizione	Importo
Attività di "Tutorato e attività didattiche integrative"	Assegnazione ripartita tra i dipartimenti, al fine di conferire, agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale e ai dottorandi, assegni per l'incentivazione per le attività da svolgersi negli anni accademici 2021/2022 e 2022/2023 – Delibera Senato accademico n. 87/2022 del 14.4.2022	783.131
Incentivazione iscrizioni ai corsi inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale	Assegnazione di € 376.830 destinata agli studenti iscritti a corsi appartenenti ad "Aree di interesse nazionale meno Geologia" e di € 6.563 destinata agli iscritti ai corsi di laurea nelle classi di Scienze geologiche, ai corsi di laurea magistrale in Scienze e tecnologie geologiche e Scienze geofisiche e in possesso dei requisiti previsti nella delibera del Senato Accademico n. 240/2022 del 11.10.2022	383.393

Si riportano nella tabella **8 – 1.3.1** i contributi erogati nel 2022 a studenti per complessivi € 933.382, tra i quali si segnalano, in continuità con quanto avvenuto nel 2020 e nel 2021, quelli attribuiti a studenti in difficoltà economica a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19. Le risorse stanziare a tale fine, pari a € 550.200, sono comprensive di € 77.027 derivanti dalla quota del cinque per mille relativa all'anno 2020.

Tabella 8 – 1.3.1 – Contributi a studenti

Descrizione intervento	Numero contributi	Importo unitario	Importo totale
"Bando per l'assegnazione di contributi riservati agli studenti in situazione di disagio economico anche a causa del Covid-19 - a.a. 2021/22" - D.R. 85758/2022 del 28.06.2022	454	1.205	547.070
"Bando per contributi di locazione abitativa per studenti fuori sede - a.a. 2021/22" - D.R. 116285/2021 del 29.09.2021	213	1.654	352.302
"Bando per l'erogazione di contributi per l'immatricolazione all'Università di Pisa di studenti laureati in atenei italiani fuori regione - a.a. 2021/22" - D.R. 117798/2021 del 1.10.2021	34	1.000	34.000
Totale			933.382

Formazione post-laurea

I corsi di dottorato

I corsi di dottorato attivati nel 38° ciclo sono stati 25; tra questi sono presenti anche i seguenti dottorati regionali istituiti con gli Atenei di Firenze, Siena e Siena stranieri:

- *Economia Aziendale e Management*
- *Filosofia*
- *Informatica*
- *Scienze dell'antichità e archeologia*
- *Smart Industry*

Fino al 37° ciclo, i suddetti dottorati, escluso il corso in *Filosofia*, erano attivati nell'ambito del finanziamento regionale "Pegaso". A partire dall'anno accademico 2022/2023, la Regione Toscana non ha potuto più finanziare nuove borse di dottorato di ricerca, in quanto il finanziamento regionale "Fondo Sociale Europeo" utilizzato per tali attività è concluso.

Non è stato invece attivato il dottorato regionale in *Scienze della Terra*, in quanto il Dipartimento di afferenza ha istituito il dottorato in *Geoscienze e ambiente*.

Inoltre, rispetto al 37° ciclo, è stato istituito il dottorato *industriale in Analisi e controllo di strutture e opere d'arte infrastrutturali*, in convenzione con Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A. e Autostrada dei Fiori S.p.A.

In fase di accreditamento, 23 corsi sono stati rinnovati, mentre il dottorato *industriale in Analisi e controllo di strutture e opere d'arte infrastrutturali* e il dottorato in *Geoscienze e ambiente* sono stati accreditati con decreto ministeriale 12 dicembre 2022, n. 1376.

La grande novità è stata, invece, l'istituzione di dottorati di interesse nazionale ai sensi del D.M. n. 226/2021 principalmente a valere su risorse PNRR ex DD.MM. n. 351/2022 e n. 352/2022. In tale ambito, l'Università di Pisa ha stipulato convenzioni per la partecipazione ai dottorati elencati nella **tabella 9 – 1.3.1**, anche mediante il finanziamento di borse di dottorato sempre a valere sui predetti fondi.

Tabella 9 – 1.3.1 – Corsi di dottorato di interesse nazionale con sede amministrativa diversa da UNIPI

Corso di dottorato	Sede amministrativa
Autonomous Systems (DAuSy)	Politecnico di Bari
Blockchain e Distributed Ledger technology	Università di Camerino
Cyberscurity	IMT
Heritage Science	Università Roma La Sapienza
Learning sciences and digital technologies	Università di Foggia
Micro- and Nano-Electronics	Università di Pavia
Robotica e Macchine Intelligenti DRIM	Università di Genova
Space Science and Technology (SST)	Università di Trento
Studi religiosi	Università di Modena e Reggio Emilia
Sviluppo sostenibile e cambiamento climatico - SDC	IUSS Pavia
Theoretical and Applied Neuroscience	Università di Camerino

Sono state, infine, sottoscritte specifiche convenzioni per la gestione in forma associata dei dottorati indicati nella **tabella 10 – 1.3.1**.

Tabella 10 – 1.3.1 – Corsi di dottorato in forma associata con sede amministrativa diversa da UNIFI

Corso di dottorato	Sede amministrativa
Biochemistry and Molecular Biology	Università di Siena
Civil and Environmental Engineering	Università di Firenze
Economics	Università di Siena
Filologia e critica	Università di Siena
Genetica, oncologie e medicina clinica	Università di Siena
Medicina molecolare	Università di Siena
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a One Health perspective (NePParD)	Università di Camerino
Neuroscienze	Università di Firenze
Scienze della vita	Università di Siena
Smart Computing	Università di Firenze
Storia delle arti e dello spettacolo	Università di Firenze

Nella **tabella 11 – 1.3.1** si riportano i corsi di dottorato di ricerca accreditati nel 36°, 37° e 38° ciclo.

Tabella 11 – 1.3.1 – Corsi di Dottorato di ricerca accreditati con sede amministrativa UNIFI

Corsi	36°ciclo a.a. 2020/2021	37°ciclo a.a. 2021/2022	38°ciclo a.a. 2022/2023
N° corsi di dottorato	23	23	25
- <i>di cui corsi regionali Pegaso - Regione Toscana</i>	5	4	0
- <i>di cui corsi in convenzione con soggetti pubblici</i>	2	2	6
N° corsi di dottorato nazionale	0	1	1

Diversamente dai precedenti cicli, il 38° è caratterizzato dalla presenza di cinque tornate concorsuali, con l'emanazione di cinque bandi e, precisamente, due bandi nel mese di luglio, uno a settembre, uno a ottobre 2022 e uno a gennaio 2023.

La dotazione delle borse di dottorato di Ateneo per il 38° ciclo, definita in n. 108 borse, di cui n. 4 riservate a laureati con formazione estera, è stata bandita tutta nella prima tornata di luglio 2022. Il 38° ciclo di dottorato ha visto anche il finanziamento di borse da parte di enti e da parte di Dipartimenti e Centri di Ateneo.

Al termine delle prime quattro tornate concorsuali, effettuate nel 2022, sono state effettivamente assegnate n. 304 borse, dettagliate nella **tabella 12 – 1.3.1**. A queste si dovranno aggiungere le n. 66 borse su fondi PNRR da conferire con la tornata di gennaio 2023.

Tabella 12 – 1.3.1 – Borse di Dottorato di ricerca assegnate

Borse	36°ciclo (a.a. 2020/21)	37°ciclo (a.a. 2021/22)	38°ciclo (a.a.2022/23)
N° borse di dottorato	218	259	304
- di cui di Ateneo (incluse quelle riservate a laureati con formazione estera finanziate anche su FFO)	143	150	105,50
- di cui finanziate da Regione Toscana (dottorati Pegaso)	27	18	0
- di cui finanziate da enti esterni	22	25	30,50
- di cui finanziate da Dipartimenti e Centri	26	23	15
- dottorato in Intelligenza Artificiale	0	43	41
- PNRR THE "Tuscany Health Ecosystem"			17
- PNRR CN "Centri Nazionali"			11
- PNRR PE "Partenariato Esteso"			1
- PNRR 351			46
- PNRR 352			37

Nell'ambito della Missione 4, Componente 1 ("Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università"), in particolare, in riferimento all'Investimento 3.4 "Didattica e competenze universitarie avanzate" e all'Investimento 4.1 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale", il PNRR intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post-laurea di livello dottorale.

In questo ambito, nel 2022, l'Università di Pisa ha potuto ampliare la propria offerta dottorale grazie ai seguenti finanziamenti ministeriali assegnati con:

- D.M. n. 351 del 9 aprile 2022, avente ad oggetto l'attivazione di borse di dottorato di durata triennale per la frequenza di percorsi di dottorato in programmi specificamente dedicati e declinati (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.4 "Transizioni digitali e ambientali" e Investimento 4.1 "Ricerca PNRR, Pubblica Amministrazione e Patrimonio culturale");
- D.M. n. 352 del 9 aprile 2022 per il cofinanziamento al 50% di borse di dottorato di durata triennale, mediante l'utilizzo di risorse a valere sull'Investimento 3.3 "Introduzione di dottorati innovativi che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle imprese" (Missione 4, componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa"), con il coinvolgimento e il cofinanziamento del restante 50 % da parte di imprese.

Gli importi finanziati per la realizzazione delle attività, sono indicati negli allegati ai decreti del Ministero dell'università e della ricerca n. 351 e 352 del 09.04.2022 ed eventualmente riprogrammati con le modalità di cui ai medesimi decreti. In particolare, l'Ateneo ha cofinanziato n. 46 borse ai sensi del DM 351 e n. 37 borse ai sensi del DM 352.

Inoltre, sulla base di specifiche convenzioni, l'Ateneo ha cofinanziato:

- n. 3 borse per il Dottorato Nazionale in Sostenibilità e Cambiamenti climatici con sede presso la Scuola IUSS per € 18.000 con fondi di ateneo; di queste, 2 con fondi del DM n. 351;
- n. 3 borse per il Dottorato Nazionale in Heritage Sciences (PhD-HS.it) con sede presso L'Università La Sapienza di Roma, con i fondi del DM n. 351;
- n. 1 borsa per il Dottorato Nazionale in Learning sciences and digital technologies con sede presso l'Università di Foggia, con i fondi del DM n. 351;
- n. 3 borse per il Dottorato Nazionale in Space Science and Technology (SST) con sede presso l'Università di Trento, con i fondi del DM n. 351;
- n. 1 borsa per il Dottorato Nazionale in Studi Religiosi con sede presso l'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia, con i fondi del DM n. 351;
- n. 1 borsa per il Dottorato Nazionale in Theoretical and Applied Neuroscience con sede presso l'Università di Camerino, con i fondi del DM n. 351;
- n. 2 borse per il Dottorato Nazionale in Robotica e Macchine Intelligenti con sede presso L'Università degli Studi di Genova, delle quali una finanziata con i fondi del DM n. 351 e l'altra finanziata dal Centro di Ricerca E. Piaggio dell'Università di Pisa;
- n. 2 borse per il Dottorato Nazionale in Blockchain e Distributed Ledger Technology con sede presso l'Università di Camerino, delle quali una con i fondi del DM n.351 e una con i fondi del DM 352.

Il D.L. "Sostegni ter" (D.L. n. 4/2022) ha dato possibilità ai dottorandi del terzo anno di corso (a.a. 2020/2021) e già beneficiari della proroga di tre mesi ex L. n. 69/2021 di beneficiare di un'ulteriore proroga, con conseguente erogazione della borsa di studio per il periodo corrispondente.

Per il 2022, infine, l'Ateneo ha messo a disposizione un contributo di € 61.000 per finanziare, tramite apposito avviso di selezione, iniziative scientifiche organizzate dai dottorandi del I e II anno, al fine di sostenere lo sviluppo della ricerca, il confronto e la condivisione di esperienze pratiche e i risultati ottenuti.

Le scuole di specializzazione

Nell'anno 2022 il MUR ha accreditato 41 scuole di specializzazione per medici (di cui una provvisoriamente) ai fini dell'attivazione e assegnazione di contratti di formazione nell'a.a. 2021/2022. Tra di esse è stata accreditata per la prima volta dopo molti anni la scuola di "Nefrologia".

Il 27.5.2022 il Ministero ha emanato il bando relativo all'a.a. 2021/2022 per l'ammissione alle scuole di specializzazione per medici. L'inizio delle attività didattiche per gli ammessi è stato fissato dal Ministero al 1.11.2022, in ritardo di un anno esatto rispetto alla corretta tempistica dell'a.a. 2021/2022.

Alle 41 scuole di Pisa sono stati attribuiti complessivamente 313 contratti: 308 finanziati con risorse statali, 4 dalla Regione Toscana e uno da un soggetto privato (Clinica di Riabilitazione Toscana SPA).

Rispetto all'anno accademico precedente, il numero dei contratti assegnati si è ridotto di 111 unità. In particolare, sono venuti meno 89 contratti finanziati dal PNRR e 11 contratti della Regione Toscana.

Tabella 13 – 1.3.1 – Scuole di specializzazione di area medica

	2021 (a.a. 2020/2021)	2022 (a.a. 2021/2022)
Scuole di specializzazione per medici accreditate dal MUR	39	41
N° contratti attribuiti alle scuole di specializzazioni per medici di Pisa	427	313
- di cui finanziati con risorse statali	412*	308
- di cui finanziati da Regione Toscana	15	4
- di cui finanziati da soggetti privati	0	1

* compresi 89 contratti finanziati dal PNRR

Nella tabella **14 – 1.3.1** sono riportati i costi sostenuti per l'espletamento del concorso per l'accesso alle scuole di specializzazione di area medica.

Tabella 14 – 1.3.1 – Costi per l'organizzazione del concorso delle scuole di specializzazione di area medica a.a. 2021-2022

Tipologia costo	Importo
Noleggio, montaggio e smontaggio delle postazioni informatiche riservate ai candidati per lo svolgimento della prova	46.073
Locazione immobile e allestimento servizi tecnici e accessori	121.063
Vigilanza	2.261
Totale	169.397

Nel corso del 2022, l'Ateneo ha, inoltre, emanato i bandi di concorso per l'ammissione a dodici scuole di specializzazione riservate a candidati in possesso di laurea diversa da quella in medicina e chirurgia, attivate nelle aree sanitaria, veterinaria, dei beni culturali e di giurisprudenza.

Tabella 15 – 1.3.1 – Scuole di specializzazione di altre aree

	2021 (a.a. 2020/2021)	2022 (a.a. 2021/2022)
N° scuole di specializzazione nelle aree sanitaria, veterinaria, dei beni culturali e di giurisprudenza**	12	13

** per le quali l'Università di Pisa ha emanato un bando rivolto a candidati in possesso di laurea diversa da quella in medicina e chirurgia

L'importo lordo amministrazione del contratto di specializzazione è pari a € 102.000 per le scuole della durata di quattro anni e a € 128.000 per le scuole della durata di cinque anni (come le scuole di specializzazione di area medica).

I master

Le proposte di attivazione dei master per l'a.a. 2022/2023 sono state in tutto 67 di cui 36 relative a master di I livello e 31 a master di II livello: 10 sono relative a master di nuova istituzione (1 di primo livello e 9 di secondo livello) e 57 per rinnovi di master attivati in anni precedenti.

Per l'anno accademico 2022/2023, sono stati attivati cinque master tenuti interamente in lingua inglese.

Tabella 16 – 1.3.1 – Master

Anno accademico	2020/2021	2021/2022	2022/2023
N° Master attivati	62	70	67
- di cui di I livello	39	43	36
- di cui di II livello	23	27	31
- di cui di nuova istituzione	8	12	10
- di cui rinnovati	54	58	57
- di cui in lingua inglese	5	5	5
N° iscritti ai Master	1.214	1.241	1.266 (non definitivo)
N° convenzioni attivate per titolo congiunto/ didattico e organizzazione	11	16	18

Tali proposte sono state presentate in conformità al vigente regolamento di Ateneo sui master. Il numero totale degli iscritti ai master è aumentato complessivamente di 25 unità, passando da 1.241 dell'a.a. precedente a circa 1.266 (dato non definitivo in attesa della scadenza di alcuni bandi), con 618 iscritti ai master di I livello e 648 a quelli di II livello).

La formazione degli insegnanti

Per il quinto anno consecutivo, il nostro Ateneo ha attivato il percorso PF24 nell'a.a. 2021/2022, relativo all'acquisizione di 24 CFU in materie antropo-psico-pedagogiche e metodologie didattiche, previsti dal D.M. 616/2017 come requisito necessario per l'accesso ai concorsi per l'insegnamento della scuola secondaria di primo e di secondo grado e anche per l'inserimento nelle graduatorie per l'insegnamento nelle scuole.

Le lezioni delle AFS (Attività Formative Specifiche in psicologia, pedagogia, antropologia e metodologie didattiche) sono iniziate nel mese di febbraio 2022 e sono stati iscritti al PF24 2.014 tra studenti dell'Ateneo ed esterni.

Al termine del percorso formativo nel 2022 sono state predisposte le certificazioni di acquisizione dei 24 CFU, anche parziali, nel caso di acquisizione non completa di tali crediti.

Tabella 17 – 1.3.1 – Formazione insegnanti – PF24

	Edizione 2021	Edizione 2022
N° iscritti PF24, di cui:	2.015	2.014
- non iscritti a corsi di Laurea dell'Università di Pisa	311	313
- iscritti a corsi di Laurea dell'Università di Pisa (*)	1.704	1.701

(*) Ai sensi dell'art. 4.3 del Regolamento per l'organizzazione e la gestione del PF24 sono esentati dal pagamento della contribuzione universitaria, oltre alle persone con disabilità dichiarata, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 5.2.1992, n. 104, o con un'invalidità pari o superiore al 66%, coloro che, alla data di presentazione della domanda, risultino essere studenti iscritti ad un Corso di Laurea dell'Università di Pisa per l'anno accademico di riferimento del PF24.

Nel 2022, inoltre, su indicazione ministeriale, si è svolto il concorso di selezione per l'attivazione del VII ciclo dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno (a.a. 2021/2022) per l'assegnazione di n. 250 posti richiesti dall'Ateneo e assegnati dal MUR come potenziale formativo (n. 15 per la scuola dell'infanzia, n. 55 per la scuola primaria, n. 80 per la scuola secondaria di primo grado e n. 100 per la scuola secondaria di secondo grado). I concorsi si sono svolti per ognuno dei quattro ordini di scuola sulla base di un test preselettivo, valutazione dei titoli, una prova scritta e una prova orale.

Ai concorsi hanno partecipato 1.147 candidati e la procedura concorsuale è terminata nel mese di agosto 2022. I corsi di sostegno sono iniziati a settembre 2022.

Tabella 18 – 1.3.1 – Formazione insegnanti – Corsi di specializzazione per le attività di sostegno

	2021 (a. a. 2020/2021 – VI ciclo)	2022 (a. a. 2021/2022 – VII ciclo)
N° candidati concorso	1.672	1.147
Tassa concorsuale (importo unitario € 100)	167.200	114.700
N° immatricolati (*)	382	498
Gettito da contribuzione	907.195	1.095.163

(*) Su ogni anno solare vengono rimosse la prima rata degli immatricolati e la seconda rata degli iscritti del ciclo precedente (entrambe di € 2.500). Pertanto, nel 2022 l'università ha incassato la contribuzione derivante dalla prima rata degli immatricolati del VII ciclo e la seconda rata degli iscritti del VI ciclo.

L'incremento della contribuzione è dovuto al fatto che, anche nell'anno 2022, sono aumentati gli studenti iscritti al corso sul sostegno in virtù di una norma ministeriale che, a partire dal V ciclo, ha consentito l'iscrizione, oltre che ai vincitori dei concorsi, anche agli idonei non vincitori dei concorsi dei cicli precedenti, che sono ammessi in soprannumero su domanda.

Tabella 19 – 1.3.1 – Costi per l'organizzazione del concorso per l'accesso ai corsi di formazione per la specializzazione per l'attività di sostegno a.a. 2021-2022

	Importo
Fornitura di materiali e servizi connessi alla gestione del concorso	9.565
Locazione immobile e fornitura allestimenti di servizi tecnici e accessori	140.300
Vigilanza	5.550
Compensi commissari (interni ed esterni)	20.022
Totale	175.437

Servizi e condizione studentesca

Nel 2022 l'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti è stata influenzata dalla necessità di prevenire e gestire recrudescenze della crisi pandemica da COVID-19, con la parziale ripresa della didattica in presenza nel rispetto del distanziamento, ma garantendo agli studenti anche l'erogazione della didattica a distanza, con lo svolgimento dell'attività delle Segreterie Studenti in back office, svolto parzialmente in smart working, e con l'espletamento delle prove concorsuali per l'accesso ai corsi a numero programmato, seppur in presenza, sempre nel rispetto del distanziamento sociale e delle norme anti-COVID.

Per gestire le attività connesse alle immatricolazioni ai vari corsi di studio, che si sono svolte on line ma con la possibilità di ritiro della Carta dello studente della Toscana in presenza, è stato necessario ricorrere all'acquisizione di personale di supporto fornito da terzi.

La **Tabella 20 – 1.3.1** mostra il dettaglio dei costi sostenuti per l'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti, per complessivi € 2.290.402.

Tabella 20 – 1.3.1 – Costi per l'organizzazione dei servizi rivolti agli studenti

	Importo
Ammissioni e immatricolazioni ai vari corsi di studio	1.899.072
Produzione e spedizione dei diplomi relativi ai vari titoli accademici	153.140
Segreterie decentrate	78.690
Costi vari per segreterie studenti	159.500
Totale	2.290.402

Rispetto alle previsioni di bilancio 2022, formulate anche sulla base dei costi sostenuti nel 2021, si sono verificate economie per circa € 155.000, per le motivazioni che seguono:

- la convenzione per il supporto alla mobilità studentesca è stata approvata a settembre 2022 e il servizio è partito a novembre 2022;
- il contratto esecutivo relativo all'erogazione del servizio di cloud enabling delle pratiche cartacee studenti è scaduto a fine luglio 2022 e, nelle more dell'individuazione di un nuovo contraente da parte del Sistema Informatico di Ateneo, il servizio è stato sospeso;
- il consueto servizio di gestione del numero verde dell'Ateneo dedicato agli studenti è stato attivato a partire da agosto 2022.

Orientamento e sostegno agli studenti, anche diversamente abili

Nel 2022 è stata confermata la manifestazione "Open Days di orientamento alla scelta universitaria", principale evento del settore. Tale iniziativa si è svolta in modalità mista con alcune attività in presenza e altre in forma telematica a cura dei diversi Dipartimenti dell'Ateneo. La manifestazione si è svolta nel periodo 7 febbraio – 14 marzo 2022.

L'Università di Pisa ha partecipato a diverse attività di orientamento fuori Pisa alcune di esse organizzate da Campus Orienta, altre in collaborazione con Enti territoriali (ad esempio Il comune di Seravezza – Lucca), altre ancora in collaborazione con Istituzioni di Istruzione superiore, come la Scuola Normale Superiore di Pisa, che ha invitato l'Ufficio Orientamento a partecipare al proprio corso di orientamento, che si è tenuto a San Miniato il 16 giugno 2022, in cui sono stati illustrati i servizi dell'Università di Pisa. Tale iniziativa rappresenta lo spirito di collaborazione e sinergia tra le due istituzioni, rapporto che si è ulteriormente rafforzato mediante la partecipazione congiunta, anche insieme alla Scuola Superiore Sant'Anna, al principale evento di Orientamento Universitario nazionale, il salone di Verona "Job & Orienta".

Nel corso del 2022, il numero degli istituti superiori convenzionati con l'Ateneo per lo svolgimento di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) è arrivato a 76.

Tabella 21 – 1.3.1 – Costi per attività di orientamento

	Importo
Partecipazione a saloni in via telematica	-
Partecipazione a saloni di orientamento in presenza (Catania e Verona)	7.730

Servizio di ascolto

Il Servizio di Ascolto e consulenza psicologica ha, nel 2022, consolidato l'attività di supporto psicologico verso gli studenti che attraversano un momento di difficoltà durante il loro percorso di studio, mediante colloqui individuali, percorsi di gruppo e interventi seminariali, oltre che l'ideazione di eventi collettivi volti alla prevenzione del disagio studentesco. Il numero di studenti seguiti attraverso un percorso di supporto individuale è stato di 349. Sono stati proposti nuovamente, in modalità telematica, i seminari sulla gestione dell'ansia da esame e sul metodo di studio, a cui hanno preso parte circa 1.330 studenti.

Gli psicologi del Servizio di Ascolto si occupano, inoltre, della formazione degli studenti che svolgono il servizio di tutorato alla pari e di accoglienza per il supporto agli studenti in tutti i 20 dipartimenti del nostro Ateneo.

Il servizio di ascolto accoglie ogni anno 20 tirocinanti del corso di laurea magistrale in Psicologia Clinica e della Salute, proponendo incontri di formazione clinica che, nell'anno 2022, si sono svolti a distanza.

Lo sportello sui disturbi specifici di apprendimento (DSA) continua a vedere l'aumento degli studenti accolti, che, in pochi anni, sono arrivati a superare le 600 unità. Tali studenti vengono presi in carico nel momento del loro ingresso in Ateneo e sono seguiti durante il loro percorso accademico e supportati durante i test di valutazione e prove concorsuali tramite l'uso di misure dispensative-compensative.

Lo sportello DSA collabora con l'Istituto di Diagnosi e Cura "Stella Maris", che fornisce un sostegno scientifico per iniziative di formazione, oltre che per quanto riguarda il processo di diagnosi.

Tabella 22 – 1.3.1 – Costi per servizio psicologi

	Importo
Costo complessivo per n. 3 psicologi per consulenza psicologica agli studenti dell'Università per ridurre il disagio studentesco derivante da problemi legati allo studio e ad aspetti relazionali e di integrazione in ambito universitario	57.283
Costo complessivo per n. 2 psicologi per attività di orientamento e educazione per la realizzazione del servizio di tutorato alla pari gestito dal centro di ascolto dell'Ateneo	22.913
Totale	80.196

Unità di servizi per l'Inclusione delle persone con Disabilità (USID)

L'Unità di Servizi per l'Inclusione delle persone con Disabilità (USID) ha continuato a offrire i consueti servizi di accompagnamento e supporto alla didattica, anche mediante iniziative e collaborazioni con gli enti territoriali operanti nel settore della disabilità (Società della Salute Pisana, Comitato Paraolimpico della Toscana, Inail, Centro per l'Impiego). Gli studenti con disabilità sono stati supportati in vari modi per garantire loro la piena accessibilità alle lezioni, sia in modalità telematica che in presenza. Il servizio di tutorato e il servizio di interpretariato della lingua italiana dei segni sono stati garantiti anche in modalità a distanza. Inoltre, l'USID ha offerto sostegno e consulenza, per i servizi di supporto alle persone con disabilità e DSA, alla Scuola Normale Superiore e alla Scuola Sant'Anna, con le quali ha stipulato un'apposita convenzione.

L'USID propone ai propri studenti con disabilità ausili per l'autonomia nello studio grazie ad un servizio di consulenza personalizzato.

L'USID e lo sportello DSA, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, propongono, inoltre, agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori un questionario di rilevazione dei loro interessi e bisogni, in modo da organizzare una prima accoglienza centrata sulla persona.

Le attività rivolte agli studenti con bisogni specifici sono sostenute prevalentemente da un apposito finanziamento ministeriale annuale.

Tabella 23 – 1.3.1 – Costi per beni e servizi USID

	Importo
Interpretariato LIS per studenti con deficit uditivo dell'Università di Pisa (Associazione Comunico)	33.252.75
Accompagnamento studenti disabili (Cooperativa il Simbolo)	30.457
Materiale informatico vario (pagato con fondi D.M.752)	21.043
Software specifico per studenti disabili (pagato con fondi D.M.752)	5.917
Supporto nella gestione del percorso di studio degli studenti universitari con DSA (Cooperativa LINC)	13.194
Consulenza per valutazione delle istanze degli studenti interessati a partecipare alle prove di ammissione dei corsi ad accesso programmato dell'Università di Pisa	6.208
Realizzazione del secondo volume della collana "Progetti di vita. Storie di studenti con disabilità"	416
Servizio Taxi per accompagnamento studenti disabili	6.032
Part Time specifico per studenti disabili	104.625
Manutenzione automezzi	4.665
Totale	225.809

Tirocini

I tirocini extracurricolari sono rivolti a coloro che hanno conseguito la laurea o altro titolo di studio presso l'Università di Pisa, che ne è ente promotore. Nel corso del 2022 sono state stipulate 61 convenzioni con imprese, di cui 48 con sede nella regione Toscana, 10 con imprese in altre regioni, 3 all'estero ed è ancora vigente la convenzione con la Fondazione CRUI per l'adesione a vari progetti di tirocini curriculari e extracurricolari (Expo Dubai, Gestore dei Servizi Energetici, Ministero Istruzione, Ministero Affari esteri, Camera dei deputati) per un costo annuo di € 1.500.

Nell'ambito delle convenzioni attualmente vigenti, sono stati attivati 84 tirocini extra curriculari, di cui 71 nella regione Toscana, 10 in altre regioni e 3 tirocini all'estero in paesi europei.

Tabella 24 – 1.3.1 – Tirocini extracurricolari

	2021	2022
N. convenzioni stipulate per tirocini extracurricolari di cui l'Ateneo è ente promotore	73	61
N. tirocini extracurricolari attivati	97	84

Apprendistato

Nel corso del 2022 sono state stipulate 2 convenzioni con società per l'attivazione di contratti di alto apprendistato di ricerca. Inoltre, sono stati attivati 5 contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca.

Tabella 25 – 1.3.1 – Apprendistato

	2021	2022
N. convenzioni con aziende per contratti alto apprendistato ricerca	4	2
N. contratti di apprendistato e alta formazione ricerca	8	5

Premi di studio

In base al vigente *Regolamento per l'istituzione e il conferimento dei premi di studio*, nel corso del 2022, sono stati attribuiti complessivamente 24 premi. Di questi, 7 sono stati finanziati da enti esterni, 3 dalla Commissione di Ateneo per lo Sviluppo Sostenibile, mentre i restanti 14, ciascuno del valore di € 2.000 lordo amministrazione, sono stati messi a disposizione dall'Ateneo per le migliori tesi discusse nei corsi di dottorato di ricerca nelle varie aree culturali.

Tabella 26 – 1.3.1 – Premi di studio

	Erogati 2021	Erogati 2022
N. premi di studio alla memoria	4	7
Importo complessivo premi di studio alla memoria	8.110	15.120
N. premi di studio migliori tesi magistrali	-	3
Importo complessivo premi di studio migliori tesi magistrali	0	4.500
N. premi di studio migliori tesi dottorali	14	14
Importo amministrazione premi tesi dottorali (€ 2.000 x 14)	28.000	28.000

Associazioni studentesche

Nel 2022, superata l'emergenza sanitaria, i contributi per le attività e i viaggi studenteschi sono stati assegnati e le risorse economiche stanziare sono state ripartite come dettagliato nella **Tabella 27 – 1.3.1**:

Tabella 27 – 1.3.1 – Contributi per attività e viaggi studenteschi

	Importo
Contributi per attività studentesche	137.380
Contributi per viaggi studenteschi	1.000
Servizio di assistenza fiscale e contabile alle associazioni studentesche che ricevono contributi dall'Università di Pisa per lo svolgimento di attività e viaggi studenteschi	18.201
Totale	156.581

Diritto allo studio

L'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana - sede di Pisa (ARDSU) ha assegnato, per l'anno accademico 2022/2023, 5.131 borse di studio (di cui 372 sospese per ulteriori verifiche al momento della pubblicazione della graduatoria) a tutti coloro che sono risultati idonei in graduatoria, a fronte di 7.962 domande presentate, senza significativi scostamenti rispetto all'anno accademico precedente.

1.3.2 Career service

L'Unità *Career Service* è una struttura che opera a livello centralizzato con lo scopo di facilitare la transizione dei laureati nel mercato del lavoro. A tal fine mette in atto iniziative rivolte sia agli studenti e ai neolaureati per orientarli nel mondo del lavoro, sia alle aziende/enti interessati ad assumerli. Si occupa, inoltre, del monitoraggio del mercato del lavoro, partecipando alle indagini condotte dal Consorzio "Alma Laurea", al quale l'Ateneo aderisce.

Consulenza di carriera e Career Labs

Il Career Service offre agli studenti di tutti i corsi di studio un servizio di consulenza di carriera individuale che, anche nel corso del 2022, si è svolto in modalità virtuale tramite le piattaforme Teams o Skype. Complessivamente si sono svolti 102 appuntamenti.

È proseguito il ciclo di Career Labs, laboratori per sviluppare l'intraprendenza e favorire l'occupabilità. Il ciclo si articola in 11 laboratori mensili finalizzati a sviluppare le soft skill e a fornire strumenti e tecniche utili nella ricerca del lavoro. Complessivamente, nel corso dell'anno, si sono svolti 107 Career Labs rispetto ai 100 dell'anno precedente, a cui hanno preso parte 1586 studenti/laureati. Sono stati rilasciati 63 attestati di frequenza per il riconoscimento di CFU.

Questa attività viene realizzata prevalentemente da un collaboratore esterno assunto con contratto di prestazione libero-professionale di durata biennale, ma vi partecipano anche risorse interne.

Tabella 1 – 1.3.2 – Costo per servizio psicologico

	Importo
Costo annuale per n. 1 psicologo - Consulenza di carriera a studenti e neolaureati (lordo amministrazione)	27.377

Rapporti con le aziende

Il Career Service si interfaccia con i responsabili delle Risorse Umane delle aziende in cerca di giovani laureati da assumere. Le forme di collaborazione si realizzano sia via web, tramite appositi portali, sia in maniera più strutturata con l'organizzazione di eventi in Ateneo.

Intermediazione tra domanda e offerta di lavoro

L'attività di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro viene svolta quotidianamente via web, attraverso gli appositi portali con cui si gestisce l'erogazione dei CV dei laureati e la pubblicazione degli annunci di lavoro.

Tabella 2 – 1.3.2 – Utilizzo portali placement 2022

Descrizione	Quantità
Aziende registrate e abilitate complessivamente	4.943
Curriculum vitae scaricati dalle aziende	23.530
Candidature presentate	4.690
Numero annunci di lavoro pubblicati	2.289

Presentazioni aziendali: Career Week, Recruiting Day e altre attività

Il Career Service da anni collabora strettamente con aziende, organizzazioni, istituzioni nazionali e internazionali per favorire la transizione verso il mondo del lavoro degli studenti e dei neolaureati, attraverso un'ampia attività di orientamento, di collegamento e di networking. Nel corso del 2022 sono state organizzate diverse iniziative, come seminari o Career Day, in modalità mista, in presenza e/o online, riportate nella seguente tabella.

Tabella 3 – 1.3.2 – Presentazioni aziendali e Recruiting Day 2022

Evento	Data	Modalità	Partecipanti
Progetto Outreach – Mae	07.03	online	45
Presentazione Legacoop – Premio Miglior Tesi	10.03	online	14
Webinar Decathlon - Diversità, Equità e Inclusione	16.03	online	19
Pharma Day	05.04	in presenza	115
Webinar Decathlon – Project Management e Leadership	04.05	online	26
Ciclo “Umanisti e mondo del lavoro” - Le professioni del giornalismo	27.05	in presenza	35
Career Days di Ateneo	21, 22, 28 e 29.06	in presenza	275
Decathlon Recruiting Sport Day	26.10	in presenza	45
Prometeia Talent Journey	07.11	mista	106
STMicroelectronics	10.11	mista	130
Job Meeting Pisa	24.11	in presenza	1.100
Totale			1.910

Tra gli eventi più rilevanti segnaliamo il “Pharma Day”, svoltosi al Centro congressi Le Benedettine, realizzato in collaborazione con Unione Industriale Pisana. Hanno partecipato aziende del settore farmaceutico legate al nostro territorio come Pharmanutra, Farmigea, Grifols, Menarini Group - Laboratori Guidotti S.p.A., Takeda, Eli Lilly. Dopo le presentazioni aziendali si sono svolti 166 colloqui conoscitivi.

Il ciclo “Umanisti e mondo del lavoro” ideato in collaborazione fra il Career Service, i dipartimenti di Civiltà e forme del sapere, Filologia, Letteratura e Linguistica e l'ufficio Job Placement della Scuola Normale Superiore, è finalizzato a esplorare le opportunità di carriere note e meno note del settore umanistico. Quest'anno sono state esplorate le professioni del giornalismo.

I Career Days di ateneo di giugno si sono svolti per la prima volta nel palazzo la Sapienza, le presentazioni aziendali si sono svolte nell'aula magna nuova e le postazioni aziendali sono state allestite sotto il loggiato. Alla manifestazione hanno aderito in presenza 36 aziende di diversi settori merceologici (equamente distribuite sulle quattro giornate), mentre nove aziende hanno interagito da remoto, grazie alla piattaforma adottata per la gestione dell'evento. Le aziende aderenti in presenza hanno pagato una quota di € 400 a titolo di rimborso spese per l'allestimento dello stand e l'organizzazione del catering. In totale sono state rese disponibili 163 offerte di lavoro che hanno ricevuto 493 candidature. Complessivamente si è registrata un'affluenza di 275 partecipanti e si sono svolti 347 colloqui conoscitivi. La manifestazione è stata arricchita dagli interventi di nostri laureati, grazie ai quali è stato ripreso il tradizionale appuntamento “Aperitivi con gli Alumni” dedicato a nostri laureati che abbiano intrapreso originali percorsi di carriera. Gli ospiti di quest'anno sono stati Renato Raimo, laureato in Farmacia, e nello stesso tempo affermato attore, e Emanuela Ligarò, laureata in Fisica, in arte Gold Mass, brillante musicista di livello internazionale.

Il "Recruiting Day STMicroelectronics", organizzato su iniziativa del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, e in particolare del corso di studio in Ingegneria elettronica, presso la Scuola di Ingegneria, ha visto la partecipazione di oltre 130 studenti/laureati e lo svolgimento di 100 colloqui.

Il "Decathlon Recruiting Sport Day" è stato realizzato con la collaborazione del CUS Pisa che ha messo a disposizione gli impianti sportivi. Gli studenti, provenienti da diversi corsi di studio, hanno avuto l'occasione di entrare in contatto con la realtà aziendale e di provare un metodo alternativo e innovativo di selezione attraverso dinamiche sportive e giochi di ruolo. Nel corso della giornata, oltre alle prove di gruppo, ogni partecipante ha potuto svolgere anche un colloquio individuale. La manifestazione non ha avuto costi per l'ateneo.

Il "Job Meeting Pisa", tradizionale fiera del lavoro giunta alla 22^a edizione, si è svolto il 24 novembre presso la Stazione Leopolda. La manifestazione è organizzata da Cesop Communication, società con cui l'Ateneo ha stipulato una convenzione che, dal 2010, garantisce un contributo minimo di € 8.000. In funzione del numero di aziende convenzionate con l'Ateneo che aderiscono al Job Meeting la quota versata da Cesop aumenta. Per il 2022 la quota spettante è stata di € 10.160.

Il Career Service eroga la gran parte dei servizi alle aziende gratuitamente. Sono previsti però dei costi per servizi avanzati, come l'utilizzo della banca dati dei laureati senior e, soprattutto, per il supporto offerto nell'organizzazione di career day presso le strutture dell'ateneo (allestimento stand, servizio catering, etc.). Nella tabella seguente sono evidenziati i proventi per i servizi offerti dall'Ateneo.

Tabella 4 – 1.3.2 – Servizi offerti alle aziende 2022

Descrizione	Importo
Uso banca dati	400
Job Meeting (Cesop)	10.160
Career Days	14.000
Totale	24.560

Borsa del Placement Fondazione Emblema

La Borsa del Placement è un evento di incontro tra HR manager delle imprese e responsabili degli uffici placement delle università italiane. L'edizione 2022 si è tenuta il 2 e il 3 novembre presso il Palazzo della Gran Guardia di Verona, dove si sono svolti gli incontri "one-to-one" con 23 aziende. Le aziende hanno mostrato interesse a svolgere seminari tecnici in collaborazione con i docenti, ad attivare tirocini e a partecipare agli eventi di recruiting organizzati in ateneo. La partecipazione a questa manifestazione, che prevede anche l'adesione a eventi virtuali, come recruiting day e seminari di orientamento al lavoro dedicati ai nostri laureati e dottori di ricerca, ha un costo per l'ateneo di € 5.000.

Samsung Innovation Campus - Smart Things Edition

Nel 2022 si è svolta la seconda edizione di Innovation Campus – Smart Things, programma di formazione sviluppato da Samsung Electronics Italia insieme all'Università di Pisa per offrire agli studenti competenze digitali focalizzate sui nuovi trend tecnologici, in linea con le richieste di un mercato del lavoro in continua evoluzione come quello attuale. Il programma è stato riservato a 24 studenti iscritti al terzo anno e al primo anno fuori corso dei Corsi di Laurea Triennali istituiti presso i Dipartimenti di Informatica e Ingegneria dell'Informazione. Il Career Service ha curato la stesura del bando di ammissione dei candidati, ha fornito supporto per i test di ammissione e finale, ha collaborato alla comunicazione e al monitoraggio costante con docenti e studenti, ha organizzato il kickoff meeting e l'evento finale per la presentazione dei risultati

del Project Work sviluppati in gruppo. Le lezioni sono state tenute da manager Samsung e da docenti dei due dipartimenti coinvolti. Alla fine del percorso, una giuria ha individuato i quattro migliori studenti che si sono aggiudicati una borsa di studio del valore di € 1.875.

Monitoraggio del mercato del lavoro

Il servizio Career Service – nell’ambito del Consorzio AlmaLaurea - porta avanti l’attività di indagine sui percorsi dei propri laureati e dottori di ricerca dal momento del conseguimento del titolo di studio fino all’inserimento nel mercato del lavoro, in modo da monitorare non solo i tempi ma anche le caratteristiche di tale inserimento.

Il XXIV Rapporto sul profilo dei laureati pubblicato nel 2022 ha riguardato i laureati dell'Università di Pisa nel 2021. I laureati coinvolti sono 7.675, di cui 4.296 di primo livello, 2.579 magistrali biennali e 787 a ciclo unico; i restanti sono laureati in altri corsi pre-riforma. I dati integrali sono consultabili sul portale <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>.

La XXIV Indagine occupazionale pubblicata nel 2022 ha riguardato i laureati del 2020 intervistati a 1 anno dal conseguimento del titolo, i laureati 2018 a 3 anni dal conseguimento del titolo e i laureati del 2016 intervistati a 5 anni di distanza. Complessivamente sono stati presi in esame 14.071 laureati. I dati sono consultabili su <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-laureati>.

Questa attività di monitoraggio ha un costo per l’Ateneo di € 90.223 per le indagini sui laureati (con un costo unitario di € 5,96 per l’aggiornamento della banca dati e di € 5,30 per ogni intervista telefonica) e di € 2.242 per le indagini sui dottori di ricerca.

1.3.3 Internazionalizzazione

Internazionalizzazione della didattica

Nel 2022 tutte le attività di mobilità, ricerca e cooperazione internazionale hanno ripreso via via la normalità dopo i due anni e mezzo di pandemia che hanno rallentato e, talvolta, bloccato alcune importanti azioni di internazionalizzazione.

L'Ateneo ha continuato a investire sull'ampliamento della propria offerta di titoli doppi/congiunti a tutti i livelli: lauree triennali, magistrali e PHD.

Tabella 1 – 1.3.3 – Doppi Titoli di nuova attivazione nel corso del 2022

Corso di Laurea/Dottorato	Tipo corso	Paese
Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione	LT	Svizzera
Storia e Civiltà	LM	Francia
Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni*	LM	Irlanda, Francia, Spagna

**titolo multiplo Erasmus Mundus Joint Master Degree - Emildai*

Ai titoli doppi/congiunti nuovi della **tabella 1 – 1.3.3** si aggiungono i 28 titoli già esistenti o rinnovati.

L'ufficio Relazioni Internazionali ha proseguito, anche nel 2022, la sua azione di promozione e di incentivazione per l'istituzione di nuovi corsi di studio in lingua inglese, fondamentali per rispondere alla sempre maggiore internazionalizzazione dell'istruzione superiore e al conseguente aumento di domanda di formazione all'estero da parte della comunità internazionale di studenti universitari.

Nell'anno 2022 i corsi di studio tenuti in lingua inglese sono stati i seguenti:

Tabella 2 – 1.3.3 – Corsi in lingua inglese

Corso di studi	Livello
Management for Business and Economics	LT
Humanities - IPH	LT (solo primo anno in inglese)
Aerospace Engineering	LM
Ancient Egypt and Western Asia	LM
Artificial Intelligence and Data Engineering	LM
Biotechnologies and Applied Artificial Intelligence for Health	LM
Bionics Engineering	LM
Computer Engineering	LM
Computer Science	LM
Computer Science and Networking	LM
Cybersecurity	LM
Data Science and Business Informatics	LM
Economics	LM
Exploration and Applied Geophysics	LM
Materials and Nanotechnology	LM
Neuroscience	LM
Nuclear Engineering	LM
Technology and production of paper and cardboard	LM

Accordi Quadro (MoU)

Gli accordi quadro di Ateneo stipulati nel corso del 2022 sono stati 37, un numero leggermente superiore rispetto al 2021 e più in linea con il numero medio degli anni precedenti: 31 nel 2021 e 46 nel 2020. Questo sta ad indicare una ripresa dei contatti internazionali e un riallineamento alla situazione pre-pandemica.

Summer/Winter school

Le Summer/Winter School hanno avuto un esito decisamente soddisfacente, raggiungendo valori simili a quelli pre-pandemia, quando il numero medio di studenti si aggirava intorno ai 700.

Tabella 3 – 1.3.3 – Summer/Winter school

Summer/Winter School proposte	Summer/Winter School realizzate	Studenti
33	29	660

Foundation Course

Il Foundation Course, avviato nel 2016, è stato il primo programma di supporto alla mancanza di scolarità degli studenti internazionali ad essere stato attivato in Italia. Gli iscritti a questo percorso pagano una fee di € 5.000 e hanno avuto un costante incremento nel tempo. Nel 2021, tenendo conto della tipologia di didattica e di servizi offerti, è stato fissato un limite massimo di iscrizioni pari a 120.

Tabella 4 – 1.3.3 – Foundation Course

Candidati accettati	N. Iscritti Foundation Course
119	110*

**il numero inferiore di iscritti rispetto alle candidature accettate dipende dal mancato rilascio del visto da parte delle nostre rappresentanze consolari*

Alleanza Europea Circle U.

Nel 2020 l'Ateneo ha aderito, come associate partner, a Circle U., un'Alleanza Universitaria Europea, che comprende l'Università di Aarhus (Danimarca), l'Università Humboldt di Berlino (Germania), il King's College di Londra (Regno Unito), l'Università di Parigi (Francia), l'Università di Belgrado (Serbia), l'Università Cattolica di Lovanio (Belgio), l'Università di Oslo (Norvegia) e l'Università di Vienna (Austria). L'Alleanza ha l'obiettivo di creare, entro il 2025, un'università europea inclusiva, interdisciplinare e fortemente orientata alla ricerca. I principali temi di interesse sono: Democracy, Global Health e Climate Change. Nel corso del 2022 si sono svolte diverse attività tra cui:

- 5 Summer Schools alle quali hanno partecipato una trentina di studenti UNIPi in:
 - Evidence and Democracy in Times of Crisis, University of Oslo
 - Global Health, Université Paris Cité
 - Communicating Climate Science, Humboldt – Humboldt Berlin
 - Reimagining Universities as Drivers of Sustainability – Humboldt Berlin
 - From the Farm to the Fork – Humboldt Berlin
- 3 National Conferences:
 - Teaching and living leadership for addressing Sustainable Development Goals: the role of universities, King's College London

- Europe and the Green Deal in the Academic World, Humboldt Berlin
- European values in times of upheaval, University of Oslo.

Inoltre, sono stati organizzati vari seminari e workshop su diversi temi, tra cui inclusione e sostenibilità, delle staff- week rivolte sia a docenti che a personale tecnico amministrativo e sono stati realizzati progetti di seed-funding, sandpits e challenges.

È stata, infine, costituita una squadra di lavoro per la partecipazione alla nuova call Erasmus+ European Universities 2023 e la presentazione della relativa proposta che, in caso di vincita, vedrà l'Università di Pisa partner effettiva e quindi assegnataria di un budget europeo. La proposta verrà sottomessa a gennaio 2023 e l'esito della selezione sarà comunicato entro giugno 2023.

Sede estera UNIPi a Tashkent-Uzbekistan

L'Ateneo ha inaugurato il branch dell'Università di Pisa a Tashkent (l'accordo ufficiale era stato sottoscritto nel 2021). Si tratta di una sede estera in cui svolgere attività di didattica e di ricerca congiunta con l'Università di Scienze Geologiche di Tashkent e con il Comitato di Stato della Repubblica dell'Uzbekistan per la Geologia e le Risorse Minerarie. Ad oggi è stato attivato un primo corso di laurea in Geologia della durata di quattro anni, che prevede un Preparatory first year (1 anno) e un Bachelor's Degree Program in Geology (3 anni).

L'Università di Pisa avrà a disposizione 7 aule attrezzate, che possono ospitare fino a 50 studenti ognuna, laboratori didattici e laboratori di ricerca dotati di moderne attrezzature, una mensa e un dormitorio che può ospitare fino a 600 studenti.

Mobilità internazionale

Nonostante il perdurare delle criticità connesse alla pandemia, si è riscontrata una ripresa della mobilità degli studenti e dei professori coinvolti nella mobilità internazionale dei vari progetti e bandi promossi e gestiti dall'Ateneo.

Mobilità internazionale studentesca per crediti Erasmus+ KA103 e KA131 verso i Paesi aderenti al Programma.

Nel corso del 2022 è stata gestita la mobilità in corso, sia in entrata che in uscita, relativa ai Bandi Erasmus 2020/2021 e 2021/2022 ed è stato pubblicato il Bando Erasmus 2022. Inoltre, è stata gestita la mobilità della seconda Call del Bando Consorzio ILO 2020/2021, quella della seconda e terza Call del Bando Consorzio SEND 2020/2021 e la prima Call del Bando Consorzio SEND 2021/2022 per lo svolgimento di mobilità per tirocinio.

Tabella 5 – 1.3.3 – Bando Erasmus – Mobilità outgoing

Anno	Mobilità outgoing realizzate per studio e tirocinio
2020/2021	252
2021/2022	621*
2022/2023	579*

* mobilità assegnate e non rifiutate, perché la mobilità è tuttora in corso

Tabella 6 – 1.3.3 – Bando Consorzio ILO e Consorzio SEND – Mobilità outgoing

Anno	Mobilità outgoing realizzate per tirocinio
2020/2021	31
2021/2022	2

Tabella 7 – 1.3.3 – Bando Erasmus – Mobilità incoming

Anno	Mobilità per studio e tirocinio
2020/2021	293
2021/2022	668*
2022/2023	569*

* dato non definitivo perché la mobilità è tuttora in corso

Gli studenti Erasmus in mobilità outgoing hanno potuto beneficiare di contributi erogati su fondi comunitari, fondi ministeriali (Fondo per il sostegno dei giovani e cofinanziamento MUR per mobilità per traineeship Legge 183/1987) e su contributi integrativi di Ateneo. Agli studenti in mobilità nell'ambito dei Consorzi ILO e SEND, i contributi a supporto della mobilità sono stati erogati dalle sedi capofila dei Consorzi, beneficiarie dei fondi comunitari.

Tabella 8 – 1.3.3 – Fondi per la gestione della mobilità

Tipologia di fondo	Importo assegnato per la mobilità 20/21	Importo assegnato per la mobilità 21/22	Importo assegnato per la mobilità 22/23
Fondi comunitari Erasmus	1.470.000	1.265.200	1.569.600
Fondi ministeriali	914.124	1.299.419	121.189
Contributi integrativi di Ateneo	300.000		400.000

Mobilità internazionale studentesca per crediti Erasmus+ KA131 Extra UE verso i Paesi terzi non associati al Programma

Nell'ambito del Progetto ErasmusPlus 2022-2023, è stata gestita la mobilità studentesca verso le Istituzioni extra europee, con le quali i Dipartimenti avevano stipulato specifici accordi Erasmus +. Nel 2022 è stato pubblicato il primo bando per l'assegnazione di questo tipo di borse ed è stata gestita la mobilità in uscita per studio o tirocinio.

Tabella 9 – 1.3.3 – Progetti e mobilità Erasmus + extra UE

Mobilità Assegnate nel 2022	Mobilità realizzate nel 2022
19 borse per Traineeship e 10 borse per Studio	2 per traineeship

Finanziamenti Erasmus + per la mobilità di Studenti e Staff di Università ucraine

Nell'ambito del sostegno alla pace in Ucraina, è stato definito l'utilizzo dei fondi comunitari, ancora disponibili, relativi al progetto di mobilità Erasmus+ n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000005909, a supporto di studenti e staff ucraini, per lo svolgimento di mobilità per studio, tirocinio, insegnamento e training. Pertanto, sono stati definiti il budget massimo a disposizione, pari a € 196.000, e le modalità di assegnazione delle borse con un'apposita procedura che sarà finalizzata nel 2023.

Mobilità internazionale per crediti Erasmus + KA 107 e KA171 (Relazioni con Istituzioni extra Europee)

Nel 2022 sono stati portati avanti le collaborazioni e gli accordi presi nell'ambito dei due progetti, ancora attivi, finanziati col Programma Erasmus Plus.

Tabella 10 – 1.3.3 – Progetti e mobilità Erasmus + extra UE realizzate

Progetto	Mobilità realizzate nel 2022
N. 2019-1-IT02-KA107-061955 ³⁸	58
N. 2020-1-IT02-KA107-078650 ³⁹	26

Inoltre, l'Ateneo ha ricevuto un ulteriore finanziamento, per un ammontare totale di € 51.540, per lo sviluppo del Progetto n. 2022-1-IT02-KA171-HED-000072891, che prevede l'organizzazione di percorsi di mobilità internazionale, sia di tipo incoming che outgoing, per gli studenti (con attività di studio e training) e per lo staff (con attività sia di teaching che di training), in collaborazione con due università ucraine.

Tabella 11 – 1.3.3 – Mobilità internazionale di staff per docenza (STA) e formazione (STT) finanziate con Fondi Erasmus +

Tipo di Mobilità	Mobilità realizzate nel 2022
Mobilità Internazionale di Staff per docenza (STA)	33
Mobilità Internazionale di Staff per formazione (STT)	3

Tabella 12 – 1.3.3 – Bandi per la mobilità studentesca finanziati con fondi di Ateneo

Bandi finanziati con fondi di Ateneo	Mobilità realizzate nel 2021	Importo
Mobilità per tesi all'estero	30	60.000
Acquisizione di CFU all'estero	22	95.000

³⁸ Con tale progetto, l'Università di Pisa si è impegnata a coordinare e realizzare azioni di mobilità con un consorzio di Università dei seguenti Paesi: Albania, Cuba, Ecuador, Etiopia, Georgia, Marocco e Tunisia. Il progetto ha ricevuto un finanziamento pari ad € 355.989 e prevede la realizzazione di 94 percorsi di mobilità internazionale, sia di tipo incoming che outgoing, per gli studenti (con attività solo di studio) e per lo staff (con attività sia di teaching che di training) degli Istituti di Istruzione coinvolti.

³⁹

Bando incentivi di Ateneo per i Visiting Fellow

Il bando mira ad incentivare la presenza di Visiting Fellow nei Dipartimenti dell'Ateneo, con l'obiettivo di favorire e promuovere attività di studio, ricerca, collaborazione e scambio scientifico e rendere così l'Ateneo più competitivo a livello nazionale e internazionale. Quest'anno i Visiting Fellow ospitati sono stati 99, in aumento rispetto allo scorso anno (66) e di nuovo in linea con i valori pre-pandemici.

Servizi agli studenti internazionali

I servizi offerti agli studenti internazionali passano attraverso due sportelli: il Welcome International Students! (WIS!), che si occupa dell'immatricolazione degli studenti con titolo estero, e il Welcome Office, che offre assistenza a tutti gli studenti internazionali sia da remoto che in presenza.

Gli studenti, grazie alle unità di staff dedicate, sono seguiti dal primo momento in cui si affacciano all'Università di Pisa, con richieste di informazioni e orientamento fino al momento dell'immatricolazione al corso di studio o al programma di scambio scelto.

Nell'anno 2022 sono stati aggiunti due ulteriori servizi: uno dedicato espressamente agli studenti internazionali interessati ad un corso di studio in lingua inglese che, per la prima volta, hanno a disposizione un'unità di personale dedicata (tutor), che li orienta prima del loro arrivo a Pisa e li riceve quando sono a Pisa, aiutandoli in tutte le questioni pratico-logistiche (dalla presentazione della domanda di permesso di soggiorno, alla richiesta del codice fiscale, dall'immatricolazione al corso di studi scelto alla registrazione al servizio sanitario nazionale) oltre ad interfacciarsi con i dipartimenti per monitorare la loro performance accademica; un altro servizio denominato "Chat with our students and staff", in cui sono coinvolti principalmente studenti internazionali selezionati dall'Ufficio internazionale e già iscritti a Unipi (*ambassadors*) che, nella propria lingua di origine, tramite una piattaforma on line, realizzano prodotti multimediali e curano una serie di social per promuovere il nostro ateneo e assistere e orientare i colleghi internazionali interessati al nostro ateneo.

Nell'a.a. 2021/2022, gli studenti con titolo estero immatricolati ad un corso di studio del nostro ateneo sono stati 411, di cui 344 con cittadinanza estera.

Agli studenti Erasmus Incoming è dedicato uno sportello specifico in presenza su appuntamento, per fornire un primo orientamento sui servizi di Unipi e viene rilasciata la "Student card", necessaria anche per l'accesso alla mensa universitaria.

Un altro importante servizio offerto dall'Ateneo è il riconoscimento dei titoli accademici conseguiti all'estero, sia per i corsi di studio ad accesso libero che per i corsi ad accesso programmato. Nel novembre 2022 è stata inoltre attivata la procedura per il riconoscimento dei titoli esteri di dottorato, per la quale c'è stato un forte interesse, anche in considerazione del fatto che l'Università di Pisa è stato uno dei primi Atenei italiani ad avviare questa procedura, precedentemente gestita dal MUR. Nel corso del 2022 sono state gestite 63 richieste di riconoscimento, concluse con un'equipollenza totale oppure con il riconoscimento parziale del percorso accademico compiuto all'estero, finalizzato all'iscrizione ad un anno di corso successivo al primo.

Un altro servizio destinato agli studenti internazionali è la valutazione delle domande di iscrizione al corso di laurea in Lingua e Cultura Italiana per Stranieri (ICoN) impartito per via telematica, presentate da cittadini italiani e cittadini stranieri residenti all'estero. Per il 2022, le domande il cui percorso si è concluso con l'immatricolazione sono state 30.

Infine, vengono svolte attività ludiche dedicate a categorie speciali di studenti in mobilità e viene tenuto attivo un profilo Facebook dal nome “International Office”, con cui si comunica con la comunità internazionale degli studenti immatricolati o interessati a UNIPi tramite avvisi, news e condivisione di eventi.

Anche grazie alla collaborazione con l'Associazione Erasmus Student Network (ESN) Pisa, sono stati organizzati eventi di accoglienza, all'inizio di ciascun semestre accademico, dedicati agli studenti Erasmus incoming, durante i quali sono state date indicazioni sulle procedure amministrative necessarie per l'iscrizione a Unipi e un orientamento generale sui servizi offerti dall'Ateneo. I Welcome Day si sono svolti nell'ambito delle Welcome Week, durante le quali l'ESN ha organizzato gite, tandem linguistici e attività sportive per favorire l'integrazione degli studenti incoming nella vita universitaria e cittadina.

Cooperazione internazionale

Nel 2022, l'Università di Pisa, nell'ambito della propria politica di internazionalizzazione, ha continuato a sviluppare azioni di cooperazione tramite progetti finanziati da programmi nazionali ed europei. Infatti, fin dalla nascita del Programma Europeo Erasmus Plus, il nostro Ateneo ha lavorato per incrementare gli scambi, sia intra-europei che extra-europei, degli studenti e del personale accademico, per lo sviluppo comune del curriculum, per la cooperazione in materia di formazione e ricerca del talento, per il reclutamento di studenti internazionali, per la creazione di partenariati strategici, per la creazione di alleanze istituzionali, sia con altre istituzioni di istruzione superiore che con imprese e per la realizzazione di azioni volte allo sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore con partner sia europei che extra UE.

Tabella 13 – 1.3.3 – Attività progettuali gestite nel 2022

Progetto	Programma/Fondi	Importo totale gestito da UNIPi	Stato della convenzione al 2021
RISHII - Resources for Internationalisation of Higher Education Institutions in India	Erasmus +	13.762	in corso
IBMS-JO - Establishment of Intercalated Program in Basic Medical Sciences in Jordan	Erasmus +	42.286	in corso
APPRAIS (governance, quality, accountability: a Piloting reform Process in kurdistAn region of Iraq)	Erasmus +	67.755	in corso
ENLIVEN - ENhanced Learning and teaching in International Virtual Environments	Erasmus +	298.420	in corso
CALOHEA Measuring and Comparing Achievements of Learning Outcomes in Higher Education in Asia	Erasmus +	21.346	in corso
CalohEx- Measuring and Comparing Achievements of Learning Outcomes in Higher Education in Europe	Erasmus +	11.175	in corso
Partenariato per la Conoscenza – Piattaforma 1, Sviluppo rurale e gestione del territorio	AICS	52.650	in corso
Partenariato per la Conoscenza – Piattaforma 4, Patrimonio culturale e Turismo sostenibile	AICS	102.076	in corso
UNICORE - University Corridors for Refugees 2.0	Ateneo	30.000	in corso

È proseguito, inoltre, il rafforzamento delle collaborazioni su tematiche specifiche con grandi associazioni, network e agenzie nazionali ed internazionali, al fine di sviluppare l'azione di cooperazione su tre direttive principali (partecipazione, promozione e progettazione) da realizzare su vari fronti (interuniversitari, regionali, nazionali ed anche internazionali).

Tabella 14 – 1.3.3 – Collaborazioni su tematiche specifiche

Soggetto	Attività
UNIMED, Unione delle Università del Mediterraneo	Progetto APPRAIS, Seminari ed attività informative congiunte
Alto Commissariato della Nazioni Unite per i Rifugiati – UNHCR	Attività in ambito del Manifesto delle Università Inclusive; Progetto UNICORE 2.0; Attività consulenza e supporto al Progetto UNICORE 3.0
International Organization for Migration – IOM	Progetto “Student Mentorship: Towards an Italian Network of Inclusive Universities”
AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	Partecipazione ai Partenariati per la Conoscenza
Regione Toscana	Partecipazione al dibattito sulla riforma del sistema regionale toscano della cooperazione
Rete Scholars at Risk	Partecipazione alle attività di advocacy, formazione e supporto all'inclusione dei ricercatori all'interno della sezione italiana della Rete

Per far fronte all'emergenza afghana e ucraina sono state intraprese azioni specifiche finalizzate all'accoglienza di studenti e studiosi in fuga a causa della grave crisi internazionale in atto, al fine di favorirne il processo di integrazione all'interno della comunità e di tutelarne al contempo l'interesse formativo.

Tabella 15 – 1.3.3 – Azioni di accoglienza verso studenti e studiosi ucraini e afghani

Soggetto	Attività
Ukraine emergency fund_2022	- 5 borse di studio di € 1500 a studenti iscritti in Università ucraine per iscriversi a corsi singoli o Corsi di Laurea di UNIPI (oltre a esenzione pagamento tasse) - 5 iscrizioni gratuite per il Foundation Course (del valore di € 5000/ciascuna) - 8 contributi di € 4000 ciascuno per docenti/ricercatori
Scholars at risk_VF_2022 (Ukraine e Afghanistan)	- incentivi Visiting Fellow assegnati a 4 docenti e ricercatori ucraini per un totale di € 51.000 - incentivi Visiting Fellow assegnati a 1 docente/ricercatore afghano per un totale di € 30.000 - borsa di ricerca su fondi 5x1000 per 1 ricercatore afghano di € 16.275

1.3.4 Ricerca Scientifica

La Ricerca finanziata dall'Ateneo

I fondi di Ateneo

Per il 2022 sono stati assegnati ai Dipartimenti € 3.724.350 relativi ai punti di rating (€ 1.050 per ogni punto) attribuiti a 1.406 docenti in servizio, che si sono sottoposti al processo di valutazione dei prodotti della ricerca riferiti al periodo 2017 – 2020, secondo quanto stabilito dalla delibera del Senato Accademico n. 163 dell'8 luglio 2021.

Tabella 1 – 1.3.4 – Punti attribuiti ai docenti in servizio - processo di valutazione anno 2021

Dipartimento	Docenti	Punti rating	Importo
Biologia	64	159	166.950
Chimica e Chimica Industriale	52	134	140.700
Civiltà e Forme del Sapere	99	243	255.150
Economia e Management	73	185	194.250
Farmacia	64	169	177.450
Filologia, Letteratura e Linguistica	89	229	240.450
Fisica	73	183	192.150
Giurisprudenza	79	196	205.800
Informatica	52	137	143.850
Ingegneria Civile e Industriale	97	230	241.500
Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	59	160	168.000
Ingegneria dell'Informazione	90	228	239.400
Matematica	59	159	166.950
Medicina Clinica e Sperimentale	82	230	241.500
Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica	64	157	164.850
Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	88	189	198.450
Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali	60	161	169.050
Scienze della Terra	41	107	112.350
Scienze Politiche	57	137	143.850
Scienze Veterinarie	64	154	161.700
Totale	1.406	3.547	3.724.350

Nel corso del 2022 sono stati trasferiti ai dipartimenti fondi di Ateneo per complessivi € 403.200 in favore di 57 docenti neoassunti nel 2021 (che non hanno potuto partecipare alle procedure relative al processo di valutazione 2021) e di 135 docenti neoassunti nei primi tre trimestri 2022. Ad ogni docente sono state assegnate risorse corrispondenti a 2 punti di rating per complessivi € 2.100.

Tabella 2 – 1.3.4 – Punti attribuiti ai docenti neoassunti - anno 2022

Dipartimento	Assunti 2021	Assunti 2022	Totale
Biologia	1	9	21.000
Chimica e Chimica Industriale	1	3	8.400
Civiltà e Forme del Sapere	4	10	29.400
Economia e Management	1	11	25.200
Farmacia	1	3	8.400
Filologia, Letteratura e Linguistica	2	11	27.300
Fisica	4	3	14.700
Giurisprudenza	1	3	8.400
Informatica	5	9	29.400
Ingegneria Civile e Industriale	5	11	33.600
Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	3	6	18.900
Ingegneria dell'Informazione	7	10	35.700
Matematica	4	8	25.200
Medicina Clinica e Sperimentale	1	5	12.600
Patologia Chirurgica, Medica, Molecolare e dell'Area Critica	5	4	18.900
Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	3	8	23.100
Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali	4	8	25.200
Scienze della Terra	3	5	16.800
Scienze Politiche	2	7	18.900
Scienze Veterinarie	0	1	2.100
Totale	57	135	403.200

Progetti di ricerca di Ateneo (PRA)

All'inizio del 2022 è stata resa disponibile ai dipartimenti interessati la terza e ultima annualità del finanziamento dei 68 progetti PRA 2020-2021 per complessivi € 549.541.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 375 del 23/09/2022, ha approvato il finanziamento di 78 progetti su un totale di 102 proposte presentate in risposta al Bando PRA 2022-2023 (emanato con DR n. 589 del 01.04.2022), per un finanziamento complessivo di € 3.300.000. I progetti PRA 2022-2023 hanno preso avvio il 10 ottobre 2022 e termineranno il 31 dicembre 2024.

È stata resa disponibile ai dipartimenti di afferenza dei responsabili scientifici la prima tranche del budget dei progetti finanziati, per un importo complessivo di € 1.125.678 a valere sul finanziamento assegnato all'Ateneo ai sensi del D.M. n. 737 del 25.06.2021 e del successivo D.M. n. 1056 del 05.09.2022.

Fondi per acquisto strumentazione hardware

il Consiglio di Amministrazione, in sede di approvazione di bilancio 2022, ha deliberato uno specifico finanziamento di € 1.500.000,00, vale a dire di € 500.000,00 per ogni esercizio dal 2022 al 2024, da destinare a costi di investimento a beneficio dei docenti per l'acquisto di dotazione strumentale tecnica a supporto delle attività di ricerca e di didattica.

Nell'anno 2022 sono stati ripartiti, tra i dipartimenti che hanno inviato le richieste, € 585.425 per 473 richieste.

Tabella 3 – 1.3.4 – Fondi hardware

Dipartimento	N. richieste	Importo assegnato
Biologia	49	62.940
Chimica	35	39.003
CIVILTA'	8	10.247
DESTEC	15	16.653
Economia	14	52.195
Farmacia	35	34.738
Filologia	31	27.185
Fisica	20	24.126
Giurisprudenza	19	28.350
Informatica	26	65.357
Ingegneria Civile e Industriale	51	19.358
Ingegneria dell'Informazione	18	24.717
Matematica	18	22.228
Medicina Clinica	26	34.677
Patologia	15	21.476
Ricerca Traslationale	25	25.146
Scienze Agrarie	24	30.467
Scienze della Terra	6	7.538
Scienze Politiche	6	8.423
Scienze Veterinarie	32	30.601
Totale	473	585.425

Organizzazione convegni scientifici e pubblicazioni atti

Con Decreto Rettorale n. 2335 del 29.12.2021 è stato emanato il bando 2022 per la concessione di contributi per la realizzazione di convegni scientifici e per la pubblicazione degli atti. A seguito delle due scadenze previste dal bando, sono state assegnate (con D.D. n. 276/2022 del 22.02.2022 e D.D. n. 1075 del 26.07.2022) risorse per un importo di € 235.099 a fronte di 88 richieste per convegni e 27 per pubblicazione di atti.

Tabella 4 – 1.3.4 – Totale contributi convegni e pubblicazione atti anno 2022

Descrizione	N. contributi	Importo
Pubblicazione atti	27	55.099
Convegni	88	180.000
Totale	115	235.099

Bando incentivi di Ateneo per la presentazione di proposte Horizon BIHO

Nel 2022 è stato emanato, con D.R. n. 23 dell'11.02.2022, il "Bando Incentivi di Ateneo Horizon Europe e Oltre (BIHO 2022)", che nel dettaglio prevede contributi per:

- l'organizzazione a Pisa di meeting internazionali per la preparazione di partenariati, in vista della presentazione di proposte (azione 1: contributo € 5.000);
- i coordinatori che hanno presentato proposte che non sono state finanziate, ma che hanno superato la soglia minima di valutazione (azione 2: contributo € 30.000/50.000);
- i coordinatori di proposte che sono state finanziate (azione 3: contributo € 75.000).

Nel 2022 sono stati deliberati 46 contributi (1 per l'Azione 1, 35 per l'Azione 2, 10 per l'Azione 3) per un totale di € 1.965.000. Per 8 contributi le procedure contabili sono state rinviate al 2023.

Tabella 5 – 1.3.4 – Bando BIHO - Contributi deliberati nel 2022

Azioni finanziate	N. contributi	Importo
Azione 1	1	5.000
Azione 2	35	1.240.000
Azione 3	10	720.000
Totale	46	1.965.000

Partecipazione a network europei per la ricerca

L'Ateneo sostiene lo sviluppo delle attività di networking strategiche mediante l'adesione alle reti nazionali, europee ed internazionali, anche attraverso il Bando Net4UNIPi, con l'obiettivo di rafforzare la competitività internazionale dell'Ateneo nel produrre ricerca e innovazione di eccellenza.

Nella **tabella 6 – 1.3.4** sono riepilogate le adesioni alle reti europee e nazionali della ricerca.

Tabella 6 – 1.3.4 – Adesioni a network europei e nazionali nel 2022

N.	SOGGETTO	ANNO DI PRIMA ADESIONE	QUOTA ASSOCIATIVA	PERIODICITA'
1	Agenzie per la Promozione della Ricerca Europea	2019	7.437	Annuale
2	Unione delle Università del Mediterraneo	2019	3.000	Annuale
3	TUSCAN ORGANISATION OF UNIVERSITIES	2019	20.000	Annuale
4	ENTERPRISE EUROPE NETWORK	2018	-	
5	European University Association	1992	4.402	
6	European Marine Research Network	2018	3.500	Annuale
7	Science Business Network	2014	26.000	Triennale
8	Accordo di collaborazione di ricerca fra Massachusetts Institute of technology (MIT)	2012	40.000	Annuale
9	CO2Club	2021	500	Annuale
10	European Open Science Cloud Association	2021	10.000	Annuale
EERA	11 European Energy Research Alliance	2014	6.000	Annuale
	12 Joint Programme Smart Cities	2014	2.500	Annuale
	13 Joint Programme Smart Grid	2014	1.830	Annuale
	14 Joint Programme Photovoltaic Solar Energy	2014	750	Annuale
	15 JP Carbon Capture and Storage	2014	1.000	Annuale
	16 JP Nuclear Materials	2018	500	Annuale
	17 Joint Programme Concentrated Solar Power	2021	-	Annuale
	18 Joint Programme Energy Storage	2021	1.500	Annuale
	19 Joint Programme Fuel Cells & Hydrogen	2021	-	Annuale
	20 Joint Programme Ocean Energy	2021	-	Annuale
CLUSTER*	21 Cluster Tecnologico Agrifood Nazionale	2017	-	
	22 Associazione Cluster Tecnologico Nazionale Blue Italian Growth	2017	1.000	Annuale
	23 Cluster Tecnologico Nazionale Fondazione Technological Innovation in Cultural Heritage	2018	1.200	Annuale
	24 SPRING – Sustainable Processes and Resources for Innovation and National Growth Cluster Tecnologico Nazionale della Chimica Verde	2021	1.000	Annuale
Net4U NIPI**	25 Bio-based Industry Consortium	2019	1.000	Annuale
	26 International Platform of Insects for Food and Feed	2019	750	Annuale
	27 European Technology Platform Nanomedicine	2019	1.200	Annuale
	28 Sustainable Process Industry through Resource and Energy Efficiency	2019	2.500	Annuale
	29 Sustainable Nuclear Energy Technology Platform	2020	1.000	Annuale
TOTALE quote associative			138.569	

La ricerca finanziata dal MUR e da altri enti nazionali

Progetti di rilevante interesse nazionale (PRIN)

Tra maggio e giugno 2022 hanno avuto inizio i 36 progetti PRIN 2020 finanziati al nostro Ateneo dal MUR sul bando emanato con D.D. 1628 del 16.10.2020, di cui 14 in qualità di coordinatore nazionale.

Nel corso del 2022 il MUR ha emanato due bandi PRIN, le cui procedure di valutazione non si sono ancora concluse: in risposta al bando PRIN 2022 (emanato dal MUR con D.D. n. 74 del 25.01.2022) sono state presentate dal nostro Ateneo 506 proposte progettuali, di cui 203 con il ruolo di coordinamento nazionale (con *Principal Investigator* un docente del nostro Ateneo), mentre per il bando PRIN 2022 PNRR (emanato con D.D. n. 1409 del 14.09.2020), sono state presentate 261 proposte, di cui 99 con il ruolo di coordinamento nazionale (*Principal Investigator*) e di cui 22 con PI under 40.

Sviluppo PNR (DM n. 737 del 25.06.2021 e DM n. 1056 del 05.09.2022)

Confermata per il 2022 all'Università di Pisa, a seguito di rendicontazione delle attività della prima annualità, l'assegnazione ministeriale di cui al DM 737 del 25.06.2021.

Il contributo per il 2022, pari ad € 4.772.258, è stato, altresì, incrementato di € 231.997 con il DM n. 1056 del 05.09.2022.

Ricercatori PON (DM n. 1062 del 10.08.2021)

Nell'ambito delle risorse assegnate dal MUR all'Università con il DM n. 1062 del 10.08.2021 (PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020, Azioni IV.4 e IV.6), nel corso del 2022 sono stati attivati 47 contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia A) (di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3): 38 (di cui 3 proroghe) su tematiche green e 9 su temi dell'innovazione, per un finanziamento complessivo di circa 5,6 ME (rispettivamente 1 e 4,6). La copertura dei contratti di ricerca è assicurata da tali risorse sino al 31.12.2023, mentre il periodo successivo rimane a carico dell'Ateneo a valere su risorse del proprio bilancio.

Piano operativo salute (POS) - Ministero della Salute

Il POS, approvato con Delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) n. 15 del 28.02.2018 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020, con una dotazione finanziaria complessiva pari a 200 ME, si inserisce nel processo unitario di programmazione strategica e operativa per il periodo 2014-2020, in coerenza con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente (SNSI) - area di specializzazione "Salute, alimentazione e qualità della vita", il Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) e il Piano Attuativo Salute della SNSI, ed è articolato in cinque traiettorie di sviluppo cui corrispondono specifici avvisi pubblici. Nel corso del 2022 l'Università di Pisa ha ricevuto notizia dei seguenti finanziamenti:

1. DATACARE-NET: Rete per la gestione, cura e analisi dei dati diagnostici al servizio dell'innovazione per la salute (T2);
2. PAN-HUB 2021 - Hub multidisciplinare e interregionale di ricerca e sperimentazione clinica per il contrasto alle pandemie ed all'antibiotico resistenza (T4);
3. MeDiHealthLab - Mediterranean Diet for Human Health Lab (T5).

Progetto “Per una Giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari” - Ministero della Giustizia

Nel gennaio 2021, nell’ambito dell’Azione 1.4.1 del PON 1 promossa dal Ministero della Giustizia, è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto “Per una Giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari” con l’Università degli Studi della Tuscia, ateneo capofila di un partenariato che coinvolge anche l’Università di Pisa, insieme ad altri atenei (Sapienza Università di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi di Roma Tre, Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, Scuola IMT Alti Studi di Lucca, Università degli Studi di Firenze, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant’Anna, Università degli Studi di Perugia e Università di Siena).

Con Decreto del 5 gennaio 2022 (Allegato 1, nota prot. n. 187/2022 del Ministero di Giustizia) il progetto ha ottenuto un finanziamento complessivo di € 8.002.079, di cui € 840.267 a favore dell’Università di Pisa. Il progetto vede coinvolti i Dipartimenti di Giurisprudenza, Informatica, Ingegneria Informatica, Filologia Letteratura e Linguistica, Ricerca Traslazionale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si articola in 6 missioni, corrispondenti alle 6 aree di intervento previste in Next Generation EU. Le missioni sono a loro volta articolate in 16 componenti. La componente 2 della missione 4 “Dalla ricerca all’impresa” è articolata in 11 investimenti raggruppati in 3 linee di intervento, per uno stanziamento complessivo di 11,44 miliardi di euro. Le tre linee d’intervento previste mirano a rafforzare la ricerca scientifica, favorendo la diffusione di modelli innovativi e multidisciplinari per la ricerca di base e applicata, condotta in sinergia tra università e imprese, promuovendo l’innovazione e la diffusione delle tecnologie.

In questo contesto sono stati finanziati, a decorrere dal 2022, i seguenti interventi:

- **Centri Nazionali**

La linea di Investimento 1.4 promuove il potenziamento di strutture di ricerca e la creazione 5 Centri Nazionali organizzati in fondazioni o consorzi secondo una struttura di governance di tipo “Hub & Spoke”, per lo sviluppo di attività di ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell’Agenda Strategica per la Ricerca dell’Unione Europea.

L’Università di Pisa ha ottenuto un contributo complessivo di € 17.317.826 per i seguenti 4 Centri Nazionali nei quali è coinvolta in qualità di ente affiliato:

- CN1 – High Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (simulazioni, calcolo ed analisi dei dati ad alte prestazioni) - € 3.324.013;
- CN2 - Tecnologie dell’Agricoltura (AgriTech) - € 3.875.752;
- CN3 - Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA - € 3.525.029;
- CN4 - Mobilità Sostenibile - € 6.593.032.

Le attività di ricerca di questi CN coinvolgono 17 strutture dipartimentali dell’Università di Pisa e l’impegno diretto di circa 150 professori, ricercatori e altro personale di ricerca reclutato appositamente.

- **Partenariati Estesi**

La Linea di investimento 1.3 promuove la creazione di Partenariati estesi alle università, agli enti pubblici di ricerca e a soggetti pubblici e privati altamente qualificati per il finanziamento di progetti di ricerca fondamentale e/o applicata interdisciplinare. La struttura di governance è di tipo “Hub & Spoke”.

L'Università di Pisa è coinvolta, in qualità di spoke e di affiliato, nei seguenti 4 Partenariati Estesi, per i quali ha ottenuto un contributo di € 20.904.598:

- PE1 – FAIR - Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali - € 4.387.128;
- PE2 - NEST – Scenari energetici del futuro - € 7.172.469;
- PE6 - HEAL ITALIA - Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione - € 7.505.000;
- PE10 - Modelli per un'alimentazione sostenibile - € 1.840.000.

Le attività di ricerca di questi PE coinvolgono 18 strutture dipartimentali dell'Università di Pisa e l'impegno diretto di circa 80 professori, ricercatori e altro personale di ricerca reclutato appositamente.

- **Infrastrutture di ricerca**

Sono impianti, risorse e i relativi servizi (es. laboratori, strumenti o complessi di strumenti per la ricerca, collezioni, archivi etc.). Le Infrastrutture di Ricerca sono organizzate come *soggetti pubblici o come partenariato/consorzio* e sono destinate ad essere fruite da una utenza ampia, nazionale, europea o globale, attraverso accesso aperto su base competitiva.

L'Università di Pisa è coinvolta, in qualità di co-proponente, nelle seguenti 3 Infrastrutture di Ricerca, per le quali ha ottenuto un contributo di € 3.746.049:

- SEE LIFE (StrEngthEning the ItAlIan InFrastructure of Euro-bioimaging) - € 1.706.600.
- So Big Data - € 1.439.800;
- Einstein telescope (ETIC) – 599.649.

Le attività di ricerca di queste IR coinvolgono 5 strutture dipartimentali, un Centro e una Direzione dell'Università di Pisa.

- **Ecosistema dell'Innovazione**

La linea di investimento 1.5 prevede la creazione e il rafforzamento di 12 Ecosistemi dell'innovazione “leader territoriali di R&S” sul territorio nazionale: reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca, istituzioni locali e soggetti pubblici e privati altamente qualificati che, organizzati con una struttura di governance di tipo “Hub & Spoke”, attraverso attività congiunte di alta formazione, ricerca e innovazione, intervengono su aree di specializzazione tecnologica coerenti con le vocazioni industriali e di ricerca del territorio di riferimento.

L'Università di Pisa partecipa al progetto a livello territoriale “THE - Tuscany Health Ecosystem”, coordinato dall'Università di Firenze in qualità di soggetto proponente unitamente all'Università di Siena, all'Università per stranieri di Siena, alla Scuola Superiore Sant'Anna, alla Scuola Normale di Pisa all'IMT di Lucca e a Toscana Life Science.

L'Ateneo ha ottenuto per THE un contributo di € 17.662.130; le attività di ricerca di queste EI coinvolgono 15 strutture dipartimentali dell'Università di Pisa.

- **Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell'ambito del PNRR**

Ad agosto 2022 il MUR ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali da parte di giovani ricercatori, nel quadro di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.2 "Finanziamento di progetti presentati da giovani ricercatori" (DD MUR n. 247 del 19.08.2022 e successiva DD n. 367 del 07.10.2022), finalizzato all'assegnazione, entro il quarto trimestre del 2022, di almeno 300 borse di ricerca a giovani ricercatori che appartengano ad una delle seguenti categorie:

- Principal Investigator vincitori di bandi dello European Research Council - ERC Starting grant nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe, che abbiano scelto come sede una Host Institution estera;
- vincitori di bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships nell'ambito del Programma quadro Horizon 2020 e di bandi Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships nell'ambito del Programmi quadro Horizon Europe;
- soggetti che abbiano ottenuto un "Seal of Excellence" a seguito della partecipazione a bandi Marie Skłodowska-Curie Individual Fellowships e Marie Skłodowska-Curie Postdoctoral Fellowships, nell'ambito dei Programmi quadro Horizon 2020 e Horizon Europe.

Delle 7 proposte progettuali presentate dall'Università di Pisa in risposta al bando, ne sono state finanziate 6 (DD MUR n. 502 del 25.11.2022), per un importo complessivo di € 1.199.394.

Tabella 7 – 1.3.4 – Proposte progettuali da parte di giovani ricercatori da finanziare nell'ambito del PNRR

Dipartimento	Tipo progetto	Nome progetto	Contributo concesso
Civiltà e Forme del Sapere	Seal of Excellence	TRACE	150.000
Civiltà e Forme del Sapere	Seal of Excellence	PEOPLE	150.000
Civiltà e Forme del Sapere	Seal of Excellence	RheTrust	150.000
Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	Seal of Excellence	PROFIT	150.000
Ricerca Traslationale e delle Nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia	MSCA	iNsPIReD	299.794
Ingegneria dell'Informazione	MSCA	HeMoWear	299.600
Totale			1.199.394

Secondo quanto previsto dall'avviso, a fronte dell'ammissione delle proposte al finanziamento, l'Università di Pisa si è impegnata ad attivare la chiamata diretta dei soggetti proponenti, in qualità di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (DR Università di Pisa n. 2622/2022 del 19.12.2022).

Il Piano Nazionale Complementare (PNC) al PNRR

Il Governo italiano integra e potenzia i contenuti del PNRR attraverso il Piano Nazionale Complementare (PNC), stanziando ulteriori 30,6 miliardi di risorse nazionali, disponibili in aggiunta alle sovvenzioni e ai fondi previsti nell'ambito del Recovery and Resilience Facility (RRF). La complementarità del PNC rispetto al PNRR si manifesta a livello:

- progettuale, con una integrazione delle risorse per gli interventi già previsti nel PNRR (i c.d. programmi e interventi cofinanziati);
- di missione o di componente della missione, con la previsione di ulteriori investimenti (i c.d. programmi e interventi del Piano) che contribuiscono al raggiungimento delle finalità del PNRR.

- **Ecosistema innovativo della Salute**

Il Ministero della Salute, in attuazione degli interventi individuati nell'ambito del programma "Ecosistema innovativo della Salute" del PNC al PNRR, al fine di creare un ecosistema sanitario innovativo attraverso la creazione di reti di ricerca clinico-transnazionali di eccellenza nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, in grado di mettere in comune le tecnologie disponibili e le competenze esistenti in Italia e creare interventi pubblico-privati, che operino in sinergia per innovare, sviluppare e creare opportunità occupazionali per posti di lavoro altamente qualificati, ha finanziato le seguenti due macro-azioni:

- **Rete di centri di trasferimento tecnologico ("NETWORK TTO")**

Nel 2022 l'Università di Pisa, a fronte della manifestazione di interesse inviata, è stata identificata come spoke di secondo livello sotto il coordinamento del Centro Cardiologico Monzino.

L'importo complessivo destinato all'Università di Pisa per questo progetto è di € 75.435. Le attività per le quali l'università sarà coinvolta saranno rispettivamente Proof-of-concept e Formazione e training.

- **Hub life science ("LSH-TA")**

L'Università di Pisa, a fronte della manifestazione di interesse inviata, è stata identificata come spoke di secondo livello sotto il coordinamento dell'Ospedale Bambino Gesù di Roma. Il contributo complessivo destinato all'Ateneo è pari a € 300.000. Obiettivo dell'intervento è il supporto e lo sviluppo di attività di ricerca nel campo delle nuove terapie mediche, in particolare quelle nel campo della medicina personalizzata e di precisione.

Avviso 4 "Iniziative" di ricerca per tecnologie e percorsi innovativi in ambito sanitario e assistenziale

Il Ministero dell'Università e della Ricerca con questo avviso si propone di finanziare "Iniziative" di ricerca, con l'obiettivo di mettere a sistema, in chiave innovativa, il potenziamento della ricerca sulle tecnologie abilitanti in ambito sanitario al fine di migliorare la diagnosi, il monitoraggio, le cure incluse quelle riabilitative. I progetti inseriti nelle "Iniziative" di ricerca riguardano in particolare:

- a. robotica e strumenti digitali;
- b. monitoraggio a distanza;
- c. reingegnerizzazione dei processi;
- d. data mining.

- **Fit4MedRobotics**

L'Università di Pisa, nell'ambito di questo bando, ha ottenuto il finanziamento del progetto Fit4MedRobotics. Il progetto, coordinato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), vede coinvolti 4 dipartimenti dell'Università di Pisa e un contributo concesso dal ministero di € 1.852.578. La durata del progetto è fissata in 44 mesi a decorrere dal 1° dicembre 2022.

Fit for Medical Robotics mira a rivoluzionare gli attuali modelli di riabilitazione e assistenza per persone di tutte le età con funzioni motorie, sensoriali o cognitive ridotte o assenti, grazie a nuove tecnologie (bio)robotiche e digitali affini e a paradigmi di assistenza continua che possano sfruttare le nuove tecnologie in tutte le fasi del processo riabilitativo, dalla prevenzione fino all'assistenza domiciliare nella fase cronica.

I Dipartimenti di Eccellenza

A fine 2022 sono terminati i progetti relativi ai Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022.

La **tabella 8 – 1.3.4** riporta la rilevazione del finanziamento a seguito del monitoraggio finale, che si è chiuso il 20 dicembre 2022.

Le risorse ministeriali impiegate dai due Dipartimenti di Eccellenza del nostro Ateneo sono state pari a € 17.391.572 su un finanziamento complessivo di € 17.412.730.

Tabella 8 – 1.3.4 – Dipartimenti di eccellenza

Dipartimento	Importo quinquennale accordato	Quota annuale	Risorse trasferite al 31.12.2022	Risorse MUR impiegate al 20.12.2022
Civiltà e forme del sapere	8.082.700	1.616.540	8.082.700	8.061.542
Ingegneria dell'informazione	9.330.030	1.866.006	9.330.030	9.330.030
Totale	17.412.730	3.482.546	17.412.730	17.391.572

La ricerca in ambito regionale

Bandi Regione Toscana:

- ***Bando Borse di ricerca per uno sviluppo regionale equo e sostenibile***

La Regione Toscana, con decreto n. 2933 del 15.02.2022, ha approvato l'avviso pubblico per "Borse di ricerca su tematiche culturali e socio economiche per uno sviluppo regionale equo e sostenibile: percorsi formativi short term nel contesto della partecipazione ad un progetto di ricerca".

L'Università di Pisa ha ottenuto il finanziamento di 2 borse della durata di 9 mesi ciascuna, per un finanziamento complessivo di € 38.880 nell'ambito del progetto di ricerca "Diseguaglianze socio-economiche nel territorio della Regione Toscana: dinamiche di resilienza e politiche per promuovere il cambiamento" (DISSET), presentato dai dipartimenti di Economia e Management e Scienze Politiche.

La ricerca europea e internazionale

Progetti europei

Nell'ambito della nuova programmazione europea 2021-2027, nel 2022 sono state presentate 211 proposte progettuali, di cui 193 del nuovo Programma Quadro Europeo per la Ricerca e l'Innovazione Horizon Europe. I progetti europei finanziati nel 2022 (con bando chiuso nel 2022) sono stati complessivamente 23 (di cui 5 in qualità di coordinatori), per un finanziamento complessivo di € 6.284.593 (di cui € 1.960.149 per i progetti in qualità di coordinatori).

Tabella 9 – 1.3.4 – Dettaglio proposte presentate nel 2022 (chiusura call 2022)

Proposte finanziate (<i>Granted e grant preparation</i>)	Proposte in attesa di esito	Proposte in lista di riserva	Proposte non ammesse	Totale proposte
23	58	15	115	211

Tabella 10 – 1.3.4 – Progetti finanziati (chiusura call 2022)

Ruolo UNIFI	Numero progetti finanziati	Finanziamento a UNIFI
COORDINATORE	5	1.960.149
PARTNER	17	4.170.694
AFFILIATED ENTITY	1	153.750
Totale	23	6.284.593

MIT-UNIFI – Project

Anche nel 2022 è proseguita la collaborazione, ormai consolidata, tra l'Università di Pisa e il Massachusetts Institute of Technology (MIT) attuata attraverso il "MIT-UNIFI Project", per il supporto a progetti di ricerca congiunti nell'ambito del programma MISTI-Global MIT International Science and Technology Initiatives. Nel mese di maggio 2022 hanno preso avvio i 5 progetti finanziati con la decima *call for proposals*, per un finanziamento complessivo di € 40.000, che sono stati trasferiti al MIT, come previsto dall'Accordo di gestione della collaborazione.

1.3.5 Trasferimento tecnologico e politiche di sostegno all'innovazione

Brevetti, marchi, iniziative per la valorizzazione e licensing

Al 31.12.2022 il portafoglio brevetti dell'Ateneo risulta così composto:

- 118 domande di brevetto italiane depositate di cui 98 concesse
- 32 domande di brevetto in Europa di cui 15 concesse
- 16 domande di brevetto negli USA di cui 9 concesse
- 8 extra europee e statunitensi.

Nel 2022 sono state depositate 7 nuove domande di brevetto a nome dell'Università di Pisa, di cui una direttamente in Europa; queste afferivano al settore delle Life-sciences (due), a quello ingegneristico (tre), a quello informatico (una) e al settore Chimico (una).

Nello stesso anno sono stati sottoscritti due importanti contratti, di cui uno avente ad oggetto la cessione di una tecnologia brevettata, a livello nazionale e internazionale, ad una società spin off dell'Università di Pisa e uno per la concessione di una opzione di licenza per un brevetto nazionale ed europeo ad una ditta italiana con attività anche all'estero.

Erano ancora attive nel 2022 due licenze per brevetti dell'agrifood (di cui una ad uno spin off di ateneo) e due per tecnologie del settore della robotica. Il valore complessivo di questi contratti, tra quelli stipulati nel 2022 e quelli attivi al termine dello stesso anno, si aggira intorno ai 108.000 €.

I costi sostenuti si riferiscono al deposito delle domande di brevetto in Italia e all'estero, al mantenimento in vita dei brevetti attivi, all'estensione della loro tutela legale all'estero e al deposito di memorie di replica ai rilievi delle autorità brevettuali nazionali e internazionali. Si tratta di attività svolte da studi di consulenza brevettuale, che comprendono sia gli onorari che le tasse previste per legge.

Alla gestione del portafoglio si affiancano le attività di promozione, valorizzazione e stipula di contratti di cessione e licenza dei brevetti universitari.

Al fine di informatizzare la procedura di raccolta, coordinamento e valutazione delle offerte di cessione delle invenzioni, così come descritta nello specifico Regolamento, ha avuto luogo una nuova collaborazione tra l'Unità Servizi per il Trasferimento Tecnologico – Sezione Brevetti - ed il Sistema Informatico di Ateneo; per avviare i lavori di realizzazione di questo nuovo Software Gestionale Brevetti.

Per incrementare le opportunità di valorizzazione, è proseguita la partecipazione ad alcune associazioni di settore, quali Netval e AIRI, e quella con l'Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico (URTT), anche con l'organizzazione di eventi promozionali congiunti, ad esempio il Toscana Inventors Day (TID).

A proposito della collaborazione suddetta, merita infatti ricordare la collaborazione con le Università di Siena e di Firenze, ed altri Centri di Ricerca della Toscana, per promuovere le tecnologie brevettate nelle tre giornate dell'iniziativa TID (l'ultima a settembre 2022), alla cui realizzazione hanno partecipato altresì la Regione Toscana e l'URTT.

La fiera era rivolta alle imprese toscane e non solo operanti nei settori tradizionali e in quelli ad alta tecnologia, nonché ad una platea di investitori con specifici piani del tipo Proof of Concept o pre-seed per innalzamento del TRL.

Sia per le attività promozionali direttamente svolte dall'USTT, sia perché specifico adempimento richiesto per la partecipazione al Bando Poc del 2022, finanziato con risorse del PNRR, è proseguita la collaborazione con lo staff della piattaforma KnowledgeShare, alla quale l'Ateneo partecipa per favorire il matching con partners aziendali e concretizzare lo sviluppo industriale delle invenzioni accademiche.

Nel corso del 2022, sono state rese pubbliche un totale di 36 schede tecnologiche mediante il popolamento delle piattaforme informatiche adottate dall'Ateneo, quali KnowledgeShare e Toscana Open Research (TOR).

Altro evento nato per favorire le collaborazioni università-industria nel campo delle Scienze della Vita ha coinvolto l'USTT con un ampio programma progettato su quattro percorsi: one-to-one meetings, conferenze, pitch sessions e stand. BioFIT 2022, l'evento tenutosi a Strasburgo tra il 29.11.2022 e l'1.12.2022 ha fornito una grande opportunità di collaborazione e comunicazione per l'USTT e per uno degli inventori selezionato dalla BioFIT committee. In tale occasione, una tecnologia è stata presentata davanti ad una platea di investitori e aziende internazionali.

Spin off e start up

Nelle tabelle seguenti si riepilogano i dati relativi ai rapporti con le aziende spin off:

Tabella 1 – 1.3.5 – Rapporti con le aziende spin off

Descrizioni	N° Spin Off
Accreditamenti al 31.12.2022 di cui:	35
- <i>Nuovo accreditamento</i>	7
- <i>Rinnovi</i>	8
- <i>Già accreditate</i>	20
Spin off originate dal CLab di cui:	15
- <i>PhD+ (2011-2017)</i>	13
- <i>CLab (2018-2021)</i>	2
Spin off iscritte nel Registro delle imprese dedicato alle Start Up innovative	22

Tabella 2 – 1.3.5 – Spin off per settore

Settori	N° Spin Off
Advanced Instruments	1
Agrifood	2
Energy and Environment	1
Engineering	6
Information and Communication Technology	9
Innovation Services	4
Life Science	6
New Materials	5
Social Science and Humanities	1
Totale	35

L'Ateneo ha proseguito, anche nel 2022, le attività di supporto alle aziende a marchio spin off, o in via di attribuzione del marchio, attraverso incontri online e individuali per offrire consulenza e servizi di sostegno alla creazione di nuove imprese, anche tramite la realizzazione di un business plan e il supporto nella partecipazione a bandi regionali e nazionali o *competition*. Per queste attività le aziende spin off versano annualmente, dopo i primi tre anni di concessione del marchio, una *fee* all'Ateneo.

Sono anche state avviate attività di promozione delle Spin-Off. Tra queste si annoverano:

- Start Cup Toscana 2022, evento tenutosi a Siena il 24 ottobre, al quale ha partecipato la neo Spin-Off Bio3DPrinting Srl aggiudicandosi il primo premio nella competizione
- Premio Nazionale dell'Innovazione 2022, tenutosi all'Aquila, l'1 e il 2 dicembre, al quale ha partecipato la Spin-Off vincitrice della Start Cup Toscana. All'evento ha partecipato anche lo staff dell'Unità Servizi per il Trasferimento tecnologico al fine di fornire supporto in loco alla Spin Off partecipante e partecipare ad eventi di networking con investitori e stakeholder del territorio nazionale.

Contamination Lab: PhD+ e CyB+

Nel 2022 è stata attivata la quinta edizione del Progetto Contamination Lab (CLab), organizzato in seminari e attività di laboratorio con lo scopo di promuovere e diffondere la cultura imprenditoriale e dell'innovazione, la valorizzazione di idee progettuali e l'interdisciplinarietà. In cifre l'edizione 2022:

Tabella 3 – 1.3.5 – Percorsi progetto Contamination Lab

Percorso	N° partecipanti	N° ore per percorso
PhD+	158	33,5
CYB+	39	51

Le attività di supporto imprenditoriale sono state erogate, oltre che dallo staff tecnico interno, dalle istituzioni partner e dai sostenitori del progetto, come poli tecnologici e camere di commercio locali.

Per potenziare il servizio di accompagnamento, mentoring e tutoring per lo sviluppo di progetti di impresa è stata, inoltre, incaricata la Grownnectia Srl, una società di advisory che sviluppa percorsi per delineare le strategie di business e di ingresso al mercato.

Nel mese di ottobre si è tenuta la terza edizione di CONTHACKT l'Hackathon del Contamination Lab, che è stata organizzata nell'ambito del progetto "Start for Future" con l'obiettivo di promuovere l'innovazione applicata alle nuove sfide della Digital Solution nel settore Agrifood e Urban Mobility, per la creazione di modelli di business scalabili e sostenibili nel rispetto dei Sustainable Development Goals (SDGs) dell'Agenda 2030.

Sempre nell'ambito del progetto Start For Future, una delegazione del Contamination Lab dell'Università di Pisa ha partecipato allo "Start for Future Summit 2022", che si è svolto il 23 e 24 novembre a Monaco. La partecipazione all'evento, dedicato allo sviluppo degli ecosistemi europei dell'innovazione, è stata finanziata dall'Ateneo.

Il CLab ha avuto inoltre visibilità nell'ambito del Maker Faire Rome, dal 20 al 22 ottobre 2022, al quale hanno partecipato i tre progetti vincitori dell'edizione 2022 del Contamination Lab. La loro partecipazione è stata finanziata dall'Ateneo.

Eventi sul Trasferimento Tecnologico:

EXPO Dubai 2022

Il 28 febbraio ed il 1° marzo 2022 sono stati proclamati e premiati i vincitori del premio IPA 2021, il concorso riservato ai migliori brevetti della ricerca pubblica, presenti sulla Piattaforma Knowledge share, in sette aree tecnologiche, ideato dalla Direzione generale per la tutela della proprietà industriale UIBM e NETVAL.

La presentazione dei brevetti finalisti (5 per ciascuna area tecnologica) è stata effettuata presso il Padiglione Italia a EXPO Dubai alla presenza di investitori ed imprese internazionali.

L'Università di Pisa ha partecipato in loco a supporto dell'inventrice, che ha presentato una tecnologia promettente del settore agrifood, brevettata in Italia ed in Europa.

TID – Toscana Inventors day

La terza edizione TID del 27 settembre 2022 si è svolta in presenza, presso l'Istituto degli Innocenti a Firenze e si è concentrata sul settore della salute e sanità, focalizzandosi poi sul PNRR quale generatore di opportunità di contaminazione e innovazione per ricerca e imprese.

Oltre a promuovere le tecnologie e le competenze di ricercatori e ricercatrici degli atenei, l'evento ha illustrato tutte le iniziative che verranno sviluppate in Toscana grazie ai bandi della missione 4 del PNRR.

BIOFIT 2022

L'11ª edizione di BioFIT 2022 si è svolta a Strasburgo il 29-30 novembre in presenza e il 7-8 dicembre online. Con il più alto tasso di partecipazione di accademici, TTO e istituti di ricerca, BioFIT è il luogo in cui si avviano le collaborazioni tra università e industria, grazie all'alta partecipazione di start up, piccole-medie imprese e grandi aziende farmaceutiche, biotecnologiche e diagnostiche. BioFIT è anche il mercato europeo per gli investimenti pre-seed, seed e Series A nel settore delle scienze della vita.

L'Università di Pisa ha partecipato all'evento in presenza promuovendo una tecnologia brevettata dell'ambito farmaceutico, selezionata per una oral presentation davanti ad una platea di investitori. L'interazione con molteplici referenti industriali è stata poi facilitata da una piattaforma digitale, adottata da BioFIT, per la conoscenza dei profili aziendali/TTO/inventori presenti in fiera e per la prenotazione di meeting conoscitivi da svolgere durante l'arco delle due giornate.

Bandi e progetti per Proof of Concept e potenziamento del trasferimento tecnologico

Bando Spark in ambito life sciences

L'Università di Pisa, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, è interessata a valorizzare i risultati delle proprie attività di ricerca e le proprie competenze in ambito formativo, promuovendo e sviluppando le forme di collaborazione con le imprese e l'ecosistema del trasferimento tecnologico. Sulla base di tali premesse, anche per l'anno 2022, è stato emanato, con DR n. 2240/2022, il bando Spark edizione 2022 per un finanziamento complessivo di € 30.000.

I progetti presentati dovevano avere un TRL (Technology Readiness Level) di partenza compreso tra 3 e 5. Il progetto avrà una durata massima di 2 anni e dovrà concludersi entro e non oltre il 1° marzo 2025.

Bando Dimostratori tecnologici a valere sui fondi della Programmazione Triennale 2021/2023

Per l'anno 2022 è stato emanato, con DR. 1286/2022, il Bando Dimostratori Tecnologici a valere sui fondi della Programmazione Triennale 2021/2023. Il bando Dimostratori Tecnologici è uno strumento di finanziamento che intende supportare i gruppi di ricerca dell'Università di Pisa nella realizzazione delle attività necessarie per permettere il passaggio delle tecnologie brevettate dall'Ateneo da uno stadio iniziale di sviluppo ad uno sufficientemente evoluto da consentire di apprezzarne le potenzialità a livello industriale. L'obiettivo è quello di innalzare il TRL (Technology Readiness Level) e lo stadio di sviluppo delle tecnologie e di proteggere le innovazioni brevettabili, allo scopo di favorire il successivo sfruttamento commerciale, eventualmente anche tramite la costituzione di imprese spin-off.

Attraverso questa iniziativa viene, infatti, offerta la possibilità a tutto il personale afferente all'Ateneo, che abbia sviluppato tecnologie, di brevettarle a titolarità o contitolarità dell'Università di Pisa, tramite presentazione di una Proposta di Brevettazione secondo la procedura prevista dal Regolamento di Ateneo sulle invenzioni e di ottenere finanziamenti per lo sviluppo di prototipi o dimostratori. Lo stanziamento disponibile per il finanziamento dei progetti oggetto del presente bando è di € 424.542. Il contributo che può essere richiesto per ogni progetto varia da un minimo di € 10.000 ad un massimo di € 50.000. Al termine delle procedure del bando sono stati finanziati 12 progetti per l'intero ammontare del finanziamento.

Bando European Digital Innovation Hubs in Digital Europe – Tuscany X.0

L'Università di Pisa ha partecipato, in qualità di partner, insieme a Gate 4.0, Artes 4.0, Digital Innovation Hub Toscana, Eurosportello Confesercenti, EDI.it, ISTI– CNR, Università di Firenze, Università di Siena, Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, con il Polo Tecnologico di Navacchio in qualità di capofila, all'avviso sulla costituzione dei Poli di Innovazione facenti parte della rete di European Digital Innovation Hubs in Digital Europe Programme (EDIH) e aggiudicatari del cofinanziamento europeo e nazionale.

Il Polo di innovazione digitale deve essere concentrato su almeno una delle tecnologie avanzate indicate dal programma Europa Digitale: AI – Intelligenza artificiale; Hpc – Calcolo ad alte prestazioni; CS – Sicurezza informatica e dovrà erogare alle imprese e/o alla Pubblica Amministrazione i seguenti servizi:

- test e sperimentazione;
- formazione e sviluppo di competenze digitali avanzate;
- sostegno all'accesso a meccanismi di finanziamento, privati e pubblici a livello regionale, nazionale ed europeo;
- ecosistemi dell'innovazione e networking, fornendo servizi di brokeraggio tecnologico.

L'Università di Pisa si è aggiudicata un finanziamento complessivo di € 406.129, erogato in quota parte da EU Founding & Tender Opportunities e dal MISE. L'Unione Europea ha già trasferito all'Università di Pisa il 60% del 50% del finanziamento previsto, pari a € 65.996, a fronte dell'inizio delle attività (17/10/2022); i dipartimenti coinvolti, Ingegneria dell'Informazione e Informatica, hanno potuto iniziare ad erogare i relativi servizi. Il contratto di concessione del finanziamento con il MISE è, invece, in corso di sottoscrizione.

“Aprirsi nella tradizione” - procedura per l’attribuzione ai dipartimenti di n. 15 posti di ricercatore a tempo determinato di cui all’articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 30.12.2010, n. 240.

Il Decreto Ministeriale del 25.03.2021, n. 289 ha stabilito le linee generali di indirizzo per la programmazione delle università per il triennio 2021-2023 e gli indicatori per la valutazione periodica dei risultati.

Per concorrere all’assegnazione del finanziamento ministeriale, l’Ateneo ha presentato il programma “Aprirsi nella tradizione”, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16.07.2021.

Il programma si compone di vari Obiettivi e nell’ambito dell’Obiettivo B “Promuovere la ricerca a livello globale e valorizzare il contributo alla competitività del Paese”, Azione B.2 “Trasferimento tecnologico e di conoscenze”, è previsto, tra l’altro, il reclutamento di 15 ricercatori a tempo determinato di tipo junior.

Obiettivo del reclutamento è quello di dare concreto sostegno allo sviluppo di ricerche mirate al trasferimento tecnologico e di conoscenza.

Lo stanziamento complessivo per i 15 posti di ricercatore è stato di € 2.359.481, di cui € 1.572.994 a valere sul finanziamento della Programmazione Triennale 2021/2023, mentre la restante quota a carico di risorse di bilancio.

EUAcceL - Accelerating Innovation in Europe Through Startup Development and Co-Creation

L’Unità dei servizi per il trasferimento tecnologico, nell’ambito delle attività di networking e di cooperazione con similari realtà europee, in un’ottica di condivisione di buone pratiche di creazione d’impresa nell’ecosistema Europa, partecipa al percorso EUAcceL - Accelerating Innovation in Europe Through Startup Development and Co-Creation (oggi Start For Future). Grazie alla connessione tra gli ecosistemi europei, i team imprenditoriali possono accedere a contatti con imprese, a conoscenze ed esperienze in specifici settori e ad opportunità di finanziamento a livello europeo. Le risorse a disposizione della Direzione per collaborare a questa iniziativa sono di € 15.000 a valere su fondi europei.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 componente 2 “Ecosistemi dell’innovazione” THE - Tuscany Health Ecosystem

Gli Ecosistemi dell’Innovazione sono reti diffuse di università, enti pubblici di ricerca, enti pubblici territoriali, altri soggetti pubblici e privati impegnati in attività di ricerca. Svolgono un ruolo cruciale nella creazione e promozione dell’innovazione per la sostenibilità di un territorio. Non hanno tematiche predeterminate, ma un approccio orientato alle grandi sfide, favorendo la creazione di innovazione di impatto e l’imprenditorialità. Gli Ecosistemi sono organizzati in consorzi secondo un modello Hub & Spoke. L’Università di Pisa partecipa al progetto a livello territoriale dal titolo THE - Tuscany Health Ecosystem, coordinato dall’Università di Firenze in qualità di soggetto proponente, unitamente all’Università di Siena, all’Università per stranieri di Siena, alla Scuola Superiore sant’Anna, alla scuola Normale di Pisa, all’IMT di Lucca e a Toscana Life Science. L’HUB è coordinato dall’Università di Firenze ed ha la forma giuridica di Società consortile a responsabilità limitata (S.c.a.r.l.), denominata Tuscany Health Ecosystem (THE). La partecipazione alla Scarl prevede una quota associativa di € 10.000 da versare per i primi tre anni.

Il progetto THE per l’Università di Pisa è così articolato

Tabella 4 – 1.3.5 – Struttura Ecosistema THE - Tuscany Health Ecosystem

Ecosistema	Proponente	Ruolo UNIPI	Budget totale Ecosistema	Budget UNIPI
Tuscany Health Ecosystem (THE)	Università degli Studi di Firenze	10 SPOKE: - 2 SPOKE leader - 8 SPOKE affiliati	110.000.000	17.662.130

Tabella 5 – 1.3.5 – Spoke Ecosistema THE - Tuscany Health Ecosystem

Spoke	Progetto	Ruolo di UNIPI	Budget
1.	Advanced RADIOtherapies and diagnostics in oncology	Affiliato	1.410.041
2.	Preventive and Predictive Medicine	Affiliato	1.308.658
3.	Advanced technologies, methods, materials and health analytics	Affiliato	1.364.889
4.	Nanotechnologies for diagnosis and therapy	Leader	3.296.267
5.	Implementing innovation for healthcare and well-being	Affiliato	786.250
6.	Precision Medicine & Personalized Healthcare	Affiliato	2.091.249
7.	Innovating Translational Medicine	Affiliato	1.361.274
8.	Biotechnologies and imaging in neuroscience	Affiliato	1.306.404
9.	Robotics and Automation for Health	Leader	3.662.889
10.	Population health	Affiliato	1.074.209
		Totale	17.662.130

Bando PNC – Piano Nazionale per gli investimenti complementari al piano nazionale di ripresa e resilienza

Nel 2022 è stata inviata la manifestazione di interesse all'iniziativa Rete di Trasferimento Tecnologico nell'ambito del Programma "Ecosistema innovativo della salute" del Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'Università di Pisa a fronte della Manifestazione di interesse è stata identificata come Spoke di secondo livello sotto il coordinamento del Centro Cardiologico Monzino.

L'importo complessivo destinato all'Università di Pisa per questo progetto è di € 75.435. In qualità di Spoke di Secondo Livello è richiesto il cofinanziamento in kind a pari a € 60.435, oltre alla messa a disposizione di una risorsa con FTE al 100% per almeno 6 mesi/anno per l'intera durata del progetto (3,5 anni). Le attività per le quali l'Ateneo sarà coinvolto saranno rispettivamente Proof-of-concept e Formazione e training.

Bando UTT 2020 “Program INN Life” e “Tech INN 4.0”

Nel 2019, il MISE ha emanato il bando per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico delle Università italiane, volto ad aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese, al fine di rinnovare le posizioni aggiuntive già finanziate con il bando del 2018. L'Università di Pisa ha partecipato al bando, ottenendo il cofinanziamento al 50% di 2 assegni di ricerca per la durata di 19 mensilità cadauno e finanziando il restante 50% con risorse proprie, per un totale di € 44.262.

In data 17.02.2022 si sono concluse le attività progettuali del “Program INN Life” - Potenziamento degli UTT per una loro maggiore focalizzazione sulla protezione e trasferimento dei titoli di proprietà industriale relativi a specifici settori produttivi.

Bando UTT 2022 – MISE-UIBM

In data 26.07.2022, il MISE-UIBM ha emanato il bando 2022 per il finanziamento di progetti di potenziamento e capacity building degli Uffici di Trasferimento Tecnologico (UTT) delle Università italiane, volto ad aumentare l'intensità dei flussi di trasferimento tecnologico verso il sistema delle imprese, con una dotazione finanziaria di 7,5 ME a valere sul PNRR.

L'Università di Pisa ha presentato due proposte progettuali in data 14.10.2022, al fine di proseguire le attività in continuità con le precedenti edizioni e, in particolare, con l'edizione 2019:

- LINEA 1 – “Program INN Sustainable Life 2022”
- LINEA 2 – “Skills and tools for the IP (SkIP 2022)”.

In data 22.12.2022, l'Ateneo ha ottenuto l'ammissione al cofinanziamento nella misura del 60% per l'assunzione di 2 figure con contratto a tempo determinato per la durata di 27 mensilità cadauno (aprile 2023 – giugno 2025), per un costo totale, ritenuto ammissibile, di € 101.250 per ciascuna figura, di cui € 60.750 coperti con il cofinanziamento concesso dal MISE e € 40.500 a valere su fondi propri di Ateneo.

Bando Proof of Concept (PoC) 2020 - Bando del Ministero dello Sviluppo Economico per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC) e termine del Progetto POCARNO, tra Università di Pisa (capofila), Firenze e Siena

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio italiano brevetti e marchi, aveva emanato un bando 2020 per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti, mediante il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

L'Università di Pisa ha partecipato al Bando in qualità di capofila, unitamente all'Università di Siena e all'Università degli Studi di Firenze, presentando il programma di valorizzazione POCARNO, ammesso al finanziamento per l'importo di € 320.000 per la valorizzazione tecnologica di 11 progetti.

Nel 2022 l'Università di Pisa, in quanto capofila, ha ricevuto la seconda anticipazione del 30% sull'importo finanziato, subordinata all'accertamento della totale copertura dell'ammontare della prima anticipazione, per un totale di € 94.820, che è stata ripartita fra i partner Università di Siena e Università degli Studi di Firenze.

A conclusione delle attività progettuali del programma POCARNO, ad agosto 2022, è stata inviata al soggetto gestore la rendicontazione, nei termini previsti dal bando, per la richiesta dell'ultima quota a saldo (20% del finanziamento).

Bando Proof of Concept (PoC) PNRR 2022 - Bando del Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio italiano brevetti e marchi per la realizzazione di Programmi di valorizzazione dei brevetti tramite il finanziamento di progetti di Proof of Concept (PoC)

Il Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione generale per la tutela della proprietà industriale - Ufficio italiano brevetti e marchi, ha emanato in data 28.07.2022 la 2° edizione del Bando per la realizzazione di programmi di valorizzazione dei brevetti, mediante il finanziamento di progetti Proof of Concept (PoC) delle Università italiane, degli Enti Pubblici di Ricerca italiani e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico.

L'Università di Pisa ha partecipato al bando in qualità di capofila, unitamente alle Università degli Studi di Siena e di Firenze, sottomettendo in data 27.10.2022 il programma di valorizzazione POC MISE ARNO 2022 – POCARNO22.

Il programma di valorizzazione POCARNO22 ha previsto un costo totale di € 540.000, da coprire per il 90% con il finanziamento richiesto al MISE e per il 10% con risorse in cofinanziamento da suddividere nella misura di € 22.500 a carico dell'Università di Pisa e dell'Università degli Studi di Firenze e di € 15.000 a carico dell'Università di Siena.

1.3.6 Risorse umane

La politica di investimento e valorizzazione del personale docente e tecnico amministrativo è stata condizionata, anche nel 2022, dalla normativa in vigore e, in particolare, dai vincoli assunzionali che scaturiscono dall'indicatore ministeriale delle spese di personale.

Si richiamano al riguardo le norme di riferimento per la disciplina della programmazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche di bilancio e reclutamento degli atenei e, in particolare, il D.Lgs. n. 49 del 29.3.2012, che stabilisce le variabili e i parametri da considerare al fine di valutare la sostenibilità della spesa per il personale e l'indebitamento di ciascuna istituzione universitaria e che pone vincoli che si riflettono anche nel rapporto percentuale tra le fasce, e l'art. 66, commi 13 e 13-bis L. 6.8.2008, n. 133.

Questi ultimi hanno imposto agli atenei ulteriori limiti alle assunzioni di personale e, in particolare, il comma 13-bis ha previsto che, a partire dall'anno 2018, il sistema delle università statali possa procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente.

L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni è effettuata annualmente con decreto ministeriale, tenuto conto dei valori raggiunti dagli indicatori posti dal decreto legislativo sopra richiamato. Con D.M. n. 1106 del 24.9.2022 è stato attribuito all'Università di Pisa un contingente di risorse espresso in termini di punti organico pari a 48,99 (a fronte dei 43,03 punti organico dello scorso anno), con un'attribuzione del contingente assunzionale superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nel 2021 e pari al 73% (a fronte del 67% dell'anno precedente).

Si ricordano, poi, i vincoli imposti a livello programmatico, previsti, oltre che dalle normative sopra richiamate, dall'art. 18 L. n. 240/2020 e dal D.P.C.M. 24.6.2021 (recante disposizioni per il rispetto delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2021-2023, a norma dell'art. 7, c. 6, del D.L. 29.3.2012, n. 49):

- necessità che ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincoli le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui alla L. 240/2010, art. 24, c. 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'art. 7, c. 5-bis;
- necessità di realizzare una composizione dell'organico dei professori, in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia, con verifica annuale e obbligo di rientrare nella suddetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;
- necessità di provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di tipo B, che non sia inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le istituzioni con una percentuale di professori di prima fascia superiore al 30% del totale dei professori, con l'obbligo di rientrare nel suddetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;
- necessità di realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a) L. n. 240 del 2010, non inferiore al 10% dei professori di prima e seconda fascia, con l'obbligo di adeguarsi al suddetto parametro entro il triennio.

Va, infine, rilevato come la programmazione e l'assunzione di personale risulti anche condizionata dall'approvazione di finanziamenti ministeriali e, per quanto riguarda il più recente periodo, dalla riforma che ha interessato le università con riferimento ad alcuni specifici ruoli; elementi che hanno avuto un impatto anche con riferimento all'anno 2022.

L'articolo 14 del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, come convertito con legge 29 giugno 2022, n. 79, e in particolare il comma 6-decies, hanno infatti modificato l'articolo 24 della legge n. 240/2010, introducendo rilevanti novità riguardanti la disciplina del ricercatore universitario a tempo determinato; il successivo comma 6-quinquiesdecies ha poi stabilito che, per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del d.l. n. 36/2022, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del citato decreto, in attuazione delle misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027. La nota M.U.R. n. 9303 dell'8 luglio 2022, che fornisce chiarimenti in merito alle novità introdotte dal D.L. 30 aprile 2022, n. 36 (come convertito), ha disposto che le modifiche introdotte, tenuto anche conto dell'abrogazione della figura del ricercatore a tempo determinato di tipo a), si innestano sostanzialmente sulla disciplina del ricercatore a tempo determinato di tipo b), con la conseguenza che tutte le disposizioni, contenute in altri provvedimenti legislativi o in pregressi provvedimenti ministeriali, che rimandano a quest'ultima figura dovranno intendersi, in quanto compatibili, come riferite alla nuova figura del ricercatore a tempo determinato, anche in relazione alla disciplina dei punti organico (in relazione alla quale, i nuovi ricercatori a tempo determinato, come i precedenti di tipo b), saranno considerati per un valore di 0,5).

La normativa prevede anche nuovi vincoli da rispettare in sede di programmazione e reclutamento, ossia:

- la necessità che ciascuna università, nell'ambito della programmazione triennale, vincoli risorse corrispondenti ad almeno un terzo degli importi destinati alla stipula dei contratti di cui all'art. 24 della legge 240/2010 (nuovo testo), in favore di candidati che per almeno trentasei mesi, anche cumulativamente, abbiano frequentato corsi di dottorato di ricerca o svolto attività di ricerca sulla base di formale attribuzione di incarichi, escluse le attività a titolo gratuito, presso università o istituti di ricerca, italiani o stranieri, diversi da quella che ha emanato il bando;
- che per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 36/2022, le università riservino una quota non inferiore al 25% delle risorse destinate alla stipula dei contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (nuovo testo), ai soggetti che sono, o sono stati nei tre anni antecedenti la data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, titolari di contratti da ricercatore a tempo determinato, di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, o ai soggetti che sono stati, per una durata complessiva non inferiore a tre anni, titolari di uno o più assegni di ricerca di cui all'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (testo previgente).

Con riferimento ai piani ministeriali, invece, è fondamentale ricordare il decreto ministeriale M.U.R. n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026", che ha assegnato alle istituzioni universitarie statali le risorse stanziare dall'articolo 1, comma 297, lettera a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, destinate all'attivazione di 4 piani straordinari, denominati A, B, C e D. Con tale decreto, nell'ambito del piano straordinario A, sono state assegnate all'Università di Pisa risorse corrispondenti a 83 punti organico per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 testo previgente (da intendersi anche con riferimento alla nuova figura del ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010 nel testo attualmente vigente) e di personale tecnico amministrativo, le cui assunzioni e le

relative prese di servizio devono avvenire tra il 1° ottobre 2022 e il 31 ottobre 2024. Le risorse assegnate devono essere utilizzate nel rispetto degli indirizzi della programmazione triennale del personale definita con il D.P.C.M. di cui all'articolo 4, comma 5, del D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49.

Personale docente

Nell'anno 2022 sono cessate complessivamente 214 unità di personale, di cui 53 ricercatori a tempo indeterminato transitati nei ruoli dei professori associati e 30 professori associati transitati nei ruoli dei professori ordinari. Sono state assunte, inoltre, complessivamente 328 unità di personale, di cui 171 professori (35 ordinari e 136 associati), che pesano per il 52,13% sul totale delle assunzioni.

Risulta, altresì, soddisfatto l'equilibrio dell'organico dei professori imposto dall'art. 4, comma 2, lett. a), D.Lgs. n. 49/2012 e, in particolare, risulta contenuta entro il 50% la percentuale dei professori di I fascia sul totale dei professori di I e II fascia, passando dal 36,16% al 31.12.2021 al 20,46% al 31.12.2022.

Nella **tabella 1 – 1.3.6** è riportata la distribuzione del personale docente tra i dipartimenti al 31.12.2022, le nuove entrate e uscite per dipartimento, comprensive dei passaggi di ruolo e dei cambi afferenza.

Rispetto al 2021 si registra un incremento sia delle assunzioni (da 141 nel 2021 a 328 nel 2022) sia delle cessazioni (da 169 nel 2021 a 214 nel 2022). Nel 2022 si evidenzia, pertanto, un rapporto positivo tra assunzioni e cessazioni, che portato ad un aumento di 114 unità di personale (1.490 nel 2021, 1.604 nel 2022).

Il nostro Statuto ha previsto che per l'istituzione di un dipartimento siano necessari almeno 40 docenti. Sono consentite eventuali deroghe, qualora un dipartimento comprenda al suo interno la totalità o la netta prevalenza dei docenti di Ateneo di un'area CUN, fermo restando il rispetto del limite di 30 unità per tutto il quinquennio successivo.

Dall'analisi dei dati emerge che i 20 dipartimenti oscillano, in termini di numerosità, tra le 51 e le 113 unità:

- tra le 51 e le 70 unità in organico 8 dipartimenti;
- tra le 71 e le 90 unità in organico 7 dipartimenti;
- con oltre le 90 unità in organico 5 dipartimenti.

Rispetto all'esercizio 2021, si registra un aumento complessivo del costo per "Assegni fissi al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato" al lordo di IRAP di circa 3,0 ME sostanzialmente imputabile ai seguenti motivi:

- maggiori costi per circa 0,5 ME per l'adeguamento stipendiale, pari allo 0,45% per l'anno 2022;
- maggiori costi per circa 4 ME per l'attribuzione della progressione economica in classi triennali/biennali di competenza dell'anno 2022 e per l'adeguamento a regime dell'anno 2021;
- minori costi per circa 1,5 ME, quale risultato dato dalla differenza tra i minori oneri per le cessazioni dell'anno 2022 e l'annualizzazione delle cessazioni dell'anno 2021 e i maggiori oneri per le assunzioni dell'anno 2022 e l'annualizzazione delle assunzioni dell'anno 2021.

Il costo complessivo comprensivo di IRAP passa, pertanto, da € 115.032.832 dell'anno 2021 a € 118.052.480 dell'anno 2022.

Per quanto riguarda i "Compensi ai ricercatori a tempo determinato", il costo al lordo di IRAP, passa da € 14.388.238 del 2021 a € 17.752.482 del 2022, con un incremento di circa 3,3 ME, dovuto essenzialmente all'incremento del numero di contratti attivi.

Tabella 1 – 1.3.6 – Distribuzione personale docente per ruolo e per dipartimento

DIPARTIMENTI	PROFESSORI ORDINARI				PROFESSORI ASSOCIATI				RICERCATORI (COMPRESI RTD)				TOTALE COMPLESSIVO			
	Al 31.12.21	Entrati nel 2022	Usciti nel 2022	Al 31.12.22	Al 31.12.21	Entrati nel 2022	Usciti nel 2022	Al 31.12.22	Al 31.12.21	Entrati nel 2022	Usciti nel 2022	Al 31.12.22	Al 31.12.21	Entrati nel 2022	Usciti nel 2022	Al 31.12.22
BIOLOGIA	13	1	0	14	32	10	1	41	22	11	10	23	67	22	11	78
CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE	8	1	1	8	29	2	2	29	17	5	2	20	54	8	5	57
CIVILTÀ E FORME DEL SAPERE	26	2	2	26	49	10	3	56	28	12	12	28	103	24	17	110
ECONOMIA E MANAGEMENT	23	2	2	23	36	7	4	39	15	10	6	19	74	19	12	81
FARMACIA	14	2	1	15	29	6	2	33	20	4	7	17	63	12	10	65
FILOLOGIA, LETTERATURA E LINGUISTICA	26	3	3	26	43	9	3	49	21	11	8	24	90	23	14	99
FISICA	17	3	1	19	45	3	3	45	15	6	4	17	77	12	8	81
GIURISPRUDENZA	29	1	2	28	32	7	2	37	21	7	7	21	82	15	11	86
INFORMATICA	21	1	1	21	27	3	3	27	14	8	2	20	62	12	6	68
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	31	1	1	31	44	10	0	54	26	12	10	28	101	23	11	113
INGEGNERIA DELL'ENERGIA, DEI SISTEMI, DEL TERRITORIO E DELLE COSTRUZIONI	21	2	0	23	22	6	2	26	18	7	7	18	61	15	9	67
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	37	2	3	36	34	9	2	41	27	12	10	29	98	23	15	106
MATEMATICA	24	2	1	25	30	7	3	34	17	8	4	21	71	17	8	80
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	19	3	3	19	43	7	4	46	22	7	7	22	84	17	14	87
PATOLOGIA CHIRURGICA, MEDICA, MOLECOLARE E DELL'AREA CRITICA	16	1	0	17	28	7	2	33	28	4	9	23	72	12	11	73
RICERCA TRASLAZIONALE E DELLE NUOVE TECNOLOGIE IN MEDICINA E CHIRURGIA	16	2	3	15	52	7	3	56	27	9	8	28	95	18	14	99
SCIENZE AGRARIE, ALIMENTARI E AGRO-AMBIENTALI	20	1	3	18	30	7	4	33	16	8	7	17	66	16	14	68
SCIENZE DELLA TERRA	7	0	0	7	26	5	0	31	11	5	3	13	44	10	3	51
SCIENZE POLITICHE	17	2	0	19	24	6	2	28	20	9	7	22	61	17	9	69
SCIENZE VETERINARIE	7	3	0	10	37	8	4	41	21	2	8	15	65	13	12	66
TOTALE	392	35	27	400	692	136	49	779	406	157	138	425	1490	328	214	1604

Personale tecnico-amministrativo

Il personale in servizio al 31.12.2022 è costituito da 1.574 unità (di cui 10 unità in aspettativa per rapporto di lavoro a tempo determinato in categoria/ruolo superiore). Nella **tabella 2 – 1.3.6**, relativa al personale tecnico amministrativo e dirigenti, è riportata la consistenza del personale al 31.12.2021, il piano delle assunzioni attuato nell'anno 2022, il prospetto delle cessazioni intervenute nello stesso anno e la consistenza del personale al 31.12.2022.

Rispetto al 2021, si registra un aumento delle assunzioni (da 65 nel 2021 a 99 nel 2022) e un aumento delle cessazioni (da 75 nel 2021 a 85 nel 2022). Nel 2022 si evidenzia, pertanto, uno sbilancio positivo tra assunzioni (99) e cessazioni (85) che ha portato a un incremento di 14 unità di personale.

Tabella 2 – 1.3.6 – Personale tecnico-amministrativo e dirigenti – anno 2022 (a tempo indeterminato) *

Personale TA		Personale in servizio al 31/12/2021	Assunzioni 2022	Cessazioni 2022	Personale in servizio al 31/12/2022
DIRIGENTI		9			9
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	EP	71	11 (già in servizio come D)	3	79
	D	431	22 (di cui 7 già in servizio come C)	28 (di cui 11 assunti come EP)	425
	C	798	59	40 (di cui 7 assunti come D)	817
	B	209	4	8	205
CEL		42	3	6	39
TOTALE		1.560	99 (81 nuove assunzioni + 18 già in servizio nella categoria inferiore)	85 (67 cessazioni reali e 18 cessazioni per passaggio alla categoria superiore)	1.574 **

* Solo procedure concluse e compresi i passaggi di categoria

** di cui 10 unità in aspettativa per rapporto di lavoro a tempo determinato in categoria/ruolo superiore

Nell'esercizio 2022 il costo, al lordo IRAP, per "assegni fissi al personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato" è stato pari a € 54.898.141, con un decremento di circa 1,1 ME rispetto al 2021 (€ 56.019.885). Tale riduzione è imputabile al fatto che, nel corso dell'esercizio 2022, c'è stato un aumento del personale in aspettativa non retribuita (circa 15 unità) ed il costo delle assunzioni, che si sono concentrate soprattutto nell'ultimo trimestre dell'anno, non hanno impattato in maniera considerevole sul costo di competenza dell'esercizio, mentre le cessazioni delle unità di personale hanno prodotto un risparmio spalmato sull'intero anno.

Progressioni economiche orizzontali (PEO)

In data 13.6.2022 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo sui criteri e sulle modalità di selezione ai fini delle progressioni economiche all'interno delle categorie, riferito alla procedura di mobilità con requisiti al 31.12.2021.

Il nuovo CCI, che ha sostanzialmente ripreso quanto previsto nel CCI dell'anno precedente, evidenzia tra le novità:

- che la progressione economica all'interno delle categorie è finanziata con le risorse di cui all'articolo 67 del CCNL 09.08.2000, come integrato dall'articolo 41, commi 2 e 3 CCNL 27.01.2005, dagli articoli 5 e 10, lettera e del CCNL 28.03.2006 e dagli articoli 63 e 65 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca siglato il 19.04.2018. Per la procedura di cui all'articolo 1, le risorse ammontano a € 212.137 lordo dipendente da destinare al personale delle categorie B, C, e D, e € 23.580 lordo dipendente da destinare al personale della categoria EP; le risorse destinate al personale delle categorie B, C e D sono state ripartite tra le diverse categorie in base al peso del valore medio del differenziale stipendiale di Ateneo del personale avente diritto alla progressione economica orizzontale suddiviso per categoria (requisiti al 31.12.2021);
- che, similmente a quanto avvenuto nell'anno 2021, a causa dell'emergenza sanitaria e al fine di contenere la diffusione del COVID-19, non è stato previsto il corso di formazione, ma solo il test di valutazione, che è stato effettuato, in modalità telematica tramite piattaforma informatica dedicata, nel mese di novembre 2022.

Tabella 3 – 1.3.6 – Suddivisione risorse disponibili per la PEO tra le categorie

Categoria	Personale avente diritto alla PEO (requisiti 31.12.2021)	Budget ripartito
B	148	29.302
C	552	97.808
D	320	85.027
Totale	1.020	212.137
Categoria	Personale avente diritto alla PEO (requisiti 31.12.2021)	Budget ripartito
EP	61	23.580

Tabella 4 – 1.3.6– Risultati PEO con requisiti al 31.12.2021 – rapporto vincitori su aventi diritto presenti

Categoria	Vincitori/aventi diritto presenti	Percentuale
B	33 su 124	26,6%
C	114 su 489	23,3%
D	70 su 285	24,6%
EP	6 su 52	11,5%

Tabella 5 – 1.3.6 – Confronto risultati PEO tornate 2018-2022: rapporto tra vincitori su aventi diritto presenti

Categoria	2018	2019	2020	2021	2022
B	7,8%	16,5%	19,8%	31,9%	26,6%
C	7,8%	20,7%	20,7%	30%	23,3%
D	6,1%	12,2%	14,3%	20,3%	24,6%
EP	1,6%	14,1%	29,4%	12%	11,5%

Come si può notare, la percentuale di vincitori rispetto agli aventi diritto che hanno partecipato alla PEO è alquanto differenziata tra le diverse categorie. Essa è, comunque, aumentata nelle tornate 2021 e 2022 rispetto a quelle precedenti (ad eccezione della cat. EP). Ciò deriva, in gran parte, dalle risorse complessivamente disponibili per la mobilità e dal meccanismo previsto per la loro ripartizione tra le diverse categorie.

Collaborazioni temporanee (ex collaborazioni coordinate e continuative)

Il numero delle collaborazioni (esclusi gli incarichi di insegnamento) dell'anno 2022 è aumentato di 42 unità (da 190 del 2021 a 232 del 2022).

Il costo (al lordo di IRAP) sostenuto nel 2022, risulta pari a € 1.145.605, di cui € 1.045.529 coperti con finanziamenti esterni e € 100.076 a valere sul limite di spesa ex art. 9 co.28 D.L. 78/2010.

Rispetto al 2022, si registra un incremento complessivo di € 73.275 dovuto, in particolare a:

- un decremento, rispetto al 2021, del costo delle collaborazioni alla ricerca di € 48.855;
- un incremento del costo per altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca di € 139.705, che è passato da € 975.068 del 2021 a € 1.114.773 del 2022;
- una riduzione del costo per altre collaborazioni di € 17.575 che è passato da € 48.407 del 2021 a € 30.832 nel 2022.

Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato

I costi per "Compensi al personale tecnico amministrativo a tempo determinato" compreso l'accantonamento del TFR e l'IRAP, passano da € 2.130.701 del 2021 a € 2.714.880 nel 2022 con un aumento di € 584.179 a seguito di:

- un incremento delle posizioni finanziate con fondi esterni non rientranti nei limiti di spesa per € 470.377;
- un incremento delle posizioni finanziate con fondi rientranti nei limiti di spesa per € 113.802.

Tabella 6 – 1.3.6 – Costo del personale tecnico amministrativo a tempo determinato (compreso accantonamento TFR) – confronto 2022-2021

Descrizione	2022	2021	Differenza 2022-2021
Finanziato con fondi esterni non rientranti nel limite di spesa	1.785.865	1.315.488	470.377
Finanziato con fondi rientranti nel limite di spesa	929.015	815.213	113.802
Totale complessivo	2.714.880	2.130.701	584.179

Formazione del personale tecnico-amministrativo e welfare integrativo⁴⁰

Nell'anno 2022 il budget assegnato alla Direzione del Personale per l'erogazione di interventi formativi a favore del personale tecnico amministrativo è stato pari a € 96.101 per le seguenti finalità:

- Formazione non obbligatoria corsi in House ed Esterni: € 60.000⁴¹;
- Formazione obbligatoria e altre modalità di apprendimento e sviluppo costituite da reingegnerizzazione di processi e luoghi di lavoro: € 36.101.

La situazione di emergenza causata dalla pandemia Covid-19 ha fatto sì che l'erogazione delle attività formative si svolgesse prevalentemente a distanza. Da questa positiva esperienza si è ritenuto opportuno continuare a svolgere prevalentemente l'attività formativa *on line* anche nel 2022. Si è preferito, laddove possibile, utilizzare come formatori le risorse umane interne (personale docente e personale tecnico amministrativo) con un risparmio sui compensi. Si è attinto, inoltre, alle offerte formative gratuite messe a disposizione nell'ambito di progetti nazionali quali ad esempio valore P.A., PNRR Academy - Piano Nazionale di Formazione per l'aggiornamento professionale del RUP in materia di Appalti.

Si riepilogano, nella **tabella 7 – 1.3.6**, i costi per i corsi di formazione erogati nell'anno 2022.

Tabella 7 – 1.3.6 – Costi per formazione anno 2022

Descrizione	Budget 2022	Costi 2022	Differenza
Formazione in House ed esterni	60.000	28.045 ⁴²	31.955
Formazione obbligatoria	36.101	891	35.210
TOTALE	96.101	28.936	67.165

⁴⁰ Si tratta della concessione dei benefici di cui, tra l'altro, alle lettere a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; previsti dall' art. 67 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca del 19.4.2018.

⁴¹ La cifra indicata include anche la somma di € 21.000 quale quota di cofinanziamento dell'Ateneo nell'ambito del programma triennale 2021-2023 "Aprirsi nella tradizione".

⁴² La cifra include sia la spesa per i corsi di formazione in House (erogazione di corsi non obbligatori e concessione di cofinanziamenti per le iscrizioni ai corsi singoli ed ai Master) che per corsi esterni (include le iscrizioni ai corsi seguiti dal personale delle Direzioni presso altri Enti), nonché per i corsi sullo *smart working* destinati ai Dirigenti, al personale di categoria EP ed al personale di categoria D con incarico previsti per l'anno 2022 nell'ambito del programma triennale 2021-2023 "Aprirsi nella tradizione".

Interventi assistenziali rivolti al personale

Il budget a disposizione, stanziato a bilancio preventivo 2022, per gli interventi assistenziali di € 183.000 è stato suddiviso nel modo seguente:

- per borse di studio a favore dei figli dei dipendenti: € 7.000 (di cui € 1.000 per i figli del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica ed € 6.000 per i figli del personale tecnico amministrativo);
- per l'erogazione di sussidi a favore dei dipendenti: € 20.000 (suddivisi in parti uguali tra il personale dedicato alla ricerca ed alla didattica e il personale tecnico amministrativo);
- per le politiche assistenziali di welfare € 156.000.

Per quanto riguarda le borse di studio, con Disposizione Direttoriale Rep. N. 1046/2022 del 07.10.2022, è stata indetta la procedura selettiva per l'attribuzione di 20 borse in favore dei figli dei dipendenti dell'Università di Pisa in servizio o in quiescenza, che abbiano ottenuto, nell'anno scolastico 2021/2022, il conseguimento del titolo di studio per la frequenza delle scuole secondarie di I e II grado presso scuole ed istituti statali o legalmente riconosciuti per l'anno scolastico di riferimento.

Sono state assegnate 11 borse di studio per un importo di € 7.000 lordo amministrazione.

Si ricapitola di seguito l'assegnazione e il costo sostenuto per le borse di studio ai figli dei dipendenti. Si fa presente che per l'anno 2022 è stato utilizzato tutto l'assegnato. Nel bando di indizione della procedura si è previsto, infatti, che, nel caso di mancata assegnazione delle borse per le categorie previste, si sarebbe proceduto alla redistribuzione in parti uguali degli importi tra i richiedenti della stessa categoria delle borse non assegnate.

Tabella 8 – 1.3.6 – Borse di studio ai figli dei dipendenti

Descrizione	Budget 2022	Costi 2022	Differenza
Borse di studio per i figli del personale dedicato alla ricerca ed alla didattica	1.000	1.000	0
Borse di studio per i figli del personale tecnico amministrativo	6.000	6.000	0
TOTALE	7.000	7.000	0

Per quanto riguarda i sussidi, con Disposizione Direttoriale Rep. n. 1047/2022 del 07.10.2022, è stato indetto un avviso pubblico per l'erogazione di provvidenze al personale in servizio, a quello cessato nell'anno 2022 e alle loro famiglie, secondo quanto disposto dal Regolamento per l'attribuzione di provvidenze al personale dipendente dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 19431 del 5.12.2007 in riferimento a spese sostenute o eventi verificatisi nell'anno 2022.

L'importo corrispondente alle 45 provvidenze erogate al personale tecnico amministrativo è stato complessivamente pari a € 10.000 lordo amministrazione.

I fondi destinati alle politiche assistenziali di welfare, previsti a budget previsionale 2023 pari ad € 156.000, sono stati integrati nel corso dell'esercizio di € 396.868 per erogare, esclusivamente per il periodo di imposta anno 2022, un benefit straordinario e temporaneo per il pagamento delle utenze domestiche del servizio idrico integrato, dell'energia e del gas naturale, per un importo complessivo di € 552.868.

1.3.7 Gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo

La gestione del patrimonio immobiliare dell'Ateneo si articola, fondamentalmente, in quattro tipologie di interventi:

- manutenzione ordinaria;
- riqualificazioni edilizie (interventi di recupero degli immobili: ristrutturazioni, restauro e risanamento conservativo);
- nuove costruzioni;
- manutenzione straordinaria inclusi gli interventi di adeguamento normativo.

Anche il 2022, per il protrarsi della situazione pandemica, è stato caratterizzato da complicazioni nella gestione del patrimonio edilizio, seppure in forma minore rispetto agli anni precedenti, soprattutto per quanto attiene alla previsione di alcuni obblighi contrattuali ed alla conseguente necessità di controllo, oltre che al mantenimento di alcune procedure di prevenzione.

Anche la gestione del 2022 ha confermato, che la recente organizzazione interna della Direzione Edilizia, adottata nel 2020, ha consentito, come da previsioni, maggiori sinergie tra le Strutture e le figure tecniche, riuscendo queste ultime a raccogliere meglio le esigenze di lavori estemporanei connessi a specifici progetti di ricerca, come dimostrato dagli interventi edilizi intrapresi e/o conclusi.

Parallelamente alle attività necessarie per rinnovare, adeguare e migliorare il patrimonio immobiliare, si è registrato un aumento di interventi di manutenzione straordinaria volti a modificare alcuni spazi per ospitare nuove attrezzature scientifiche e/o per cambiare destinazioni d'uso a uno o più locali (da uffici a laboratori e viceversa).

Tra le attività di conduzione, di verifica e di manutenzione ordinaria, correttiva e programmata degli edifici, sia dei loro involucri edilizi che, soprattutto, delle loro dotazioni impiantistiche, è stata portata avanti in maniera strutturata e sistemica, grazie alle attività messe in campo per la realizzazione di un obiettivo di performance organizzativa, anche la manutenzione delle cappe chimiche, prima effettuata occasionalmente e solo in alcuni edifici.

Analogamente è stato fatto anche per le attività di terzo responsabile degli impianti termici, la figura, delegata dal proprietario, responsabile dell'esercizio, della conduzione, del controllo e della manutenzione dell'impianto stesso.

Impostazione strategica

L'attività edilizia si è svolta, anche per il 2022, in continuità con gli indirizzi strategici contenuti nel "Piano di sviluppo edilizio e patrimoniale", approvato dal Consiglio di Amministrazione a maggio 2017, perseguendo gli obiettivi di cui al Piano stesso, attraverso l'adozione del Programma Triennale delle Opere Pubbliche, salvo alcuni inserimenti in programma di procedimenti edilizi, la cui necessità è scaturita da ragioni di sicurezza o di conservazione o in risposta ad esigenze funzionali delle strutture connesse a specifici progetti di ricerca.

Tali indirizzi possono essere sintetizzati nelle seguenti macro-attività:

- costruzione di nuove opere necessarie, secondo criteri volti a ridurre il frazionamento delle sedi, e a concentrarle secondo l'afferenza al medesimo polo culturale-funzionale;
- riqualificazione, anche funzionale, degli immobili già in uso;
- adeguamento normativo e realizzazione delle misure previste nei DVR;

- politiche di alienazione degli immobili non necessari;
- piano di sviluppo urbanistico e della mobilità territoriale.

Le attività messe in campo nell'ambito dell'iter realizzativo degli interventi pianificati sono state ancora più numerose rispetto agli anni passati, anche se ciò non è rilevabile dall'analisi dei flussi di spesa: a titolo di esempio, si citano le attività necessarie al conseguimento dei titoli autorizzativi (pratiche in Sovrintendenza, Comune, conferenze dei servizi ex art. 81, presentazione esame progetti ai VVF, ecc.) e quelle di progettazione interna, che non generano costi aggiuntivi sul budget della Direzione Edilizia, essendo svolte da personale interno all'Ateneo. Si ritiene utile fornire alcuni dati generali significativi delle procedure di affidamento avviate e di quelle concluse (contratti stipulati), suddivise, in funzione degli importi a base gara, tra quelle seguite dalla Direzione Gare e quelle gestite direttamente dalla Direzione Edilizia:

- sono state avviate 4 procedure di gara per lavori superiori a € 150.000 e 3 per servizi di ingegneria e architettura superiori a € 75.000, per un valore complessivo a base gara di circa 42,85 ME;
- sono stati stipulati 10 (contratti di appalto per lavori/servizi di ingegneria architettura con procedura negoziata/aperta per un valore a base gara di circa 13,14 ME;
- sono state avviate 123 procedure semplificate per lavori/servizi di ingegneria architettura per un valore complessivo a base gara di circa 6,6 ME;
- sono stati stipulati 127 contratti di appalto per lavori/servizi di ingegneria architettura con procedura semplificata per un valore di circa 7,1 ME.

Tra le attività rilevanti anche dal punto di vista finanziario si registrano quelle conseguenti al DL n. 50/2022, cosiddetto "Decreto Aiuti", finalizzate a riconoscere alle imprese maggiori costi conseguenti all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, in deroga all'art. 106 comma 1 del Codice degli Appalti. In osservanza al suddetto decreto, sono stati determinati i maggiori oneri da riconoscere alle imprese, sia in fase esecutiva che in fase progettuale, aggiornando le contabilità e i progetti in funzione dei Prezzari regionali mano a mano che venivano emanati. I maggiori oneri in fase esecutiva sono stati corrisposti utilizzando, come previsto dal DL citato, le disponibilità già esistenti sui quadri economici dei medesimi progetti o le economie su altri procedimenti conclusi e, in caso di accordi quadro, a valere sull'importo dei medesimi contratti.

Il fabbisogno finanziario previsionale per dare attuazione agli investimenti edilizi programmati nell'arco pluriennale a partire dal 2022 è stato stimato in circa 356 ME, di cui 83,1 ME nell'arco del triennio 2022-2024, di cui circa 53,7 ME provenienti da risorse proprie del bilancio di ateneo. Il fabbisogno previsionale include gli stanziamenti necessari alla realizzazione di alcune grandi opere autorizzate dal Consiglio di Amministrazione, per un totale di circa 160 ME:

- Realizzazione Nuovo Santa Chiara
- Nuovo Polo didattico Area Triennio di Ingegneria
- Realizzazione Nuovo Polo di Biologia
- Completamento Area Veterinaria in San Piero a Grado
- Realizzazione laboratorio interdipartimentale e nuova sede Centro Piaggio Area Scheibler I lotto.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI – Attività edilizia***Finanziamenti art. 5, co. 1, lett. b), Legge n. 537/1993 FONDO PER L'EDILIZIA UNIVERSITARIA E LE GRANDI ATTREZZATURE SCIENTIFICHE***

La possibilità di accedere al Fondo ministeriale per l'edilizia universitaria ha determinato una svolta nella sostenibilità economico-finanziaria del piano di interventi edilizi inseriti nel Programma triennale delle opere pubbliche dell'Università di Pisa, che ha permesso l'attuazione di ambiziosi progetti secondo scelte politico-gestionali a favore di alcune grandi opere strategiche (Nuovo Polo Biologia e Completamento area Veterinaria in San Piero a grado).

Si ricorda che, sulla base del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 112 del 05.12.2019, l'Università di Pisa ha avuto accesso al Fondo ministeriale per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature scientifiche, partecipando al bando per i programmi di seguito elencati, per i quali il MUR ha interamente accordato le richieste di contributo presentate:

- programma a): programmi costituiti da interventi con progetto esecutivo e con lavori da avviare entro il 2020 con 11 interventi edilizi, per un costo complessivo di € 60.907.000, così ripartito in funzione dei soggetti finanziatori:
 - € 38.415.204 a carico dell'Ateneo;
 - € 407.000 a carico di altri soggetti (Fondazione Pisa);
 - € 11.882.216 contributo MUR aggiudicato con D.M. 16.11.2020 n. 857;
- programma b): programmi costituiti da interventi con progetto definitivo e con lavori da avviare entro il 2022, con 6 interventi edilizi, per un costo complessivo di € 25.918.845, così ripartito in funzione dei soggetti finanziatori:
 - € 19.732.676 a carico dell'Ateneo;
 - € 300.000 a carico di altri soggetti;
 - € 5.886.000 contributo MUR aggiudicato con D.M. 30.4.2021 n. 566.

A novembre 2021 sono state rendicontate, a valere sui programmi a) e b), spese complessive per € 4.908.461, di cui richieste a contributo € 1.146.480. Il Ministero ha erogato parzialmente l'importo dovuto per € 836.397.

Nel 2022 il Ministero, sentito informalmente, non ha richiesto rendicontazioni, avendo esaurito i fondi stanziati per l'anno di competenza. Pertanto, le spese sostenute nel 2022 ammesse a finanziamento saranno rendicontate nel 2023.

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 1274 del 10/12/2021, sono state messe a disposizione ulteriori risorse del Fondo ministeriale per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature scientifiche per il cofinanziamento, nella misura massima del 60%, di programmi d'intervento di ammodernamento strutturale e tecnologico, corrispondenti ad un contributo massimo ottenibile per l'Ateneo di € 36.972.465 sulla base dell'indicatore ISEF 2021. L'Ateneo ha partecipato al bando per le seguenti linee di finanziamento:

- Programma a): intervento di "Completamento Dipartimento di Scienze veterinarie in località La Ballerina con sistemazione aree esterne e opere di urbanizzazione in San Piero a Grado", con una richiesta di cofinanziamento di € 17.000.000 su un ammontare di costi ammissibili pari a € 40.958.123; il contributo è stato interamente approvato dal Ministero con D.M. 23/12/2022 n. 1432.
- Programma b): intervento di "Realizzazione del nuovo Dipartimento di biologia e Polo didattico in via Moruzzi, località San Cataldo – Pisa", con una richiesta di cofinanziamento di € 19.972.465 su un

ammontare di costi ammissibili pari a € 59.890.866; la domanda di contributo è stata presentata il 12/07/2022 ed è ancora in attesa degli esiti da parte della Commissione valutatrice.

Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto n. 1275 del 10/12/202, ha messo a disposizione ulteriori risorse del Fondo per l'edilizia università e le grandi attrezzature scientifiche per il cofinanziamento di programmi di intervento finalizzati prioritariamente:

- all'adeguamento alla normativa antincendio degli edifici di proprietà pubblica destinati alle funzioni istituzionali di didattica e di ricerca degli Atenei statali;
- ad interventi di edilizia sostenibile;
- all'acquisizione di grandi attrezzature scientifiche aventi caratteri di urgenza e indifferibilità.

Le risorse spettanti all'Ateneo dal riparto tra le istituzioni universitarie sono risultate pari a € 1.912.181 (DM. 17/05/2022 n. 826) e sono state così utilizzate:

-	interventi adeguamento antincendio	€ 400.308
-	interventi edilizia sostenibile	€ 153.714
-	acquisto grandi attrezzature scientifiche	€ 1.358.159

Interventi di Nuova Costruzione, Ristrutturazione, Restauro, Risanamento conservativo e Manutenzione straordinaria – Attuazione del Piano di Sviluppo Edilizio e di Riqualificazione degli immobili esistenti

Nel 2022 alla Direzione Edilizia, per far fronte ai costi per gli investimenti edilizi, è stato assegnato un budget pari a 20,4 ME, finanziato con le seguenti fonti:

•	Risorse prestiti CDP	0,11 ME
•	Riserve vincolate	3,47 ME ⁴³
•	Risorse proprie di bilancio	14,96 ME
•	Contributi di terzi	0,26 ME
•	Contributo stimato a rimborso MUR	1,60 ME

I costi pluriennali per investimenti edilizi registrati nel 2022 ammontano a circa 8,7 ME. Il budget complessivamente utilizzato, comprensivo degli impegni assunti a fronte di contratti stipulati ma non fatturati, è risultato invece pari a circa 17,1 ME.

⁴³ a) riserva costituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 16.3.2017 destinata al "Piano di riqualificazione e valorizzazione del Centro Avanzi" e a copertura dei lavori di bonifica dell'edificio in Via Risorgimento
b) riserva costituita con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26.5.17 per il "Piano di Riqualificazione degli immobili esistenti", integrata con successiva deliberazione del 31.5.18 e rimodulata nuovamente dalla deliberazione 357/2020 e 257/2022 con destinazione di 4,179 ME di tale riserva al parziale finanziamento del Completamento del complesso di Veterinaria in San Piero a Grado
c) riserva costituita con deliberazione C.D.A. n. 11/2019 già finalizzata alla realizzazione del Completamento complesso Veterinaria in San Piero a Grado con deliberazione n. 357/2020 e confermata per 5 milioni con deliberazione n. 257/2022
d) riserva costituita con deliberazione CDA 184/2021 e assegnata con deliberazioni CDA 353/2021 e CDA 269/2022 per 3,16 milioni alla realizzazione del nuovo polo di Biologia in San Cataldo

L'attività edilizia è pesantemente soggetta a fisiologici scostamenti rispetto ai dati previsionali, nonostante l'attenzione prestata dagli uffici e dai singoli RUP ad assicurare il rispetto della programmazione e della pianificazione adottate. I costi connessi ai processi edilizi, a livello annuale e pluriennale, in linea con gli adempimenti del D. Lgs. 50/2016, sono previsti in modo analitico e in base alla competenza dell'esercizio. Tuttavia, la possibilità di allineamento del budget di previsione con i dati risultanti a consuntivo diminuisce in funzione della quantità dei procedimenti, ciascuno dei quali include "n" attività generatrici di costi. Inoltre, ciascun procedimento edilizio si compone di numerosi endoprocedimenti concatenati, le cui tempistiche talvolta esulano dalla sfera di competenza della stazione appaltante (acquisizione pareri obbligatori, procedure di intesa ex art 81 D.P.R 616/77 etc., criticità in fase di gara e/o esecutiva).

In relazione agli investimenti in edilizia, è da evidenziare che il Consiglio di Amministrazione ha assunto importanti deliberazioni. Di seguito le più significative dal punto di vista economico:

- N. 180 del 10.05.2022, con la quale è stata approvato il programma di cui alla tipologia a) del Decreto MUR n. 1274/2021, unitamente alla candidatura per la richiesta di cofinanziamento ministeriale dell'importo di € 17.000.000, per l'intervento di "Completamento del Dipartimento di scienze veterinarie in località La Ballerina con sistemazione aree esterne e opere di urbanizzazione in San Piero", il cui costo complessivo, a seguito dell'applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, è stato rideterminato in complessivi € 51.597.300 (oltre a 1,6 ME per manutenzione ordinaria post appalto) e così approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 257/2022;
- N. 269 del 07.07.2022, con la quale è stato approvato il programma di cui alla tipologia b) del Decreto MUR 10 dicembre 2021, n. 1274, unitamente alla candidatura per la richiesta di cofinanziamento dell'importo di € 19.972.465 per l'intervento di "Realizzazione del nuovo Dipartimento di biologia e Polo didattico in via Moruzzi, località San Cataldo – Pisa" per un costo complessivo di progetto pari a € 64.750.000.

Nella **tabella 1 – 1.3.7** sono elencati gli interventi edilizi in corso al 31.12.2022, per i quali sono state impiegate risorse finanziarie del budget degli investimenti nel 2022 oppure per i quali non sono state ancora formalizzate le procedure di collaudo.

Tabella 1 – 1.3.7 – Interventi edilizi in corso

N.	Descrizione Intervento	Quadro economico	Costi Investimento 2022	Costi al 31/12/2022	% avanzamento complessiva (spesa/QE intervento)
1	Nuovi insediamenti Facoltà e Dipartimenti Medicina e Chirurgia in Cisanello (costi a scomputo credito cessione complesso Santa Chiara)	51.000.000	3.581.511	8.396.371	16,46%
2	Completamento Veterinaria in San Piero a Grado	51.597.300	1.254.727	1.719.189	3,33%
3	Risanamento conservativo e restauro copertura, chiostre e realizzazione impianto di climatizzazione Triennio di Ingegneria	5.670.000	724.729	1.042.181	18,38%
4	Riqualificazione funzionale e restauro immobile denominato "Villa Victorine"	900.000	525.715	534.286	59,37%
5	Adeguamento sistema fognario con inserimento impianti di sollevamento e recapito in altra fognatura pubblica-Triennio Ingegneria	450.000	296.226	368.092	81,80%
6	Rifacimento copertura e facciate fabbricato sede del Dipartimento di Economia	955.000	292.903	567.102	59,38%
7	Manutenzione straordinaria facciate e copertura Palazzo Vitelli	1.200.000	291.104	1.080.153	90,01%
8	Casa Pacinotti - Ristrutturazione	3.384.000	226.811	1.676.373	49,54%
9	Realizzazione dell'impianto fonico di allarme (EVAC) e di rilevazione automatica degli incendi nei locali a rischio specifico di incendio al polo didattico Biennio di Ingegneria (edificio B47)	485.000	203.806	221.187	45,61%
10	Lavori di adeguamento dei depositi per prodotti chimici del Dipartimento di Farmacia in via Bonanno 35 Pisa	305.000	202.062	202.137	66,27%
11	Messa in sicurezza porzioni di copertura Polo Porta Nuova	251.000	139.834	187.021	74,51%
12	Realizzazione di delimitazioni e cancelli presso il Centro Avanzi rispetto la pista ciclabile comunale	200.000	135.736	135.736	67,87%
13	Restauro e consolidamento della Sala ex Museo di Storia Naturale del Palazzo del Granduca, via Volta - Pisa	270.000	99.773	127.210	47,11%
14	Lavori finalizzati all'esecuzione delle indagini sicurezza statica e vulnerabilità sismica, volti ai successivi ripristini, indagini di natura geologica e geotecnica ed B29 Farmacia	255.000	95.985	129.424	50,75%
15	Adeguamento impianto elettrico e di illuminazione di emergenza, nonché impianto fonico di allarme (EVAC) - Dipartimento di Economia	1.850.000	77.895	112.408	6,08%
16	Lavori di manutenzione straordinaria per la riqualificazione della sala maturazione calcestruzzi ubicata presso il DICl sezione strutture dell'Università di Pisa	88.200	74.470	74.470	84,43%

Tabella 1 – 1.3.7 – Interventi edilizi in corso

N.	Descrizione Intervento	Quadro economico	Costi Investimento 2022	Costi al 31/12/2022	% avanzamento complessiva (spesa/QE intervento)
17	Podere Piaggia - riqualificazione delle porzioni esistenti della copertura da consolidare	240.000	74.241	84.138	35,06%
18	Lavori di esecuzione di saggi e indagini finalizzati alla valutazione preliminare di sicurezza statica di porzione di fabbricato sede del Dipartimento di Economia e Management via Cosimo Ridolfi 10 a Pisa	205.000	65.070	65.070	31,74%
19	Riqualificazione spazi piano terra, piano primo e piano secondo del Dipartimento di Scienze Politiche, Palazzo Bianchi Monzon, via Serafini, 3	120.000	64.128	64.128	53,44%
20	Interventi di opere per allestimento esterno e sistemazione giardino Polo didattico della memoria San Rossore 1938	355.000	53.788	63.811	17,97%
21	Lavori di esecuzione e realizzazione di impianti di videosorveglianza a servizio di alcuni immobili	430.000	52.965	53.190	12,37%
22	Realizzazione nuovo laboratorio per la ricerca ingegneria sanitaria ambientale presso la sede del DESTEC VIA GABBA 22	210.000	49.940	174.654	83,17%
23	Palazzo Bianchi Monzon - Riqualificazione locali 3° e 4° piano e servizi igienici	450.000	46.351	46.351	10,30%
24	Adeguamento sistema vie di esodo Dipartimento di Economia scale A-B-C	1.200.000	45.501	490.185	40,85%
25	Area Scheibler - realizzazione di impianto idrico antincendio	450.000	41.539	245.742	54,61%
26	Nuovo Polo Biologia San Cataldo	64.750.000	38.863	444.677	0,69%
27	Riqualificazione e ammodernamento dei fabbricati del Centro zootecnico di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi" in San Piero a Grado	16.700.000	38.059	44.079	0,26%
28	Lavori di riqualificazione del sistema fognario a servizio del dipartimento di Economia e Management	200.000	36.750	36.750	18,38%
29	Lavori di riqualificazione delle vetrate del bar di Economia e potenziamento scarichi acque piovane nelle terrazze zona bar	200.000	36.140	36.140	18,07%
30	Lavori di realizzazione di nuove linee di gas tecnici a servizio dei laboratori all'interno del DisAAA dell'edificio B9.	200.000	34.799	34.799	17,40%
31	Realizzazione di una nuova cabina elettrica, consolidamento locali adiacenti, lavori di adeguamento dell'impianto elettrico e di illuminazione di emergenza nel Complesso della Certosa di Calci ai fini della redazione della certificazione di conformità	750.000	34.782	70.541	9,41%

Tabella 1 – 1.3.7 – Interventi edilizi in corso

N.	Descrizione Intervento	Quadro economico	Costi Investimento 2022	Costi al 31/12/2022	% avanzamento complessiva (spesa/QE intervento)
32	Lavori adeguamento delle porte di emergenza ed integrazione della segnaletica di sicurezza nel Polo didattico e nel Dipartimento di Economia e Management (edifici A22 e C09)	1.380.000	32.028	74.252	5,38%
33	Interventi di miglioramento funzionale del Polo didattico della Memoria SR 1938 - Ex Guidotti	243.622	31.044	189.438	77,76%
34	Lavori di consolidamento lesione vano scala edificio B6 del dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali.	250.000	30.598	30.598	12,24%
35	DESTEC - riqualificazione dell'involucro edilizio e degli infissi della palazzina	2.600.000	29.459	29.489	1,13%
36	Adeguamento della cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio dell'area ex INFN situata a S. Piero a Grado, Pisa	780.000	27.546	27.546	3,53%
37	Revisione annuale linee vita, collaudo elementi strutturali e implementazione sicurezza lucernari con inserimento rete anticaduta.	36.600	27.138	27.138	74,15%
38	Opere di potenziamento dell'impianto di climatizzazione dei laboratori del Dipartimento di Fisica - Edificio B ex Marzotto	979.500	27.057	30.470	3,11%
39	manutenzione straordinaria di porzioni edificio, realizzazione di nuovo impianto ascensore e adeguamento impianto elettrico edificio B45	2.100.000	25.372	25.597	1,22%
40	Interventi per opere accessorie per Polo didattico della Memoria San Rossore 1938	244.000	24.160	230.320	94,39%
41	Biennio Ing Polo B-adeguamento scale e porte di emergenza e ascensore disabili	2.300.000	24.003	111.562	4,85%
42	Palazzo Bianchi e Monzon: Rifacimento facciate e infissi	900.000	20.458	20.458	2,27%
43	Triennio Ingegneria - riqualificazione edilizia ed impiantistica nonché arredi e attrezzature a supporto della didattica dell'Aula Magna	1.100.000	18.297	36.921	3,36%
44	Restauro e consolidamento scalone ingresso Triennio ingegneria B46	397.500	14.021	14.021	3,53%
45	Edificio B9 Dip. S.A.A.A. Manutenzione straordinaria delle due porzioni della copertura non ancora interessate dai lavori, degli infissi e dei sistemi di oscuramento che rimangono da ristrutturare compreso il rifacimento della vetrata in vetrocemento in angolo a Via S. Michele	1.550.000	13.690	13.690	0,88%
46	Lavori di riqualificazione delle aule didattiche di Palazzo Congressi, nonché di consolidamento degli elementi portanti, di realizzazione degli impianti elettrici e di climatizzazione, incluso gli arredi.	1.000.000	13.285	13.285	1,33%

Tabella 1 – 1.3.7 – Interventi edilizi in corso

N.	Descrizione Intervento	Quadro economico	Costi Investimento 2022	Costi al 31/12/2022	% avanzamento complessiva (spesa/QE intervento)
47	Installazione di impianti solari fotovoltaici presso il Polo didattico Piagge, via Matteotti, nc 11, e il Polo didattico Porta Nuova, via Nelli nc 14, in Pisa”.	260.000	12.573	18.647	7,17%
48	Ampliamento e adeguamento servizi igienici e biblioteca Dipartimento di Economia	2.000.000	12.161	369.754	18,49%
49	Podere Arnino: intervento di riqualificazione del Podere Arnino al fine di assicurare l'utilizzo dello stesso in condizioni di sicurezza	3.000.000	11.423	11.423	0,38%
50	Interventi ed indagini finalizzate alla bonifica dell'edificio ex sede di Chimica	1.000.000	10.559	109.018	10,90%
61	Realizzazione di nuovo Polo didattico nell'Area del Triennio di Ingegneria	14.000.000	10.158	260.215	1,86%
62	Realizzazione fienili per il Centro “E. Avanzi” presso il Podere Sodi, S. Piero a Grado	345.000	9.760	9.760	2,83%
63	Consolidamento strutturale e ampliamento della biblioteca presso l'edificio Via Santa Maria n.46	6.000.000	9.692	123.689	2,06%
64	Realizzazione di edificio destinato a Centro di Ricerca e Formazione in Chirurgia Robotica, presso il complesso Nuovo Santa Chiara	4.600.000	9.147	75.703	1,65%
65	Edificio ex scuderie: Lavori di adeguamento antincendio funzionali al conseguimento del CPI ai sensi del DPR 151/2011 dei locali tecnici (centrali termiche, gruppo elettrogeno) a servizio degli uffici dell'amministrazione centrale	80.000	9.032	14.909	18,64%
66	Lavori di consolidamento e restauro delle facciate in travertino e intonaco del Dipartimento di Farmacia in via Bonanno 33 incluso la riqualificazione degli infissi del fabbricato.	1.800.000	8.906	8.906	0,49%
67	Rimozione della copertura in amianto del laboratorio e la demolizione della tettoia del parcheggio" del DESTEC	330.000	7.176	18.417	5,58%
68	Lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione di emergenza nelle serre del Dipartimento di Agraria a Villa Victorine, a Patologia Vegetale a San Piero e a UniFOOD.	160.000	5.681	5.681	3,55%
69	Lavori di manutenzione straordinaria volta alla rimessa in funzione dell'impianto idrico antincendio esistente in Certosa, nonché adeguamento della rete idrica antincendio	275.000	5.457	20.962	7,62%
70	Lavori di consolidamento e restauro delle facciate in travertino del Dipartimento di Farmacia in via Bonanno 6 incluso la riqualificazione della copertura del piano secondo e delle facciate sul retro fabbricato.	2.200.000	5.362	5.362	0,24%

Tabella 1 – 1.3.7 – Interventi edilizi in corso

N.	Descrizione Intervento	Quadro economico	Costi Investimento 2022	Costi al 31/12/2022	% avanzamento complessiva (spesa/QE intervento)
71	Realizzazione di laboratori interdipartimentali, della nuova sede del Centro Piaggio e del Centro per l'integrazione delle strumentazioni dell'Università di Pisa, presso l'Area Scheibler	22.000.000	4.441	223.421	1,02%
72	Lavori di adeguamento antincendio finalizzati al conseguimento del CPI ai sensi del DPR 151/2011 per i fabbricati B9, B18 e B19 del Complesso di Scienze Agrarie in via del Borghetto CDA 133/19	3.900.000	3.535	3.535	0,09%
73	Laboratorio Rotordinamica-Podere Scalbatraio - sostituzione della copertura in amianto, realizzazione di scala di accesso al soppalco, creazione di vano insonorizzato e rifacimento impianto di climatizzazione presso Laboratorio ENEA	910.000	3.044	8.390	0,92%
74	Rifacimento dell'impianto autoclave di Palazzo Congressi e del Dipartimento di Economia e Management.	250.000	2.771	2.771	1,11%
75	Adeguamento impianto di climatizzazione estiva ed invernale - Palazzo alla Giornata - Lungarno Pacinotti 43/44	950.000	2.379	42.971	4,52%
76	Palazzo Carità: lavori per la realizzazione di compartimentazioni antincendio finalizzati al rilascio del CPI ai sensi del D.P.R. 151/2011.	750.000	1.028	4.425	0,59%
77	Lavori finalizzati al conseguimento del CPI (centrale termica) nell'edificio sede del Dip. Farmacia in Bonanno 33, incluso redazione del progetto di prevenzione incendi.	60.000	1.000	1.000	1,67%
78	Realizzazione di impianto idrico antincendio per la sede del Dipartimento di Farmacia in via Bonanno 6, incluso redazione del progetto di prevenzione incendi	550.000	800	800	0,15%
79	Lavori di consolidamento sismico e adeguamento antincendio finalizzati al conseguimento del CPI ai sensi del DPR 151/2011 del polo didattico C sito in via Diotisavi, 4 a Pisa	1.600.000	400	430	0,03%
80	Lavori di riqualificazione degli impianti elettrico e di riscaldamento e nuova realizzazione impianto raffrescamento presso l'edificio ex collegio Pacinotti	2.000.000	293	15.472	0,77%
81	Lavori di riqualificazione della copertura, delle facciate e degli infissi del fabbricato Podere San Piero a Grado del DisAAA e del Centro Avanzi.	1.100.000	30	30	0,00%
82	Lavori di adeguamento e rifacimento delle linee gas tecnici presso il Dipartimento di Farmacia in via Bonanno 6 a Pisa.	300.000	30	30	0,01%
83	Complesso ex Marzotto - Edificio USID - Riqualificazione delle aree esterne adiacenti alla palazzina USID, Edificio G dell'Area Pontecorvo	137.600	30	30	0,02%

Tabella 1 – 1.3.7 – Interventi edilizi in corso

N.	Descrizione Intervento	Quadro economico	Costi Investimento 2022	Costi al 31/12/2022	% avanzamento complessiva (spesa/QE intervento)
84	Lavori volti alla caratterizzazione dello stato di degrado dei solai degli edifici sedi del Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e agro ambientali, Dipartimento di Farmacia e del Dipartimento di Economia e Management, nonché di Palazzo dei Congressi e dei Poli didattici ad essi collegati ai fini dell'eliminazione del fenomeno di sfondellamento degli stessi.	130.000	30	30	0,02%
85	Lavori di riqualificazione delle coperture, delle facciate del fabbricato e degli infissi del fabbricato sede di UNIFOOD.	700.000	30	30	0,00%
86	Lavori di riqualificazione di locali al piano seminterrato per la creazione dell'area depositi sostanze chimiche e spazi didattici per il Dipartimento di Farmacia in via Bonanno 6.	490.000	30	30	0,01%
87	Riqualificazione sala rilassamento acciai presso dipartimento di ingegneria delle strutture	170.000	30	30	0,02%
88	Realizzazione di nuovo pozzo geotermico di reimmissione presso il Polo didattico SR 1938	290.000	30	30	0,01%
89	Palazzo Bianchi Monzon - Bonifica pavimento contenente amianto 3° e 4° piano	215.000	30	30	0,01%

Lavori conclusi

Nell'esercizio 2022 sono state registrate le variazioni patrimoniali degli interventi edilizi conclusi a seguito di procedura di collaudo per un valore complessivo di 5,3 ME. Restano da effettuare alcune variazioni patrimoniali riguardanti altri interventi edilizi già ultimati, per i quali, non essendo state ancora completate le operazioni di collaudo, non è possibile, secondo i principi contabili, procedere alla loro registrazione nella voce "Fabbricati" dello stato patrimoniale. Nella **tabella 2 – 1.3.7** sono riportati gli interventi conclusi e capitalizzati.

Tabella 2 – 1.3.7 – Interventi edilizi conclusi e capitalizzati

	Descrizione Intervento	Quadro economico	Valore complessivo opera realizzata	rapporto opera realizzata/QE
1	Realizzazione di linee gas tecnici presso il DisAAA, sede di Via del Borghetto 80, Pisa, e Podere Cipollini	49.000	45.006	91,85%
2	Adeguamento accessibilità disabili percorsi pedonali e sistemazione aree sosta	477.000	70.548	14,79%
3	Risanamento, riqualificazione e adeguamento della porzione degradata del Palazzo Granduca, via Volta, angolo via Roma	1.750.000	1.077.345	61,56%
4	Dip.to Farmacia - Lavori di adeguamento delle vie di esodo	2.015.000	1.360.162	67,50%

Tabella 2 – 1.3.7 – Interventi edilizi conclusi e capitalizzati

	Descrizione Intervento	Quadro economico	Valore complessivo opera realizzata	rapporto opera realizzata/QE
5	Estensione rete di TLR complesso di Agraria	465.000	242.520	52,15%
6	Installazione di impianto di climatizzazione Palazzo Granduca, gruppo frigorifero Area Scheibler, di nuova linea di tubazioni e pompa di calore a servizio dell'impianto di condizionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile	185.465	166.713	89,89%
7	Adeguamento dell'impianto esistente di rilevazione fumi e dell'impianto fonico di allarme nell'edificio B dell'Area Pontecorvo - Università di Pisa.	139.500	83.807	60,08%
8	Manutenzione straordinaria riqualificazione impianti di climatizzazione a servizio di: Aule Informatica H-I-M Polo Fibonacci, Aule Scuola Medica e Laboratori Dip Biologia	198.500	148.530	74,83%
9	Lavori finalizzati alla posa di armadi per sostanze chimiche da prevedere all'interno dei laboratori di ricerca del DiSAAA	100.000	60.584	60,58%
10	Lavori per installazione di zanzariere presso alcuni fabbricati del complesso sede del DiSAAA	150.000	91.328	60,89%
11	Somma urgenza per l'esecuzione delle opere necessarie per la messa in sicurezza delle stalle e dei fienili facenti parte del complesso denominato G05 "Podere Piaggia" ubicato in Via E. Duse 3, San Piero a Grado, Pisa	310.000	287.712	92,81%
12	Riqualificazione blocchi bagni, realizzazione bagno disabili e di una nuova didattica di tipo frontale - B40 DESTEC	185.000	41.235	22,29%
13	Interventi necessari alla trasformazione del locale LT10 da magazzino a deposito prodotti chimici presso il Dipartimento di Chimica e Chimica industriale in località San Cataldo	68.000	48.736	71,67%
14	Adeguamento locale laboratorio per nuova installazione di microscopio elettronico a trasmissione (TEM) presso Dipartimento di Scienze della Terra, via Santa Maria 53, PISA	70.336	69.687	99,08%
15	Sostituzione degli infissi della Palazzina Piaggio edificio B41	195.000	182.029	93,35%
16	Adeguamento spazi stabulari Dipartimento di Scienze Veterinarie sito a San Piero a Grado (PI) per accreditamento EAEVE	163.000	149.075	91,46%
17	Restauro e consolidamento copertura locali terzo livello Chiostro Foresteria Granducale-Certosa Calci	648.000	620.452	95,75%
18	Realizzazione di nuovo impianto climatizzazione Galleria dei Minerali - Museo di Storia Naturale - Certosa di Calci	120.000	97.282	81,07%

Tabella 2 – 1.3.7 – Interventi edilizi conclusi e capitalizzati

	Descrizione Intervento	Quadro economico	Valore complessivo opera realizzata	rapporto opera realizzata/QE
19	Fornitura e posa in opera di paratie removibili anti-allagamento c/o Palazzo via Derna, sede Dipartimento di Biologia.	4.137	3.739	90,39%
20	Fornitura e posa in opera di servoscala nell'edificio B24/1 del Dipartimento di Scienze Veterinarie	13.119	12.472	95,07%
21	Lavori per divisione locale NMR 8-9 presso Edificio B74 Dipartimento di Chimica San Cataldo	74.000	66.253	89,53%
22	Edificio B36 Palazzo del Granduca Manutenzione straordinaria per la realizzazione di camera di crescita per alga lab da installare presso laboratorio posto nei nuovi locali al piano terra di Via Volta	30.000	12.461	41,54%
23	Lavori di riqualificazione dei servizi igienici del Polo Didattico di Farmacia, Via Bonanno 33, Pisa	200.000	160.274	80,14%
24	Lavori di modifica e realizzazione nuove linee di distribuzione gas tecnici in edifici afferenti all'area medica e biologia – Edifici B36 – D27 – D36 – D37	50.000	30.500	61,00%
25	Adeguamento locali per realizzazione di laboratorio diffrattometro presso il Dipartimento di Scienze della Terra, via Santa Maria 53, PISA, edificio B36, Università di Pisa.	87.000	86.705	99,66%
26	Riqualificazione di locale da destinare a "sala riunione" presso il Dipartimento di Scienze della Terra, via Santa Maria, 53, Pisa. Edificio B36	50.000	49.243	98,49%

BUDGET ECONOMICO – Attività edilizia

Il budget economico assegnato alla Direzione Edilizia in sede di bilancio previsionale 2022 è stato pari a 13,15 ME, ma, nel corso dell'esercizio, è stato necessario integrarlo di 10,49 ME, per far fronte all'aumento fortissimo dei costi energetici.

Gestione utenze di Ateneo (energia elettrica, gas, acqua, combustili da riscaldamento)

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato necessario integrare progressivamente lo stanziamento previsto per la fornitura di energia elettrica e per la fornitura di gas a causa dell'incremento eccezionale dei prezzi, in seguito alla crisi energetica e allo scenario geo-politico internazionale. Tali variazioni hanno determinato la necessità di riequilibrare le condizioni contenute nei contratti stipulati dalla centrale di committenza regionale. Per la prima volta la crisi del mercato energetico del gas ha reso impossibile individuare un aggiudicatario per alcuni lotti della gara indetta per l'anno termico 2022-2023 dalla Centrale di committenza C.E.T s.c.a.r.l., per cui la fornitura di gas per il trimestre ottobre-dicembre 2022 è stata eseguita in regime di servizio di default/ultima istanza con Heracomm fornitore scelto a livello nazionale da ARERA.

Al fine di poter sostenere l'incremento dei costi di energia elettrica, nel corso del 2022 sono state autorizzate integrazioni dello stanziamento per un ammontare complessivo di circa 8,09 ME. Analogamente per la fornitura di gas lo stanziamento è stato incrementato di circa 2,4 ME.

Il budget economico assestato complessivamente destinato nel 2022 alla gestione delle utenze di Ateneo è stato pari a circa 16,44 ME:

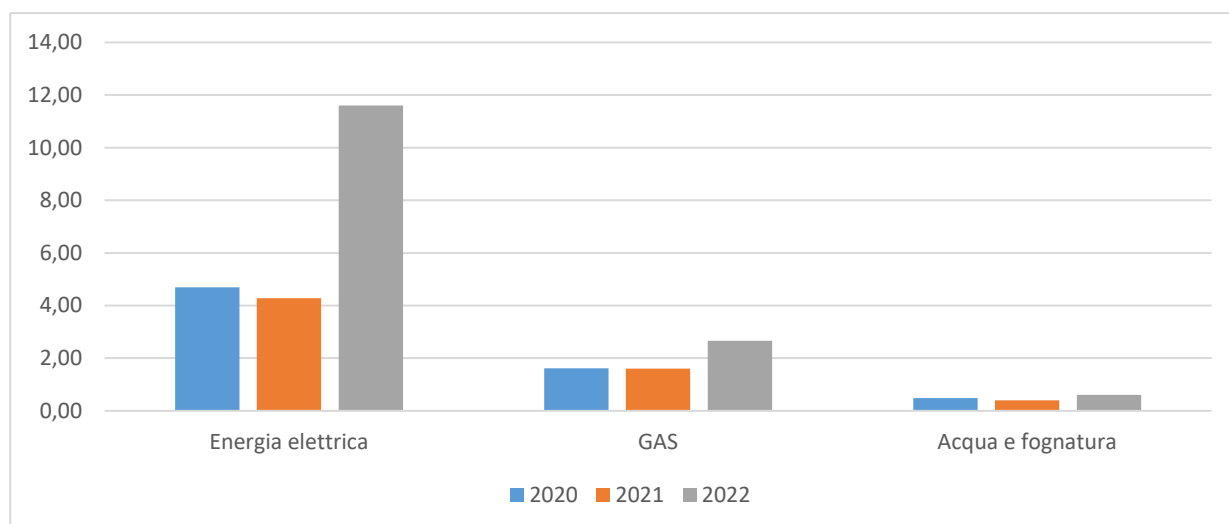
- Energia elettrica 12,32 ME
- Gas 3,44 ME
- Acqua e fognature 0,65 ME
- Combustibili da riscaldamento 0,03 ME

I costi complessivamente sostenuti sono stati circa 14,9 ME, circa 1,5 ME in meno rispetto alle previsioni riviste in corso d'anno:

- Energia elettrica 11,60 ME
- Gas 2,66 ME
- Acqua e fognatura 0,61 ME
- Combustibili da riscaldamento 0,03 ME

Nel **grafico A – 1.4.8** è rappresentato l'andamento del costo delle utenze registrato nel triennio 2020-2022.

Grafico A – 1.4.8 – Andamento del costo delle utenze 2020-2022



Infine, i costi sostenuti per l'acquisto di gasolio da riscaldamento per le strutture non servite dalla rete gas metano Laboratorio Arnino, Laboratorio Guerrini, Museo di Storia Naturale Certosa di Calci e il DisAAA presso Podere Cipollini sono state pari a circa € 28.000, con un aumento del 120% rispetto al 2021.

L'analisi dei consumi dei principali vettori energetici (energia elettrica, gas naturale, gasolio per riscaldamento) a cura dell'Energy Manager è rappresentata dal Bilancio Energetico di Ateneo disponibile alla seguente pagina web <https://energy.unipi.it/index.php/consumi-di-ateneo/bilanci-energetici-di-ateneo>.

Manutenzione ordinaria beni immobili

La manutenzione ordinaria dei beni immobili si riferisce alle necessità di riparazione e alle finalità di ordinario mantenimento e conservazione del patrimonio immobiliare (costituita da interventi non incrementativi del valore dei beni immobili), inclusa la conduzione e la manutenzione periodica di tutti gli impianti (elettrici, idrici,

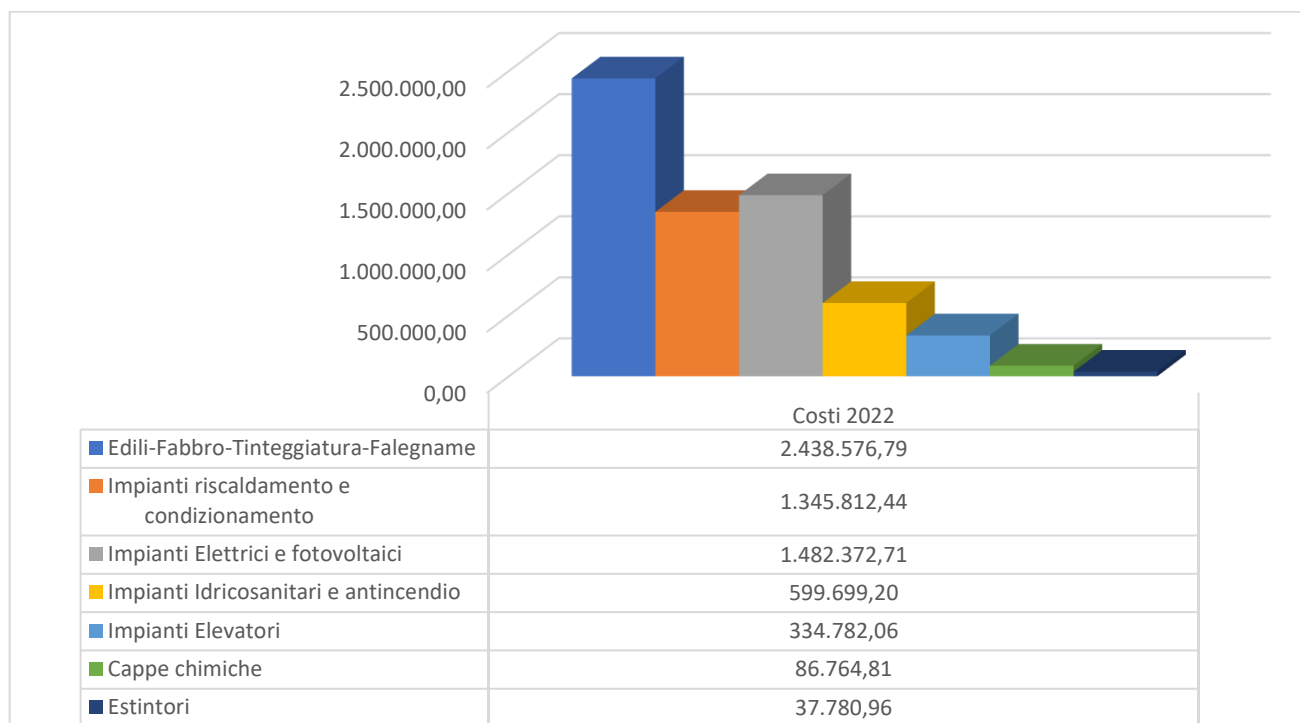
di riscaldamento e condizionamento, allarme ed antincendio, elevatori, impianti di terra e cabine elettriche dell'Ateneo).

Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, gli obiettivi di politica edilizia contenuti nel Piano di sviluppo edilizio e nel collegato Piano di riqualificazione degli immobili esistenti, possono essere realizzati solo con un efficiente piano di manutenzione ordinaria programmata.

Le risorse assestate del budget economico 2022 destinate ai progetti di manutenzione ordinaria su beni immobili, gestite prevalentemente dalla Direzione Edilizia, ammontano complessivamente a 5,95 ME e sono state utilizzate quasi integralmente per registrare gli impegni assunti a fronte di contratti stipulati ma non ancora fatturati.

I costi sostenuti nell'esercizio sono stati pari a circa 6,3 ME con netta tendenza di aumento di circa 1,76 ME rispetto all'anno precedente.

Grafico B – 1.3.7 – Rappresentazione dei costi di manutenzione ordinaria degli immobili



Servizi di ingegneria e architettura

Il budget assegnato, pari a circa € 570.000, è stato utilizzato per rafforzare il supporto tecnico-amministrativo alle attività del responsabile del procedimento e del dirigente competente alla programmazione dei lavori pubblici ai sensi del D. Lgs. 50/2016, in ordine a materie che richiedono una competenza specialistica specifica, nonché per affidare all'esterno attività sia di progettazione che di direzione lavori, per compensare le criticità di organico in relazione ai numerosi procedimenti da avviare/avviati. I costi per il 2022 sono risultati di circa € 173.000.

Trasferimenti a soggetti esterni per contributi erogati a qualsiasi titolo

I costi sostenuti, pari a € 99.021, si riferiscono ai seguenti rapporti giuridici:

- Convenzione stipulata tra Comune di Pisa e Università di Pisa del 10.12.2019, riguardante i rapporti economici tra i due enti per la "Realizzazione di un tratto di fognatura bianca in Via Bonanno Pisano,

dall'incrocio con Via Giunta Pisano a Piazza Manin, Pisa”;

- Convenzione del 21.04.2020, stipulata tra l'Autorità Idrica Toscana, la società Acque S.p.A. e l'Università di Pisa, riguardante i rapporti economici tra i vari enti per le opere di realizzazione della fognatura in nera in Via Andrea Pisano, Via Giunta Pisano, Via Cimabue e Via Diotisalvi

Altri servizi

A fronte di un budget di € 242.000, i costi rilevati nel 2022 sono stati pari a € 84.696 per attività di ispezione dei dispositivi di protezione collettiva (cappe chimiche presso S.D.S.S.), verifiche obbligatorie degli impianti di messa terra e dei dispositivi di protezione contro scariche atmosferiche, verifiche di laboratorio per la ricerca di amianto.

Gestione amministrativa e tecnica del patrimonio immobiliare

Vendite immobiliari

In data 20.01.2022 è stato stipulato il contratto per la vendita dell'immobile denominato “Capanne Bruciate” per un importo di € 150.236.

Acquisti immobiliari

- In data 24.02.2022 è stato stipulato il contratto per l'acquisto del Fossetto del Paoli per un importo di € 5.800;
- In data 24.02.2022 è stato stipulato il contratto per l'acquisto di un'area urbana scoperta intorno al resede annesso alla porzione del fabbricato denominato “Casa delle Guardie”, per un importo di € 270;
- In data 11.10.2022 sono stati trasferiti, a titolo gratuito, dal Demanio all'Università di Pisa, i terreni posti lungo la ferrovia - località Tombolo Fg. 107, part. 67, 68, 69, 70, 71 72 e 73 per un valore di € 1.850.

Locazioni passive

I costi complessivi per locazioni passive sostenuti nel 2022 ammontano a € 381.725. Per gli anni dal 2012 al 2022, l'aggiornamento relativo alla variazione degli indici ISTAT, previsto dalla normativa vigente, non si applica al canone dovuto dalle pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 95/2012, comma 1.

Di seguito l'elenco delle unità immobiliari che l'Ateneo ha in locazione alla data del 31.12.2022:

Tabella 3 – 1.3.7 – Locazioni passive

Locali/Strutture	Indirizzi	Importo
Immobile P.zza dei Cavalieri	P.zza dei Cavalieri	20.889
Immobile Piazza Facchini	Piazza Facchini	54.163
Ex Chiesa di San Paolo all'Orto	Piazza San Paolo all'Orto	25.000
Immobile Via E. Fermi	Via E. Fermi n. 6/8	79.912
Museo Egittologico	Via San Frediano, 12	15.453
Terreno in località Campiglia Marittima	Frazione Venturina, località Pantalla	5.500
Immobile in Via Gargalone	Via Gargalone	98.706
Locali all'interno Polo Tecnologico di Navacchio	Via Giuntini 13	23.402
Locali all'interno Polo Tecnologico di Navacchio	Via Giuntini 13	58.700
	TOTALE	381.725

Locazioni attive

Nel 2022 i ricavi per locazioni attive ammontano a € 42.356.

Tabella 4 – 1.3.7 – Locazioni passive

Indirizzo	Importo
Via Vecchia di Marina n.16	4.408
Via Vecchia di Marina n. 18	4.408
Via E. Duse n. 2	5.311
Via di Torretta n. 2	5.096
Via del Ragnaino n. 4	6.219
Via del Ragnaino n. 4	4.146
Via del Ragnaino n. 10	6.033
Via di Torretta n. 1	5.722
Via Vecchia Di Marina n. 3	1.013
TOTALE	42.356

Concessioni e contratti agrari

Per quanto riguarda l'attività commerciale, i ricavi registrati nel 2022 relativi alle concessioni di spazi e/o terreni e ai contratti agrari a titolo oneroso ammontano a € 68.449.

Tabella 5 – 1.3.7 – Concessioni e contratti agrari

Indirizzo	Importo
Concessione di passaggio presso Collesalveti	302
Concessione di passo su un ponte via Del Brennero	159
Terreni in San Piero a Grado Impianto Sportivo	4.098
Postazioni Alveari poste in Località Arnino	900
Concessione per occupazione del suolo San Zeno	1.690
Terreni in località san Piero a Grado	61.300
TOTALE	68.449

1.3.8 Servizi Informatici e Statistici

Il Sistema Informatico di Ateneo è responsabile per la realizzazione ed il supporto di servizi informatici per l'Ateneo. Le attività sono svolte con l'ausilio di 83 unità di personale tecnico-amministrativo.

Il personale del Sistema Informatico è organizzato in unità di supporto alle strutture (6 poli informatici per i dipartimenti, uno per i sistemi e i centri, ed uno per l'amministrazione centrale); inoltre, vi sono: l'unità Sviluppo, responsabile per lo sviluppo e la manutenzione di sistemi software sviluppati dall'Ateneo; l'unità Gestione Database; l'unità Servizi di firma digitale; l'unità Servizi informatici per la didattica, responsabile per l'installazione, gestione e aggiornamento del sistema ESSE3; l'unità Servizi informatici per la finanza e la contabilità, responsabile del sistema U-Gov; l'unità Servizi statistici, responsabile per l'analisi e il supporto all'estrazione dati per i vari uffici dell'Ateneo; l'unità Servizi informatici per la gestione del personale; infine, l'Unità Supporto tecnico e gestionale per la transizione al digitale.

Il budget del Sistema è composto per sostenere le seguenti attività:

- acquisizione e manutenzione di software di interesse generale di Ateneo;
- acquisizione del software per le Direzioni;
- supporto all'acquisizione di software per la didattica;
- servizi a supporto dello sviluppo e della personalizzazione di software e portali Web;
- servizi a supporto della gestione e del monitoraggio dei database di Ateneo.

Circa la metà del budget viene usata per sostenere i servizi e i software del Consorzio CINECA.

La pandemia

Il 2022 ha visto la conclusione dello stato di emergenza relativo alla pandemia COVID-19, il Sistema Informatico ha comunque lavorato per mantenere i servizi sviluppati durante la pandemia e di uso comune. Le attività amministrative, didattiche e di ricerca hanno infatti cambiato parte del proprio funzionamento anche con il rientro in presenza, costruendo sulle esperienze e sull'evoluzione dei processi determinati dal lavoro a distanza prima, e poi misto successivamente. In particolare, la conferma della modalità di lavoro agile anche nella seconda metà dell'anno e la nuova gestione delle postazioni amministrative in accordo alle indicazioni del PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) hanno impegnato in modo significativo le risorse del sistema. Il sistema Signs è stato impiegato per la rilevazione delle presenze nei corsi di medicina, e per rendere più robusto il sistema di rilevazione sono stati sviluppati dei generatori di codici QR basati su RaspberryPI e uno schermo eInk a basso consumo per poter essere impiegati per la rilevazione con la scansione di codici QR che cambiano ogni 30 secondi.

I servizi CINECA

CINECA in quanto consorzio di Ministeri, Università, tra cui l'Università di Pisa, e istituzioni pubbliche nazionali, trovandosi nella condizione descritta all'art. 5, comma 1 del Codice degli Appalti, può ricevere un affidamento in house. I software acquisiti mediante il pagamento di un canone annuo per le varie aree sono riportati nella seguente tabella.

Tabella 1 – 1.3.8 – Software acquisiti per area

Area	Software	Uso
Finanza e contabilità	U-GOV PAGO Atenei	Il software U-GOV gestisce il bilancio di Ateneo, la gestione degli ordini, il pagamento degli stipendi e la pubblicazione dei cedolini. Più recentemente si è acquisito il modulo per la gestione della procedura delle missioni, che è pienamente operativa a partire da agosto 2021. Il software PAGO Atenei è, invece, necessario per l'adeguamento normativo relativo alla ricezione dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni esclusivamente attraverso il sistema PagoPA.
Gestione identità	IDM (IDP e SPID)	Modulo necessario alla federazione dei software ESSE3 e PICA con il sistema pubblico di identità digitale SPID in accordo al quadro normativo e all'attuazione del quadro normativo in materia di transizione digitale.
Didattica	ESSE3	Il software ESSE3 è stato il primo ad essere adottato dal nostro Ateneo ed è il software per la gestione della didattica (carriere studenti, insegnamenti, e calcolo tasse). ESSE3 è, inoltre, il software responsabile per l'invio dei dati all'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS).
Ricerca	ORCID Integration, IRIS	Il software IRIS è alla base del sistema ARPI, che tiene traccia delle pubblicazioni dei docenti e supporta il calcolo dei vari indici richiesti da agenzie nazionali ed internazionali.
Dematerializzazione e gestione documentale	Titulus, Conserva	Gestione del protocollo di Ateneo e interazione con i documenti firmati digitalmente. Il software è al centro della gestione documentale di Ateneo, in particolare dopo l'adozione della fascicolazione, al fine di gestire i documenti firmati digitalmente, inclusa la dematerializzazione del ciclo passivo di spesa. Conserva è, invece, il servizio di conservazione sostitutiva a norma in cui vengono riversati una parte dei documenti da conservare dell'Ateneo (vi sono altre piattaforme: SIA e Telecom).
Risorse umane	CSA, moduli U-GOV per la gestione organico, formazione, PICA	CSA è il sistema in cui sono custoditi i fascicoli del personale ed è il sistema utilizzato per il pagamento degli stipendi. CSA è anche una delle fonti principali per la generazione delle identità digitali di Ateneo. La piattaforma PICA è stata introdotta recentemente ed è rapidamente divenuta la procedura per la gestione delle procedure concorsuali in relazione alla pubblicazione dei bandi e alla raccolta delle domande in formato digitale.

Il canone annuo per i moduli in uso è stato di € 912.440, a cui si vanno a sommare richieste di consulenza a CINECA per un totale di € 1.151.570, ovverosia poco meno della metà del budget del Sistema.

La centrale di acquisto software

A partire dal 2017 si è accentrato il processo di acquisizione di software di interesse generale, al fine di razionalizzare i processi di acquisizione e garantire la conformità e il controllo di bilancio spesso essenziale per soddisfare i vincoli di bilancio introdotti dalle varie leggi finanziarie.

È importante sottolineare come ormai tutti i principali vendor di software mondiale hanno cambiato i termini d'uso dei propri software, eliminando gradualmente le licenze d'uso perpetue e sostituendole con contratti di uso e manutenzione su base annuale o triennale. Questo è un elemento molto importante, poiché il bilancio vede spostarsi delle voci da investimenti a costi, ed è necessario prevedere una copertura annuale di tali costi per assicurare il funzionamento di Ateneo. I tagli alla spesa che spesso vengono previsti nella legge finanziaria sono di difficile applicazione poiché i canoni, soprattutto per i software prodotti da vendor internazionali, raramente costituiscono costi comprimibili.

Molti software vengono acquisiti mediante l'attività negoziale effettuata dalla CRUI attraverso l'apposita convenzione (prot. SIA n. 235 del 17.12.2020), che garantisce l'accesso all'area negoziale. Mediante i contratti quadro nazionali negoziati dalla CRUI vengono acquisiti i software illustrati in tabella.

Tabella 2 – 1.3.8 – Software acquisiti mediante la convenzione CRUI

Vendor	Software/Servizio	Impiego
Microsoft	CASA-EES, Azure	Il contratto mondiale CASA-EES garantisce l'uso delle licenze dei software client a volume (se ne possono usare quante se ne vogliono), unitamente ai servizi cloud Microsoft 365 che sono estesi a titolo non oneroso agli studenti, in virtù della piena copertura del personale dell'Ateneo (tecnicamente si parla di knowledge workers). L'Ateneo fa uso di alcune (seppur limitate) risorse in esecuzione nel cloud Azure, in particolare alcuni servizi di gestione dati. Parte dei servizi di private cloud di Ateneo sono in esecuzione su sistemi licenziati Microsoft. Importo: € 316.800.
Oracle	Database, OracleVM	Oracle è il popolare DBMS che è alla base dei software CINECA. I servizi di Ateneo memorizzano buona parte delle informazioni di Ateneo all'interno di database Oracle. Importo: € 116.315. L'attuale accordo non include il supporto ai DBMS MySQL sempre di Oracle per cui viene effettuata una procedura dedicata per l'importo di €21.850.
MongoDB	Database	Database noSQL utilizzato per dati semi strutturati, in particolare si tratta del software al centro del nuovo sistema di gestione delle identità di Ateneo. La versione supportata del database offre garanzie di sicurezza e conformità al regolamento GDPR. Importo: € 15.370.

La centrale di acquisto software effettua, inoltre, l'acquisizione dei seguenti software, il cui approvvigionamento è curato dall'unità amministrativa con il supporto, laddove necessario, della Direzione gare.

Tabella 3 – 1.3.8 – Altri software acquisiti dalla Centrale di acquisto

Vendor	Software	Descrizione
Zucchetti	XAtlas, GPres	Software per la gestione dei cartellini (e delle relative timbratrici). Software di controllo degli accessi agli edifici mediante lettore per tessere NFC. Importo: € 31.165.
Mathworks	Matlab	Il software Matlab, riferimento nel mondo della ricerca in molte discipline scientifiche e ingegneristiche, mette a disposizione una licenza Campus molto usata (oltre 5.000 installazioni usate per didattica e ricerca). Una singola installazione di base costa oltre € 6.000, la licenza risulta essere quindi molto conveniente ed offre un servizio importante per gli studenti. Importo: € 96.850.
Adobe	Creative suite	Il software Adobe prevede forti sconti se acquisito mediante un unico VIP Account. Per questo motivo l'acquisizione delle licenze è stata centralizzata anche se, purtroppo, non è disponibile una licenza Campus e pertanto vengono acquisite licenze per postazione (laboratori informatici) e per utenti. Importo: € 67.635.

Vi sono poi altri software di minore entità (ArcGIS di Esri, Solidworks di Solid Word, Comsol, QuestBase Università, Mathematica di Wolfram, Mathcad, CATIA), acquisiti per supportare ricerca e didattica e la cui negoziazione come Ateneo ha portato ad effettuare economie di scala, per un totale di € 24.560.

Nella seconda metà dell'anno è stato avviato il progetto di passaggio a tecnologia dei badge NFC per il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo, al fine di rendere più sicuro il meccanismo per le timbrature e per usare la tecnologia NFC sia per le timbratrici che per i varchi di accesso agli edifici quando non sono aperti. Il passaggio coinvolge anche gli specializzandi di medicina portando a quasi 3.000 le tessere da stampare e da redistribuire (per un costo di € 4.480).

Acquisizione software per le Direzioni

L'acquisizione di software per le Direzioni di Ateneo è pari a € 107.400.

La voce principale riguarda l'acquisizione di strumenti per la Direzione Edilizia, in particolare di un numero sufficiente di licenze del software AutoCAD e del software Power Pack PRIMUS. Nel corso del 2022 è stato inoltre acquistato, su richiesta del Responsabile Protezione Dati dell'Ateneo, il software DPM PRO (Data Protection Manager) realizzato dallo Studio Storti srl per agevolare l'amministrazione negli adempimenti relativi alla protezione dei dati.

Supporto all'acquisizione di software per la didattica

Il Sistema ha contribuito all'acquisto di software per la didattica per un importo di € 27.210, nella misura del 50%. I Dipartimenti che hanno acquisito i software con il supporto del Sistema sono quelli dell'area di Ingegneria e di Medicina, il Dipartimento di Chimica, quello di Scienze Veterinarie e il Dipartimento di Economia.

Servizi a supporto dello sviluppo e della personalizzazione di software e portali Web

Per il supporto ad attività di sviluppo e di personalizzazione di software e portali Web ci si rivolge a fornitori esterni. Le aree di intervento sono:

- software della didattica (€ 72.775 per supporto alla manutenzione e allo sviluppo di software accessori, come ad esempio il fascicolo dello studente);
- software a supporto dei processi Erasmus (€ 11.710 per canone e supporto del sistema fornito da Aspidea srl per assicurare la chiusura delle carriere degli studenti registrate fino al 2020/21);
- software e servizi a supporto della firma elettronica (€ 101.260 per noleggio e manutenzione di apparati QSCD, acquisto di servizio di apposizione firme tramite SPID, manutenzione del sistema, incluso il noleggio dell'hardware HSM, e acquisizione dei certificati di firma elettronica).
- Al fine di monitorare l'efficienza e individuare i problemi delle applicazioni Web sviluppate internamente (come ad esempio Agenda Didattica, Agende, Io@Unipisa, ecc.) ci si è dotati di uno strumento Dynatrace (la procedura scelta è stata quella dell'acquisizione di una licenza di 3 anni con pagamento al momento dell'ordine in modo da non impattare sul limite alla spesa corrente, l'importo per i tre anni è stato di €80.245)

Servizi a supporto della gestione e del monitoraggio dei database di Ateneo

Poiché il DB-Admin di Ateneo è part-time, al fine di assicurare la continuità nel supporto e nel monitoraggio dei database di Ateneo e le operazioni di aggiornamento dell'infrastruttura, ci si è rivolti ad un partner esterno in modo da assicurare una copertura totale del monitoraggio e del supporto (€ 46.850).

Resoconto budget 2022

I costi sostenuti nel 2022 per i servizi informatici e statistici sono, in gran parte, legati al pagamento dei canoni dei grandi gestionali di Ateneo (come, ad esempio, i gestionali CINECA Ugov ed Esse3).

Al fine di migliorare la produttività delle attività di ricerca e didattica e i servizi agli studenti, oltre al rinnovo dell'accordo Campus Microsoft attraverso la convenzione CRUI e al rinnovo dell'accordo Campus con la ditta The Mathworks s.r.l. per l'accesso al software MatLab, sono state rinnovate 100 licenze SHARED della suite di Adobe oltre ulteriori 280 licenze NAMED, per rispondere alle sempre maggiori richieste del personale dell'Ateneo. Sono state, inoltre, rinnovate le licenze del software Autodesk per le esigenze della Direzione Edilizia.

Tabella 4 – 1.3.8 – Budget economico e degli investimenti

Budget	Assegnato	Utilizzato
Budget economico	2.387.309	2.272.638
Budget investimenti	139.000	132.876
Totale	2.526.309	2.405.514

In particolare, in riferimento alla quota di budget economico utilizzato, preme sottolineare come la stessa abbia come voci di costo prevalenti quelle per *“Assistenza informatica e manutenzione software”* e le spese per le *“Licenze Software annuali”* come evidenziato dalla tabella 5 che segue:

Tabella 5 – 1.3.8 – Budget Economico utilizzato

Descrizione	Quota utilizzata
Assistenza informatica e manutenzione software	1.535.032
Licenze software annuali	649.959
Altre spese per la gestione e funzionamento del SIA	87.647
Totale	2.272.638

Nella voce complessiva *“Altre spese per la gestione e funzionamento del SIA”* sono ricomprese tutte quelle spese per attività e servizi che consentono il regolare svolgimento della gestione annuale del Sistema informatico di Ateneo. Tra quelle più significative possiamo elencare: le *spese di noleggio* per le auto di servizio, utilizzate dal personale tecnico per raggiungere le varie sedi dislocate sul territorio, la *quota associativa* da sostenere per aderire alle Convenzioni CRUI realizzate per una fornitura più conveniente delle varie licenze software utili per il funzionamento dell’Ateneo, le *spese per missioni e formazione tecnica* del personale del Sistema Informatico, le spese per il *materiale di consumo*, tra cui quelle registrate sul Fondo Economale attraverso il quale vengono rimborsate minute spese urgenti e necessarie per la gestione delle attività assegnate al Sistema Informatico.

Mentre in riferimento alla quota di budget degli investimenti utilizzato, si evidenzia come la stessa abbia come voce di costo quella relativa al *“Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato”* nella quale rientrano le manutenzioni straordinarie sul software di proprietà, oltre all’acquisizione del software Dynatrace già menzionato che ricade sulla voce *“Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato (una-tantum)”* come evidenziato dalla **tabella 6 - 1.3.8**

Tabella 6 – 1.3.8 – Budget degli Investimenti utilizzato

Descrizione	Importo
Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato	47.223
Software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato (una-tantum)	76.951
Attrezzature, mobili e macchine da ufficio	8.702
TOTALE	132.876

Il Sistema Informatico di Ateneo ha quindi confermato, anche per l’anno 2022, il suo ruolo di Centrale di acquisto software, prevedendo fondi dedicati. La maggior parte delle spese sostenute sono, comunque, riferite ai rinnovi dei canoni di manutenzione di molti servizi e, in particolare, di quelli offerti da Cineca.

Nel corso dell’anno sono stati effettuati 58 affidamenti, di cui 25 relativi alla sottoscrizione di nuovi servizi o al rinnovo di servizi esistenti, 16 relativi all’acquisto di licenze software, 9 di strumentazione materiale di consumo informatici, oltre che di formazione del personale tecnico del Sistema Informatico.

All’interno del budget economico sono stati assegnati fondi per lo svolgimento di missioni da parte del personale tecnico amministrativo e del Presidente del Sistema, sia in Italia che all’estero, per un importo complessivo di € 26.000. Il budget destinato al personale tecnico amministrativo è stato utilizzato per il 63%, con una prevalenza di quello destinato alle missioni all’estero; mentre, il budget allocato per le missioni del

Presidente è stato utilizzato per l'76%, in maniera quasi paritaria tra missioni in Italia e missioni all'estero.

Le **tabelle 7 – 1.3.8** e **8 -1.3.8** illustrano, rispettivamente, il budget economico e il budget degli investimenti utilizzato nell'esercizio 2022 per le due linee di attività gestite dal Sistema Informatico di Ateneo: "Servizi informatici" e "Servizi digitali".

Tabella 7 – 1.3.8. – Budget economico utilizzato 2022

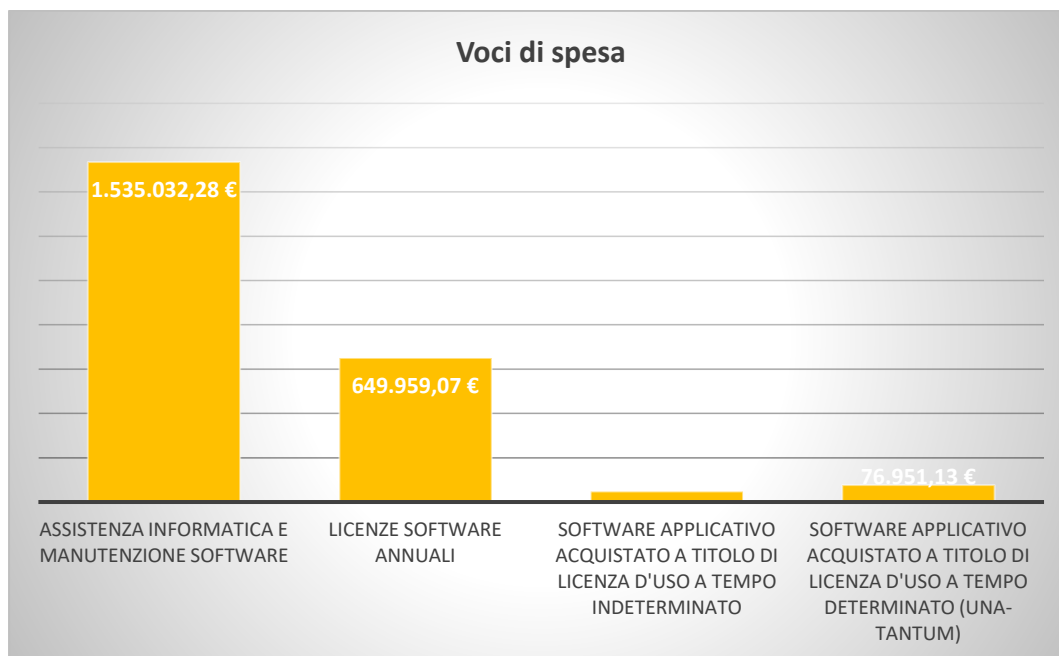
Servizi Informatici		Servizi Digitali
Manutenzione software ordinaria	Licenze Software e altri costi specifici	Manutenzione Software ordinaria
1.457.957	649.959	77.075

Tabella 8 – 1.3.8 – Budget degli investimenti utilizzato 2022

Servizi Informatici		Servizi Digitali
Manutenzione software straordinaria	Licenze software a tempo indeterminato	-
47.223	76.951	-

Nel **grafico A – 1.3.8** viene rappresentata graficamente la ripartizione per voci di spesa del budget economico e degli investimenti utilizzato.

Grafico D – 1.4.9 – Budget per voci di spesa



1.3.9. Infrastrutture digitali

La pianificazione dei costi e degli investimenti (e di conseguenza la gestione del bilancio) della Direzione è stata fortemente influenzata dall'attuale momento storico in cui la reperibilità di postazioni di lavoro e delle attrezzature informatiche in genere costituisce un serio problema, da un lato la scarsità dei pezzi disponibili sul mercato dall'altro l'aumento incontrollato dei prezzi dei componenti elettronici. I tempi di consegna, per alcuni componenti si aggirano fino ai 9/10 mesi, questo scenario ha reso indispensabile un maggior lavoro di pianificazione e di studio analitico di utilizzo del materiale informatico (e quindi di politiche di procurement in anticipazione), in modo da non trovarsi nell'impossibilità di poter soddisfare necessità bloccanti per i processi di Ateneo.

La capacità di spesa della Direzione è stata del 99,49%, anche tenendo conto degli ulteriori finanziamenti ottenuti nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'azione di adeguamento delle infrastrutture (rete, Sistemi Audio/Video, reti wireless, virtualizzazione e cloud etc.) al fine di garantire una fruizione ottimale dei servizi erogati dalla Direzione, per il supporto della didattica mista e alla ricerca, garantendo il consolidamento del processo di digitalizzazione e remotizzazione digitale già avviato nel triennio precedente.

Sono state potenziate l'infrastruttura attiva e passiva del Green Data Center di Ateneo ed è giunto a compimento il processo di studio per l'espansione delle risorse a disposizione completandone la parte progettuale e propedeutica.

Sul fronte sicurezza l'Ateneo ha subito un importante attacco di tipo ransomware, nel giugno 2022. Questo attacco ad opera della cybergang BklackCat non è riuscita a esfiltrare dati dai database e dai server protetti dal progetto sicurezza definito Bubble-Security ideato da Stefano Suin e Antonio Cisternino. Purtroppo, alcuni dati sono stati carpiri mostrando. In tutta la sua evidenza il vero punto di vulnerabilità attuale costituito dai sistemi utente e dalle reti di struttura. Questa componente ormai vecchia di decenni è di difficile manutenzione, sia per le implicazioni impiantistiche sia per la vastità del numero delle componenti di cui è costituita (oltre 3000 sistemi, 1500 switch di vario livello 1000 access point. Etc).

Partendo da questa emergenza la DID ha dato l'avvio a un profondo processo di rinnovamento che sposasse, per quanto possibile, tempi e risultati. Questo prevede, oltre alla continuazione della migrazione della rete wireless su tecnologie di nuova generazione, un intervento di riqualificazione strutturale sugli armadi rack di struttura e un cambio tecnologico degli switch; in particolare il passaggio a piattaforme di gestione automatizzata del parco apparati che consenta una maggiore inclusività del personale del polo nella gestione della rete e la possibilità di interventi più mirati e tempestivi grazie al modello telemetrico di gestione e al zero touch provisioning consentito dalle tecnologie SDN.

Di seguito le linee di attività più significative intraprese dalla Direzione nell'esercizio 2022.

Green Data Center di Ateneo

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per l'acquisto di nuovi server per l'espansione della infrastruttura di AI per il Calcolo Scientifico per far fronte alle richieste di risorse per GPU computing da parte di gruppi di dottorandi e gruppi di ricerca in ambito AI/ML e HPC con acceleratori, aumentando in modo significativo la potenza di calcolo, in particolare è stato acquistato un server MultiGpu DGX H100 640 GB P4387 che ha consentito l'aumento significativo della potenza di calcolo

Anche al fine di aumentare la capacità dell'infrastruttura di posta elettronica basata su Microsoft Exchange, i vecchi server R730 in uso nelle infrastrutture private cloud basate su tecnologia microsoft e vmware sono stati

sostituiti con i server DELL Power Edge R 740XD disponibili nella convenzione Consip “Tecnologie server 3” Lotto 4.

È stata completata l’infrastruttura di nuova generazione per il Calcolo Scientifico HPC/AI.

In merito alla espansione del Green Data Center di San Piero a Grado è stata completata la parte progettuale e propedeutica alla sua realizzazione ma non la fase di procurement e costruzione che saranno introdotte nell’esercizio 2023.

Audio e Video, controllo accessi e videosorveglianza

Audio e Video

In ambito supporto ai dispositivi audio e video, oltre alle attività di manutenzione ordinaria nelle aule didattiche di Ateneo, come per lo scorso esercizio, è stata portata avanti l’attività di aggiornamento degli apparati obsoleti. Ogni aula interessata alla manutenzione ordinaria è stata oggetto di aggiornamento tecnologico volto a sostituire gli apparati analogici con nuovi apparati digitali. Dove possibile, sono stati sostituiti i videoproiettori analogici con digitali, migliorato il confort acustico e installate videocamere per la fruizione dei contenuti a distanza da parte degli studenti. Tutti i poli sono stati interessati dal processo di aggiornamento e la maggior parte delle aule didattiche più vecchie sono state oggetto di miglioramento. Per le aule istituzionali è stato previsto un totale aggiornamento e rifacimento della parte audio/video.

In particolare, l’Aula Magna del Polo Fibonacci, del Polo Piagge e delle Benedettine.

Tutte le aule sono state dotate di un impianto audio di altissima qualità, servito da un sistema di gestione dei flussi video digitali che permettesse la condivisione del materiale video proiettato oltre che in aula anche tramite qualsiasi sistema di gestione dei contenuti a distanza, senza la necessità di personale tecnico specializzato. I collegamenti avvengono tramite cavo USB che permette un utilizzo estremamente semplice e a portata di tutti.

Particolare attenzione è stata posta alle due aule della Sapienza, che con la conclusione dei lavori della Direzione Edilizia, sono state definitivamente allestite con impianti audio di altissima qualità e dallo stesso sistema di gestione dei flussi video visto nelle altre aule istituzionali. Per ciascuna di queste aule, il sistema di gestione dei flussi video e delle apparecchiature audio è identico, per favorire personale docente e tecnico nella fruizione dell’aula e nella gestione della stessa nell’ottica di una estrema semplicità di fronte ad una tecnologia avanzata.

Con il finanziamento di € 60.000 da parte del MUR per le “Attività di orientamento tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l’accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell’apprendimento” sono state acquisite delle apparecchiature finalizzate all’ammodernamento degli impianti audio delle aule e di ausili per la didattica, con particolare attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell’apprendimento.

Controllo accessi e videosorveglianza

Si è proceduto al completamento dei varchi interni dei Dipartimenti di Fisica e Matematica e delle Biblioteca MIF come completamento del progetto pilota di sostituzione del sistema di controllo accessi della Area Fibonacci / Marzotto che ha coinvolto anche l’INFN, Dip. di Informatica e le segreterie didattiche.

Sono state risolte, in collaborazione con la Direzione Edilizia, diverse criticità o necessità urgenti relative ad alcune strutture dell’Ateneo.

Nel corso dell'anno sono stati installati n.41 varchi. Attualmente il sistema gestisce circa n.90 varchi con circa n.2000 aperture giornaliere. Nelle installazioni si è spesso resa necessaria l'integrazione con il sistema di fonia tramite citofonici su IP.

Sono stati preparati gli accordi integrativi con l'RSU per la Palazzina Modica, Palazzina Conchiglie, Polo San Rossore, Dipartimento di Fisica, Collezioni Egittologiche, Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (videocitofoni mai sottoscritto con la RSU).

Sono stati inseriti nel sistema centralizzato gli impianti già esistenti o realizzati come la Palazzina Modica, Palazzina Conchiglie, Dipartimento di Fisica, Collezioni Egittologiche.

È iniziata, in collaborazione con la Direzione Edilizia, l'installazione delle telecamere del lotto 2 che si compone di 168 telecamere, nel corso del secondo semestre del 2022 ne sono state installate circa 100. L'attività ha subito dei ritardi a causa dei noti problemi di approvvigionamento delle telecamere, ma dovrebbe concludersi nel primo semestre 2023.

Infrastruttura di rete

Sono stati effettuati dei lavori di consolidamento e potenziamento della dorsale cittadina, tra i quali spiccano in particolare:

- Lavori di manutenzione straordinari per il rifacimento del Centro Stella del Polo di Economia e Commercio con la messa in sicurezza di parte dell'infrastruttura in fibra ottica;
- Intervento di manutenzione straordinaria per la realizzazione di un tratto di scavo con tubazioni e pozzetti, per linee in fibra ottica in proprietà dell'Università di Pisa, con il metodo di scavo della perforazione teleguidata orizzontale sotterranea e l'esecuzione di tratti di completamento con lo scavo tradizionale, presso la sede del Green Data Center - traversa di via Livornese n.1289-1291;
- Fornitura e posa di Tubazioni e pozzetti entro scavo predisposto presso un tratto di via di Pratale per la realizzazione di infrastruttura in fibra ottica – Pisa (questo è servito per l'inizio della realizzazione di un anello a Nord della città passando da via di Pratale) allo scopo di mettere nel breve tempo possibile in sicurezza le dorsali in fibra ottica della nostra infrastruttura;
- Interventi di manutenzione straordinaria per il potenziamento e la messa in sicurezza di alcuni tratti dell'infrastruttura in fibra ottica dell'Università di Pisa (Cat. Riferimento OS19) per completare la sicurezza dell'infrastruttura in fibra ottica dell'Università nei vari tratti di dorsale posti all'interno del territorio cittadino, ritenuti sensibili e strategici;
- Accordo quadro, dei lavori di manutenzione ordinaria, programmata e correttiva (Cat. OS19), per il mantenimento e l'adeguamento dell'infrastruttura in fibra ottica dell'Università di Pisa, per l'anno 2022-2023, manutenzione strategica e vitale per il mantenimento costante ed efficiente dell'infrastruttura in fibra ottica dell'ateneo;
- Nella misura in cui è stato possibile reperire il materiale sul mercato, sono stati acquisiti nuovi impianti di telecomunicazione per la connettività WI- FI e nelle varie sedi sono stati installati un totale di n. 556 access point;
- Completato il nuovo modello controller-less basato su cloud.

Apparati di rete

Tra le principali attività si segnala:

- Supporto al Passaggio alla rete Garr-Terabit un'evoluzione della rete in produzione ma con caratteristiche innovative costruita intorno alle esigenze degli utenti con maggiore automazione sempre più affidabile e misurabile attraverso sofisticati sistemi di monitoraggio, con la possibilità di adattarsi nel tempo, scalare e crescere rapidamente in capacità, capillarità e servizi erogati;
- Supporto alle operazioni di manutenzione degli attuali apparati, di sostituzione per la nuova infrastruttura e manutenzione dei nuovi;
- Realizzazione collegamento alla rete GARR delle seguenti strutture:
 - ISPRA sede Dogana d'Acqua Livorno
 - CNR sede Scoglio della Regina Livorno
 - Doppio collegamento alla rete GARR del CISIA di Pisa
- Supporto alla risoluzione delle problematiche della rete GARR distribuita tramite unipi ad enti esterni di Pisa e Livorno compresi gli istituti scolastici collegati;
- Sono stati effettuati investimenti sia sugli apparati di rete destinati sia alla rete dei Data Center che alla rete di accesso e di campus;
- In particolare, è stata avviata una significativa riqualificazione strutturale attiva e passiva della rete, citata in introduzione che vede nell'area Campus Marzotto delle aree fisiche matematiche e informatiche un primo pilota. L'intervento prevede la fornitura messa in opera di nuovi apparati attivi (n.85 switch) ed al contempo la riqualificazione dei rack di contenimento comprensivi della componente elettrica. Il risultato atteso sarà quello di una rete performante, stabile, e gestibile nei suoi punti di terminazione strutturale, che alla fine sono gli unici a rappresentare una vera criticità dal punto di vista della continuità di servizio. La messa in campo della soluzione Fabric Connect di Extreme consentirà una serie di significativi vantaggi:
 - Miglioramento della produttività del personale IT: le configurazioni di nuovi servizi, l'analisi dei problemi, la gestione delle attività giornaliera richiedono tempi sensibilmente ridotti;
 - Registrazione/accesso di utenti e dispositivi: l'accesso alla rete di utenti e dispositivi, in uno scenario attuale dove grazie all'avvento dell'IOT il numero di questi ultimi è destinato a crescere rapidamente, deve essere il più possibile automatico e sicuro. Data poi la dinamicità delle situazioni configurazioni precablate o statiche sono controproducenti;
 - Aumento delle prestazioni della rete e della affidabilità: traffici di rete sia unicast che multicast sono gestiti end to end come un servizio che deve essere trasportato dall'infrastruttura di rete. In caso di guasto i tempi di convergenza sono estremamente rapidi: un unico protocollo (SPB) è utilizzato all'interno della Fabric con conseguente diminuzione dei tempi di fuori servizio;
 - Miglioramento della sicurezza: Fabric Connect isola e separa nativamente i vari flussi di traffico dati. Per ogni servizio, configurato end to end, viene segmentato il traffico L2 e L3, in modo tale da renderlo invisibile al di fuori di uno specifico segmento di rete. Se ci fosse un attacco specifico sarebbe confinato a quel traffico, di quel servizio lasciando tutti gli altri indenni;
 - Conformità agli standard: anche in ambito network le soluzioni di rete devono essere conformi ad alcuni standard nazionali e internazionali;
 - Disponibilità di una piattaforma di gestione unica (IQ) centralizzata per un controllo rapido ed efficiente di tutto il sistema rete, consentendo tempi di intervento ridottissimi, sia in caso di guasti o di contenimento di attività illecite o comunque dannose per il sistema.

Sicurezza Informatica e GDPR

In continuità con il triennio precedente, sono proseguiti gli investimenti strutturati in ambito sicurezza, in linea con il regolamento europeo sulla privacy (GDPR) e il processo di transizione al digitale (art. 17 CAD), implementando il progetto triennale, avviato nell'anno 2019, ispirato ad una filosofia ZTA (Zero Trust Architecture). In particolare:

- sono stati acquisiti due apparati next-generation firewall della serie 15k e due apparati next-generation firewall della serie 11k posizionati strategicamente sui punti di entrata del sistema telematico della rete, sia per la sostituzione dei vecchi firewall della serie 12K che per il secondo accesso che la Rete GARR ha concesso alla rete geografica del Data Center di San Piero a Grado;
- In considerazione dell'aumento dei problemi di sicurezza derivanti dai files infetti scaricabili non solo come allegato di posta elettronica, ma anche come download semplice di file che nella quasi totalità di casi sono virus ransomware finalizzati a rendere inservibili i dati, con particolare criticità relativamente ai dati della ricerca scientifica, a fronte del mancato pagamento di un riscatto in moneta elettronica, è stato realizzato un cluster in bilanciamento per evitare che i tempi di controllo dei file rendano operativamente inapplicabile il meccanismo, acquistando un apparato CSA (Capture Security Appliance) da affiancare agli altri già comprati l'anno precedente;
- È stato completato e reso operativo al 100% il processo di migrazione al nuovo modello architetturale di sicurezza informatica con la migrazione di 25 firewall next-generation (Gen7) e l'installazione dei rispettivi appliance in alta affidabilità;
- Sono inoltre state rinnovate le licenze per i motori di sicurezza dei firewall operativi nella rete di Ateneo. Il modello prevede l'accensione e il mantenimento dei servizi prima citati con l'acquisto di "crediti" denominati Flexspend, che tengono aggiornati i database delle firme dei virus, spyware, malware.

L'infrastruttura di rete di Ateneo ha saputo far fronte a numerosi attacchi hacker favoriti dalla situazione sanitaria e geopolitica del momento, come da reportistica agli atti della Struttura.

Servizi di manutenzione

È proseguito l'assessment del parco HW, installato presso i servizi IT allo scopo di individuare eventuali criticità sullo stato di manutenzione.

Sono stati rinnovati i servizi di manutenzione per i Data Center di Ateneo, la Rete di Ateneo, gli impianti a servizio dei Data Center, i server e lo storage a servizio degli applicativi critici di Ateneo, i componenti della rete di Ateneo, la rete di fonia, i sistemi audio visivi.

Centrale di acquisto Hardware e Software

Per effetto delle politiche di procurement in anticipazione, le giacenze di magazzino hanno consentito di soddisfare le esigenze di nuove postazioni di lavoro fisse e mobili per gli utenti della centrale acquisti hardware, scongiurando in tal modo anche le già citate problematiche di approvvigionamento di materiale informatico. Rispetto alla previsione iniziale su questo progetto sono state ottenute delle economie di spesa dirottate sui nuovi investimenti per gli apparati di rete.

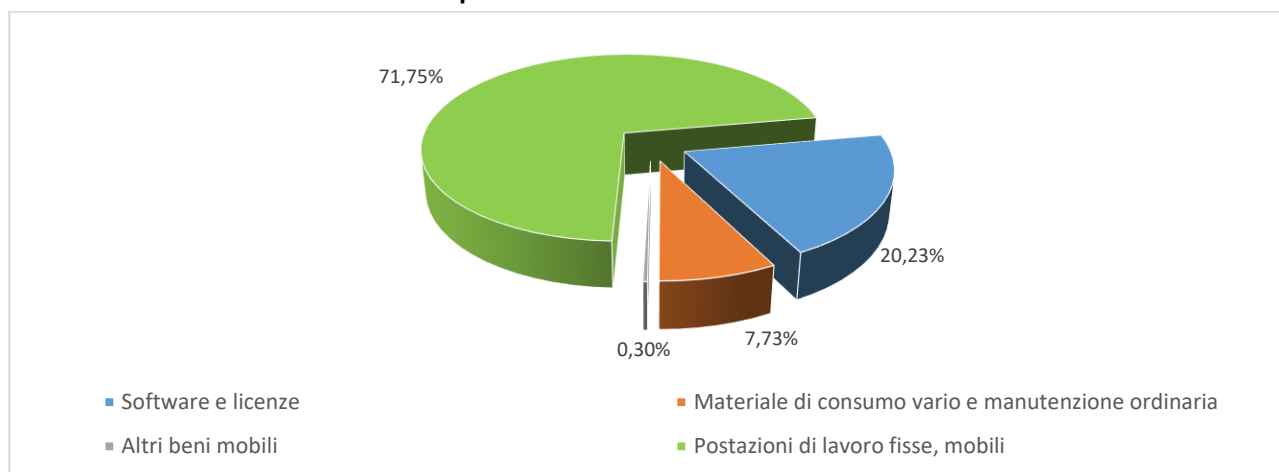
Tra gli affidamenti di rilievo, nelle more dell'espletamento della gara aperta per la fornitura di portatili e docking station, sono stati acquistati portatili e docking station per le esigenze della utenza della Centrale acquisti e dei Pola.

Si è dato corso all'aggiornamento delle licenze del software per la gestione del sistema di backup delle infrastrutture di virtualizzazione.

Il budget economico e degli investimenti assegnato alla Centrale acquisti Hardware e Software, per un totale di € 559.824, è stato utilizzato come da grafico nel seguito, per le seguenti tipologie di spese:

- Software e licenze per € 113.223;
- Materiale di consumo vario e manutenzione ordinaria per € 43.261;
- Altri beni mobili per € 1.682;
- Postazioni di lavoro fisse, mobili per € 401.658.

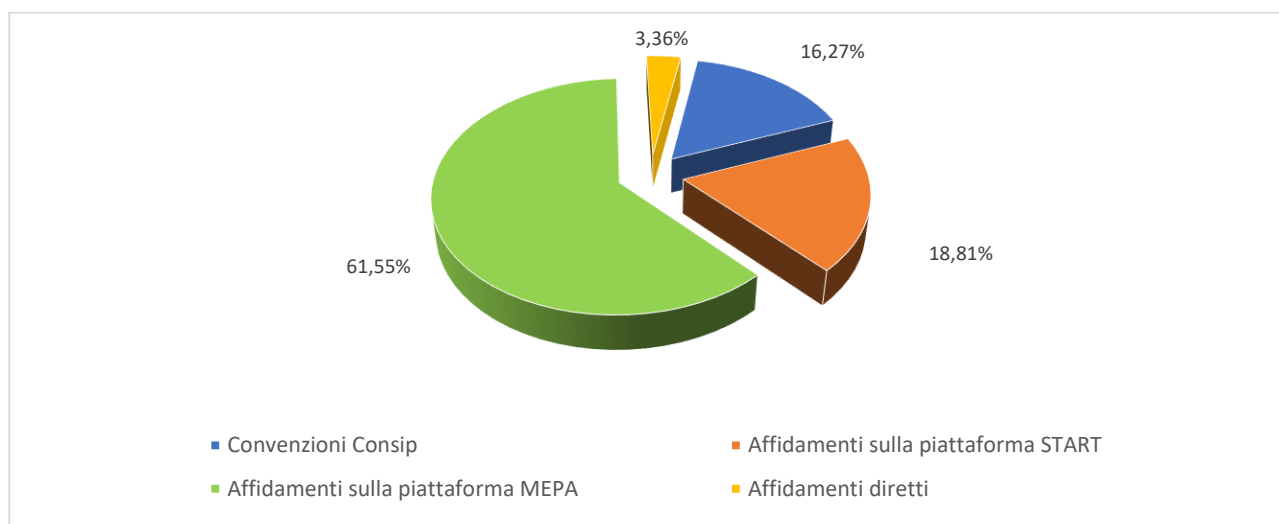
Grafico A – 1.4.10 – Centrale acquisto hardware e software



In questo ambito, l'operatività della Centrale di Acquisto si è attuata:

- in adesione a Convenzioni Consip per € 91.108;
- mediante affidamenti sulla piattaforma START per € 105.320;
- mediante affidamenti sulla piattaforma MEPA per € 344.572;
- mediante affidamenti diretti, rimborsi tramite fondo economale e acquisti con carta di credito per € 18.824.

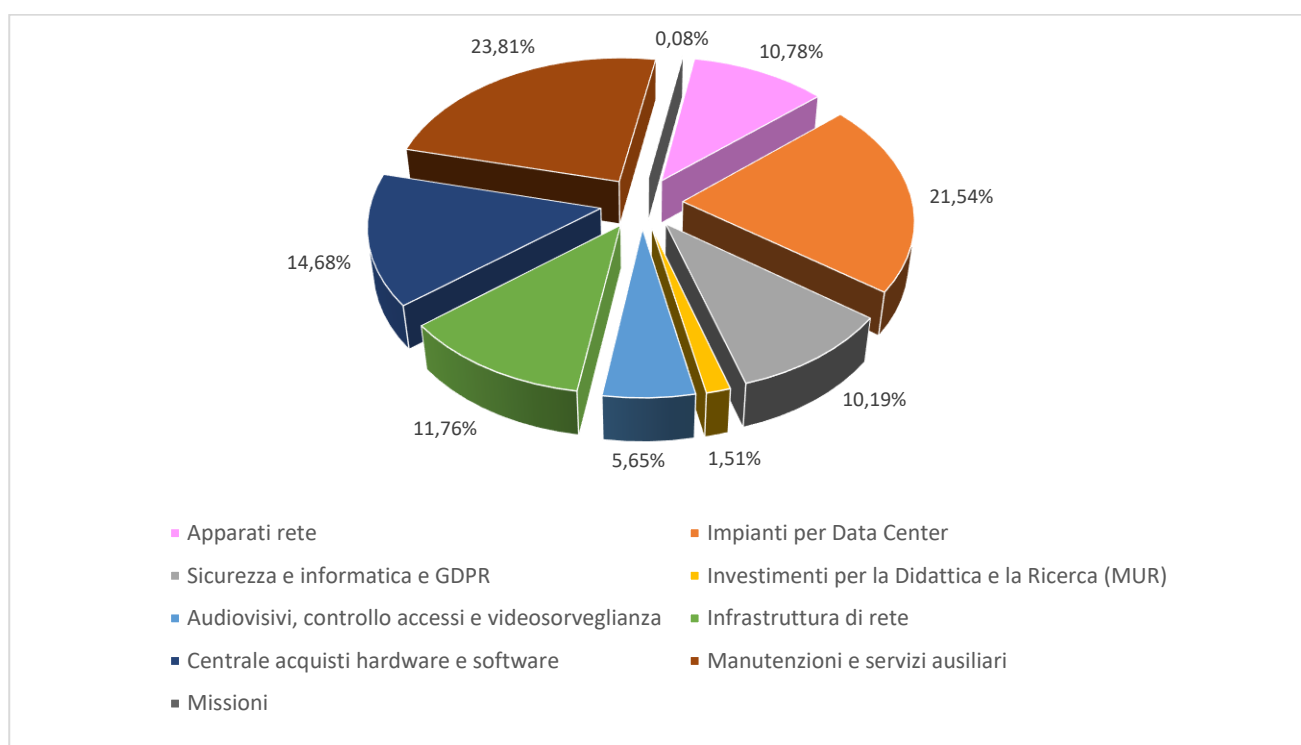
Grafico B – 1.4.10 - Operatività centrale acquisti hardware e software



La Direzione Infrastrutture Digitali ha, quindi, coperto le seguenti esigenze di acquisto:

- Apparat di rete per € 411.156;
- Impianti per i Data Center, sale macchine e server di rete per € 821.273;
- Sicurezza informatica e GDPR per € 388.652;
- Investimenti per la Didattica e la Ricerca per € 57.409;
- Audiovisivi, controllo accessi e videosorveglianza per € 215.301;
- Infrastruttura di rete per € 448.479;
- Centrale acquisti hardware e software per € 559.824;
- Manutenzioni e servizi ausiliari per € 908.130;
- Missioni per € 3.116.

Grafico C – 1.4.10 – Macro-classi attività 2022



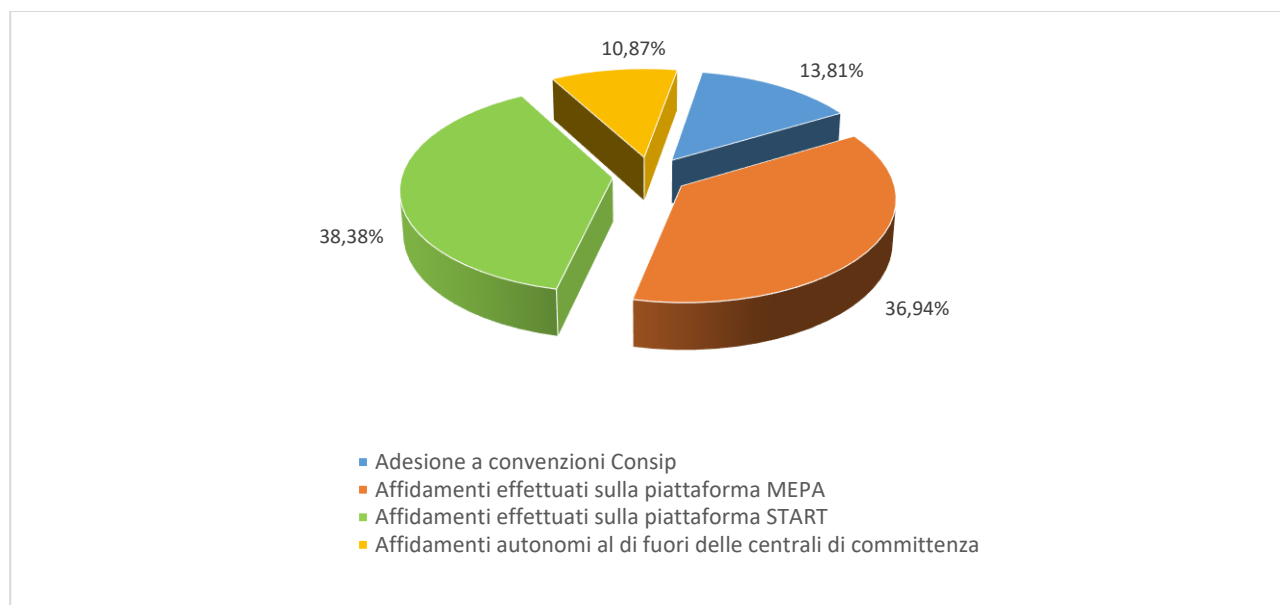
Il Budget 2022 a disposizione della Direzione è stato pari a € 3.832.815 di cui € 60.000 come finanziamento sul progetto MUR Decreto Ministeriale 30 giugno 2021 n.752 “Attività di orientamento tutorato a beneficio degli studenti che necessitano di azioni specifiche per promuoverne l'accesso ai corsi della formazione superiore e alle azioni di recupero e inclusione anche con riferimento agli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento”

Budget assestato	Importo
Economico	1.122.815
Investimenti	2.710.000
TOTALE	3.832.815

In linea generale gli acquisti di beni e servizi informatici sono effettuati tramite Consip ed i portali Mepa e Start, relativamente ai micro-acquisti (inferiori a € 5.000), agli acquisti di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di Ricerca e gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività inerenti all'attività Didattica si è proceduto tramite procedure di acquisto al di fuori delle centrali di committenza.

In particolare, l'operatività degli approvvigionamenti per il budget totale della Direzione risulta così assestata come da grafico (**Grafico F - 1.4.10 – Operatività 2022**).

Grafico F – 1.4.10 - Operatività 2022



Il Budget a disposizione della Direzione è stato utilizzato quasi interamente, come di seguito evidenziato, risulta un utilizzo del 106,01% per il budget economico e del 96,79% del budget degli investimenti con una media di utilizzo sul totale pari al 99,49%.

Budget	Disponibile	Utilizzato	%
Economico	1.122.815	1.190.322	106,01
Investimenti	2.710.000	2.623.018	96,79
TOTALE	3.832.815	3.813.340	99,49

1.4 L'ATENEO NEI RANKING NAZIONALI E INTERNAZIONALI

I ranking nazionali e internazionali delle università acquisiscono, anno dopo anno, una rilevanza sempre maggiore come strumenti di orientamento per gli studenti e di riferimento per gli stakeholder internazionali. Parallelamente, anche l'interesse dei media per i risultati delle università nelle varie classifiche nazionali e internazionali cresce di anno in anno.

Ranking nazionali

Per quanto riguarda il tema della valutazione del sistema universitario italiano, nel 2022 è uscita la consueta classifica elaborata da CENSIS-Repubblica, che colloca l'Università di Pisa al quarto posto (migliorando di una posizione rispetto all'anno precedente) tra i mega atenei, quelli con più di 40.000 iscritti, dietro a Bologna, Padova e Roma La Sapienza.

Questa classifica è basata su indicatori che misurano i servizi e le borse di studio offerti agli studenti, il numero e la capienza delle strutture per la didattica, i servizi di comunicazione e i tassi di mobilità internazionale in entrata e in uscita.

Ranking internazionali

A livello internazionale esistono almeno un paio di decine di ranking con caratteristiche molto diverse tra loro. Alcuni di questi, tra i quali il prestigioso *Academic Ranking of World Universities (ARWU)*, noto anche come Shanghai Ranking (<http://www.shanghairanking.com/>), si basano solo sui risultati scientifici ottenuti dagli atenei valutati, utilizzando indicatori quali la produttività scientifica, gli indici citazionali e il numero di premi e riconoscimenti ottenuti dallo staff accademico e dagli ex studenti dell'ateneo. I dati per il calcolo di questi indicatori sono tipicamente estratti direttamente da banche dati quali Web of Science (<https://clarivate.com/products/web-of-science/>), oppure Scopus di Elsevier (<https://www.scopus.com>).

Altri ranking internazionali fanno, invece, una valutazione più ampia delle università, includendo indicatori di reputazione, produttività scientifica, offerta didattica, internazionalizzazione e capacità di attirare finanziamenti. I due ranking internazionali più prestigiosi in questa categoria sono realizzati dalle agenzie *Quacquarelli Symonds (QS)* e *Times Higher Education (THE)*. I dati per il calcolo di questi ranking sono presi principalmente da tre fonti: Scopus, per quanto riguarda gli indicatori di produttività scientifica; i sondaggi condotti a livello globale, per gli indicatori di reputazione; le università stesse, per quanto riguarda i dati sul corpo docente, la popolazione studentesca e i finanziamenti.

Fornire i dati ad agenzie quali QS e THE è un'operazione complessa, che richiede un'attenta interpretazione delle definizioni dei dati e il coinvolgimento dei dipartimenti dell'Ateneo e di vari servizi dell'amministrazione centrale. Oltre ad essere complessa, la raccolta dei dati per i ranking internazionali è anche un'operazione molto critica. Commettere un errore di interpretazione delle richieste o raccogliere i dati in modo superficiale può corrispondere a decine o centinaia di posizioni perse dall'Ateneo nei ranking. Per questo motivo all'inizio del 2017 è stato costituito un apposito gruppo di lavoro sui ranking internazionali.

Attività del gruppo di lavoro sui ranking internazionali

Il gruppo di lavoro, costituito nei primi mesi del 2017 e coordinato dal Prorettore alla cooperazione e relazioni internazionali, è composto dall'incaricato del Rettore per i ranking internazionali e dallo staff della sezione Ranking dei Servizi Statistici. Da novembre 2022, con la nuova governance, il gruppo è stato aggiornato. È ora composto dal Prorettore per la cooperazione e le relazioni internazionali, dal Prorettore per l'organizzazione della ricerca, dalla Delegata per le statistiche di Ateneo e dallo staff della sezione Ranking dei Servizi Statistici.

Le attività del 2022 hanno riguardato:

Raccolta dei dati per i ranking QS e THE

Il gruppo di lavoro presso la CRUI sui Ranking internazionali ha fornito delle linee guida per interpretare in maniera ottimale le definizioni. Per quanto riguarda l'elenco dei nominativi da fornire a QS per l'indicatore relativo all'Academic Reputation, grazie alla collaborazione dei docenti dell'Ateneo, invitati a contattare i propri colleghi e coautori internazionali, e grazie ad una procedura automatizzata per la raccolta dei dati, è stato possibile raccogliere i contatti di un buon numero di collaboratori accademici e non. Una volta contattati per posta elettronica, circa 600 di questi hanno dato il consenso ad essere contattati da QS.

Inoltre, per la terza volta l'Ateneo ha partecipato a THE Impact Rankings, la nuova classifica elaborata a partire dal 2019 da THE con l'obiettivo di evidenziare come il settore dell'Alta Formazione e Ricerca si stia approcciando verso i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile indicati dall'ONU. Alla raccolta dei dati ha collaborato il coordinatore del Tavolo Ranking della Commissione per la Sostenibilità di Ateneo. I risultati saranno pubblicati durante la primavera del 2023.

Azioni di comunicazione sui ranking internazionali

Si è collaborato con l'ufficio comunicazione al fine di dare adeguata visibilità ai risultati ottenuti dall'Ateneo nelle principali classifiche internazionali. È stata aggiornata la pagina web, accessibile all'indirizzo <https://www.unipi.it/index.php/ranking-internazionali>), che descrive i principali ranking internazionali e visualizza i piazzamenti dell'Università di Pisa nei ranking più influenti.

Posizionamento nei ranking internazionali pubblicati nel 2022

Dopo anni di stabilità o peggioramento della posizione dell'Ateneo nei principali ranking internazionali, nel 2017 si è osservata una generale inversione di tendenza, confermata anche nel 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 che ha visto un generale miglioramento in tutte le classifiche.

L'Università di Pisa è sempre presente sul podio italiano del prestigioso ranking *ARWU*, giunto nel 2022 alla 20^a edizione. L'Ateneo pisano si piazza tra il 151° e il 200° posto al mondo e fra il primo – quarto posto a livello italiano. Oltre a Pisa, si piazzano nella stessa fascia gli atenei di Università di Padova e Università di Milano.

Gli indicatori presi in esame dall'*ARWU* di Shanghai sono rigorosi e comprendono i premi Nobel e i riconoscimenti accademici ricevuti, la qualità della ricerca (articoli pubblicati e ricercatori più citati) e le performance rispetto al numero degli iscritti. In particolare, sono sei i parametri su cui si basa la classifica: premi internazionali di ex studenti (10%) o di ricercatori della singola Università (20%), le citazioni di pubblicazioni scientifiche in Web of Science (20%), le pubblicazioni "Nature & Science" (20%), le pubblicazioni tecnologico-sociali (20%). Questi parametri sono poi confrontati con lo staff accademico, dando un ulteriore parametro di produttività pro-capite (10%).

Per quanto riguarda i *QS World University Rankings 2023*, l'Ateneo ha raggiunto la 404^a posizione a livello globale (7^a in Italia). Gli indicatori presi in esame dal ranking di QS sono la reputazione accademica (40%) e tra i manager aziendali (10%), la media per docente del numero di citazioni di pubblicazioni scientifiche su Scopus (20%), il rapporto tra numero di studenti e numero di docenti (20%) e il tasso di docenti e studenti internazionali (10%).

Per quanto riguarda il *THE World University Rankings*, l'Ateneo si è collocato nella fascia 401-500 a livello mondiale e al 22° posto a livello italiano. THE si basa su un bouquet di indicatori piuttosto articolato, simili, come natura a quelli di QS, con in più alcuni parametri che misurano i finanziamenti ottenuti dall'Ateneo.

Ad aprile 2022 sono stati pubblicati i risultati del *THE Impact Ranking* dell'edizione 2022, che hanno visto l'Ateneo ottenere un alto posizionamento (primo o secondo quartile della classifica) in cinque tra i sei SDG a cui aveva partecipato, tre dei quali (SDG 9 – Industry, innovation and infrastructure; SDG 10 - Reduced inequalities; e SDG 14 – Life below water) sono rientrati nella fascia di posizioni 101-200 a livello mondiale.

Di tutti e tre i principali ranking internazionali esistono inoltre delle versioni “by subject” che ripropongono le classifiche specializzandole su tematiche specifiche. Nei casi di QS e THE queste classifiche non utilizzano gli indicatori che riguardano la didattica e, in generale, i numeri sulla popolazione studentesca. Le università italiane (che hanno tipicamente un rapporto docenti/studenti molto basso, a dispetto invece di una alta reputazione e produttività scientifica) riescono ad ottenere posizionamenti migliori nelle classifiche “by subject” che in quelle generaliste.

Nell'edizione del 2022 di QS by Subject l'Università di Pisa è presente in tutte le macroaree. In particolare, l'Ateneo si è collocato al 18° posto nel mondo per “Classics and Ancient History” (3° in Italia dopo La Sapienza di Roma, la Scuola Normale Superiore), al 78° posto nel mondo per “Physics & Astronomy” (al 2° posto in Italia dopo La Sapienza di Roma).

2 SCHEMI DI BILANCIO

2.1 STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	52.516	66.129
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.311.409	1.208.133
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	242.100	175.365
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	148.330	908.182
5) Altre immobilizzazioni immateriali	1.594.674	1.092.845
Totale immobilizzazioni immateriali	3.349.029	3.450.654
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	357.731.855	357.378.044
2) Impianti e attrezzature	13.073.854	13.541.080
3) Attrezzature scientifiche	23.506.005	20.737.597
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	13.026.360	12.969.270
5) Mobili e arredi	2.704.328	2.812.157
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	35.246.658	29.102.917
7) Altre immobilizzazioni materiali	10.896.964	10.988.999
Totale immobilizzazioni materiali	456.186.024	447.530.064
III - Immobilizzazioni Finanziarie	104.920	104.920
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	459.639.973	451.085.638
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	12.935.137	12.745.824
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	125.648.293	76.436.513
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>36.790.043</i>	<i>21.221.235</i>
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	13.995.500	15.635.234
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	38.927.718	44.482.391
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>20.708.148</i>	<i>26.313.000</i>
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	21.390.076	23.050.578
5) Crediti verso Università	22.244.851	3.470.478
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>14.626.880</i>	<i>0</i>
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	33.887.525	159.220
7) Crediti verso società ed enti controllati	66.501	65.290
8) Crediti verso altri (pubblici)	9.985.731	11.694.593
9) Crediti verso altri (privati)	57.196.560	21.374.615
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>37.579.075</i>	<i>3.492.579</i>
Totale crediti	323.342.755	196.368.912
III - Attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	223.182.057	231.715.128
2) Denaro e valori in cassa	0	0
Totale diponibilità liquide	223.182.057	231.715.128
TOTALE B) ATTIVO CIRCOLANTE	559.459.949	440.829.864
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) ratei e risconti attivi	437.928	366.407
TOTALE C) RATEI E RISCONTI ATTIVI	437.928	366.407
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche finanziate o co-finanziate in corso	41.498	81.339
TOTALE D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	41.498	81.339
TOTALE ATTIVO	1.019.579.348	892.363.247
Conti d'ordine dell'attivo	26.895.020	27.353.287

PASSIVO	31.12.2022	31.12.2021
A) PATRIMONIO NETTO		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	340.569.045	340.569.045
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.238.030	1.238.030
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	59.273.922	43.179.949
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	337.817	337.817
Totale patrimonio vincolato	60.849.769	44.755.797
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	0	23.434.382
2) Risultati relativi ad esercizi precedenti	73.046.536	67.011.385
3) Riserve statutarie	0	0
Totale patrimonio non vincolato	73.046.536	90.445.767
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	474.465.350	475.770.609
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	44.519.053	44.931.873
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.972.571	2.046.806
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	52.449.640	55.435.419
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	<i>49.342.642</i>	<i>52.449.640</i>
2) Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali	9.000	233.864
3) Debiti verso Regione e Province Autonome	1.730.485	1.256.148
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali	3.971.356	2.941.179
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0	0
6) Debiti verso Università	617.180	520.832
7) Debiti verso studenti	252.965	76.401
8) Acconti	27.340	33.239
9) Debiti verso fornitori	19.301.051	14.583.696
10) Debiti verso dipendenti	7.879.795	6.932.154
11) Debiti verso società o enti controllati	0	0
12) Altri debiti	25.253.088	19.834.682
TOTALE D) DEBITI	111.491.900	101.847.614
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	45.154.908	26.639.278
e2) Ratei e risconti passivi	36.083.602	8.933.504
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	81.238.510	35.572.782
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	305.891.964	232.193.563
TOTALE F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO	305.891.964	232.193.563
TOTALE PASSIVO	1.019.579.348	892.363.247
Conti d'ordine del passivo	26.895.020	27.353.287

2.2 CONTO ECONOMICO

	31.12.2022	31.12.2021
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	64.849.737	48.471.696
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.053.345	6.690.580
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	27.972.962	23.038.232
	99.876.044	78.200.508
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi da Mur e altre Amministrazioni centrali	264.381.542	235.985.744
2) Contributi da Regioni e Province autonome	3.770.483	4.542.478
3) Contributi da altre Amministrazioni locali	3.008.947	22.615.881
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo	2.552.720	1.238.634
5) Contributi da Università'	1.167.061	686.624
6) Contributi da altri (pubblici)	1.070.725	1.198.541
7) Contributi da altri (privati)	3.288.467	2.463.409
Totale Contributi	279.239.945	268.731.311
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE E S.S.N.	0	0
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0	0
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI di cui:	26.373.842	28.720.259
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivante dalla contabilità finanziaria	1.305.258	0
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	22.920	-44.558
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	405.512.751	375.607.520
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	132.046.316	125.204.706
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	13.294.685	13.561.118
c) docenti a contratto	2.280.877	2.234.903
d) esperti linguistici	2.264.469	2.053.001
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	2.236.167	2.030.164
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	152.122.514	145.083.892
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	64.658.888	64.937.107
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	64.658.888	64.937.107
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	216.781.402	210.020.999
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	52.654.217	42.580.472
2) Costi per il diritto allo studio	0	0
3) Costi per l'attività editoriale	1.170.414	1.042.225
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.467.667	6.141.934
5) Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.222.473	4.229.324
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.948.421	4.537.119
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	47.494.907	34.475.460
9) Acquisto altri materiali	1.866.491	1.705.225
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	3.957.528	3.583.279

	31.12.2022	31.12.2021
12) Altri costi	13.164.838	7.837.275
Totale costi della gestione corrente	135.946.956	106.132.315
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	801.074	663.463
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.771.755	14.478.754
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	3.331.891	1.671.807
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.904.720	16.814.024
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	20.920.634	6.509.388
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.648.548	2.585.951
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	397.202.260	342.062.677
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	8.310.491	33.544.843
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	47.306	10.170
2) Interessi e altri oneri finanziari	(2.225.840)	(2.344.895)
3) Utili e perdite su cambi	(26.010)	(23.553)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.204.544)	(2.358.278)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	0
2) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	7.459.580	5.020.384
2) Oneri	(167.131)	(346.043)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.292.449	4.674.341
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	13.398.396	35.860.906
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	13.398.396	12.426.524
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	23.434.382

2.3 RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	14.780.516	24.550.668	(9.770.152)
RISULTATO NETTO	0	23.434.382	(23.434.382)
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	16.572.829	15.142.217	1.430.613
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	(412.820)	(14.138.769)	13.725.949
Variazione netta del TFR	(74.235)	112.838	(187.073)
Variazioni del Patrimonio Netto - Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	(1.305.258)	0	(1.305.258)
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	4.920.575	(22.431.350)	27.351.925
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	(126.973.843)	(48.664.345)	(78.309.498)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(189.313)	(229.873)	40.560
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	12.751.281	(1.461.841)	14.213.122
Variazione di altre voci del capitale circolante	119.332.450	27.924.709	91.407.741
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	19.701.091	2.119.318	17.581.773
Investimenti in immobilizzazioni			
Materiali	(35.937.510)	(38.206.379)	2.268.869
Immateriali	(1.636.497)	(2.367.851)	731.354
Finanziarie	0	0	0
Disinvestimenti di immobilizzazioni			
Materiali	11.509.794	10.830.518	679.276
Immateriali	937.048	1.021.465	(84.417)
Finanziarie	0	120	(120)
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(25.127.165)	(28.722.127)	3.594.962
Attività di finanziamento:			
Aumento di capitale	0	0	0
Variazione netta dei finanziamenti a medio –lungo termine	(3.106.997)	(2.869.309)	(237.688)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(3.106.997)	(2.869.309)	(237.688)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(8.533.071)	(29.472.118)	20.939.047
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	231.715.128	261.187.246	(29.472.118)
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	223.182.057	231.715.128	(8.533.071)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	(8.533.071)	(29.472.118)	20.939.047

3 RIFERIMENTI NORMATIVI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto seguendo gli schemi, i principi contabili e i criteri di valutazione previsti dal D.I. n. 19/2014, come modificato dal D.I. n. 394/2017 e dal “Manuale tecnico operativo a supporto delle attività gestionali”, la cui versione integrale e coordinata è stata emanata dal MUR con Decreto Direttoriale 26.7.2017 n. 1841 ed aggiornata con Decreto Direttoriale 30.5.2019 n. 1055.

Per quanto non esplicitamente previsto dalla normativa specifica per le Università, si è fatto riferimento alle disposizioni del Codice civile e ai principi contabili nazionali emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio d’esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa è stata redatta in conformità allo schema disposto nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, al fine di poter disporre di un quadro informativo omogeneo fra tutti gli Atenei. Essa ha una funzione esplicativa ed integrativa dei dati esposti nei prospetti numerici del bilancio, consentendone una migliore comprensione e contribuendo, in questo modo, alla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Essa fornisce informazioni di carattere qualitativo e un commento esplicativo dei dati presentati nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario che, per loro natura, sono sintetici e quantitativi, e un commento delle variazioni rilevanti intervenute nelle voci tra un esercizio e l’altro.

3.1 ATTIVO

A) IMMOBILIZZAZIONI

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono caratterizzate normalmente dalla mancanza di tangibilità e sono costituite da beni immateriali (di norma diritti giuridicamente tutelati) o da costi pluriennali, che manifestano pertanto i loro benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili all’immobilizzazione in oggetto e della quota di costi indiretti ad essa ragionevolmente attribuibili. L’IVA indetraibile viene capitalizzata. Le immobilizzazioni immateriali sono soggette al processo di ammortamento secondo le percentuali definite dal Consiglio di amministrazione (con delibere n. 189 del 5.6.2013, n. 242 del 17.7.2013 e n. 333 del 30.10.2013), che tengono conto della presunta vita utile dell’immobilizzazione stessa.

1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

Nel caso specifico di costi di impianto e di ampliamento, essendo l’Università un soggetto già esistente, sono ricompresi gli oneri per l’ampliamento dell’ente, inteso non come un normale accrescimento quantitativo e qualitativo, ma come una vera e propria espansione della stessa in direzioni ed attività precedentemente non perseguite, di misura tale da apparire straordinaria.

Per quanto riguarda i costi di sviluppo, si rilevano in questa categoria solo i costi che si riferiscono a fattispecie (nuovi prodotti o servizi) capaci di generare diretta utilità economica all'ente, intesa nel senso di una effettiva capacità prospettica di generare ricavi.

Con atto notarile del 18.11.2021, l'Università di Pisa ha acquisito, con decorrenza 01.12.2021, un ramo d'azienda della Pisa University Press s.r.l. (di cui è socio unico), avente per oggetto la produzione, la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti editoriali universitari. A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda, è stato iscritto, alla voce "Avviamento società incorporate", l'avviamento della Pisa University Press al prezzo di acquisto indicato nell'atto di cessione.

2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno

I diritti di brevetto, valutata la loro utilità futura, sono inseriti nel patrimonio alla voce "Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno".

Per quanto concerne il software, il valore esposto è pari al costo di acquisto al netto delle quote di ammortamento, tenendo conto che, per tale tipo di bene immateriale, sono state deliberate dal Consiglio di amministrazione due aliquote, una ordinaria pari al 20% e l'altra pari al 33,3% per software ad elevato tasso di obsolescenza.

3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In questa voce sono ricompresi i marchi, le licenze e diritti simili, nonché i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso software con pagamento di un corrispettivo una-tantum.

Per quest'ultima categoria è previsto una percentuale di ammortamento pari al 20%.

4) Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la produzione interna di immobilizzazioni immateriali, per le quali non sia stata ancora acquisita la piena titolarità del diritto o riguardanti progetti finalizzati alla loro realizzazione non ancora completati.

Tale voce include, inoltre, i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono esposte al costo storico e non sono assoggettate ad ammortamento sino a quando non viene acquisita la titolarità del diritto o non è completato il progetto. In quel momento i valori delle opere concluse vengono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali e ammortizzati annualmente.

La voce comprende, infine, i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi in uso all'Ateneo, che saranno iscritti, al completamento dell'opera, nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali". In particolare, i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali, se tali migliorie non sono separabili dai beni stessi, nel senso che non possono avere una loro autonoma funzionalità. Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali nella specifica categoria di appartenenza.

5) Altre immobilizzazioni immateriali

In questa categoria sono ricompresi i costi sostenuti per la produzione interna di software e i costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi a disposizione dell'Ateneo, dal momento in cui l'opera è conclusa. Per quest'ultima categoria è prevista una percentuale di ammortamento del 10%.

Nella tabella seguente si riportano le percentuali di ammortamento deliberate dal Consiglio di Amministrazione per le immobilizzazioni immateriali e la durata del periodo di ammortamento.

Tabella 1 – 3.1 – Percentuali di ammortamento immobilizzazioni immateriali

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	% ammortamento	Durata anni
Costi di impianto, sviluppo, ampliamento e avviamento	20	5
Brevetti, opere di ingegno e diritti di autore	20	5
Software: - <i>acquistato a titolo di proprietà</i> - <i>prodotto per uso interno "tutelato"</i> - <i>prodotto per uso interno "non tutelato"</i> - <i>acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato</i>	20	5
Software per uso intenso: - <i>acquistato a titolo di proprietà</i> - <i>prodotto per uso interno "tutelato"</i> - <i>prodotto per uso interno "non tutelato"</i> - <i>acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato</i>	33,33	3
Canone una - tantum su licenze d'uso software	20	5
Concessioni e licenze d'uso	5	20
Know-how	20	5
Ripristino, trasformazione e adeguamento beni di terzi a disposizione	10	10
Marchi e diritti simili	0	0
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono beni tangibili, la cui utilità economica si estende ad un arco temporale di più esercizi.

Esse sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili all'immobilizzazione in oggetto; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione (ad es. interessi su mutui specificamente destinati al finanziamento di una nuova costruzione). L'IVA indetraibile viene capitalizzata ed incrementa il valore del cespite cui si riferisce.

Laddove tale valore non è dotato di significatività, è stata effettuata una diversa valutazione, come meglio specificato nel commento relativo ad ogni singola voce. Rientrano in questa categoria i beni mobili e immobili di proprietà, compresi quelli concessi in uso a terzi.

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate secondo le percentuali di ammortamento stabilite dal Consiglio di amministrazione (con delibere n. 189 del 05.06.2013, n. 242 del 17.07.2013, n. 333 del 30.10.2013, n. 275 del 28.10.2015, n. 53 del 21.02.2018 e n. 352 del 18.10.2019).

I beni mobili con costo di acquisto inferiore o pari a € 100,00 non vengono inseriti tra le immobilizzazioni, ma confluiscono nei costi dell'esercizio nel quale sono stati acquistati.

I beni messi a disposizione dell'Ateneo da parte di terzi sono invece iscritti nei Conti d'ordine.

1) Terreni e fabbricati

- *Terreni e fabbricati per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi*

I terreni e i fabbricati sono iscritti al costo di acquisto o di costruzione, se disponibili e dotati di significatività (si pensi ad esempio, per quanto concerne gli immobili, alla non significatività del costo di acquisto per beni acquistati moltissimi anni fa); in caso contrario, sono iscritti al valore catastale aggiornato.

Il valore dei fabbricati, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo le percentuali di ammortamento stabilite dal Consiglio di amministrazione.

Ai fini del procedimento di ammortamento, le "costruzioni leggere" sono state assimilate alla categoria degli "impianti", così come stabilito dal Manuale Tecnico Operativo, e ammortizzate sulla base della medesima aliquota di ammortamento del 12,50% (delibera Consiglio di amministrazione n. 352 del 18.10.2019).

I terreni non sono soggetti ad ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria dei cespiti immobiliari sono imputati interamente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportino un miglior utilizzo o una maggiore sicurezza nell'utilizzo o un prolungamento della vita utile del bene, sono portati ad incremento del valore del bene stesso cui fanno riferimento e poi ammortizzati.

- *Beni immobili di valore culturale, storico, artistico e museale*

Nel patrimonio dell'Ateneo sono presenti, per importi significativi, beni di valore culturale, storico, artistico e museale. Sono stati ricompresi in tale categoria tutti i beni immobili muniti di certificazione rilasciata dai Ministeri competenti e/o dalle Soprintendenze. Sono stati valutati utilizzando il criterio del valore catastale aggiornato e, secondo quanto previsto dal D.l. n. 19/2014, non sono soggetti ad ammortamento, perché tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

A partire dall'esercizio 2017, sulla base delle indicazioni contenute nel Manuale Tecnico Operativo, l'Università di Pisa ha ritenuto opportuno assoggettare ad ammortamento gli interventi di manutenzione straordinaria incrementativa del valore effettuati sugli immobili aventi detti requisiti, definendo l'aliquota nella misura del 3%, pari a quella prevista per interventi analoghi sugli immobili di interesse non storico (delibera del Consiglio di amministrazione n. 53 del 21.02.2018).

2) Impianti e attrezzature

In questa voce sono ricompresi tutti gli impianti che sono fisicamente separabili dal fabbricato in cui sono installati. In particolare, vi rientrano gli impianti mobili audiovisivi, amplificatori, antifurto, etc. e le attrezzature non scientifiche (didattiche, agricole, informatiche, etc.). L'aliquota applicata per l'ammortamento annuo è pari al 12,5%.

3) Attrezzature scientifiche

Questa voce comprende le attrezzature specifiche impiegate nell'attività scientifica e di ricerca, che possono avere un elevato contenuto tecnologico ed essere sottoposte, in taluni casi, ad un ammortamento in tempi più rapidi, stante il loro elevato tasso di obsolescenza.

Per questi beni, pertanto, il Consiglio di amministrazione ha previsto due aliquote di ammortamento: una ordinaria pari al 12,5% e una per attrezzature ad alto tasso di utilizzo e di obsolescenza pari al 33,3%. Si tratta quasi sempre, in quest'ultimo caso, di attrezzature scientifiche "dedicate" a singoli progetti di ricerca (UE, MUR o altri esterni). Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 275 del 28.10.2015, è stata, inoltre, costituita una nuova categoria patrimoniale denominata "Attrezzature scientifiche customizzate a vita utile ridotta", per la quale è stata stabilita un'aliquota di ammortamento del 66,66%.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112 del 12.03.2021, è stata, inoltre, costituita una nuova categoria patrimoniale denominata "Attrezzature scientifiche per uso intenso in uso temporaneo a terzi" per la quale è stata stabilita un'aliquota di ammortamento del 33,33%.

4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali

- *Patrimonio librario*

Stante l'estrema difficoltà di effettuare una vera e propria "verifica inventariale" e una sua gestione puntuale, si è deciso, come previsto dai Principi Contabili emanati dal MUR, di considerare i libri come costo di esercizio e, quindi, di non inserirli nel patrimonio. L'Ateneo mantiene comunque cognizione del valore patrimoniale di questa tipologia di beni mediante una sorta di "inventariazione" degli acquisti all'interno del sistema Alma gestito dal Sistema bibliotecario di Ateneo.

- *Opere d'arte, d'antiquariato e museale*
 - riferite al patrimonio librario
 - riferite ad altri beni mobili

Per la prima tipologia di beni (patrimonio librario antico, raro e di pregio), l'operazione di ricognizione si è conclusa nel 2014 con una rivalutazione complessiva di € 852.040 rispetto al valore stimato iscritto nel primo Stato Patrimoniale di € 5.400.000.

Per la seconda tipologia di beni è ancora in corso il processo di ricognizione e stima dell'esistente e, per questo motivo, si è optato per l'iscrizione al valore presente nei registri inventariali, che è, nella maggioranza dei casi, quello di acquisizione. Si può ragionevolmente affermare che, in questo caso, i valori rappresentati siano decisamente sottostimati.

I suddetti beni non sono soggetti ad ammortamento poiché non perdono valore nel corso del tempo.

5) Mobili e arredi

I mobili e arredi sono valorizzati al costo di acquisto e vengono sottoposti ad ammortamento applicando le percentuali stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

6) Immobilizzazioni in corso e acconti

In questa voce sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione interna di immobilizzazioni materiali, che non sono state ancora concluse. Per la maggior parte, si riferisce a nuove costruzioni e

ristrutturazioni di immobili ancora in corso. Tale voce include, inoltre, i versamenti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali. La valorizzazione è al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo di tutti i costi sostenuti direttamente imputabili alle immobilizzazioni in corso, inclusi i costi dei professionisti per la progettazione, per i collaudi, ecc. I costi considerati sono soltanto quelli per lavori svolti e/o servizi erogati, per i quali sono già pervenuti i documenti giustificativi.

Le immobilizzazioni in corso e acconti sono espone al costo storico e non sono assoggettate ad ammortamento sino a quando non viene acquisita la titolarità del bene o non ne sia stata completata la realizzazione, che ne consenta l'utilizzazione nel "processo produttivo" dell'Ateneo. In quel momento i valori delle opere concluse vengono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali e ammortizzati annualmente.

7) Altre immobilizzazioni materiali

In questa voce rientrano tutti i beni materiali durevoli che non trovano collocazione nelle altre voci delle immobilizzazioni materiali e sono valorizzati al costo di acquisto o di produzione.

- *Hardware e macchine da ufficio*

Per l'hardware sono state stabilite dal Consiglio di Amministrazione due diverse aliquote di ammortamento: una ordinaria pari al 20% o e una per hardware ad uso intenso pari al 33,33%.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 112 del 12.03.2021, è stata, inoltre, costituita una nuova categoria patrimoniale denominata "Hardware per uso intenso in uso temporaneo a terzi" per la quale è stata stabilita un'aliquota di ammortamento del 33,33%.

Le altre macchine da ufficio sono, invece, ammortizzate applicando un'aliquota del 12,50%.

- *Automezzi, macchine agricole e altri mezzi di trasporto*

In questa categoria sono ricompresi tutti gli automezzi, le macchine agricole e gli altri mezzi di trasporto di proprietà dell'Ateneo e ammortizzate applicando le aliquote deliberate dal Consiglio di amministrazione a seconda della tipologia. Le autovetture sono dettagliatamente elencate nella nota integrativa all'apposita sezione.

- *Altri beni materiali*

In questa categoria residuale sono stati inseriti i beni materiali non altrove classificabili (ad es. dispositivi per la sicurezza individuale, animali, etc.).

Beni mobili e immobili ricevuti a seguito di donazioni, lasciti testamentari e altre liberalità

Nel caso di donazioni, lasciti testamentari e altre liberalità, i beni vengono valorizzati e capitalizzati sulla base del valore indicato nell'atto di donazione o successione o, in mancanza, per gli immobili sulla base del valore catastale e per gli altri beni sulla base di una relazione di stima da parte di un esperto del settore.

I beni oggetto di liberalità soggetti ad ammortamento vengono iscritti fra le immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di provento, che viene opportunamente riscontato secondo il piano di ammortamento del bene stesso.

I beni non soggetti ad ammortamento vengono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con contropartita una voce di provento.

Nel caso di liberalità con vincoli permanenti posti dal donatore, il loro valore va ad incrementare la riserva di Patrimonio netto A) Il. 1) Fondi vincolati destinati da terzi.

Di seguito si riportano le percentuali di ammortamento deliberate dal Consiglio di Amministrazione per le immobilizzazioni materiali di proprietà, anche temporaneamente in uso a terzi, e la durata del periodo di ammortamento.

Tabella 2 – 3.1 – Percentuali di ammortamento immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	% ammortamento	Durata anni
Terreni agricoli e altri terreni	0	0
Fabbricati per finalità istituzionali e per altre finalità	3	33,33
Costruzioni leggere	12,50	8
Impianti sportivi e altri beni immobili	3	33,33
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	0	0
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale relativamente agli interventi di manutenzione straordinaria incrementativa	3	33,33
Terreni, fabbricati e altri beni immobili in corso di alienazione	0	0
Immobili ad uso commerciale	3	33,33
Impianti e attrezzature (didattiche, scientifiche, agricole, informatiche, generiche)	12,50	8
Attrezzature e strumenti scientifici di valore culturale, storico, artistico e museale	0	0
Attrezzature scientifiche per uso intenso	33,33	3
Attrezzature scientifiche per uso intenso in uso temporaneo a terzi	33,33	3
Attrezzature scientifiche customizzate a vita utile ridotta (delibera CdA n. 275 del 28.10.2015)	66,66	1,5
Materiale bibliografico (anche in formato elettronico con possesso perenne) e pubblicazioni di Ateneo	5*	20
Collezioni scientifiche bibliografiche e scientifiche naturalistiche	0	0
Opere artistiche e d'antiquariato	0	0
Mobili e arredi (per alloggi e pertinenze, per locali ad uso specifico, per ufficio)	10	10
Autovetture e altri mezzi di trasporto leggeri	20	5
Macchine agricole e altri mezzi di trasporto pesanti	10	10
Hardware	20	5
Hardware per uso intenso	33,33	3
Hardware per uso intenso in uso temporaneo a terzi	33,33	3
Altre macchine da ufficio	12,5	8
Dispositivi di protezione individuale, materiale e strumentazione per la sicurezza sul lavoro	12,5	8
Animali	20	5
Altri beni materiali	20	5

**Sebbene sia stata individuata dal Consiglio di amministrazione una percentuale di ammortamento, l'acquisto del materiale bibliografico viene iscritto interamente a costo d'esercizio, ai sensi dell'art 4 del D.l. 19/2014. La presa in carico nell'inventario del materiale bibliografico è riferita esclusivamente ai libri di valore antico, raro e di pregio che, tra l'altro, non sono sottoposti ad ammortamento.*

III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono costituite dalle partecipazioni che l'Ateneo detiene all'interno di enti e società. Fino al 31.12.2016 sono state valorizzate sulla base del valore della corrispondente frazione del patrimonio netto desunto dall'ultimo bilancio approvato dalle singole aziende/consorzi e disponibile al momento della valutazione stessa.

Nel corso dell'esercizio 2017, dopo un'attenta analisi e in considerazione di quanto espresso dal D.lgs. 175/2016 e dal D.L. 394/2017, si è ritenuto necessario passare alla valutazione delle suddette partecipazioni utilizzando il metodo del costo, assumendo come valore da iscrivere in patrimonio il valore risultante al 31.12.2016.

Nel 2018 si è provveduto a ricondurre il valore delle partecipate al costo di acquisto della partecipazione, incrementato esclusivamente da maggiori conferimenti.

Anche per l'anno 2022 l'Ateneo ha continuato ad adottare misure di razionalizzazione delle proprie partecipazioni societarie, processo già avviato dagli esercizi precedenti.

B ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

- *Beni materiali in corso di alienazione*

Sono inseriti in questa voce i beni immobili dichiarati alienabili dal Consiglio di amministrazione con apposita delibera.

In tale delibera è indicato anche il valore di vendita stimato dalla Commissione Tecnica di Ateneo (CTA), sulla base dei valori presunti di mercato al momento della formulazione di tale stima. L'andamento non positivo delle vendite di immobili dell'Ateneo e la situazione sempre più critica del mercato immobiliare, in continuo peggioramento rispetto al momento di effettuazione delle stime da parte della CTA, hanno comunque indotto a scegliere, nei primi anni, come criterio di valorizzazione quello catastale rivalutato, anziché quello stimato dalla CTA. Ciò in coerenza con i principi di prudenza, veridicità e rappresentatività delle poste patrimoniali raccomandati dal D.L. 19/2014 e che ispirano tutte le valutazioni.

Negli ultimi anni, il valore di vendita degli immobili è fissato con una perizia di stima da parte della Struttura dell'Ateneo che gestisce il patrimonio immobiliare, confermata dal parere espresso dalla "Commissione per il parere di congruità sulle dismissioni immobiliari".

Fino al 31.12.2013, in ottemperanza ai principi contabili generali (in particolare l'OIC n. 16 punto 72), questi immobili risultano inseriti in specifica voce dell'attivo circolante.

Per le nuove vendite deliberate dal 2014 in poi, dato l'andamento negativo del mercato e, quindi, l'imprevedibilità dei tempi necessari per realizzare la vendita, si è ritenuto di non applicare il principio suddetto e, pertanto, gli immobili in questione continuano a rimanere iscritti nelle "Immobilizzazioni".

- *Rimanenze di magazzino*

Con riferimento all'attività istituzionale svolta dall'Ateneo, non si è ritenuto di adottare una rilevazione delle rimanenze di magazzino. Gli acquisti, soprattutto cancelleria ed altri beni di consumo, vengono quindi sempre rilevati direttamente come costi di esercizio confluendo nel conto economico.

Anche per quanto concerne l'attività "commerciale", le rimanenze sono state considerate, in generale, "non rilevanti" nel contesto specifico dell'Ateneo e, quindi, non vengono rilevate in stato patrimoniale, secondo quanto previsto dal D.L. n. 19/2014.

Unica eccezione riguarda il magazzino librario del Polo Editoriale - Pisa University Press.

Il valore delle rimanenze dei prodotti finiti al 31.12.2022 è stato determinato sulla base del costo complessivo di produzione (costi diretti per l'impaginazione e la stampa e oneri indiretti costituiti dal solo costo del lavoro pro-quota imputabile ai singoli volumi). Tale valore, in ogni caso, non risulta superiore al valore di presumibile realizzo (prezzo di copertina). Le rimanenze riferite ai prodotti finiti degli anni precedenti al 2022 sono iscritte applicando al costo di produzione la svalutazione prevista dalla Tabella Ministeriale (R.M. 11.8.1977 - n. 9/995) per lo specifico settore dell'editoria riportata nella **Tabella 3 – 3.1**.

Tabella 3 – 3.1 – Rimanenze

Anni di Pubblicazione	Edizione Scientifica (Manuali)	Edizione Varie
I° Anno di Pubblicazione (2022)	100%	100%
II° Anno di Pubblicazione (2021)	100%	67%
III° Anno di Pubblicazione (2020)	75%	33%
IV° Anno di Pubblicazione (2019)	50%	10%
V° Anno di Pubblicazione (2018)	25%	10%
VI° Anno di pubblicazione (2017)	10%	0%

Il valore attribuito al singolo volume viene ottenuto facendo riferimento al costo di produzione determinato nell'anno di prima pubblicazione e tale valore, su cui si applicano le svalutazioni di cui sopra, rimane invariato per tutti gli anni a venire sino a che quel dato volume non si esaurisce o si rende necessaria la sua eliminazione, in quanto ritenuto non più vendibile. L'eventuale riproduzione o ristampa del volume, anche se prodotto negli anni precedenti, verrà, invece, valorizzata come se fosse una nuova pubblicazione.

II - CREDITI

I crediti rappresentano il diritto ad esigere, ad una data scadenza, determinati importi e sono iscritti in bilancio al loro presunto valore di realizzo, rettificando il loro valore nominale mediante un "Fondo svalutazione crediti" appositamente stanziato tenendo conto sia della "qualità" del credito che della sua "anzianità" e della tipologia di debitore. Sono, inoltre, separatamente evidenziati quelli esigibili oltre l'esercizio.

I crediti per contributi sono iscritti a fronte di una comunicazione ufficiale da parte del soggetto finanziatore in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a fronte di atto o provvedimento ufficiale.

I crediti per proventi derivanti da attività commerciale sono iscritti a fronte dell'emissione di fattura di vendita o di fattura pro-forma per prestazioni effettivamente rese.

I crediti in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento che li rappresenta; le differenze di cambio evidenziate in occasione dell'incasso (utili/perdite su cambi) sono iscritte a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

III - ATTIVITÀ FINANZIARIE

L'Università di Pisa non detiene attività finanziarie riclassificabili nell'attivo circolante.

IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Nelle disponibilità liquide è iscritto il saldo del conto corrente bancario. Non sono detenuti valori in cassa.

C RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce accoglie ratei attivi inerenti a proventi di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi futuri e risconti attivi relativi a costi, che hanno avuto manifestazione finanziaria entro la chiusura dell'esercizio, ma che avranno competenza economica nell'esercizio successivo.

D RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

La voce è costituita da ratei attivi calcolati su progetti di ricerca, di didattica e altri progetti finanziati da soggetti esterni all'Ateneo, che vengono gestiti con il metodo della commessa completata e per i quali non esistono i presupposti formali per la registrazione del credito. Come stabilito dall'art. 4 del D.L. n. 19/2014, per tali progetti, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano superiori ai proventi, viene valorizzato il ricavo di competenza in misura corrispondente al valore dei costi sostenuti e viene iscritto nello Stato Patrimoniale un rateo attivo corrispondente.

3.2 PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

I - Fondo di dotazione

È il risultato della differenza tra l'attivo e il passivo dello stato patrimoniale di apertura del primo esercizio in contabilità economico patrimoniale, al netto del patrimonio vincolato e non vincolato. Come previsto dal Manuale Tecnico Operativo, variazioni in aumento o in diminuzione sono determinate da eventuali revisioni, per modificazione dei criteri iniziali e/o per il sopravvenire di elementi incrementativi o diminutivi della posta successivamente all'impianto dello stato patrimoniale iniziale, che non abbiano natura di componente economico straordinario. Determinano, pertanto, variazioni in aumento/diminuzione della posta, gli elementi già presenti antecedentemente alla data di apertura dello stato patrimoniale iniziale, ma erroneamente non valorizzati e/o non previsti, ma regolarmente valorizzabili e/o prevedibili.

II - Patrimonio vincolato

È composto da fondi vincolati, per scelte operate da terzi donatori, per decisione del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile o di altre risorse libere del patrimonio netto, alla realizzazione di particolari obiettivi/interventi, con apposite delibere, oppure per obblighi di legge. Con apposita delibera, il Consiglio di Amministrazione può rimuovere detti vincoli, quando le ragioni originarie degli stessi vengono meno, vale a dire quando l'obiettivo/intervento è stato raggiunto/completato o, al contrario, non verrà più realizzato.

III - Patrimonio non vincolato

È composto dal risultato d'esercizio, dalle riserve derivanti da risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti, con separata indicazione di quelli derivanti dalla contabilità finanziaria, e da altre riserve

divenute libere a seguito della rimozione, totale o parziale, dei vincoli da parte del Consiglio di Amministrazione.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

C) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

La voce accoglie l'effettivo debito per il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato maturato verso il personale esperto linguistico e altro personale con contratto a tempo determinato di durata inferiore ai 12 mesi. Tale debito è determinato in conformità alle prescrizioni di legge ed ai contratti di lavoro vigenti.

Per il rimanente personale dell'Ateneo (docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi) non è necessario alcun accantonamento al fondo TFR, in quanto le contribuzioni sono versate all'INPDAP-INPS, che corrisponderà direttamente ai dipendenti quanto dovuto alla cessazione del rapporto di lavoro.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale, con separata evidenziazione dei debiti esigibili oltre l'esercizio. I debiti in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento che li rappresenta; le differenze di cambio evidenziate in occasione del pagamento (utili/perdite su cambi) sono iscritte a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

La voce è costituita da risconti passivi su contribuzione studentesca e su contributi di terzi erogati per il finanziamento di interventi sul patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ateneo.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO

La voce è costituita da risconti passivi calcolati su progetti pluriennali di ricerca, di didattica e altri progetti finanziati da soggetti esterni all'Ateneo, che vengono gestiti con il metodo della commessa completata e non sono ancora conclusi. Come stabilito dall'art. 4 del D.L. n. 19/2014, per tali progetti, nel caso in cui nell'anno i costi registrati siano inferiori ai proventi, viene valorizzato il ricavo di competenza in misura pari al valore dei costi sostenuti e viene iscritto, nello Stato Patrimoniale, un risconto passivo corrispondente all'ammontare dei ricavi non di competenza, che vengono rinviati agli esercizi successivi.

3.3 COSTI E RICAVI

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio in base ai principi di prudenza e competenza economica. Quelli relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data dell'operazione.

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento dell'Ateneo o comunque per realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I ricavi relativi ai contributi annuali vanno a favore dell'esercizio in cui vengono rilevati; per quelli pluriennali la quota di competenza è determinata in misura corrispondente ai costi sostenuti nell'esercizio e vengono riscontati per la parte eccedente (metodo della commessa completata).

I contributi in conto capitale si riferiscono, invece, a somme erogate a fondo perduto dallo Stato o da altri enti, pubblici o privati, per la realizzazione di opere e per l'acquisizione di beni durevoli. L'Ateneo non ha, pertanto, facoltà di disporre di tali contributi per finalità diverse dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. Per quanto riguarda i ricavi relativi ai contributi in conto capitale di natura pluriennale, la quota di competenza è determinata in misura corrispondente agli ammortamenti di competenza dell'esercizio relativi ai beni durevoli cui si riferiscono; i ricavi di competenza dei futuri esercizi sono iscritti tra i risconti passivi, nella voce e2) "Contributi agli investimenti".

Fino al bilancio d'esercizio 2020, le tasse e i contributi universitari dovuti dagli studenti sono stati rilevati per cassa e sono andati completamente a favore dell'esercizio in cui è avvenuta la loro riscossione. A partire dall'esercizio 2021, l'Ateneo ha introdotto il principio di competenza, riscontando all'esercizio successivo le quote incassate nel 2021, ma di competenza del 2022.

Nell'esercizio 2022, l'Ateneo ha concluso il processo di adeguamento ai principi contabili del D.I. n. 19/2014 e a quanto previsto dal MTO, applicando in maniera "piena" il principio della competenza economica ai proventi per la didattica, registrando nel 2022 i ricavi relativi anche alle rate della contribuzione studentesca relative all'a.a. 2022/2023 successive alla prima e in scadenza di pagamento nel 2023. I ricavi così registrati sono stati riscontati per la quota non di competenza (pari ai 9/12) all'esercizio successivo.

Non essendo possibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio contabile, per mancanza di strumenti tecnici extracontabili idonei a rilevare i dati necessari, l'Ateneo applica il nuovo principio contabile a partire dall'esercizio 2022 (OIC 29 par. 20).

I proventi derivanti da attività commerciale sono iscritti in bilancio al momento dell'emissione della fattura di vendita o della fattura pro-forma, a fronte di prestazioni effettivamente rese. Se relativi a progetti/attività che si protraggono oltre l'esercizio, vengono annualmente riscontati sulla base del criterio della commessa completata. I proventi relativi a prestazioni eseguite sulla base di tariffari sono imputati interamente all'esercizio in cui vengono rilevati.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono state determinate sulla base delle norme tributarie in vigore.

GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI E RISCHI

Gli impegni, le garanzie e i beni di terzi in uso presso l'Ateneo sono iscritti nei conti d'ordine. Sono ricompresi i beni acquistati con contratto di leasing la cui contabilizzazione e rappresentazione in bilancio avviene secondo il c.d. "Metodo patrimoniale" in base al principio contabile n. 12 "Composizione e schemi di bilancio" emanato dall'OIC e al Manuale Tecnico Operativo.

Sono inoltre registrati, in questa voce, i beni mobili di terzi in uso all'Ateneo sulla base di un contratto di comodato o di noleggio. La valutazione dei beni immobili di terzi in uso all'Ateneo è stata effettuata sulla base dei valori catastali rivalutati, parimenti alla valutazione dei beni immobili. Fra le garanzie sono iscritte le fidejussioni prestate a vario titolo a terzi.

4 ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

4.1 IMMOBILIZZAZIONI (A)

Nella tabella seguente sono analiticamente descritte le movimentazioni delle Immobilizzazioni intervenute nel corso del 2022. Sono, infatti, messi in evidenza, per macrovoci: il valore storico, le quote già ammortizzate e il valore al netto del fondo ammortamento al 31.12.2021, gli incrementi e i decrementi generati nel 2022 da operazioni di carico e scarico dei beni, gli ammortamenti di competenza e il valore al netto del fondo ammortamento al 31.12.2022.

Tabella 1 – 4.1

A) IMMOBILIZZAZIONI	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del fondo amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
I IMMATERIALI							
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	68.069	1.940	66.129	0	0	13.613	52.516
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione. opere di ingegno	5.598.225	4.390.092	1.208.133	552.865	11.967	437.622	1.311.409
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	277.633	102.268	175.365	117.302	0	50.567	242.100
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	908.182	0	908.182	165.229	925.081	0	148.330
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.247.997	1.155.152	1.092.845	801.101	0	299.272	1.594.674
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.100.106	5.649.452	3.450.654	1.636.497	937.048	801.074	3.349.029
II MATERIALI							
1) Terreni e fabbricati	475.953.339	118.575.295	357.378.044	5.685.140	880.011	4.451.318	357.731.855
2) Impianti e attrezzature	55.356.187	41.815.107	13.541.080	2.472.655	56.965	2.882.915	13.073.854
3) Attrezzature scientifiche	73.794.721	53.057.124	20.737.597	8.129.976	518.811	4.842.757	23.506.005
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	12.969.270	0	12.969.270	223.315	166.225	0	13.026.360
5) Mobili e arredi	25.551.733	22.739.576	2.812.157	433.339	49.024	492.144	2.704.328
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.102.917	0	29.102.917	15.830.542	9.686.801	0	35.246.658
7) Altre immobilizzazioni materiali	47.768.736	36.779.737	10.988.999	3.162.543	151.957	3.102.621	10.896.964
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	720.496.903	272.966.839	447.530.064	35.937.510	11.509.794	15.771.755	456.186.024
III FINANZIARIE							
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	104.920	0	104.920	0	0	0	104.920
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	729.701.929	278.616.291	451.085.638	37.574.007	12.446.842	16.572.829	459.639.973

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (I)

Saldo al 31.12.2021	3.450.654
Saldo al 31.12.2022	3.349.029
VARIAZIONE	(101.625)

Nella tabella che segue sono messi a confronto, nel dettaglio, i valori delle immobilizzazioni immateriali al netto del fondo ammortamento per gli esercizi 2022 e 2021.

Tabella 2 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore netto al 31.12.2022	Valore netto al 31.12.2021	Variazione
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	52.516	66.129	(13.613)
Avviamento per società incorporate	52.516	66.129	(13.613)
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere di ingegno:	1.311.409	1.208.133	103.276
Brevetti, opere d'ingegno e diritti d'autore	450.706	444.371	6.335
Software acquistato a titolo di proprietà anche per uso intenso	240.533	289.265	(48.732)
Software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato anche per uso intenso	620.170	474.498	145.673
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:	242.100	175.365	66.735
Marchi e diritti simili	12.766	12.068	698
Canone una-tantum su licenze d'uso software	229.334	163.297	66.037
4) Immobilizzazioni in corso e acconti:	148.330	908.182	(759.852)
Manutenzione straordinaria immobilizzazioni immateriali (in corso e acconti)	148.330	908.182	(759.852)
5) Altre immobilizzazioni immateriali:	1.594.674	1.092.845	501.829
Ripristino, trasformazione e adeguamento beni immobili di terzi a disposizione	1.594.674	1.092.845	501.829
TOTALE	3.349.029	3.450.654	(101.625)

Le immobilizzazioni immateriali, come precisato nella sezione “Criteri di valutazione”, vengono annualmente ammortizzate secondo le percentuali stabilite dal Consiglio di Amministrazione (vedi tabella 1 – 3.1).

Valore storico delle immobilizzazioni immateriali

Al 31.12.2022 il valore storico delle immobilizzazioni immateriali, considerando gli incrementi e i decrementi dei beni al valore storico, ammonta a € 9.798.647 ed è così determinato:

Tabella 3 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Incrementi 2022 (al valore storico)	Decrementi 2022 (al valore storico)	Valore storico al 31.12.2022
Immobilizzazioni Immateriali	9.100.106	1.636.497	937.956	9.798.647

Nella tabella seguente sono dettagliatamente esposte le movimentazioni della voce "Immobilizzazioni immateriali" registrate nel corso del 2022.

Tabella 4 – 4.1

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	68.069	1.940	66.129	0	0	13.613	52.516
Avviamento società incorporate	68.069	1.940	66.129	0	0	13.613	52.516
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere di ingegno	5.598.225	4.390.092	1.208.133	552.865	11.967	437.622	1.311.409
Brevetti, opere d'ingegno e diritti d'autore	1.437.551	993.180	444.371	170.083	6.591	157.158	450.706
Software acquistato a titolo di proprietà anche per uso intenso	2.340.396	2.051.131	289.265	41.001	0	89.732	240.533
Software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato anche per uso intenso	1.820.278	1.345.781	474.497	341.781	5.377	190.732	620.170
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	277.633	102.268	175.365	117.302	0	50.567	242.100
Marchi e diritti simili	12.184	116	12.068	834	0	135	12.766
Canone una-tantum su licenze d'uso software	265.449	102.152	163.297	116.469	0	50.432	229.334
4) Immobilizzazioni in corso e acconti immateriali	908.182	0	908.182	165.229	925.081	0	148.330
Manutenzione straordinaria immobilizzazioni immateriali (in corso e acconti)	908.182	0	908.182	165.229	925.081	0	148.330
5) Altre immobilizzazioni immateriali	2.247.997	1.155.152	1.092.845	801.101	0	299.272	1.594.674
Ripristino, trasformazione e adeguamento beni immobili di terzi a disposizione	2.247.997	1.155.152	1.092.845	801.101	0	299.272	1.594.674
TOTALE	9.100.106	5.649.452	3.450.654	1.636.497	937.048	801.074	3.349.029

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo (1)

Avviamento società incorporate

Con atto notarile del 18.11.2021, l'Università di Pisa ha acquisito, con decorrenza 01.12.2021, un ramo d'azienda della Pisa University Press s.r.l. (di cui è socio unico), avente per oggetto la produzione, la distribuzione e la commercializzazione dei prodotti editoriali universitari. A seguito dell'acquisizione del ramo d'azienda, è stato iscritto, alla voce "Avviamento società incorporate", l'avviamento della Pisa University Press al prezzo di acquisto indicato nell'atto di cessione, pari a € 68.069.

Al 31.12.2022 il valore residuo ammonta ad € 52.516.

Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere di ingegno (2)

Brevetti

La voce "Brevetti" si riferisce alle domande di brevetto depositate a nome dell'Università di Pisa, da sola o in contitolarità con altri soggetti, a partire dal 2003, anno in cui è stata ufficialmente riconosciuta e avviata l'attività di supporto alla brevettazione.

Al 31.12.2022 il portafoglio brevetti dell'Ateneo risulta così composto:

- 118 domande di brevetto italiane depositate di cui 98 concesse
- 32 domande di brevetto in Europa di cui 15 concessi
- 16 domande di brevetto negli USA di cui 9 concessi
- 8 extra europee e statunitensi

Nel 2022 sono state depositate 7 nuove domande di brevetto a nome dell'Università di Pisa, di cui una direttamente in Europa; di queste 2 afferivano al settore delle Life-sciences, 3 a quello Ingegneristico, 1 a quello Informatico e 1 al settore Chimico.

Il valore netto al 31.12.2022 ammonta a € 450.706.

Software acquistato a vario titolo

Le voci utilizzate per l'acquisto di software, in base alla loro tipologia, sono:

- Software acquistato a titolo di proprietà anche per uso intenso
- Software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato anche per uso intenso
- Canone una-tantum su licenze d'uso software.

L'incremento maggiore si registra sulla voce del Software acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato anche per uso intenso per € 341.781, dovuto in massima parte ad acquisti di software presso la Direzione area di medicina e il Sistema informatico di Ateneo.

Il valore netto al 31.12.2022 per tutte le categorie di software ammonta a € 1.090.037.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti (4)

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali in corso e acconti relative ad interventi migliorativi su beni immobili di terzi a disposizione e su altre immobilizzazioni immateriali.

Tabella 5 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Valore al 31.12.2022
Recupero coperture chiostro Foresteria Granducale - Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	610.762	9.689	620.452	0
Adeguamento impianto elettrico locali assegnati al personale dell'Università - Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	33.189	0	33.189	0
Realizzazione di nuovo impianto climatizzazione Galleria dei Minerali - Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	88.392	8.890	97.282	0
Fornitura Software, consulenza e formazione per la gestione "libretto-diario" per gli specializzandi dell'area di medicina - DAM	97.600	56.120	153.720	0
Sito web con gestione dei social media e della newsletter - progetto COMPBAT" Dip. Ing. Dell'Energia dei Sistemi, del territorio e delle Costruzioni - DESTEC	11.627	8.812	20.439	0
Indagini geognostiche e geofisiche per realizzazione cabina elettrica - Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	35.759	34.782	0	70.541
indagine conoscitiva di verifica impianto antincendio esistente - Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	15.505	5.457	0	20.962
Opere di pulitura e messa in sicurezza di superficie parietale dipinta, pulitura di vasche in pietra e pavimento in cotto - Museo di Storia Naturale - Calci (PI)	0	5.510	0	5.510
Restauro conservativo di un affresco della biglietteria - Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	0	4.500	0	4.500
Progetto di prevenzione incendi relativo al Museo di Storia Naturale – Calci (PI)	0	30	0	30
Realizzazione smart nursing platform -Direzione Area di Medicina - DAM	2.660	3.989	0	6.649
Realizzazione del nuovo sito web (creazione e gestione profilo LinkedIn compreso) - DESTEC	12.688	0	0	12.688
Realizzazione software di analisi dati in cloud (progettazione e realizzazione del sistema cloud-computing (Dip. Scienze Agrarie AA)	0	27.450	0	27.450
TOTALE	908.182	165.229	925.081	148.330

L'incremento di € 165.229 si riferisce:

- per € 68.858 ad interventi di manutenzione straordinaria presso il Museo di Storia Naturale di Calci;
- per € 60.109 alla fornitura di software, consulenza e formazione per la gestione del "libretto-diario" per gli specializzandi dell'area di medicina e alla Realizzazione smart nursing platform - DAM;
- per € 8.812 alla realizzazione di un sito web con gestione dei social media e della newsletter - progetto COMPBAT" presso il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni;
- per € 27.450 alla realizzazione di un software di analisi dati in cloud (progettazione e realizzazione del sistema cloud-computing presso il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali.

Il decremento di € 925.081 si riferisce:

- per € 750.922 alla capitalizzazione di interventi edilizi conclusi presso il Museo di Storia Naturale di Calci, che sono stati iscritti alla voce "Ripristino, trasformazione e adeguamento beni immobili di terzi a disposizione". A tale voce risultano iscritti anche € 50.179 provenienti dalla voce delle "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" come meglio specificato in calce alla tabella 21 – 4.1 per gli interventi dettagliati nella tabella 6 – 4.1;
- per € 153.720 alla capitalizzazione del Software, consulenza e formazione per la gestione "libretto-diario" per gli specializzandi dell'area di medicina – DAM;
- per € 20.439 alla capitalizzazione del Sito web con gestione dei social media e della newsletter - progetto COMPBAT" per € 15.000 e ad una nota di credito per € 5.439 - Dipartimento di Ingegneria dell'Energia dei Sistemi, del territorio e delle Costruzioni.

Di seguito il riepilogo delle capitalizzazioni registrate sui fabbricati di terzi in uso:

Tabella 6 – 4.1 – Capitalizzazioni su Immobili di terzi in uso (imputati alla voce "Ripristino, trasformazione adeguamento beni di terzi a disposizione")

Descrizione immobile	Capitalizzazioni per interventi su fabbricati di terzi in uso
Museo di Storia Naturale - Via Roma, 79 – Calci (PI)	750.922
Centro Retrovirus	10.841
Scuola Medica – Complesso S. Chiara (PI)	39.338
Totale capitalizzazioni su immobili di terzi in uso	801.101

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (II)

Saldo al 31.12.2021 447.530.064

Saldo al 31.12.2022 456.186.024

VARIAZIONE 8.655.960

Nella tabella che segue sono messi a confronto, nel dettaglio, i valori delle immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento per gli esercizi 2022 e 2021.

Tabella 7 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore netto 31.12.2022	Valore netto 31.12.2021	Variazione
1) Terreni e fabbricati:	357.731.855	357.378.044	353.811
Terreni agricoli	8.404.990	8.398.824	6.167
Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi	393.545	393.545	0
Altri terreni in uso temporaneo a terzi	730.556	730.556	0
Fabbricati per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	81.713.492	84.930.558	(3.217.066)
Costruzioni leggere	6.655	0	6.655
Impianti sportivi in uso temporaneo a terzi	1.684.584	1.428.436	256.148
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	264.798.033	261.496.125	3.301.907
2) Impianti e attrezzature:	13.073.854	13.541.080	(467.226)
Impianti	2.265.124	2.632.205	(367.081)
Attrezzature didattiche	1.465.224	1.303.682	161.542
Attrezzature agricole	219.472	182.018	37.454
Attrezzature generiche e altri strumenti	9.124.034	9.423.174	(299.140)
3) Attrezzature scientifiche	23.506.005	20.737.597	2.768.408
Attrezzature scientifiche anche per uso intenso, anche in uso a terzi	23.506.005	20.737.597	2.768.408
4) Patrimonio librario, opere d'arte, antiquariato e museali:	13.026.360	12.969.270	57.090
Materiale bibliografico	6.259.240	6.254.240	5.000
Opere artistiche (sculture, quadri e altre opere)	4.839.619	4.811.029	28.590
Opere d'antiquariato	50	50	0
Collezioni scientifiche naturalistiche (botaniche, zoologiche, biologiche ecc....)	1.374.606	1.351.106	23.500
Attrezzature e strumenti scientifici di valore culturale, storico, artistico e museale	552.845	552.845	0
5) Mobili e arredi:	2.704.328	2.812.157	(107.829)
Mobili e arredi	2.704.328	2.812.157	(107.829)
6) Immobilizzazioni in corso e acconti:	35.246.658	29.102.917	6.143.741
Immobilizzazioni in corso e acconti	35.246.658	29.102.917	6.143.741
7) Altre immobilizzazioni materiali:	10.896.964	10.988.999	(92.035)
Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	619.133	656.013	(36.880)
Hardware e altre macchine da ufficio	6.049.357	6.513.953	(464.596)
Altri beni materiali	1.041.453	992.962	48.491
Impianti di telecomunicazione	3.187.021	2.826.071	360.950
TOTALE	456.186.024	447.530.064	8.655.960

Le immobilizzazioni materiali vengono ammortizzate in modo sistematico in base a percentuali definite dal Consiglio di Amministrazione e già esposte nella prima parte di questa nota integrativa (vedi Tabella 2 – 3.1 sezione “Criteri di Valutazione”).

Valore storico delle immobilizzazioni materiali

Al 31.12.2022 il valore storico delle immobilizzazioni materiali, considerando gli incrementi e i decrementi dei beni al valore storico, ammonta a € 743.138.821 ed è così determinato:

Tabella 8 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico 31.12.2021	Incrementi 2022 (al valore storico)	Decrementi 2022 (al valore storico)	Valore storico al 31.12.2022
Immobilizzazioni Materiali	720.496.903	36.293.304	13.651.386	743.138.821

Nella tabella seguente sono dettagliatamente esposte le movimentazioni della voce “Immobilizzazioni materiali” registrate nel corso del 2022.

Tabella 9 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
1) Terreni e fabbricati	475.953.339	118.575.295	357.378.044	5.685.140	880.011	4.451.318	357.731.855
Terreni agricoli	8.398.823	0	8.398.823	6.167	0	0	8.404.990
Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi	393.545	0	393.545	0	0	0	393.545
Altri terreni in uso temporaneo a terzi	730.556	0	730.556	0	0	0	730.556
Fabbricati per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	199.041.873	114.111.315	84.930.558	1.357.379	774.530	3.799.915	81.713.492
Costruzioni leggere	0	0	0	7.197	0	542	6.655
Impianti sportivi in uso temporaneo a terzi	4.594.020	3.165.584	1.428.436	401.474	0	145.326	1.684.584
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	262.794.522	1.298.397	261.496.125	3.912.923	105.481	505.535	264.798.033
2) Impianti e attrezzature	55.356.187	41.815.107	13.541.080	2.472.655	56.965	2.882.915	13.073.854
Impianti	6.858.781	4.226.576	2.632.205	312.316	5.517	673.879	2.265.124
Attrezzature didattiche	18.571.228	17.267.546	1.303.682	414.898	10.032	243.324	1.465.224
Attrezzature agricole	503.740	321.722	182.018	81.714	0	44.260	219.472
Attrezzature generiche e altri strumenti	29.422.438	19.999.264	9.423.174	1.663.727	41.416	1.921.452	9.124.034
3) Attrezzature scientifiche	73.794.721	53.057.124	20.737.597	8.129.976	518.811	4.842.757	23.506.005
Attrezzature scientifiche, per uso intenso, anche in uso a terzi	73.794.721	53.057.124	20.737.597	8.129.976	518.811	4.842.757	23.506.005
4) Patrimonio librario, opere d'arte, antiquariato e museali	12.969.270	0	12.969.270	223.315	166.225	0	13.026.360
Materiale bibliografico	6.254.240	0	6.254.240	5.000	0	0	6.259.240
Opere artistiche	4.811.029	0	4.811.029	33.590	5.000	0	4.839.619
Opere d'antiquariato	50	0	50	0	0	0	50

Tabella 9 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Collezioni scientifiche naturalistiche	1.351.106	0	1.351.106	184.725	161.225	0	1.374.606
Attrezzature e strumenti scientifici di valore culturale storico artistico e museale	552.845	0	552.845	0	0	0	552.845
5) Mobili e arredi	25.551.733	22.739.576	2.812.157	433.339	49.024	492.144	2.704.328
Mobili e arredi	25.551.733	22.739.576	2.812.157	433.339	49.024	492.144	2.704.328
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.102.917	0	29.102.917	15.830.542	9.686.801	0	35.246.658
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.102.917	0	29.102.917	15.830.542	9.686.801	0	35.246.658
7) Altre immobilizzazioni materiali	47.768.736	36.779.737	10.988.999	3.162.543	151.957	3.102.621	10.896.964
Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	3.335.375	2.679.362	656.013	120.860	0	157.740	619.133
Hardware e altre macchine da ufficio	37.432.024	30.918.071	6.513.953	2.095.689	83.503	2.476.782	6.049.357
Altri beni materiali	2.857.805	1.864.843	992.962	408.207	19.092	340.624	1.041.453
Impianti di telecomunicazione	4.143.532	1.317.461	2.826.071	537.787	49.362	127.475	3.187.021
TOTALE	720.496.903	272.966.839	447.530.064	35.937.510	11.509.794	15.771.755	456.186.024

Terreni e Fabbricati (1)

Per quanto attiene ai terreni e fabbricati, sono di seguito elencati quelli iscritti fra le immobilizzazioni materiali, mentre nell'apposita sezione dell'attivo circolante, alla voce "Beni materiali in corso di alienazione", sono iscritti gli immobili in vendita.

Terreni
Tabella 10 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Terreni agricoli	8.398.823	0	8.398.823	6.167	0	0	8.404.990
Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi	393.545	0	393.545	0	0	0	393.545
Altri terreni in uso temporaneo a terzi	730.556	0	730.556	0	0	0	730.556
TOTALE	9.522.924	0	9.522.924	6.167	0	0	9.529.091

Di seguito l'elenco analitico dei terreni di proprietà il cui valore, al 31.12.2022, ammonta complessivamente a € 9.529.091:

Tabella 11 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Valore al 31.12.2022	Tipologia
Terreno Via Rustichello da Pisa, 2-4 56126(PI)	46.481	0	0	46.481	Terreni agricoli
Terreni in località Montepruno s.n.c-56011 Calci (PI)	516	0	0	516	Terreni agricoli
Terreni vari in Località Cisanello - Via di Cisanello s.n.c. 56124 (PI)	293.026	0	0	293.026	Terreni agricoli
Terreni vari - Via di Puglia, Via di Parigi e Via di Nudo s.n.c. - 56124 Pisa (PI)	5.792	0	0	5.792	Terreni agricoli
Terreni e annessi a Venturina- Campiglia marittima Località Pantalla s.n.c. - 57021 Venturina Livorno (LI)	74.623	0	0	74.623	Terreni agricoli
Terreni in Località Paduletto di Coltano - Via Aurelia Sud, s.n.c. - 56121 Pisa (PI)	4.388	0	0	4.388	Terreni agricoli
Terreni in Comune Collesalveti - Via Dei Canali s.n.c. 57014 Località Stagno Collesalveti (LI)	27.135	0	0	27.135	Terreni agricoli
Terreni confinanti con la Scuola Media - Via Livornese s.n.c. - 56010 San Piero a Grado	10.874	0	0	10.874	Terreni agricoli
Terreni antistanti la Basilica a San Piero - Via Livornese s.n.c-56010 San Piero a Grado (PI)	4.957	0	0	4.957	Terreni agricoli
Terreni Tenuta di S. Piero - Tombolo - Via Livornese snc/Via Aurelia s.n.c.-S. Piero a Grado/ Tombolo (PI) declassato a seguito accertamento dell'ag. Delle entrate	1.608.940	0	0	1.608.940	Terreni agricoli
Terreni Via Del Brennero Ist. Zooprofilattico Sperimentale - Via Del Brennero, 2 - 56123 Località Villa Filippi (PI)	958.186	0	0	958.186	Terreni agricoli
Terreni zona San Cataldo-Via di Cisanello- 56124 (PI)	11.943	0	0	11.943	Terreni agricoli
Terreno agricolo particella 199 foglio 117 - Via Aurelia - S. Piero a Grado - Tombolo (PI)	138	0	0	138	Terreni agricoli
Terreno Aree Boscate-Località Tombolo	4.809.195	0	0	4.809.195	Terreni agricoli
Terreni in località S. Piero a Grado (PI) -	542.630	4.317	0	546.947	Terreni agricoli
Terreni lungo la ferrovia (Località Coltano - Tombolo- PI)		1.850		1.850	Terreni agricoli
Totale terreni agricoli	8.398.823	6.167	0	8.404.990	

Tabella 11 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Valore al 31.12.2022	Tipologia
Aree Boscate Tenuta di Tombolo - Località Tombolo	246.239	0	0	246.239	Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi
Terreni Lato Est Via Livornese - 56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	86.743	0	0	86.743	Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi
Terreni Tenuta di S. Piero - Via Livornese snc/Via Aurelia s.n.c.-S. Piero a Grado/ Tombolo (PI)	52.650	0	0	52.650	Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi
Terreni in Comune Collesalveti - Via Dei Canali s.n.c. 57014 Località Stagno Collesalveti (LI)	7.913	0	0	7.913	Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi
Totale Terreni agricoli in uso temporaneo a terzi	393.545	0	0	393.545	
Terreno Località San Biagio 56124 Pisa (PI) - Alloggi Edilizia Universitaria	730.556	0	0	730.556	Altri terreni in uso temporaneo a terzi
Totale Altri terreni in uso temporaneo a terzi	730.556	0	0	730.556	
TOTALE	9.522.924	6.167	0	9.529.091	

La variazione positiva dei Terreni di € 6.167 è data:

- per € 4.317 dall'acquisto del Fossetto del Paoli - Ctr. Rep. n. 31384 reg. a Pisa al n. 2197 del 07/03/2022;
- per € 1.850 dall'acquisto di alcuni terreni agricoli lungo la ferrovia in località Coltano (PI) Verbale Demanio del 11/10/2022 - CDA 365/2022.

Fabbricati per finalità istituzionali, per altre finalità e impianti sportivi in uso temporaneo a terzi
Tabella 12 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Fabbricati per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	199.041.873	114.111.315	84.930.558	1.357.379	774.530	3.799.915	81.713.492
Costruzioni leggere	0	0	0	7.197	0	542	6.655
Impianti sportivi in uso temporaneo a terzi	4.594.020	3.165.584	1.428.436	401.474	0	145.326	1.684.584
TOTALE	203.635.893	117.276.899	86.358.994	1.766.050	774.530	3.945.783	83.404.731

Fabbricati per finalità istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi

Nel corso del 2022, i fabbricati per finalità istituzionali, per altre finalità anche in uso a terzi, hanno registrato incrementi per € 1.357.379, dovuti:

- per € 581.366 alla capitalizzazione di interventi edilizi di manutenzione straordinaria conclusi nell'anno;

- per € 1.483 all'acquisto del Fossetto del Paoli - Via Torretta-Via Bigattiera (PI) - Ctr. Rep. n. 31384 reg. n. 2197 del 07.03.22;
- per € 774.530 al rientro nel pieno possesso dell'Ateneo dell'immobile denominato Data Center in S. Piero a Grado, Provvedimento DG prot. n. 71702 del 31.05.2022 n. 542 (valore storico € 1.061.000 al netto della quota del fondo ammortamento di € 286.470).

Il decremento di € 774.530 è dovuto alla riconsegna da parte dell'INFN dell'immobile denominato Data Center in S. Piero a Grado.

Sono state, inoltre, effettuate movimentazioni il cui valore residuo è pari a zero, come di seguito indicato:

- vendita dell'immobile denominato "Capanne Bruciate" alla Sig.ra Tursi Matilde - Ctr. reg. n. 859 in data 31.01.2022;
- concessione in uso dell'immobile denominato "Casa Collesalveti" all'Associazione di promozione sociale sportiva dilettantistica CANOA CLUB LIVORNO - Ctr. di comodato gratuito n. 375 Prot. 57430 del 18.05.2021 e nota Prot. 93537 19.07.2022.

Costruzioni leggere

La voce delle costruzioni leggere ha riscontrato un incremento di € 7.197 dovuto alla fornitura e all'installazione di un box prefabbricato ad uso wc e spogliatoio per il personale dipendente addetto allo stabulario presso il Podere Arnino.

Impianti sportivi in uso temporaneo a terzi

Gli impianti sportivi in uso temporaneo a terzi hanno registrato un incremento di € 401.474, dovuto alla capitalizzazione dell'intervento di rifacimento del campo da Hockey presso il CUS.

Di seguito il riepilogo delle capitalizzazioni registrate sui fabbricati di proprietà:

Tabella 13 – 4.1 – Capitalizzazioni su Immobili Istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi e su impianti sportivi in uso temporaneo a terzi

Descrizione immobile	Capitalizzazioni su fabbricati di proprietà
Laboratorio di Agraria Via del Borghetto n. 80 56124 Pisa (PI)	228
Laboratorio e Serre di Chimica Agraria - via del Borghetto n. 80 56124 Pisa (PI)	2.153
Aule e Laboratori di Agraria via Del Borghetto n. 80 56124 Pisa (PI)	3.052
Sezione di Genetica Agraria - via Del Borghetto n. 80 56124 Pisa (PI)	3.026
Medicina Veterinaria – Viale delle Piagge,2 - 56124 Pisa (PI)	1.728
Biblioteca di Medicina Veterinaria e Dip.to di Patologia Animale, Anatomia Biochimica	13.581
Edificio Ex Mensa via Bonanno n. 25/B- 56126 Pisa (PI)	797
Annesso e Palazzo ex SOPAS - via di B. Pisano, 33/35 - 56126 Pisa (PI)	160.274
Laboratorio di idraulica via Gabba n. 22 - 56122 Pisa (PI)	41.398
Dip.to di Meccanica Nucleare e della Produz. Triennio Ing. Via Diotisalvi, 2 56122 Pisa (PI)	20.104
Area Scheibler 2° lotto - via G. Caruso n. 16- 56122 Pisa (PI)	18.296
Podere Cipollini- via Della Bigattiera, 3 - 56122 San Piero a Grado (PI)	45.006
Medicina Veterinaria 1° lotto - Via Livornese, 1289 - 56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	154.655
Dipartimento di Chimica Via Moruzzi,13 - Località San Cataldo - Pisa	113.329
Palazzo Via Derna, 3 - 56126 (PI) Appartamento Edificio A07	3.739
Totale capitalizzazioni su fabbricati di proprietà per finalità istituzionali e altre finalità	581.366
Palestra Polivalente (CUS) - Via F. Chiarugi, 5 - (PI)	401.474
Totale capitalizzazioni su impianti sportivi in uso temporaneo a terzi	401.474
Totale complessivo capitalizzazioni	982.840

Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale
Tabella 14 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	262.794.522	1.298.397	261.496.125	3.912.923	105.481	505.535	264.798.033

Nel corso dell'esercizio 2022, gli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale registrano incrementi per € 3.912.923, dovuti:

- per € 3.807.442 alla capitalizzazione di interventi edilizi di manutenzione straordinaria conclusi;
- per € 105.481 a seguito della riclassificazione dell'immobile denominato Podere S. Guido fra gli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale in uso a terzi, a seguito del contratto di affitto Reg. n. 992 in data 10.03.2022 con l'Azienda Agricola Bindi Prato Pronto Nord - Società Agricola Semplice.

Per lo stesso motivo (passaggio ad altro registro inventariale) si rileva un decremento del medesimo importo di € 105.481.

Di seguito il riepilogo delle capitalizzazioni registrate su immobili di valore culturale, storico artistico e museale:

Tabella 15 – 4.1 – Capitalizzazioni su Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale

Descrizione immobile	Importo
Palazzo Venera - Via Santa Maria n. 36 - 56126 Pisa (PI)	1.933
Complesso ex Salesiani - Via Santa Maria n. 44 56126 Pisa (PI)	1.013
Laboratori Patologia Vegetale (ex Cantinone) Via del Borghetto n. 80- 56124 Pisa (PI)	6.655
Facoltà di Agraria - Via del Borghetto n. 80 - 56124 Pisa (PI)	348.907
Palazzina Cosimo Ridolfi - Via Del Borghetto n. 80 -56124 Pisa (PI)	5.146
Facoltà di Farmacia - via Bonanno Pisano, 6/8 -56126 Pisa (PI)	1.363.763
Palazzo del Granduca - Via A. Volta,4/Via S. Maria,55 - 56126 Pisa (PI)	1.397.423
Palazzina Piaggio triennio Ingegneria - Via Diotisalvi, 2 - 56122 Pisa (PI)	182.029
Triennio di Ingegneria Polo A sede principale - Via Diotisalvi,2 -56122 Pisa (PI)	34.319
Orto Botanico, portineria, Accesso Servizi Vari - Via Luca Ghini, 5 - 56126 Pisa (PI)	70.548
Ex Marzotto Edificio B Polo Fibonacci - Largo Pontecorvo, 3 - 56127 Pisa (PI)	90.474
Torre del Campano - Vicolo S. Margherita, 3 - 56126 Pisa (PI)	4.165
Podere San Piero fabbricato principale Via Vecchia Marina, 6-18-56122 S. Piero a Grado - Pisa (PI)	5.441
Podere Piaggia - Via E. Duse, 3 - 56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	287.711
Casa Pacini - Via Mariscoglio 32-34-36 - 56124 Pisa (PI)	3.095
Podere Rottaia - Via del Ragnaino, 7 -56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	110
Ex Casa Custode (Victorine) Via delle Piagge, 25 (PI)	4.710
Totale capitalizzazioni su Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	3.807.442

Come già precedentemente illustrato, a partire dall'esercizio 2017, le manutenzioni straordinarie incrementative sugli immobili di valore culturale, storico, artistico e museale, sono assoggettate ad ammortamento nella misura del 3%.

Impianti e attrezzature (2)

Tabella 16 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Impianti	6.858.781	4.226.576	2.632.205	312.316	5.517	673.879	2.265.124
Attrezzature didattiche	18.571.228	17.267.546	1.303.682	414.898	10.032	243.324	1.465.224
Attrezzature agricole	503.740	321.722	182.018	81.714	0	44.260	219.472
Attrezzature generiche e altri strumenti	29.422.438	19.999.264	9.423.174	1.663.727	41.416	1.921.452	9.124.034
TOTALE	55.356.187	41.815.107	13.541.080	2.472.655	56.965	2.882.915	13.073.854

In questa voce sono ricompresi impianti mobili audiovisivi, amplificatori, antifurto, oltre alle attrezzature "non scientifiche". Ogni anno viene applicata una percentuale di ammortamento pari al 12,50%.

L'aumento di € 2.472.655 registrato nell'esercizio è principalmente dovuto all'acquisto di nuove attrezzature didattiche ed informatiche (queste ultime sono ricomprese nella voce "attrezzature generiche").

Il notevole incremento registrato alla voce "Attrezzature generiche e altri strumenti", pari a € 1.663.727, è dovuto principalmente all'acquisto di attrezzature informatiche da parte della Direzione Infrastrutture Digitali.

Attrezzature scientifiche (3)

Tabella 17 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Attrezzature scientifiche, per uso intenso, anche in uso a terzi	73.794.721	53.057.124	20.737.597	8.129.976	518.811	4.842.757	23.506.005

La voce comprende tutte le attrezzature scientifiche, in larga misura acquistate su finanziamenti erogati da enti esterni e su risorse di bilancio, che l'Ateneo ha stanziato per il potenziamento delle infrastrutture a supporto dell'attività di ricerca scientifica. Per tale tipologia di beni il Consiglio di Amministrazione ha previsto tre diverse aliquote di ammortamento, collegate al diverso grado di utilizzo/deprezzamento/obsolescenza delle stesse, come dettagliato nella Tabella 2 – 3.1 sezione "Criteri di valutazione".

Il notevole incremento registrato nel 2022 è dovuto principalmente all'acquisto di attrezzature scientifiche da parte delle seguenti strutture:

- Centro per l'Integrazione della Strumentazione scientifica dell'Università di Pisa – CISUP (4,5 ME), in parte acquistate con risorse MUR assegnate con D.M. 737/2021 e 1275/2021 e in parte con fondi della programmazione triennale – obiettivo B - Attrezzature scientifiche;
- Direzione Area di Medicina (0,7 ME);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (0,4 ME);
- Dipartimento di Ingegneria Civile (0,4 ME);
- Centro di Ricerca "E. Piaggio" (0,4 ME);
- Dipartimento di Chimica e chimica Industriale (0,3 ME);
- Dipartimento di Scienze Veterinaria (0,3 ME);
- Dipartimento di Scienze Agrarie (0,2 ME);
- Dipartimento di Fisica (0,2 ME);
- Dipartimento di Biologia (0,4 ME);
- Dipartimento di Farmacia (0,2 ME);
- Centro di Ricerca Agro-Ambientali "E. AVANZI" (0,1 ME);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (0,1 ME).

Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali (4)

Tabella 18 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Materiale bibliografico	6.254.240	0	6.254.240	5.000	0	0	6.259.240
Opere artistiche	4.811.029	0	4.811.029	33.590	5.000	0	4.839.619
Opere d'antiquariato	50	0	50	0	0	0	50
Collezioni scientifiche naturalistiche	1.351.106	0	1.351.106	184.725	161.225	0	1.374.606
Attrezzature e strumenti scientifici di valore culturale storico artistico e museale	552.845	0	552.845	0	0	0	552.845
TOTALE	12.969.270	0	12.969.270	223.315	166.225	0	13.026.360

Come precisato nella prima parte di questa nota integrativa, l'Ateneo ha optato, in conformità a quanto stabilito dai Principi Contabili emanati dal MUR, di considerare l'acquisto di libri come costo di esercizio. Nella voce "Materiale bibliografico" sopra indicata sono, quindi, ricomprese unicamente le opere di valore storico. Tutte le tipologie di beni ricompresi nella voce del "Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali" non sono soggette ad ammortamento.

Gli incrementi registrati nell'anno per complessivi € 223.315 sono dovuti:

- per € 5.000 al trasferimento dei manoscritti giovanili di Enrico Fermi al "Fondo Fermi" dall'Amministrazione Centrale al Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- per € 33.590 a donazioni di opere artistiche al Sistema Museale di Ateneo (€ 10.850), e alla realizzazione dell'opera Quantum Jungle (contratto Rep. 92, Prot. 3482 - dell'artista Baumgarten Robin) per € 22.740 realizzata dal Dipartimento di Fisica;
- per € 184.725 all'acquisizione di collezioni scientifiche naturalistiche per € 23.500 e al trasferimento dal Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere al Sistema Museale di Ateneo di collezioni scientifiche naturalistiche per € 161.225.

I decrementi registrati nell'anno per complessivi € 166.225 sono dovuti:

- per € 5.000 al trasferimento dei manoscritti giovanili di Enrico Fermi al "Fondo Fermi" dall'Amministrazione Centrale al Sistema Bibliotecario di Ateneo;
- per € 161.225 al trasferimento dal Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere al Sistema Museale di Ateneo di collezioni scientifiche naturalistiche per € 161.225.

Mobili e arredi (5)

Tabella 19 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Mobili e arredi	25.551.733	22.739.576	2.812.157	433.339	49.024	492.144	2.704.328

In questa voce confluiscono tutti i beni mobili e gli arredi acquistati per uffici, locali ad uso specifico, alloggi e pertinenze, anche se in uso a terzi. La percentuale di ammortamento prevista è del 10%.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti (6)

Tabella 20 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Immobilizzazioni in corso e acconti	29.102.917	0	29.102.917	15.830.542	9.686.801	0	35.246.658

La voce si riferisce, prevalentemente, ad opere edilizie (nuove costruzioni, ristrutturazioni, restauro e risanamento conservativo, manutenzioni straordinarie) effettuate su immobili di proprietà e non ancora concluse con la procedura di collaudo tecnico-amministrativo.

Per ogni intervento, vengono capitalizzati tutti i costi diretti sostenuti, compresi quelli di progettazione e gli altri servizi di ingegneria e architettura, nonché la quota di interessi passivi sui prestiti della Cassa Depositi e Prestiti.

I costi di progettazione, gli altri servizi di ingegneria e architettura e il costo relativo alla quota di interessi passivi sostenuti nell'anno vengono capitalizzati, a fine esercizio, sull'opera ancora in corso, con la contestuale registrazione di un ricavo alla voce denominata "Costi capitalizzati".

Alla conclusione dei lavori, terminate le procedure di collaudo, si procede alla capitalizzazione degli interventi sull'immobile di riferimento, con contestuale decremento della voce del "corso e acconti". Nel caso di nuove costruzioni, si procede alla presa in carico nei registri inventariali del nuovo bene.

La procedura di ammortamento inizia dal momento in cui risultano completate le operazioni di collaudo ed il bene può essere utilizzato.

La voce comprende, inoltre, i versamenti effettuati a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni materiali.

Di seguito si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni materiali in corso al 31.12.2022 e degli incrementi e decrementi registrati nell'anno per singola opera.

Per maggiore chiarezza, sono evidenziati separatamente i decrementi relativi alla capitalizzazione di interventi conclusi su fabbricati (indicati nella voce "Giroconto a fabbricati") e i decrementi per altre cause (indicati nelle voci "Giroconto ad altre immobilizzazioni materiali" e "Altri decrementi").

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Adeguamento porzioni del Palazzo Granduca	1.011.300	69.078	1.077.345		3.033	0
Adeguamento percorsi pedonali presso l'Orto Botanico	64.947	5.601	70.548			0
Adeguamento vie di esodo Dip. di Farmacia	1.324.668	36.832	1.360.162		1.338	0
Riqualificazione blocchi bagni, realizzazione bagno disabili e nuova didattica di tipo frontale (DESTEC)	41.235		41.235			0
Estensione rete di teleriscaldamento presso il Dip. Di Scienze Agrarie AAA	159.478	177.862	242.520		94.821	0
Installazione di impianto di climatizzazione Palazzo Granduca, installazione gruppo frigorifero Area Scheibler, installazione di nuova linea di tubazioni e pompa di calore a servizio dell'impianto di condizionamento del Dipartimento di Ingegneria Civile	128.879	37.834	166.713			0
Adeguamento dell'impianto esistente di rilevazione fumi e dell'impianto fonico di allarme nell'edificio B dell'Area Pontecorvo	75.407	8.400	83.807			0
Trasformazione del locale LT10 da magazzino a deposito prodotti chimici - Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale (San Cataldo)	45.475	3.260	48.736			0

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Manutenzione straordinaria riqualificazione impianti di climatizzazione a servizio di: Aule Informatica H-I-M Polo Fibonacci, Aule Scuola Medica e Laboratori Dip Biologia	136.921	11.609	148.530			0
Lavori finalizzati alla posa di armadi per sostanze chimiche da prevedere all'interno dei laboratori di ricerca del DiSAAA	55	60.529	60.584			0
Lavori per installazione di zanzariere presso alcuni fabbricati del complesso sede del DiSAAA	72.644	18.684	91.328			0
Messa in sicurezza delle stalle e dei fienili facenti parte del complesso denominato G05 "Podere Piaggia"	109.169	178.542	287.712			0
Lavori divisione locale Dip. Chimica San Cataldo	56.665	2.027	58.692			0
Adeguamento locale laboratorio per nuova installazione di microscopio elettronico presso il Dip. di Scienze della Terra	52	69.635	69.687			0
Sostituzione degli infissi della Palazzina Piaggio	2.930	264.322	182.029		85.222	0
Adeguamento spazi stabulari Dipartimento di Scienze Veterinarie	6.384	142.691	149.075			0
Interventi di manutenzione straordinaria immobile Via S. Maria, 40	1.134		1.134			0
Manutenzione straordinaria facciata condominio via Santa Maria n. 40		800	800			0
Boiler per la produzione di acqua calda Podere Rottaia	110		110			0
Interventi manutenzione straordinaria su scala Palazzo Mastiani	38.274		38.274			0
Realizzazione linee gas tecnici presso il Dipartimento di Scienze Veterinarie		45.006	45.006			0
Manutenzione straordinaria scale condominio Edificio Torre del campano		4.165	4.165			0
Manutenzione straordinaria per lavori messa in sicurezza Palazzo Mastiani		13.234	13.234			0
Servoscala nell'edificio B24/1 del Dipartimento di Scienze Veterinarie		12.472	12.472			0
Fornitura e posa in opera di paratie removibili antiallagamento c/o Palazzo via Derna		3.739	3.739			0
Costruzione del muro di recinzione posto sul confine tra la strada privata Spinello Aretino e la proprietà dell'Università di Pisa, edificio Dipartimento di Farmacia		797	797			0
Realizzazione di camera di crescita per alga lab da installare presso laboratorio posto nei nuovi locali al piano terra di Via Volta - Palazzo del Granduca		12.461	12.461			0
Adeguamento locali per realizzazione di laboratorio diffrattometro presso il Dipartimento di Scienze della Terra		86.705	86.705			0
Lavori di riqualificazione dei servizi igienici del Polo Didattico di Farmacia		160.274	160.274			0

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Lavori di modifica e realizzazione nuove linee di distribuzione gas tecnici in edifici afferenti all'area medica e biologia		30.500	30.500			0
Lavori di manutenzione straordinaria per la realizzazione di una sala riunioni e sistemazione vani dismessi presso il DII nell'edificio Triennio di Ingegneria		419	419			0
Riqualificazione di locale da destinare a "sala riunione" presso il Dip. di Scienze della Terra		49.243	49.243			0
Riqualificazione spazi edificio in San Zeno (trasferimento del Dip. Clinica Sperimentale da Palazzo Granduca) e riqualificazione spazi di ricerca in uso al Dip. di Biologia	13.703				13.703	0
Progettazione e direzione operativa impianti idrico - sanitari, meccanici, elettrici e speciali - manutenzione edificio D29 San Zeno	6.404				6.404	0
Sostituzione della caldaia obsoleta a servizio del Complesso di Veterinaria	6.380	200			6.580	0
Realizzazione nuovo polo di Biologia	405.814	38.863				444.677
Nuovi insediamenti Medicina e Chirurgia in Cisanello	2.606.644	139.177				2.745.821
Adeguamento e consolidamento Palazzo La Sapienza	11.121.918					11.121.918
Completamento Veterinaria S. Piero	464.462	1.254.727				1.719.189
Nuovo Polo Area Triennio Ingegneria	250.058	10.158				260.215
Ristrutturazione Casa Pacinotti	1.449.561	226.811				1.676.373
Risanamento copertura e facciate Triennio Ingegneria	317.452	724.729				1.042.181
Riqualificazione funzionale e restauro immobile "Villa Victorine"	8.571	554.626			28.911	534.286
Realizzazione gas tecnici Dip. Biologia	366	0				366
Restauro e adeg.to funzionale Palazzo Orto Botanico, Palazzina Grani per sede Polo Museale	230.498					230.498
Rifacimento e impermeabilizzazione terrazze Dip.to di Economia e Management	912.511					912.511
Adeguamento sistema vie di esodo Dip. Economia (scale A-B-C)	444.684	45.501				490.185
Biennio Ing. Polo B-adequamento scale e porte di emergenza e ascensore disabili	87.559	24.003				111.562
Ex Sopas - realizzazione di impianto idrico antincendio	9.478					9.478
Ampliamento biblioteca e servizi igienici Dip. Economia e Management	357.593	12.161				369.754
Adeg.to impianti elettrici e speciali Dip. di Economia e Management	34.513	77.895				112.408
Ampliamento biblioteca Via S. Maria 46	113.997	9.692				123.689
Realizzazione impianto idrico antincendio Area Scheibler	204.203	42.552			1.013	245.742
Restauro e risanamento conservativo della copertura e delle facciate di Palazzo Boileau	101.795					101.795
Bonifica Complesso Ex Chimica - Via Risorgimento	98.459	10.559				109.018

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Supporto tecnico per valutazione rischio bellico - Lab. Area Scheibler	218.980	4.441				223.421
Lavori di rifacimento dei bagni - Palazzo Ricci	24.713					24.713
Laboratorio Rotordinamica - Podere Scalbtraio - sostituzione copertura in amianto, scala accesso soppalco, vano insonorizzato e climatizzazione	5.346	3.044				8.390
Intervento rimozione amianto coperture DESTEC e demolizione tettoia del parcheggio	11.241	7.176				18.417
Climatizzatore Palazzo Giornata	40.592	2.379				42.971
Indagine conoscitiva su elementi lignei di copertura - Palazzo Ricci	3.948					3.948
Indagini conoscitive e propedeutiche alla riqualificazione edilizia e impiantistica dell'aula magna Triennio Ingegneria	18.624	18.297				36.921
Riorganizzazione delle attività del centro zootecnico presso il Podere Piaggia	6.020	38.059				44.079
Manutenzione straordinaria di porzioni di edificio, realizzazione di nuovo impianto ascensore e adeguamento impianto elettrico presso il DICI	225	25.372				25.597
Lavori adeguamento delle porte di emergenza ed integrazione della segnaletica di sicurezza nel Polo didattico e nel Dipartimento di Economia e Management (edifici A22 e C09)	42.224	32.028				74.252
Interventi di miglioramento funzionale del Polo didattico della Memoria SR 1938 - Ex Guidotti	158.394	6.343				164.736
Messa in sicurezza porzioni di copertura Polo Porta Nuova	47.188	148.151			8.318	187.021
Restauro e consolidamento della Sala ex Museo di Storia Naturale del Palazzo del Granduca	27.437	99.773				127.210
Interventi per opere accessorie per il Polo didattico della Memoria San Rossore 1938 (Programma C)	206.160	24.160				230.320
Manutenzione straordinaria facciate e copertura Palazzo Vitelli	789.049	291.104				1.080.153
Edificio ex scuderie - Lavori di adeguamento antincendio funzionali al conseguimento del CPI ai sensi del DPR 151/2011 dei locali tecnici (centrali termiche, gruppo elettrogeno) a servizio degli uffici dell'amministrazione centrale	5.877	9.032				14.909
Realizzazione dell'impianto fonico di allarme (EVAC) e di rilevazione automatica incendi Biennio di Ing. (B47)	17.381	203.806				221.187
Lavori di sistemazione giardino Polo didattico della memoria San Rossore 1938	10.023	53.788				63.811
Palazzo Carità - lavori per la realizzazione di compartimentazioni antincendio finalizzati al rilascio del CPI ai sensi del D.P.R. 151/2011	3.397	1.028				4.425

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Interventi su rete di Ateneo	66.360					66.360
Fibra ottica - fornitura di microcavo	48.789					48.789
Rifacimento copertura e facciate fabbricato sede Economia	274.200	331.526			38.623	567.102
Adeguamento sistema fognario con inserimento impianti di sollevamento e recapito in altra fognatura pubblica-Triennio Ingegneria	71.867	304.471			8.245	368.092
Realizzazione di edificio destinato a Centro di Ricerca e Formazione in Chirurgia Robotica, presso il complesso Nuovo Santa Chiara (Project Financing)	66.556	9.147				75.703
Riqualificazione delle porzioni esistenti della copertura da consolidare - Podere Piaggia	9.897	74.241				84.138
Realizzazione di pozzo artesiano presso edificio ex Benedettine	18.905					18.905
Installazione di gruppo elettrogeno e gruppi di continuità a servizio del Dipartimento di Veterinaria	15.871					15.871
Riqualificazione dell'involucro edilizio della palazzina DESTEC	30	29.459				29.489
Lavori di esecuzione e realizzazione di impianti di videosorveglianza a servizio di vari immobili	225	52.965				53.190
Realizzazione nuovo laboratorio per la ricerca ingegneria sanitaria ambientale presso la sede del DESTEC	124.713	51.279			1.339	174.654
Lavori di consolidamento sismico e adeguamento antincendio Polo didattico C - Via Diotisalvi,4 - PI	30	400				430
Lavori di adeguamento dei depositi per prodotti chimici del Dipartimento di Farmacia	75	202.062				202.137
Riqualificazione degli impianti elettrico e di riscaldamento e nuova realizzazione impianto raffrescamento presso l'edificio ex collegio Pacinotti	15.179	293				15.472
indagini sicurezza statica e vulnerabilità sismica Dipartimento di Farmacia	33.440	96.103			118	129.424
Opere di potenziamento dell'impianto di climatizzazione dei laboratori del Dipartimento di Fisica	3.413	27.057				30.470
Rifacimento porzioni di copertura del Palazzo del Granduca	13.465					13.465
Installazione di impianti solari fotovoltaici presso il Polo didattico Piagge e Polo Porta Nuova	6.074	12.573				18.647
Rifacimento marciapiedi fabbricati B18-B19 del Dipartimento di Scienze Agrarie	97					97
Riqualificazione della sala maturazione calcestruzzi presso il Dip. di Ingegneria Civile e Industriale		74.470				74.470

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Lavori di riqualificazione delle aree esterne adiacenti alla palazzina USID, Edificio G dell'Area Pontecorvo		30				30
Lavori di riqualificazione delle vetrate del bar di Economia e potenziamento scarichi acque piovane nelle terrazze zona bar		36.140				36.140
Riqualificazione spazi piano terra, piano primo e piano secondo del Dipartimento di Scienze Politiche, Palazzo Bianchi Monzon		64.128				64.128
Restauro e consolidamento scalone ingresso Triennio ingegneria B46		14.021				14.021
Riqualificazione del terzo e quarto piano e servizi igienici di Palazzo Bianchi Monzon presso il Dipartimento di Scienze Politiche		46.351				46.351
Revisione biennale linee vita, collaudo elementi strutturali e implementazione sicurezza lucernari con inserimento rete anticaduta presso il Dip. di Chimica e Chimica Industriale		53.198			26.060	27.138
Realizzazione di delimitazioni e cancelli presso il Centro Interdipartimentale di Ricerche Agroambientali "E. Avanzi"		135.736				135.736
Rifacimento facciate e infissi del Palazzo Bianchi Monzon, Via Filippo Serafini (PI)		20.458				20.458
Lavori di adeguamento e rifacimento delle linee gas tecnici presso il Dipartimento di Farmacia		30				30
Lavori volti alla caratterizzazione dello stato di degrado dei solai degli edifici ai fini dell'eliminazione del fenomeno di sfondellamento degli stessi - Agraria-Farmacia- Economia-Palazzo Congressi-poli didattici		30				30
Lavori di riqualificazione delle coperture, delle facciate del fabbricato e degli infissi del fabbricato sede di UNIFOOD		30				30
Lavori di riqualificazione della copertura, delle facciate e degli infissi del fabbricato Podere San Piero a Grado, sede del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali e del Centro Avanzi		30				30
Adeguamento della cabina elettrica di trasformazione MT/BT a servizio dell'area ex INFN situata a S. Piero a Grado		27.546				27.546
Lavori di riqualificazione delle aule didattiche del Palazzo dei Congressi, consolidamento degli elementi portanti, realizzazione degli impianti elettrici e di climatizzazione		13.255				13.255
Podere Arnino - intervento di riqualificazione al fine di assicurare l'utilizzo dello stesso in condizioni di sicurezza		4.225				4.225

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Lavori di realizzazione di nuove linee di gas tecnici a servizio dei laboratori del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-Ambientali		34.799				34.799
Lavori finalizzati al conseguimento del CPI (centrale termica) nell'edificio sede del Dip. Farmacia		1.000				1.000
Lavori di esecuzione di saggi e indagini finalizzati alla valutazione preliminare di sicurezza statica di porzione di fabbricato sede del Dipartimento di Economia e Management		65.070				65.070
Lavori di consolidamento della parete lesionata presente nel vano scala dell'edificio B6 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali"		30.598				30.598
Realizzazione di impianto idrico antincendio per la sede del Dipartimento di Farmacia		800				800
Riqualificazione centrale termica con sostituzione dei generatori esistenti con altri a condensazione e impianto di regolazione termica Polo Carmignani		2.925				2.925
Lavori di consolidamento e restauro delle facciate in travertino e intonaco del Dipartimento di Farmacia		8.906				8.906
Lavori di riqualificazione di locali al piano seminterrato per la creazione dell'area depositi sostanze chimiche e spazi didattici per il Dipartimento di Farmacia		30				30
Fornitura di pompe di calore a servizio di: Laboratorio P3 di Biologia, aule 1,2,3,4,5 di Economia, stabulario Farmacia, Palazzina Mancini		30				30
Realizzazione di nuovo pozzo geotermico di reimmissione presso il Polo didattico San Rossore 1938		30				30
Realizzazione fienili per il Centro E. Avanzi presso il Podere Sodi a San Piero a Grado		9.760				9.760
Intervento di bonifica del pavimento in piastrelle in linoleum e collante contenenti amianto al 3° e 4° piano di Palazzo Bianchi Monzon		30				30
Riqualificazione della sala rilassamento acciai presso il Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale		30				30
Lavori di rifacimento dell'impianto elettrico e di illuminazione di emergenza nelle serre del Dipartimento di Agraria a Villa Victorine, a Patologia Vegetale a San Piero e a UniFOOD		5.681				5.681
Manutenzione straordinaria della porzione della copertura, delle facciate, degli infissi e dei sistemi di oscuramento, compreso il rifacimento della vetrata in vetrocemento ED B9 Agraria		13.690				13.690
Rifacimento dell'impianto autoclave del Palazzo dei Congressi e del Dipartimento di Economia e Management		2.771				2.771

Tabella 21 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021	Incrementi 2022	Decrementi 2022			Valore al 31.12.2022
			Giroconto a fabbricati	Giroconto ad altre immobil.ni materiali	Altri decrementi	
Lavori di adeguamento antincendio finalizzati al conseguimento del CPI ai sensi del DPR 151/2011 per i fabbricati B9, B18 e B19 del Complesso di Scienze Agrarie		3.535				3.535
Lavori di consolidamento e restauro delle facciate in travertino del Dipartimento di Farmacia		5.362				5.362
Lavori di riqualificazione del sistema fognario a servizio del Dipartimento di Economia e Management		36.750				36.750
Altre immobilizzazioni in corso e acconti per lavori su beni immobili (importi residuali)	96.630	506	1.013			96.123
Altre immobilizzazioni in corso e acconti da Strutture:						
Ingegneria dell'informazione	2.660				2.660	0
Ingegneria Civile	46.143					46.143
Ingegneria dell'energia		164	164			0
Acconti a vario titolo - Amministrazione Centrale	2.241.441	3.396.636				5.638.076
Acconti a vario titolo - Strutture	1.787.692	4.883.830		4.413.771	347.433	1.910.318
TOTALE	29.102.917	15.830.542	4.599.208	4.413.771	673.822	35.246.658
			9.686.801			

La variazione positiva di € 15.830.542 è dovuta a:

- interventi edilizi su vari immobili per complessivi € 7.104.825;
- capitalizzazione di costi di architettura e ingegneria e altri oneri per servizi su interventi edilizi per € 445.251;
- acconti versati a fornitori per:
- la costruzione di nuovi fabbricati nel complesso Ospedaliero in Cisanello Amministrazione Centrale per € 3.396.636;
- l'acquisto di attrezzature scientifiche da parte del Centro per l'Integrazione della Strumentazione scientifica dell'Università di Pisa – CISUP per € 4.418.744;
- l'acquisto di componenti di attrezzature varie, prevalentemente per il "Sistema di controllo accessi" e il "Sistema prototipale PROGETTO Senergy" da parte del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi del Territorio e delle Costruzioni per € 13.747;
- l'acquisto di componenti per la costruzione dell'impianto ITER e della strumentazione di cui al progetto B.A.R.T. da parte del Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale per € 263.250;
- il completamento di una piattaforma robotica da parte del Centro di Ricerca "E. Piaggio" per € 87.108;
- la realizzazione di un prototipo di cui al progetto "Intraviva" presso il Centro di Servizi Polo Universitario "Sistemi Logistici" di Livorno per € 3.300;
- l'acquisto di un distributore automatico di latte crudo presso il Centro di Ricerca "E. Avanzi" per € 17.365;

- l'allestimento della Sala dell'Uomo, delle vetrine della "Galleria dei minerali" e per la realizzazione di un prototipo per la misurazione dell'acqua presso il Museo di Storia Naturale per complessivi € 80.316.

La variazione negativa di € 9.686.801 è dovuta a:

- giroconto a fabbricati per la capitalizzazione di interventi edilizi conclusi per € 4.599.208, di cui € 50.179 capitalizzati alla voce "Ripristino, trasformazione, adeguamento beni di terzi in uso" delle immobilizzazioni immateriali;
- capitalizzazione di attrezzature varie terminate presso varie strutture per € 4.413.771;
- decrementi a vario titolo per € 673.822 dovuti a:
- giusta imputazione a costo d'esercizio per € 31.058;
- note di credito a rettifica del valore delle manutenzioni straordinarie in corso e acconti per € 642.764.

Per maggior chiarezza si elencano di seguito le capitalizzazioni per interventi edilizi conclusi suddivise per tipologia di immobile.

Tabella 22 – 4.1 – Capitalizzazioni per interventi edilizi conclusi

Tipologia di immobile	Importo
Fabbricati di terzi in uso	801.101
Immobili Istituzionali e altre finalità anche in uso a terzi	581.366
Impianti sportivi in uso temporaneo a terzi	401.474
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	3.807.442
Fabbricati in alienazione	166.122
Totale capitalizzazioni al 31.12.2022	5.757.505

Altre immobilizzazioni materiali (7)

Tabella 23 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2021	Quote già ammortizzate al 31.12.2021	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto del f/amm.to)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Amm.ti 2022	Valore al 31.12.2022
Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	3.335.375	2.679.362	656.013	120.860	0	157.740	619.133
Hardware e altre macchine da ufficio	37.432.024	30.918.071	6.513.953	2.095.689	83.503	2.476.782	6.049.357
Altri beni materiali	2.857.805	1.864.843	992.962	408.207	19.092	340.624	1.041.453
Impianti di telecomunicazione	4.143.532	1.317.461	2.826.071	537.787	49.362	127.475	3.187.021
TOTALE	47.768.736	36.779.737	10.988.999	3.162.543	151.957	3.102.621	10.896.964

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" registra un consistente incremento, pari a € 3.162.543, dovuto principalmente agli acquisti per hardware, che aumentano di € 2.095.689, a riprova dell'aggiornamento costante dei supporti informatici utilizzati operato dall'Ateneo.

Per la categoria patrimoniale dell'hardware sono previste due percentuali di ammortamento: una ordinaria pari al 20% e l'altra, pari al 33,33%, per l'hardware ad alto tasso di utilizzo e di obsolescenza. La categoria patrimoniale delle altre macchine da ufficio prevede, invece, una percentuale di ammortamento pari al 12,50%.

Il notevole incremento, pari a € 2.095.689, registrato alla voce "Hardware e altre macchine da ufficio" è dovuto principalmente ad acquisti da parte delle seguenti strutture:

- Direzione Infrastrutture Digitali (0,319 ME);
- Direzione area di Medicina (0,261 ME);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (0,232 ME);
- Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni (0,157 ME);
- Dipartimento di Chimica e chimica Industriale (0,148 ME);
- Dipartimento di Ingegneria Civile (0,127 ME);
- Dipartimento di Informatica (0,124 ME);
- Dipartimento di Filologia (0,077 ME);
- Dipartimento di Matematica (0,075 ME);
- Dipartimento di Fisica (0,072 ME);
- Dipartimenti di Economia e Management (0,066 ME);
- Dipartimento di Biologia (0,060 ME);
- Dipartimento di Giurisprudenza (0,057 ME);
- Centro di Ricerca "E. Piaggio" (0,051 ME).

L'incremento di € 120.860 registrato alla voce "Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto" è dovuto all'acquisto di autovetture per € 18.854, macchine agricole per € 45.797 ed altri mezzi di trasporto leggeri per € 56.209. Per tali immobilizzazioni vengono applicate rispettivamente, percentuali di ammortamento del 20%, 10% e 20%.

L'incremento di € 537.787 registrato alla voce "Impianti di telecomunicazione" è dovuto ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati per la messa in sicurezza di tratti di fibra esistente e per l'acquisto di impianti di telecomunicazione per il potenziamento della connettività della rete Wi-Fi di Ateneo. La percentuale di ammortamento per questa tipologia è del 3% come previsto per gli immobili.

Autovetture:

L'Ateneo dispone complessivamente di 29 autovetture. Di queste, cinque sono destinate all'USID (Ufficio Servizi per l'Integrazione di studenti con Disabilità) per il trasporto di studenti diversamente abili, le altre sono utilizzate per lo svolgimento delle attività di didattica e ricerca. L'Ateneo ha provveduto ad adempiere alle disposizioni previste dal D.P.C.M. del 25.09.2014, relativo alla determinazione del numero massimo e delle modalità di utilizzo delle autovetture di servizio con autista. In particolare, si precisa che non vi sono autovetture ad uso esclusivo.

Di seguito la specifica delle autovetture in dotazione con l'indicazione del valore al 31.12.2022:

Tabella 24 – 4.1

Numero inventario	Descrizione bene	Valore storico al 31.12.2022	Valore F/ammort.to al 31.12.2022	Valore netto al 31.12.2022	Targa veicolo
Dipartimento di Biologia:		15.229	15.229	0	
5294-0	Fiat Panda 4X4 Trekking	9.703	9.703	0	BF074TF
5402-0	Fiat Panda Young	5.526	5.526	0	BR666CS
Centro Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi":		48.820	44.408	4.412	
246-0	Autovettura usata Fiat Modello Palio Weekend	4.200	4.200	0	BA649ZA
366-0	Hyundai Terracan 2,9 TDI PREM Telaio MHNNS1XP2UO58486	14.500	14.500	0	CA111WC
765-0	Autoveicolo Peugeot	15.320	15.320	0	EG461YM
1442-0	Renault Kangoo 1.5 DCI Dynamique 105 CV - Telaio VF1KWOCB639533309	9.400	9.400	0	DP754LP
2168-0	Autovettura usata Ford Fiesta	5.400	988	4.412	EA436JB
Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale:		16.000	16.000	0	
3008-0	Autovettura Fiat Idea	16.000	16.000	0	DM976MG
Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere:		17.070	17.070	0	
17-0	Ford Turneo Connect 210L STD (Magnum grey)	17.070	17.070	0	CV118TS
Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni:		26.700	16.722	9.978	
7265-0	Renault Zoe - 33,651 kw/t – Kg. 1500 (elettrica)	26.700	16.722	9.978	FX391VE
Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale:		16.785	16.785	0	
4028-0	Pulmino Ducato Panorama 9 posti 2,8 JTD	16.785	16.785	0	BF636EM
Dipartimento di Scienze della Terra:		26.012	26.012	0	
571-0	Fiat Ducato anno 2007	26.012	26.012	0	DL806FV
Dipartimento Interistituzionale DIPINT-UNIFI:		29.722	29.722	0	
3099-0	Autovettura Fiat Panda My active	7.472	7.472	0	EH696CY
11811-0	Fiat Panda – Telaio 01674204	8.250	8.250	0	EA373JC
13668-0	Fiat Panda 4X4 Climbing	14.000	14.000	0	DA320FL
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali:		132.405	87.757	44.648	
2-0	Fiat Panda	5.836	5.836	0	BN546AC
3707-0	Autovettura FIAT Modello 1414152 Panda Hobby Telaio 1722739	6.426	6.426	0	BL046DG
16126-0	Opel Combo life 1.2 110 CV S&S MT6 Edition Plus	17.582	5.289	12.293	GF759MN
9842-0	Autovettura Renault New Kangoo KP2EX115 085TE4/Tomtom 1.5 DCI 85 CV colore bianco Telaio VF1KW0BB544161541	16.600	16.600	0	EF345LY
14725-0	Fiat Scudo	12.000	12.000	0	DP083YH
14726-0	Citroen Berlingo	13.600	13.600	0	EB285BN
16019-0	Ford MCA Tourneo Custom 130 cv diesel	23.945	12.446	11.499	GA596NA
16017-0	Jeep Renegade	22.962	13.614	9.348	FZ274AB
16281-0	Dacia Jogger Essential Tce 100 GPL ECO-G 5P	13.454	1.946	11.508	GH858ZH
TOTALE		328.743	269.705	59.038	

Tabella 24 – 4.1

Numero inventario	Descrizione bene	Valore storico al 31.12.2022	Valore F/ammort.to al 31.12.2022	Valore netto al 31.12.2022	Targa veicolo
Autovetture ad uso promiscuo e in uso all'USID per trasporto studenti diversamente abili:					
Amministrazione Centrale:		116.958	101.105	15.853	
16976-0	Fiat Doblò 1,6 benzina ELX tetto rialzato allestito per trasporto disabili – colore blu - USID	20.580	20.580	0	BX996JC
16996-0	Doblò Panorama Dynamic 1.3JTD -USID	24.767	24.767	0	DP851YK
42309-0	Autovettura Fiat Doblò My life 1.6 Mjet 16v 90cv Active Telaio 09226907 - USID	24.411	24.411	0	EN589WN
61980-0	Fiat Doblò – 1,6 gasolio Mjet 120 cv- USID	28.800	19.127	9.673	FW798DG
61981-0	Fiat Panda - 1,2 benzina - USID	18.400	12.220	6.180	FZ951DN
TOTALE autovetture promiscue + USID		116.958	101.105	15.853	
TOTALE COMPLESSIVO 29 AUTOVETTURE		445.700	370.810	74.890	

Sempre per quanto riguarda le autovetture, nell'esercizio 2022 si registrano le seguenti operazioni di acquisto/dismissione:

Tabella 25 – 4.1

Carichi/scarichi	Numero inventario	Descrizione bene	Targa veicolo
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali:			
ACQUISTO	16281-0	Dacia Jogger Essential Tce 100 GPL ECO-G 5P	GH858ZH
Centro Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi":			
ACQUISTO	2168-0	Autovettura usata Ford Fiesta	EA436JB
SCARICO PER ROTTAMAZIONE	40-0	Fiat Palio 3P	BG048YT
Dipartimento di Fisica:			
SCARICO PER ROTTAMAZIONE	8495-0	5608 Fiat Ducato	BF136TE
Dipartimento di Ingegneria Civile e Industriale:			
SCARICO PER ROTTAMAZIONE	2072-0	Fiat Palio Weekend	BX915JE

Si registrano due nuovi acquisti effettuati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali dal Centro Ricerche Agro-ambientali "E. Avanzi" per un totale di € 18.854. Si registra inoltre la rottamazione dei mezzi di trasporto di cui ai n. di inventario 14725-0 del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agroambientali e n. 16976-0 dell'Amministrazione Centrale la cui pratica sarà perfezionata nell'esercizio 2023.

La voce "Autovetture" è contenuta nella macrovoce "Autovetture, macchine agricole e altri mezzi di trasporto". Nella medesima macrovoce sono ricomprese anche le macchine agricole per un valore netto di € 370.384 e gli altri mezzi di trasporto per un valore netto di € 173.859. Il valore netto complessivo della macrovoce ammonta a € 619.133.

Beni mobili e immobili ricevuti a seguito di donazioni, lasciati testamentari e altre liberalità

Nel corso dell'anno 2022, l'Ateneo ha ricevuto in donazione beni per un valore complessivo di € 122.546, di cui € 21.850 si riferiscono a beni di valore culturale, storico, artistico e museale donati al fine di arricchire le collezioni del Sistema Museale di Ateneo e del Museo di Storia Naturale di Calci.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE (III)

Saldo al 31.12.2021	104.920
Saldo al 31.12.2022	104.920
VARIAZIONE	0

Tabella 26 – 4.1

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2021 (costo storico al netto fondo ammortamento)	Incrementi 2022	Decrementi 2022	Valore al 31.12.2022
Altre partecipazioni	104.920	0	0	104.920

La consistenza patrimoniale delle partecipazioni, valutate al costo di acquisto, è pari € 104.920 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Anche per l'esercizio 2022, l'Ateneo ha effettuato un attento monitoraggio delle società partecipate, come stabilito dall'art. 20 del D.lgs. 175/2016. Il piano di riassetto e razionalizzazione, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 491 del 22.12.2022, ha comportato una serie di azioni intraprese dall'Università.

Si fa presente, inoltre, che l'Università di Pisa è coinvolta, con il versamento di quote di adesione, in vari consorzi, alcuni con attività verso terzi ed altri in house; tra i maggiori si ricorda il Consorzio Cineca.

Nella tabella che segue sono elencate le partecipazioni possedute dall'Università di Pisa al 31.12.2022 con evidenza del risultato di esercizio realizzato dai vari Enti e Società nell'anno 2021:

Tabella 27 – 4.1

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'Università	Patrimonio netto al 31.12.2021	Utile / Perdita di esercizio al 31.12.2021	Utile/Perdita di esercizio al 31.12.2021 (importo)
Pontedera & Tecnologia-Pont-tech S.c.a.r.l.	Società	Ricerca e diffusione dei suoi metodi e dei suoi risultati. Prestazione di servizi informativi, di assistenza gestionale e di supporto tecnico in specie alle piccole e medie imprese	Si	6.418	1,18	0	798.852	UTILE	80.488
Istituto Italiano di Ricerca e di certificazione ferroviaria (ITALCERTIFER) S.p.a.	Società	Realizzazione di un Polo di Eccellenza per la conduzione di prove e sperimentazione su componenti, materiali e sistemi onde attuare ricerche finalizzate alla conoscenza dei sistemi e sottosistemi ferroviari e in generale dei veicoli per il trasporto di persone e merci	Si	40.000	8,33	0	12.229.055	UTILE	1.779.474
Consorzio Energia Toscana (CET) S.c.a.r.l.	Consorzio	Finalizzato all'acquisto di energia elettrica sul libero mercato, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 79/1999 al fine di soddisfare il bisogno dei consorziati	Si	2.472	2,67	0	671.565	UTILE	71.139
Pisa University Press (PUP) S.r.l.	Società	Editoria universitaria, produzione, distribuzione e commercializzazione dei prodotti editoriali universitari	Si	20.000	100	0	67.730	UTILE	41.001
UR.AP S.r.l.	Società	Formazione e consulenza alle amministrazioni pubbliche locali e nazionali	Si	2.000	20	0	9.797	PERDITA	1.791
ACTA INGEGNERIA S.r.l.	Società	Sviluppo e applicazione di programmi per elaboratori elettronici innovativi volti ad offrire servizi di ingegneria avanzata nei settori della sicurezza industriale e nucleare, della manutenzione e più in generale per la riduzione dei rischi per l'ambiente e per la popolazione	Si	6.000	20	0	56.238	UTILE	21.425
Turf Europe S.r.l.	Società	Consulenza nella realizzazione e gestione di tappeti erbosi sportivi arredamentali e funzionali di alto pregio e/o ad alta intensità di utilizzo	Si	10.000	10	0	83.950	UTILE	3.696

Tabella 27 – 4.1

Ente / Società	Tipologia	Oggetto sociale	Personalità giuridica	Partecipazione patrimoniale dell'Università	% capitale posseduta	Eventuale contributo annuo da parte dell'Università	Patrimonio netto al 31.12.2021	Utile / Perdita di esercizio al 31.12.2021	Utile/Perdita di esercizio al 31.12.2021 (importo)
Consorzio di Ricerca per l'innovazione Tecnologica la Qualità e la Sicurezza degli alimenti S.c.a.r.l	Consorzio	Promuove attività di ricerca per lo sviluppo tecnologico nel settore agroindustriale e in quello agricolo, per la qualità e per la sicurezza degli alimenti, svolge attività necessarie a realizzare nella Regione Abruzzo un distretto tecnologico con le stesse finalità	Si	280	0,43	0	83.539	UTILE	458
Atena-Distretto Alta Tecnologia Energia Ambiente S.c.a.r.l	Consorzio	Intraprende iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, Distretto di Alta Tecnologia settori Ambiente, conversione, trasmissione, distribuzione dell'utilizzo finale energia. Sostiene, attraverso eccellenza scientifica e tecnologica, l'attrattività di investimenti in settori produttivi di alta tecnologia.	Si	6.000	4,77	0	440.196	UTILE	117.331
Consorzio CUBIT S.c.a.r.l.	Consorzio	Attività di ricerca, sviluppo e formazione nel settore delle tecnologie per le telecomunicazioni, con l'obiettivo di mantenere e sviluppare un sistema di competenze e professionalità di elevato livello integrando le esperienze dei soggetti consorziati.	Si	11.750	4,08	0	339.839	UTILE	1.487
TOTALE				104.920					

4.2 ATTIVO CIRCOLANTE (B)

Nella tabella che segue sono messi a confronto i valori dell'attivo circolante per gli esercizi 2022 e 2021:

Tabella 1 – 4.2

B) ATTIVO CIRCOLANTE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Rimanenze	12.935.137	12.745.824	189.313
Crediti	323.342.755	196.368.912	126.973.843
Disponibilità liquide	223.182.057	231.715.128	(8.533.071)
TOTALE	559.459.949	440.829.864	118.630.085

RIMANENZE (I)

Saldo al 31.12.2021	12.745.824
Saldo al 31.12.2022	12.935.137

VARIAZIONE	189.313
-------------------	----------------

Tabella 2 – 4.2

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Beni materiali in corso di alienazione	12.682.344	12.515.951	166.393
Rimanenze di prodotti finiti e merci	252.793	229.873	22.920
TOTALE	12.935.137	12.745.824	189.313

Come già specificato nella prima parte di questa nota integrativa, seguendo i Principi contabili generali (in particolare l'OIC n° 16 punto 72), gli immobili in vendita sono stati inseriti, fino al 2013, in apposita voce del capitale circolante. Per le nuove vendite deliberate a partire dal 2014, considerato l'andamento negativo del mercato, si è ritenuto di non utilizzare più il criterio adottato per l'anno 2013, in quanto le vendite di tali immobili non sono più prevedibili a breve. Gli immobili messi in vendita a partire dal 2014 continuano, pertanto, ad essere iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali". Nella tabella seguente si elencano gli immobili in vendita ancora iscritti nell'apposita voce dell'attivo circolante.

Tabella 3 – 4.2

DESCRIZIONE	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni	Tipologia
Casa delle Guardie - Via Aurelia Sud, 32 - 56121 Tombolo (PI) (CdA 261/2019)	86.942	86.672	270	Immobile NON storico
Palazzo Mastiani Brunacci- Corso Italia, 40 - 56125 Pisa (PI)- posto in vendita con delibera 357 del 23/10/2020 (per la realizzazione del nuovo complesso di Veterinaria in S. Piero)	5.629.262	5.577.753	51.509	Immobile di valore storico
Dip.to di Scienze Fisiologiche Via San Zeno n. 33 - 56123 Pisa (PI)- a parziale copertura degli oneri per la realizzazione Polo della Ricerca Area Sheibler - CdA n. 13 del 21/01/2022)	3.629.946	3.515.332	114.614	Immobile di valore storico
Patologia Sperimentale Via San Zeno 35-37-39-56123 Pisa (PI)-a parziale copertura degli oneri per la realizzazione del Polo della Ricerca Area Sheibler - CdA n. 13 del 21/01/2022)	3.336.194	3.336.194	0	Immobile di valore storico
TOTALE BENI IN ALIENAZIONE	12.682.344	12.515.951	166.393	

La variazione di € 166.393, in aumento rispetto all'esercizio precedente, è da ricondursi a:

- acquisto di una "Resede" adiacente all'immobile denominato "Casa delle Guardie" Ctr. Rep. n. 31384 reg. a Pisa al n. 2197 del 07.03.2022 per € 270;
- interventi edilizi sull'immobile denominato "Palazzo Mastiani" per la messa in sicurezza per € 51.509;
- interventi edilizi sui laboratori di Via S. Zeno, 33 (Laboratori del Dipartimento di Biologia) per € 114.614.

Tabella 3 bis– 4.2

Descrizione immobile	Capitalizzazioni su Immobili in corso di alienazione
Palazzo Mastiani Brunacci - Corso Italia, 40 - 56125 Pisa (PI)-	51.509
Dip.to di Scienze Fisiologiche Via San Zeno n. 33 - 56123 Pisa (PI)	114.614
Totale capitalizzazioni su Immobili in corso di alienazione	166.123

Di seguito si riporta il dettaglio degli immobili, di cui è stata autorizzata la vendita (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 501 del 22.12.2022 - Piano Triennale delle vendite 2022-2024) e che risultano ancora iscritti nelle "Immobilizzazioni materiali".

Tabella 4 – 4.2

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2022
<u>Fabbricati per finalità istituzionali e terreni in uso a terzi:</u>	
Terreni in Comune di Collesalveti Via dei Canali - Stagno (LI) (vendita porzione 50% di € 7.913)	3.956
Podere S. Guido, Via Livornese, 1297-1299-1301 S. Piero a Grado (PI) (porzione in affitto a Bindi Pratopronto)	105.481
Terreni lato est Via Livornese – San Piero a Grado (PI)	86.743
Podere Lamone – via della Bigattiera lato Mare, San Piero a Grado (PI)	373.750
Casa Collesalveti - Via Aurelia Sud, 37-39 Loc. Stagno Collesalveti (LI) (CA 445 del 22.12.17)	12.861
<u>Fabbricati per finalità istituzionali:</u>	
Laboratorio Nazionale d'Irrigazione - Via Bigattiera Lato Monte snc - 56122 S. Piero a Grado (PI) CA n. 275 del 23.07.2014, CA n. 408 del 05.12.2014 e CA 352 del 27.10.2017 (a copertura lavori Immobile La Sapienza)	982.382
Casa Collesalveti - Via Aurelia Sud, 37-39 Loc. Stagno Collesalveti (LI) (CA 445 del 22.12.17)	159.279
Scuola Superiore di Scienze Sociali – Via Colombo (PI) (CA 440 del 22.12.2017)	827.691
Casa Colonica Colignola, Via Calcesana, 299 S. Giuliano Terme (PI)	267.576
Podere Casone - Via Aurelia Sud, 31 - 56121 Tombolo Pisa (PI)	308.435
Podere S. Antonio – Via Aurelia Sud 27 – Località Tombolo	295.124
Palazzo in Via Derna, 1 (PI)	6.990.142
Istituti chimici - Via Rustichello (PI)	5.371.465
Podere Mandria delle Pine – Via Livornese, 780 S. Piero a Grado (PI)	182.804
Podere in San Piero a Grado (PI) Via Livornese, 742 (PI)	1.474.198
Palazzo in Via Derna, 1 (PI) – Appartamento	200.624
<u>Terreni agricoli:</u>	
Terreni in Località Paduletto di Coltano - Via Aurelia Sud, s.n.c. - 56121 Pisa (PI)	4.387
Terreno Via Rustichello, 2-4 (PI)	46.481
Terreni in Comune di Collesalveti Via dei Canali - Stagno (LI) (vendita porzione 50% di € 27.135)	13.567
Terreni antistanti la basilica di San Piero a Grado, Via Livornese s.n.c. (PI)	4.957
Terreni Tenuta di San Piero a Grado – Tombolo (PI) (vendita porzione 50% di € 546.947)	273.474
Terreni tenuta di San Piero a Grado (C.R.A.A.) Via Livornese/Via Aurelia s.n.c. (PI) (in vendita per 804.012,00 (50% di € 1.608.940)	804.470

Tabella 4 – 4.2

DESCRIZIONE	Valore storico al 31.12.2022
Immobili di valore culturale, storico, artistico e museale:	
Casa Pacini – Via Mariscoglio – PI - CA 193 del 30.6.2016	502.841
Appartamento in Via S. Frediano, 20 (PI)	102.573
Podere le Querciole Via Livornese, 782 S. Piero a Grado (PI)	715.875
Podere S. Guido, Via Livornese, 1297-1299-1301 S. Piero a Grado (PI) (Porzione in affitto a Bindi Pratopronto)	229.204
Podere S. Piero a Grado (PI) Fabbricato principale - Via Vecchia di Marina, 6/18 (PI)	2.047.117
TOTALE BENI IN ALIENAZIONE	22.387.457

L'immobile denominato "Podere Lamone - Via Della Bigattiera lato mare, 15-17 - Località San Piero a Grado (PI)" (valore € 373.750), pur rientrando nel piano triennale delle vendite, è stato requisito con ordinanza della Prefettura del 04.08.2016 con contestuale assegnazione in uso alla Croce Rossa (Convenzione N. 401/2021 - Prot. 117921 del 01.10.2021).

Nell'esercizio 2022 si registrano i seguenti movimenti:

- il Podere S. Guido è stato concesso in affitto all'Azienda Agricola Bindi Pratopronto – Ctr. 992 del 10/3/22 per un valore di € 105.481;
- una porzione di terreno, sito nel Comune di Collesalveti, è stata concessa in uso, con contratto di comodato gratuito - Ctr. Prot. 0057430 del 18.05.2021 n. 375, all'Associazione di Promozione Sociale Sportiva Dilettantistica CANOA CLUB di Livorno per un valore di € 3.956;
- una porzione di fabbricato denominato "Casa Collesalveti" è stato concesso in uso con - Ctr. Prot. 0057430 del 18.05.2021 n. 375, all'Associazione di Promozione Sociale Sportiva Dilettantistica CANOA CLUB di Livorno per un valore di € 12.861.

Nella tabella che segue si espongono le vendite effettuate nell'anno 2022 relativamente ai fabbricati e ai terreni di proprietà.

Tabella 4 bis – 4.2

Descrizione	Acquirente	Valore storico	Valore residuo	Prezzo di vendita	Plusvalenza realizzata
Immobile "Capanne Bruciate"	Tursi Matilde	110.899	0	150.236	150.236

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Nel 2021 l'Ateneo ha acquisito un ramo di azienda della società PUP – Pisa University Press S.r.l., internalizzando l'attività editoriale, che è attualmente svolta dal Polo Editoriale - Pisa University Press. All'01.01.2022 il valore delle rimanenze del magazzino librario del Polo Editoriale ammontano a € 229.873. Al 31.12.2022, a seguito della valutazione effettuata dal Polo Editoriale, il valore delle rimanenze finali è pari a € 252.793, con un incremento di € 22.920.

CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) (II)

Saldo al 31.12.2021	196.368.912
Saldo al 31.12.2022	323.342.755
VARIAZIONE	126.973.843

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo, cioè al valore nominale rettificato dal Fondo svalutazione crediti, costituito a copertura di possibili perdite derivanti da stati di insolvenza dei creditori. L'ammontare del fondo viene annualmente rideterminato in base all'ammontare e alla natura della massa creditizia (anzianità del credito, tipologia di debitore, ecc.). Al 31.12.2022 il fondo ammonta a complessivi € 6.864.846.

Tabella 5 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
1) verso MUR e altre Amministrazioni centrali	125.648.293	76.436.513	49.211.780
2) verso Regioni e Province Autonome	13.995.500	15.635.234	(1.639.734)
3) verso altre Amministrazioni locali	38.927.718	44.482.391	(5.554.673)
4) verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	21.390.076	23.050.578	(1.660.502)
5) verso Università	22.244.851	3.470.478	18.774.373
6) verso studenti per tasse e contributi	33.887.525	159.220	33.728.305
7) verso società ed enti controllati	66.501	65.290	1.211
8) verso altri (pubblici)	9.985.731	11.694.593	(1.708.862)
9) verso altri (privati)	57.196.560	21.374.615	35.821.945
TOTALE	323.342.755	196.368.912	126.973.843

Il valore complessivo dei crediti registra un significativo incremento (pari a € 126.973.843) rispetto al 2021. Di seguito si riporta il dettaglio di ogni singola voce di credito e l'analisi degli eventi più significativi, che hanno determinato la consistenza finale e le maggiori variazioni rispetto al 2021.

Crediti verso MUR e altre Amministrazioni centrali (1)
Tabella 6 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso MUR per FFO	40.062.126	16.489.713	23.572.413
Crediti verso MUR per altri finanziamenti	55.835.668	35.977.912	19.857.756
Crediti verso altre Amministrazioni Centrali	30.268.104	23.968.888	6.299.216
<i>di cui per fatture da emettere</i>	<i>33.872</i>	<i>33.193</i>	<i>679</i>
TOTALE CREDITO LORDO	126.165.898	76.436.513	49.729.385
Fondo svalutazione crediti	517.605	0	517.605
TOTALE CREDITI NETTI	125.648.293	76.436.513	49.211.780

Nella voce "Crediti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali" sono iscritti i crediti per FFO e per altri finanziamenti ministeriali, tra cui i più rilevanti sono quelli relativi a:

- Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche (art. 1, comma 1, lettera A) – D.M. n. 1274/2021) per la realizzazione del nuovo complesso di Veterinaria in San Piero a Grado;
- Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma nazionale per la ricerca (D.M. 737/2021);
- Fondi PNRR per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca a.a. 2022/2023 (DM.351 e DM.352);
- Specifici progetti di ricerca finanziati con fondi PNRR e PNC per il reclutamento di giovani ricercatori, Infrastrutture di Ricerca, Ecosistema dell'Innovazione e per l'implementazione della robotica in medicina;
- Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON) per l'attivazione di nuovi percorsi di dottorato e di contratti di ricerca per il reclutamento di RTD-A (di cui ai D.M. n. 1062/2021 e D.M. n. 1061/2021), entrambi su tematiche dell'innovazione e green;
- Assegnazioni per progetti ricerca e contratti di formazione specialistica.

La voce registra una variazione positiva di € 49.729.385, che viene dettagliatamente analizzata nella tabella sottostante.

Tabella 7 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso MUR per FFO	40.062.126	16.489.713	23.572.413
Crediti verso MUR per altri finanziamenti di cui:	55.835.668	35.977.912	19.857.756
<i>Edilizia universitaria</i>	33.621.738	16.931.819	16.689.919
<i>Bando Prin 2017</i>	0	1.075.827	(1.075.827)
<i>MUR C-Lab</i>	225.000	225.000	0
<i>Carta del docente</i>	2.510	4.460	(1.950)
<i>FISR</i>	152.011	152.011	0
<i>PON Dottorato</i>	4.013.105	4.439.952	(426.847)
<i>Dottorato DM.351 e DM.352</i>	3.900.000	0	3.900.000
<i>PON Ricercatori tipo A</i>	5.034.061	5.593.401	(559.340)
<i>Piano Nazionale Ricerca DM.737/2021</i>	4.772.258	4.772.258	0
<i>Progetto PNRR - Young Researcher</i>	1.199.394	0	1.199.394
<i>Progetto PNC - FIT4MEDROB</i>	1.852.578	0	1.852.578
<i>Altri progetti di ricerca</i>	1.063.014	2.783.185	(1.720.171)
Crediti verso altre Amministrazioni Centrali di cui:	30.268.104	23.968.888	6.299.216
<i>Formazione specialistica</i>	20.334.746	20.777.117	(442.372)
<i>Progetti PNRR - Infrastrutture di Ricerca</i>	3.431.409	0	3.431.409
<i>Progetti PNRR - Tuscan Health Ecosystem spoke 1</i>	1.410.041	0	1.410.041
<i>Altro</i>	5.091.908	3.191.770	1.900.137
Totale crediti verso Mur e altre Amministrazioni Centrali	126.165.898	76.436.513	49.729.385

I "Crediti verso MUR per FFO" aumentano di € 23.572.413 poiché, nel corso del 2022, il MUR non ha trasferito tutte le risorse delle assegnazioni comunicate in corso di esercizio.

I crediti verso il MUR per FFO al 31.12.2022 sono così composti:

- € 5.695.756 a saldo dell'assegnazione per quota base dell'FFO 2021;
- € 8.622.644 a saldo dell'assegnazione per quota base/perequativa dell'FFO 2022;
- € 1.408.182 per la Programmazione Triennale 2021/2023 - obiettivo E (approvato nel 2021);
- € 3.696.028 per la Programmazione Triennale 2021/2023 - obiettivi B e C (approvati nel 2022);
- € 4.050.478 relativi alla No Tax Area, di cui € 1.271.984 su FFO 2021 e € 2.778.494 su FFO 2022;
- € 8.768.046 relativi ai piani straordinari per il reclutamento dei ricercatori;
- € 1.630.534 per l'assegnazione 2022 relativa alla valorizzazione del personale tecnico amministrativo;
- € 4.616.751 per l'assegnazione 2022 relativa al dottorato di ricerca;
- € 1.303.707 per il corso di dottorato di ricerca nazionale in "Intelligenza Artificiale" a.a. 2021/2022;
- € 270.000 per studenti con disabilità.

Anche i "Crediti verso MUR per altri finanziamenti" registrano un rilevante incremento, pari a € 19.857.756, in quanto l'Università di Pisa ha ottenuto, nel corso del 2022, importanti nuovi finanziamenti relativi a:

- investimenti in edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche 2019/2033 per la realizzazione del nuovo complesso di Veterinaria in San Piero a Grado (D.M. n. 1274/2021);
- dottorato di ricerca finanziato con fondi PNRR ai sensi del DM. 351 "Estensione del numero di dottorati di ricerca e dottorati innovativi per la pubblica amministrazione e il patrimonio culturale" e del DM. 352 "Introduzione di dottorati che rispondono ai fabbisogni di innovazione delle imprese e promuovono l'assunzione dei ricercatori dalle Imprese";
- specifici progetti di ricerca finanziati con fondi PNRR e PNC.

La voce "Crediti verso altre Amministrazioni centrali" registra un aumento di € 6.299.216. Essa comprende i crediti verso il MEF per i contratti di formazione specialistica. Comprende, inoltre, i crediti relativi ai fondi per i progetti PNRR delle Infrastrutture di Ricerca e dell'Ecosistema dell'Innovazione Spoke 1, che vengono trasferiti all'Ateneo dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Questi ultimi, insieme ai crediti relativi ad altri progetti di ricerca gestiti dalle Strutture, hanno determinato il consistente incremento registrato dalla voce.

Crediti verso Regioni e Province Autonome (2)

Tabella 8 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso Regione Toscana	13.928.127	15.716.762	(1.788.635)
Crediti verso altre Regioni e Province autonome	280.502	451.003	(170.501)
TOTALE CREDITI LORDI	14.208.629	16.167.765	(1.959.136)
Fondo svalutazione crediti	213.129	532.531	(319.402)
TOTALE CREDITI NETTI	13.995.500	15.635.234	(1.639.734)

La voce "Crediti verso Regioni e Province autonome" accoglie i crediti verso la Regione Toscana per le borse di studio di dottorato di ricerca PEGASO per € 1.299.599, per contratti di formazione specialistica per € 3.866.261 e per il finanziamento dei lavori di restauro dell'Edificio La Sapienza per € 1.500.000. A questi si aggiungono crediti per altri contributi assegnati a vario titolo a fronte di progetti di ricerca e di didattica gestiti dai Dipartimenti e Centri dell'Ateneo per € 7.542.769.

La variazione in diminuzione di € 1.959.136 è da ricondurre, principalmente, ai seguenti fattori: la Regione Toscana non ha attivato il dottorato di ricerca PEGASO per l'anno accademico 2022/2023; il numero dei contratti di formazione specialistica è passato dai 15 del 2021 ai 4 del 2022; è terminato il finanziamento del Programma Operativo Regionale 2014-2020 ed è sempre in fase di avvio la nuova programmazione strutturale europea 2021-2027.

Crediti verso Altre amministrazioni locali (3)

Tabella 9 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso altre Amministrazioni Locali	39.520.002	45.997.447	(6.477.445)
<i>di cui per fatture da emettere</i>	<i>34.384</i>	<i>14.038</i>	<i>20.346</i>
TOTALE CREDITI LORDI	39.520.002	45.997.447	(6.477.445)
Fondo svalutazione crediti	592.284	1.515.056	(922.772)
TOTALE CREDITI NETTI	38.927.718	44.482.391	(5.554.673)

La voce "Crediti verso altre amministrazioni Locali" accoglie i crediti verso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana relativi al rimborso dell'integrazione stipendiale corrisposta ai medici universitari in convenzione con il SSN per € 6.164.496, al rimborso delle prestazioni effettuate dai medici universitari in regime di libera professione per € 4.282.603 e alla vendita relativa agli immobili del complesso Santa Chiara per € 24.104.784. La voce accoglie, inoltre, altri contributi assegnati a fronte di progetti di ricerca, finanziati da altre amministrazioni locali, gestiti dai Dipartimenti e Centri dell'Ateneo per 4.968.119.

La variazione negativa, pari a € 6.477.445, è principalmente riconducibile al fatto che, nel corso del 2022, sono stati incassati i crediti relativi all'integrazione stipendiale e alla libera professione del 2021 e alle convenzioni per il reclutamento di professori associati e biologi. Inoltre, sempre nel corso del 2022, in accordo con l'Azienda Ospedaliera Universitaria, sono stati contabilizzati, a scalare sul credito aperto per la vendita degli immobili del complesso Santa Chiara, i primi SAL per i nuovi insediamenti in Cisanello per complessivi € 2.208.216.

Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo (4)

Tabella 10 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	21.715.813	23.835.673	(2.119.860)
TOTALE CREDITI LORDI	21.715.813	23.835.673	(2.119.860)
Fondo svalutazione crediti	325.737	785.095	(459.358)
TOTALE CREDITI NETTI	21.390.076	23.050.578	(1.660.502)

La voce "Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo" accoglie i crediti per i progetti di ricerca Horizon 2020 e Horizon Europe, per i progetti di mobilità Erasmus e per altri programmi comunitari e internazionali, a cui l'Ateneo partecipa in veste di capofila oppure di partner.

La variazione in diminuzione di € 2.119.860 è conseguente al fatto, che la nuova programmazione Horizon Europe è in fase di avvio e sono stati iscritti i primi crediti relativi al nuovo finanziamento; inoltre, nel corso del 2022, sono stati incassati crediti per progetti della precedente programmazione.

Crediti verso Università (5)

Tabella 11 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso Università	22.583.548	3.588.681	18.994.867
<i>di cui per fatture da emettere</i>	<i>3.768</i>	<i>3.384</i>	<i>384</i>
TOTALE CREDITI LORDI	22.583.548	3.588.681	18.994.867
Fondo svalutazione crediti	338.697	118.203	220.494
TOTALE CREDITI NETTI	22.244.851	3.470.478	18.774.373

La voce “Crediti verso Università” accoglie i crediti relativi ai contributi che l’Ateneo acquisisce da altre università, per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica sia in ambito istituzionale che commerciale.

La voce registra un considerevole incremento, pari a € 18.994.867, riconducibile al fatto che, nel 2022, sono stati registrati i crediti per il progetto PNRR “Ecosistema dell’Innovazione” (€ 16.252.089), i cui Spoke Leader sono le Università di Firenze e Siena, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant’Anna. Inoltre, nel corso del 2022, sono state stipulate nuove convenzioni per specifici progetti di ricerca e di didattica gestiti dai Dipartimenti e Centri, nonché per l’attivazione del dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale 38° ciclo.

Crediti verso studenti per tasse e contributi (6)

Tabella 12 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso studenti per tasse e contributi	37.197.091	157.870	37.039.221
Crediti verso studenti per master e corsi di perfezionamento	22.325	1.350	20.975
TOTALE CREDITI LORDI	37.219.416	159.220	37.060.196
Fondo svalutazione crediti	3.331.891	0	3.331.891
TOTALE CREDITI NETTI	33.887.525	159.220	33.728.305

Per quanto riguarda la voce “Crediti verso studenti per tasse e contributi” si precisa che, nell’esercizio 2022, l’Ateneo si è adeguato alle disposizioni del D.I. 19/2014 e alle indicazioni del MTO, secondo il quale tali crediti divengono certi ed esigibili, in linea generale, con il perfezionamento, da parte dello studente, dell’iscrizione all’anno accademico.

L’incremento di € 37.039.221 è dovuto, pertanto, all’iscrizione in bilancio dei crediti già maturati verso gli studenti, mediante l’applicazione di questo principio.

Poiché i crediti devono essere esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo, si è proceduto alla costituzione di un apposito fondo svalutazione per un importo pari a € 3.331.891, corrispondente a circa il 9% dei crediti iscritti, determinato forfettariamente, anche sulla base di quanto fatto da altri atenei.

L'importo di € 37.197.091 si riferisce principalmente alla II, III e IV rata della contribuzione relativa all'anno accademico 2022/2023, la cui manifestazione finanziaria avrà luogo nell'esercizio 2023.

Crediti verso società ed enti controllati (7)

Tabella 13 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso società ed enti controllati	67.514	67.514	0
<i>di cui per fatture da emettere</i>	0	0	0
TOTALE CREDITI LORDI	67.514	67.514	0
Fondo svalutazione crediti	1.013	2.224	(1.211)
TOTALE CREDITI NETTI	66.501	65.290	1.211

La voce "Crediti verso società ed enti controllati" accoglie i crediti, che l'Ateneo vanta nei confronti della Pisa University Press per la vendita dei volumi della collezione "Nistri Lischi" e il rimborso delle utenze di telefonia fissa e mobile.

L'Università di Pisa, nel 2021, ha acquisito un ramo d'azienda della Pisa University Press (PUP), ma i crediti non sono stati oggetto di cessione. I crediti, che l'Università vanta nei confronti della PUP, verranno regolarizzati al termine della procedura di liquidazione della società.

Crediti verso altri (pubblici) (8)

Tabella 14 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso altri (pubblici)	10.137.798	12.092.907	(1.955.109)
<i>di cui per fatture da emettere</i>	0	23.495	(23.495)
TOTALE CREDITI LORDI	10.137.798	12.092.907	(1.955.109)
Fondo svalutazione crediti	152.067	398.314	(246.247)
TOTALE CREDITI NETTI	9.985.731	11.694.593	(1.708.862)

La voce "Crediti verso altri (pubblici)" comprende i crediti per i contributi, che l'Ateneo acquisisce per lo svolgimento di attività di ricerca e di didattica da altri enti pubblici, sia in ambito istituzionale che commerciale.

La variazione in diminuzione, pari a € 1.955.109, è da imputare alla regolarizzazione, nel 2022, di numerosi crediti relativi ad esercizi precedenti.

Crediti verso altri (privati) (9)
Tabella 15 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Crediti verso altri (privati)	58.588.983	22.023.192	36.565.791
<i>di cui per fatture da emettere</i>	761.701	731.920	29.781
<i>di cui v/banca conto mutui</i>	2.130.395	2.332.259	(201.864)
TOTALE CREDITO LORDO	58.588.983	22.023.192	36.565.791
Fondo svalutazione crediti	1.392.423	648.577	743.846
TOTALE CREDITI NETTI	57.196.560	21.374.615	35.821.945

La voce “Crediti verso altri (privati)” accoglie i crediti per progetti/attività di ricerca, di didattica e altri progetti, sia istituzionali che commerciali, che l’Ateneo vanta nei confronti di soggetti privati.

In particolare, nel corso del 2022, sono stati iscritti in bilancio i finanziamenti per i progetti PNRR e, da questo deriva la considerevole variazione in aumento, e precisamente:

- Centro Nazionale 1 “Hight Performance Computing, Big Data and Quantum Computing (€ 3.324.013);
- Centro Nazionale 2 “Agritech - tecnologie per l’agricoltura” (€ 3.875.752);
- Centro Nazionale 3 “Sviluppo terapia genica e farmaci con RNA” (€ 3.525.029);
- Centro Nazionale 4 “Mobilità Sostenibile (€ 6.593.032);
- Partenariato Esteso 1 “Future Artificial Intelligence Research - FAIR” (€ 4.387.128);
- Partenariato Esteso 2 “Network 4 Energy Sustainable Transition – NEST” (€ 7.172.469);
- Partenariato Esteso 6 “Health Exended Alliace for Innovation Therapies, Advanced Lab-research and Integrated Approaches of Precision Medicine – HEAL ITALIA (€ 7.505.000);
- Partenariato Esteso 10 “Research and Innovation Network On Food and Nutrition Sustainability, Safety and Security – ON FOOD” (€ 1.840.000).

La voce comprende, inoltre, l’importo di € 2.130.395 relativo ai crediti per le quote di prestiti chirografari accesi con la Cassa Depositi e Prestiti (CDP) già erogati, ma in giacenza su apposito conto dedicato, in quanto non ancora utilizzati.

La tabella seguente espone i crediti, suddivisi per tipologia di soggetto creditore, al lordo del fondo svalutazione, che è pari a € 6.864.846, con separata evidenziazione di quelli che hanno scadenza oltre l’esercizio successivo a quello del bilancio.

Tabella 16 – 4.2

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
verso MUR e altre Amministrazioni centrali	89.375.855	36.790.043
verso Regioni e Province Autonome	14.208.629	
verso altre Amministrazioni locali	18.811.854	20.708.148
verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	21.715.813	
verso Università	7.956.668	14.626.880
verso studenti per tasse e contributi	37.219.416	
verso società ed enti controllati	67.514	
verso altri (pubblici)	10.137.798	
verso altri (privati)	21.009.908	37.579.075
TOTALE CREDITI SUDDIVISI PER SCADENZA	220.503.455	109.704.146
	330.207.601	

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo nei confronti del MUR e altre Amministrazioni Centrali si riferiscono alla quota parte del finanziamento per i progetti PNRR, Piano Nazionale Complementare, Young Researcher, Infrastrutture di Ricerca ed Ecosistema dell'Innovazione Spoke 1 (€ 6.303.418), le borse di dottorato di ricerca finanziate dal MUR con DM.351 e DM. 352 (€ 2.600.000), le borse di dottorato di ricerca in Intelligenza Artificiale 37° ciclo (€ 379.318) e 38° ciclo (€ 434.569) e al finanziamento ministeriale per l'edilizia universitaria (€ 27.072.738).

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo verso altre amministrazioni locali sono quelli vantati nei confronti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per la vendita degli edifici di proprietà dell'Università di Pisa, presenti nel Polo Ospedaliero di Santa Chiara (€ 20.708.148), che verranno incassati "a compensazione" dei debiti maturati nei confronti dell'Azienda sulla base degli stati di avanzamento dei lavori di costruzione del nuovo ospedale S. Chiara in Cisanello.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo verso università sono quelli vantati nei confronti delle Università di Firenze e Siena, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna per il progetto PNRR "Ecosistema dell'Innovazione".

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo verso privati sono quelli vantati nei confronti delle Fondazioni create per la gestione dei finanziamenti PNRR e, precisamente, per i Centri Nazionali e i Partenariati Estesi (€ 34.400.181); nei confronti dell'Istituto Cassiere per quote di prestiti chirografari stipulati con Cassa Depositi e Prestiti (CDP), già erogati e giacenti in un conto corrente dedicato, che si prevede di utilizzare a partire dall'esercizio 2024 (€ 1.908.894); nei confronti della Fondazione Pisa per il contributo ai lavori di adeguamento e copertura delle facciate di Palazzo Vitelli e per la riqualificazione di Villa Victorine (€ 770.000), che sarà erogato a lavori ultimati; nei confronti della società AB Medica SpA per il contributo alle attività di ricerca che si svolgeranno all'interno del Theatre Institute presso l'ospedale di Cisanello in Pisa (€ 500.000).

Nella tabella che segue è esposto il valore nominale dei crediti e il rispettivo fondo svalutazione, che ne ridetermina, nell'anno 2022, il valore complessivo di presunto realizzo in € 323.342.755.

Tabella 17 – 4.2

Descrizione	Credito lordo	Fondo svalutazione Crediti	Crediti Netti
verso MUR e altre Amministrazioni centrali	126.165.898	517.605	125.648.293
verso Regioni e Province Autonome	14.208.629	213.129	13.995.500
verso altre Amministrazioni locali	39.520.002	592.284	38.927.718
verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	21.715.813	325.737	21.390.076
verso Università	22.583.548	338.697	22.244.851
verso studenti per tasse e contributi	37.219.416	3.331.891	33.887.525
verso società ed enti controllati	67.514	1.013	66.501
verso altri (pubblici)	10.137.798	152.067	9.985.731
verso altri (privati)	58.588.983	1.392.423	57.196.560
TOTALE	330.207.601	6.864.846	323.342.755

Si fornisce di seguito il dettaglio delle movimentazioni del fondo svalutazione crediti avvenute nel corso dell'esercizio 2022.

Tabella 18 – 4.2

Descrizione	Valori	Di cui su Crediti verso studenti per tasse	Di cui sugli altri Crediti
Fondo svalutazione crediti al 31.12.2021	4.000.000	0	4.000.000
- Utilizzi anno 2022	467.045	0	467.045
- Rilasci per crediti incassati	0	0	0
+ Accantonamento anno 2022	3.331.891	3.331.891	0
Fondo Svalutazione Crediti al 31.12.2022	6.864.846	3.331.891	3.532.955

Il fondo svalutazione crediti è stato costituito nel 2013, allo scopo di assicurare la copertura delle perdite derivanti dalla accertata inesigibilità dei crediti iscritti in bilancio e viene annualmente rideterminato in base al presunto valore di realizzo dei crediti.

Nell'esercizio 2022, si sono verificate perdite su crediti per complessivi € 1.017.681, in seguito alla cancellazione/riduzione di crediti inesigibili/insussistenti sulla base di elementi certi e verificati e non derivanti, pertanto, da valutazioni degli amministratori.

A parziale copertura di tali perdite è stato utilizzato il Fondo svalutazione crediti per € 467.045.

Di seguito sono indicate le motivazioni che hanno condotto alla cancellazione o riduzione dei crediti:

- accordi transattivi con gli enti debitori € 24.658;
- erronea assunzione e/o duplicazione per € 403.744;
- attività non realizzate per € 15.400;
- altro per € 23.243.

La restante parte della perdita su crediti dell'esercizio 2022, pari a € 550.636, è stata coperta con il Fondo rischi su progetti soggetti a rendicontazione. I dettagli di questa operazione sono riportati nella tabella 1-4.6 della presente Nota Integrativa alla voce "Fondi per rischi e oneri (B)".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE (IV)

Saldo al 31.12.2021	231.715.128
Saldo al 31.12.2022	223.182.057
VARIAZIONE	(8.533.071)

Tabella 19 – 4.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Banca c/c	223.182.057	231.715.128	(8.533.071)
TOTALE	223.182.057	231.715.128	(8.533.071)

La voce indica il saldo al 31.12.2022 dei depositi bancari.

Si rileva che l'Ateneo, alla data del presente bilancio, non aveva denaro in cassa, né aveva effettuato investimenti in titoli.

L'Ateneo ha affidato la gestione del servizio di cassa alla Banca di Pisa e Fornacette.

Le motivazioni della diminuzione di € 8.533.071 sono dettagliatamente analizzate nel capitolo 6 "Analisi del Rendiconto Finanziario".

4.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)

Saldo al 31.12.2021	366.407
Saldo al 31.12.2022	437.928
VARIAZIONE	71.521

La voce si riferisce ai proventi di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi futuri (ratei attivi) e ai costi che hanno avuto manifestazione finanziaria entro la chiusura dell'esercizio, ma che avranno competenza economica in esercizi successivi (risconti attivi).

Tabella 1 – 4.3

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risconti attivi per rimborsi tasse agli studenti	386.174	352.222	33.952
Altri ratei e risconti attivi	51.754	14.185	37.569
TOTALE	437.928	366.407	71.521

La voce comprende il valore dei costi da rinviare, per competenza, al prossimo esercizio, riferiti principalmente a rimborsi tasse agli studenti, compensi per consulenze e incarichi, assegni a studenti meritevoli per l'incentivazione all'attività di tutorato, collaborazioni di ricerca, e borse di studio pagati anticipatamente.

La voce "Risconti attivi per rimborsi tasse agli studenti" accoglie la parte dei costi rinviati all'esercizio 2023 (€ 386.174), corrispondenti ai 9/12 dei costi registrati nel 2022, per rimborsi tasse conseguenti a rinunce agli studi e alla rideterminazione della fascia di reddito ISEE relativamente all'a.a.2022/2023.

4.4 RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)

Saldo al 31.12.2021	81.339
Saldo al 31.12.2022	41.498
VARIAZIONE	(39.841)

Tabella 1 – 4.4

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	41.498	81.339	(39.841)
TOTALE	41.498	81.339	(39.841)

Ratei attivi per progetti e ricerche in corso

La voce corrisponde ai ricavi di competenza dell'esercizio maturati su progetti soggetti al metodo della commessa completata, per i quali non si è ancora perfezionato l'atto, in base al quale l'Ateneo ha titolo a registrare il credito, così come meglio specificato nella parte relativa ai criteri di valutazione.

UNIVERSITA' DI PISA

PASSIVITÀ

4.5 PATRIMONIO NETTO (A)

Saldo al 31.12.2021	475.770.608
Saldo al 31.12.2022	474.465.350
VARIAZIONE	(1.305.258)

La posta registra una variazione in diminuzione pari a € 1.305.258, dovuta all'utilizzo della Riserva derivante dalla contabilità finanziaria come ricavo al fine del raggiungimento del pareggio di bilancio. Di seguito si riporta il dettaglio dei movimenti.

Tabella 1 – 4.5

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Destinazione utile 2021 (CDA del 28.04.2022 delibera n.160)	Risultato d'esercizio 2022	Altri movimenti (in aumento o in decremento)	Valore al 31.12.2022
I - Fondo di dotazione dell'Ateneo	340.569.045	0	0	0	340.569.045
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	340.569.045	0	0	0	340.569.045
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.238.030	0	0	0	1.238.030
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	43.179.949	23.434.382	0	(7.340.409)	59.273.922
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	337.817	0	0	0	337.817
II – Patrimonio vincolato	44.755.796	23.434.382	0	(7.340.409)	60.849.769
1) Risultato gestionale esercizio	23.434.382	(23.434.382)	0	0	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	67.011.385	0	0	6.035.151	73.046.536
di cui COFI	31.033.518		0	(1.305.258)	29.728.260
di cui COEP	35.977.867		0	7.340.409	43.318.276
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	0
III – Patrimonio non vincolato	90.445.767	(23.434.382)	0	6.035.151	73.046.536
TOTALE PATRIMONIO NETTO	475.770.608	0	0	(1.305.258)	474.465.350

Tabella 2 – 4.5 Dimostrazione Utilizzo Riserve Patrimonio netto in relazione a atti di destinazione e programmazione economico-patrimoniale approvati

Bilancio d'esercizio 2021 (situazione COGE)				Gestione a bilancio esercizio 2022		Bilancio di previsione 2023			Bilancio di previsione 2024		Bilancio di previsione 2025		Patrimonio Netto finale
A) PATRIMONIO NETTO	PATRIMONIO NETTO DA BILANCIO D'ESERCIZIO 2021	Approvazione CDA del 28.04.2022 deliberazione n. 160: destinazione utile esercizio 2021	PATRIMONIO NETTO 2021 post destinazione dell'utile esercizio 2021	VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO durante anno 2022 con effetto sull'alimentazione o decremento delle poste	PATRIMONIO NETTO 2022 post destinazione utile 2021 e variazioni anno 2022 – dato di bilancio 2022	Utilizzo per alimentazione budget economico 2023 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione budget investimenti 2023 e variazioni relative	Valore residuo PATRIMONIO NETTO 2023	Utilizzo per alimentazione budget economico 2024 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione budget investimenti 2024 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione budget economico 2025 e variazioni relative	Utilizzo per alimentazione budget economico 2025 e variazioni relative	Valore residuo PATRIMONIO NETTO fine triennio 2025
	A	B	C = A + B	D	E = C + D	F	G	H = E - F - G	I	L	M	N	O = H - I - L - M - N
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	340.569.045	0	340.569.045		340.569.045	0	0	340.569.045	0	0	0	0	340.569.045
II PATRIMONIO VINCOLATO													
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.238.030	0	1.238.030	0	1.238.030	0	0	1.238.030	0	0	0	0	1.238.030
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	43.179.949	23.434.382	66.614.331	(7.340.409)	59.273.922	0	5.832.721	53.441.201	0	12.136.362	0	22.845.540	18.459.299
3) Riserve vincolate (per progetti spec.)	337.817	0	337.817	0	337.817	0	0	337.817	0	0	0	0	337.817
TOTALE	44.755.796	23.434.382	68.190.178	(7.340.409)	60.849.769	0	5.832.721	55.017.048	0	12.136.362	0	22.845.540	20.035.146
III PATRIMONIO NON VINCOLATO													
1) Risultato gestionale esercizio	23.434.382	(23.434.382)	0	0	0			0					0
2) Risultati gestionali esercizi precedenti	67.011.385	0	67.011.385	6.035.151	73.046.536	18.506.349	0	54.540.187	15.140.745	0	5.061.234	0	34.338.208
di cui COEP	35.977.867	0	35.977.867	7.340.409	43.318.276	3.155.980	0	40.162.296	15.140.745	0	5.061.234	0	19.960.317
di cui COFI	31.033.518	0	31.033.518	(1.305.258)	29.728.260	15.350.369	0	14.377.891	0	0	0	0	14.377.891
3) Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	90.445.767	(23.434.382)	67.011.385	6.035.151	73.046.536	18.506.349	0	54.540.187	15.140.745	0	5.061.234	0	34.338.208
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO	475.770.608	0	475.770.608	(1.305.258)	474.465.350	18.506.349	5.832.721	450.126.280	15.140.745	12.136.362	5.061.234	22.845.540	394.942.399

La tabella 2 – 4.5 mette in evidenza, che il patrimonio netto non vincolato disponibile a fine 2025 dovrebbe registrare una riduzione presunta pari a € 38.708.328, in quanto si è previsto di utilizzare, a copertura del budget economico del bilancio di previsione 2023-2025, riserve derivanti dalla contabilità finanziaria per € 15.350.369 e riserve derivanti da utili conseguiti in contabilità economico patrimoniale per € 23.357.959. Si è previsto, inoltre, di utilizzare, a copertura del budget degli investimenti del bilancio di previsione 2023-2025, riserve derivanti da utili conseguiti in contabilità economico patrimoniale per complessivi € 40.814.623. Tali utilizzi, tuttavia, non costituiscono vere e proprie riduzioni del valore del patrimonio netto a fine triennio 2025, ma semplicemente, una minore disponibilità di risorse per la copertura dei futuri budget.

FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO (I)

Tabella 3 – 4.5

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2022
Fondo di dotazione dell'Ateneo	340.569.045	0	0	340.569.045
		0		

Il Fondo di Dotazione è stato determinato come differenza tra l'attivo e il passivo dello stato patrimoniale di apertura, al netto del patrimonio vincolato e non vincolato. Successivamente all'impianto dello stato patrimoniale iniziale, le variazioni in aumento o in diminuzione sono state determinate da revisioni, per modificazione dei criteri iniziali e/o per il sopravvenire di elementi incrementativi o diminutivi della posta, che non abbiano natura di componente economico straordinario.

Il Fondo di Dotazione non ha registrato variazioni rispetto al 2021.

PATRIMONIO VINCOLATO (II)

1) Fondi vincolati destinati da terzi

Tabella 4 – 4.5

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2022
Fondi vincolati destinati da terzi	1.238.030	0	0	1.238.030
		0		

I "Fondi vincolati destinati da terzi" non hanno registrato variazioni rispetto al 2021.

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali
Tabella 5 – 4.5

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2022
Riserva vincolata per interventi su immobile La Sapienza	1.400.000		0	1.400.000
Riserva vincolata da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto (ex-art.2426 punto 4 c.c.)	68.203		0	68.203
Riserva vincolata per la ristrutturazione di immobili (S. Zeno, Chimica via Risorgimento e Centro Avanzi)	3.947.608	37.598	0	3.910.010
Riserva vincolata per la copertura del piano degli interventi edilizi	13.236.479	4.298.963	0	8.937.516
Riserva vincolata per acquisto immobile a uso magazzino	2.000.000		0	2.000.000
Riserva vincolata per il potenziamento delle attrezzature di laboratorio	0		0	0
Riserva vincolata per la copertura degli interventi presso l'ospedale di Cisanello	9.000.000		0	9.000.000
Riserva vincolata per l'acquisto di immobili	3.000.000	2.150.031	0	849.969
Riserva vincolata a copertura degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 D. Lgs. 50/2016	1.437.889		514.256	1.952.145
Riserva vincolata a garanzia del 50% del finanziamento concesso all'Università di Pisa per i Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (PON RI 2014-2020)	569.677			569.677
Riserva vincolata per nuove costruzioni	7.975.051	308.774		7.666.277
Riserva vincolata per l'acquisto di attrezzature di laboratorio	545.043	545.043	0	0
Riserva vincolata per la realizzazione del nuovo Polo di Biologia	0		22.920.126	22.920.126
TOTALE	43.179.950	7.340.409	23.434.382	59.273.923
		16.093.973		

I “Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali” registrano complessivamente un aumento pari a € 16.093.973. Gli aumenti e le diminuzioni sono stati disposti dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.160 del 28/04/2022, con la quale è stato approvato lo svincolo parziale di alcune riserve e la destinazione dell’utile d’esercizio 2021 come di seguito specificato:

- svincolo della riserva vincolata per la ristrutturazione di immobili (S. Zeno, Chimica via Risorgimento e Centro Avanzi)” per € 37.598, corrispondente al valore degli interventi effettuati nel 2021;
- svincolo della riserva per la copertura del piano degli interventi edilizi, per la quota di € 4.298.963, corrispondente al valore degli interventi effettuati nel 2021;

- svincolo della riserva vincolata per nuove costruzioni, per la quota di € 308.774, corrispondente al valore degli interventi effettuati nel 2021;
- svincolo della riserva vincolata per l'acquisto di immobili per € 2.150.031 a seguito dell'acquisto della Palazzina "L. Modica";
- svincolo della riserva vincolata per l'acquisto di attrezzature di laboratorio per il Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale di € 545.043;
- destinazione di una quota parte dell'utile d'esercizio 2021, pari a € 514.256, a incremento della riserva vincolata per la copertura degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art.113 D.Lgs. 50/2016;
- destinazione della quota a saldo dell'utile d'esercizio 2021, pari a € 22.920.126, per la costituzione della riserva vincolata per la realizzazione del nuovo Polo di Biologia.

3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge o altro)

Tabella 6 – 4.5

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2022
Fondo ristrutturazione immobile La Sapienza	337.817	0	0	337.817
TOTALE	337.817	0	0	337.817
		0		

Le "Riserve vincolate per progetti specifici, obblighi di legge o altro" non hanno registrato variazioni rispetto al 2021.

PATRIMONIO NON VINCOLATO (III)

Tabella 7 – 4.5

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Utilizzo (decremento)	Incremento	Valore al 31.12.2022
Riserve libere ex COFI	31.033.518	1.305.258	0	29.728.260
Riserve libere ex COEP da utili di esercizi precedenti	35.977.867	0	7.340.409	43.318.276
Utile esercizio precedente	23.434.382	23.434.382	0	0
Risultato di esercizio	0	0	0	0
TOTALE	90.445.767	24.739.640	7.340.409	73.046.536
		(17.399.231)		

Il Patrimonio netto non vincolato al 31.12.2022 ammonta a complessivi € 73.046.536.

Esso è costituito, per € 43.318.276, da riserve derivanti da utili di esercizi precedenti conseguiti in contabilità economico patrimoniale e per € 29.728.260 da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria che, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del D.l. n. 925/2015, potranno essere portate a ricavo, in via transitoria e fino al loro esaurimento.

Nell'esercizio 2022, per la prima volta dal passaggio in contabilità economico patrimoniale, la riserva di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria è stata utilizzata per € 1.305.258 per poter conseguire il pareggio di bilancio.

Rispetto al 31.12.2021, il patrimonio non vincolato registra un decremento netto pari a € 17.399.231 dovuto:

- alla variazione positiva delle "Riserve libere COEP da utili di esercizi precedenti" di € 7.340.409 dovuta allo svincolo di riserve vincolate disposto dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.160 del 28.04.2022;
- alla variazione negativa dell'"Utile esercizio precedente" di € 23.434.382 dovuta alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2021 disposta dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n.160 del 28.04.2022;
- alla variazione negativa delle "Riserve libere ex COFI" di € 1.305.258 per l'utilizzo, come ricavo di esercizio, al fine del conseguimento del pareggio di bilancio.

4.6 FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)

Saldo al 31.12.2021 44.931.873

Saldo al 31.12.2022 44.519.053

VARIAZIONE (412.820)

I fondi per rischi e oneri registrano una leggera riduzione dal 2021 al 2022, pari a € 412.820. La tabella che segue e il relativo commento espongono, nel dettaglio, le variazioni intervenute nei singoli fondi e le motivazioni che le hanno determinate.

Tabella 1 – 4.6

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Accantonamenti (incrementi)	Utilizzi (decrementi)	Rilasci (decrementi)	Valore al 31.12.2022
Fondi area personale					
Fondo rischi conguagli previdenziali e infortunistici	363.233	0	0	0	363.233
Fondo competenze al personale	9.813.981	1.605.665	(5.522.825)	0	5.896.821
Fondo premialità docenti art.9 c.1 Legge 240/2010	1.056.779	236.256	(371.024)		922.011
Totale fondi area personale	11.233.993	1.841.921	(5.893.849)	0	7.182.065
Altri Fondi					
Fondo imposte	1.468.225	0	0	0	1.468.225
Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	22.442.617	17.396.632	(16.730.890)	0	23.108.359
Fondo rischi per dissesto idrogeologico	500.000	0	0	0	500.000
Fondo rischi su progetti soggetti a rendicontazione	4.869.366	3.313.397	(550.636)	0	7.632.127
Fondo oneri da contenzioso	917.672	0	0	0	917.672
Fondo rischi per riduzione finanziamenti pubblici	3.500.000	0	0	0	3.500.000
Fondo rischi rimborso tasse studenti	0	210.605	0	0	210.605
Totale Altri fondi	33.697.880	20.920.634	(17.281.526)	0	37.336.988
TOTALE FONDI RISCHI ONERI	44.931.873	22.762.555	(23.175.375)	0	44.519.053

- **Fondo rischi conguagli previdenziali e infortunistici**

Il fondo è stato costituito nel 2013 per far fronte ad eventuali conguagli di difficile quantificazione, in quanto l'importo si basa sull'ammontare delle prestazioni e sul valore capitale delle rendite determinati dall'INAIL, in riferimento agli infortuni sul lavoro occorsi a dipendenti e studenti. Nell'esercizio 2022 il fondo non ha registrato nessuna variazione.

- **Fondo competenze al personale**

Il fondo è stato costituito nel 2013 ed è finalizzato alla copertura di oneri straordinari a favore del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo a tempo indeterminato e determinato derivanti anche dall'esecuzione di sentenze o da disposizioni normative.

Nell'esercizio 2022 il fondo è stato utilizzato per € 5.522.825:

- € 333.000 per il pagamento delle progressioni economiche orizzontali al personale tecnico amministrativo in possesso dei requisiti al 31.12.2020;
- € 1.173.742 per il pagamento dell'adeguamento stipendiale del personale docente e ricercatore relativo all'anno 2021, pari al 0,91%;
- € 974.150 per il pagamento al personale docente e ricercatore della progressione biennale/triennale anno 2021;
- € 2.750.561 per il pagamento dell'adeguamento stipendiale del personale tecnico-amministrativo in applicazione del CCNL 2019/2021;
- € 76.942 per pagamenti al personale effettuati in applicazione di sentenze sfavorevoli;
- € 214.430 per il pagamento di compensi accessori arretrati vari corrisposti a personale cessato e arretrati di stipendio corrisposti a gennaio 2022 a personale assunto a fine 2021.

Il fondo risulta altresì incrementato per € 1.605.665, in relazione ai seguenti accantonamenti:

- € 1.280.135 per la progressione biennale anno 2022 da corrispondere al personale docente e ricercatore di ruolo;
- € 318.703 per le progressioni economiche orizzontali del personale tecnico-amministrativo in possesso dei requisiti al 31.12.2021;
- € 6.827 per retribuzioni anno 2022 non corrisposte con la mensilità di dicembre 2022.

- **Fondo premialità docenti art.9 comma 1 Legge 240/2010**

Il fondo è stato costituito nel 2017. Nell'esercizio 2022 è incrementato per la premialità di competenza dell'esercizio pari a € 236.256 e utilizzato per € 371.024 per il pagamento della premialità di competenza di esercizi precedenti.

- **Fondo imposte**

Il fondo imposte è stato costituito per accogliere solo le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminati; comprende quindi passività tributarie per accertamenti probabili o contenziosi in corso che devono essere valutati sulla base del presumibile esito, tenendo conto delle componenti derivanti (imposte, sanzioni ed interessi), a seconda dei casi e del prevedibile esito. Nel 2022 il fondo non registra variazioni.

- **Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti**

Il fondo è stato costituito nel 2013 per far fronte ad esigenze, a manifestazione temporaneamente e quantitativamente incerta, connesse a progetti di ricerca, di didattica e di altri progetti finanziati con risorse a carico del bilancio di Ateneo. Nell'esercizio 2022, il fondo è stato utilizzato, per € 16.730.890 a copertura dei costi sostenuti su progetti attivati dal 2013 al 2021, ed è stato incrementato di € 17.396.632 per la copertura dei costi futuri su progetti attivati nell'esercizio 2022 e finanziati con risorse a carico del bilancio di Ateneo.

- **Fondo per dissesto idrogeologico**

Il fondo è stato costituito nel 2013 per fronteggiare eventuali costi dipendenti dal rischio di dissesto idrogeologico di alcuni terreni di proprietà dell'Ateneo. Tale rischio è certificato dalle autorità competenti e, in particolare, dal PAI (Piani di assesto idrogeologico cfr. D.P.C.M. del 06.05.2005 "Approvazione del Piano di Bacino del Fiume Arno - G.U. n. 230 del 03.10.2005). Nell'esercizio 2022 il fondo non ha avuto nessuna variazione.

- **Fondo rischi su progetti soggetti a rendicontazione**

Il fondo rischi su progetti soggetti a rendicontazione è stato costituito nel 2014, per far fronte ad eventuali oneri per costi non riconosciuti in fase di audit da parte dell'ente finanziatore o per altre cause di riduzione del finanziamento erogabile, che non siano riconducibili all'insolvenza del creditore.

Nell'esercizio 2022, come già indicato alla voce "Crediti" della presente Nota Integrativa, il Fondo rischi su progetti soggetti a rendicontazione è stato utilizzato, per € 550.636, a parziale copertura della perdita su crediti dell'esercizio 2022, per le motivazioni di seguito specificate:

- diminuzione di finanziamenti per importi non utilizzati e, quindi, non rendicontabili, per complessivi € 253.376;
- costi non riconosciuti per € 297.260.

Nell'esercizio 2022 il fondo è stato incrementato per € 3.313.397, pari al 5% della massa creditizia relativa alle varie assegnazioni per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

- **Fondo oneri da contenzioso**

Il fondo è stato costituito nel 2014 per far fronte ad eventuali oneri connessi a contenziosi che l'Ateneo ha in essere. Nell'esercizio 2022 non ha avuto nessuna variazione.

- **Fondo rischi per riduzione finanziamenti pubblici**

Il fondo è stato costituito nel 2015 per far fronte ai minor ricavi derivanti da eventuali riduzioni di finanziamenti pubblici. Nell'esercizio 2022 il fondo non ha avuto nessuna variazione.

- **Fondo rischi rimborso tasse studenti**

Il fondo è stato costituito nel 2022, in seguito al prolungamento dell'anno accademico 2021/2022 al 15.06.2023 (disposto con Legge n. 14 del 24.02.2023, di conversione del Decreto Milleproroghe n. 198/2022), per far fronte agli eventuali rimborsi tasse richiesti da studenti, che conseguano il titolo entro tale termine, ma che abbiano già versato quote della contribuzione relativa all'a.a. 2022/2023.

4.7 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)

Saldo al 31.12.2021	2.046.806
Saldo al 31.12.2022	1.972.571
VARIAZIONE	(74.235)

Il "TFR" registra un decremento di € 74.235. il fondo è stato incrementato per le quote maturate al 31.12.2022 e utilizzato per l'erogazione del TFR ad alcune categorie di personale e, in particolare, ai collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato e al personale assunto a tempo determinato con contratto inferiore all'anno.

Tabella 1 – 4.7

Descrizione	Valore al 31.12.2021	Accantonamenti (incrementi)	Utilizzi (decrementi)	Valore al 31.12.2020
Fondo TFR	2.046.806	404.148	(478.383)	1.972.571
TOTALE	2.046.806	404.148	(478.383)	1.972.571

4.8 DEBITI (D)

Saldo al 31.12.2021	101.847.614
Saldo al 31.12.2022	111.491.900
VARIAZIONE	9.644.286

I debiti registrano un incremento di € 9.644.286. La tabella seguente espone i debiti in relazione alla tipologia di soggetto creditore.

Tabella 1 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Mutui e debiti verso Banche	52.449.640	55.435.419	(2.985.779)
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	9.000	233.864	(224.864)
Verso Regione e Province Autonome	1.730.485	1.256.148	474.337
Verso altre Amministrazioni locali	3.971.356	2.941.179	1.030.177
Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0	0	0
Verso Università	617.180	520.832	96.348
Verso studenti	252.965	76.401	176.564
Acconti	27.340	33.239	(5.899)
Verso fornitori	19.301.051	14.583.696	4.717.355
Verso dipendenti	7.879.795	6.932.154	947.641
Verso società o enti controllati	0	0	0
Altri debiti	25.253.088	19.834.682	5.418.406
TOTALE	111.491.900	101.847.614	9.644.286

Mutui e Debiti verso banche (1)

Nella voce "Mutui e debiti verso banche" sono iscritti i debiti ancora da rimborsare alla Cassa Depositi e Prestiti (CDP) per i prestiti finalizzati al finanziamento di opere edilizie. La variazione negativa di € 2.985.779 rappresenta la quota capitale rimborsata all'ente finanziatore nell'esercizio 2022.

Nella seguente tabella sono riportati, per ogni posizione debitoria nei confronti della CDP, la quota capitale e la quota interessi originarie e residue al 31.12.2022. A fronte di un valore nominale originario del prestito complessivo di € 79.631.724, sono ancora da rimborsare, al 31.12.2022, € 52.449.640 di quota capitale. La quota interessi residua ammonta invece a € 16.820.959.

Tabella 2 – 4.8

Posizione debito	Oggetto	Quota originaria debito		Debito residuo al 31.12.2022	
		Valore nominale debito	Quota interessi totali	Quota capitale residua da pagare al 31.12.2022	Quota interessi residua da pagare al 31.12.2022
4520006	Mutuo ex CR Pisa	10.747.824	5.118.566	4.180.806	579.111
4527290	Dip.to Clinica Veterinaria	3.225.000	1.946.486	1.948.087	534.225
4527291	Polo Didattico Ex Fiat Etruria	701.000	422.979	423.437	116.086
4527292	Realizzazione Polo Didattico Economia e Agraria	6.747.000	4.073.363	4.075.777	1.117.997
4527293	Ristrutturazione Dipartimento Ing. Meccaniche Nucleari	1.608.000	970.527	971.326	266.368
4527294	Ampliamento Facoltà Economia	562.000	339.296	339.497	93.125
4527295	Dipartimento Storia delle Arti ex Guidotti 1	2.245.000	1.355.373	1.356.176	372.003
4527296	Sistemazione Spazi Area Umanistica	700.000	422.493	422.828	115.955
4527297	Interventi su Edificio ex Retrovirus	250.000	150.849	151.009	41.401
4527298	Piano messa a norma VVF e USL SPP I TRANCHE	1.000.000	603.226	604.000	165.549
4527299	Sistemazione esterna Via Santa Maria	650.000	392.206	392.619	107.640
4530491	Piano messa a norma VVF e USL SPP II TRANCHE	2.949.000	1.850.492	2.014.490	673.225
4535576	I Trance Palazzo Mastiani	582.700	365.742	376.689	116.501
4542108	Palazzo Matteucci	3.241.000	1.807.069	2.176.968	649.950
4544929	Vie di esodo Palazzo Curini-Galletti	621.000	334.986	415.236	120.115
4550010	Ristrutturazione ex-Salesiani	9.256.000	5.817.522	6.962.203	2.684.851
4551425	Nuova sede Dip.to. Chimica e Chimica Industriale	21.300.000	13.279.265	16.006.193	6.124.536
4553586	Polo Didattico Ex Guidotti II	8.201.000	4.113.217	6.015.038	1.866.060
4554151	Ristrutturazione e adeguamento Ex Clinica Otorino	550.000	268.024	372.938	101.516
4554152	Interventi di adeguamento e messa a norma vari edifici	3.601.000	1.787.996	2.638.370	810.588
4553592	Riattivazione Palazzo Mastiani	567.200	275.491	384.443	104.319
4553613	Messa a norma vie di esodo Triennio Ingegneria	327.000	158.087	221.512	59.838
Totale		79.631.724	45.853.255	52.449.640	16.820.959

La tabella seguente riporta, invece, la suddivisione del debito per mutui tra quota a breve e quota a medio e a lungo termine, dettagliatamente per ogni posizione debitoria.

Tabella 3 – 4.8

Posizione debito	Oggetto	Valore nominale del debito	Quota capitale residua al 31.12.2022	Quota a breve (entro i 12 mesi)	Quota entro i tre anni (da 2 a 3 anni)	Quota entro i 5 anni (da 4 a 5 anni)	Quota oltre i 5 anni
4520006	Mutuo ex CR Pisa	10.747.824	4.180.806	627.915	1.335.110	1.448.257	769.524
4527290	Dip.to Clinica Veterinaria	3.225.000	1.948.087	128.793	273.705	296.698	1.248.891
4527291	Polo Didattico Ex Fiat Etruria	701.000	423.437	27.995	59.494	64.490	271.458
4527292	Realizzazione Polo Didattico Economia e Agraria	6.747.000	4.075.777	269.444	572.620	620.734	2.612.979
4527293	Ristrutturazione Dipartimento Ing. Meccanica e Nucleare	1.608.000	971.326	64.217	136.471	147.935	622.704
4527294	Ampliamento Facoltà Economia	562.000	339.497	22.444	47.697	51.705	217.651
4527295	Dipartimento Storia delle Arti ex Guidotti 1	2.245.000	1.356.176	89.655	190.534	206.543	869.444
4527296	Sistemazione Spazi Area Umanistica	700.000	422.828	27.955	59.409	64.399	271.064
4527297	Interventi su Edificio ex Retrovirus	250.000	151.009	9.984	21.217	22.999	96.808
4527298	Piano messa a norma VVF e USL SPP I TRANCHE	1.000.000	604.000	39.937	84.869	91.995	387.199
4527299	Sistemazione esterna Via Santa Maria	650.000	392.619	25.959	55.165	59.798	251.697
4530491	Piano messa a norma VVF e USL SPP II TRANCHE	2.949.000	2.014.490	108.177	230.377	250.425	1.425.511
4535576	I Trance Palazzo Mastiani	582.700	376.689	22.285	47.460	51.591	255.353
4542108	Palazzo Matteucci	3.241.000	2.176.968	120.374	254.770	274.681	1.527.144
4544929	Vie di esodo Palazzo Curini-Galletti	621.000	415.236	23.137	48.889	52.596	290.614
4550010	Ristrutturazione ex-Salesiani	9.256.000	6.962.203	312.258	665.053	723.013	5.261.879
4551425	Nuova sede Dip.to Chimica e Chimica Industriale	21.300.000	16.006.193	719.655	1.532.053	1.664.595	12.089.889
4553586	Polo Didattico. Ex Guidotti II	8.201.000	6.015.038	287.149	604.675	647.566	4.475.649
4554151	Ristrutturazione e adeguamento Ex Clinica Otorino	550.000	372.938	20.330	42.755	45.709	264.143
4554152	Interventi di adeguamento e messa a norma vari edifici	3.601.000	2.638.370	126.268	265.771	284.449	1.961.881
4553592	Riattivazione Palazzo Mastiani	567.200	384.443	20.973	44.100	47.137	272.234
4553613	Messa a norma vie di esodo Triennio Ingegneria	327.000	221.512	12.096	25.430	27.174	156.811
	Totale complessivo	79.631.724	52.449.640	3.106.998	6.597.623	7.144.489	35.600.529

Debiti verso MUR e altre Amministrazioni centrali (2)
Tabella 4 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso MUR	0	187.121	(187.121)
Debiti verso altre Amministrazioni Centrali	9.000	46.743	(37.743)
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	0	1.220	(1.220)
TOTALE	9.000	233.864	(224.864)

La voce “Debiti verso MUR e altre Amministrazioni Centrali” registra, rispetto al 2021, una diminuzione di € 224.864. La voce “Debiti verso altre Amministrazioni Centrali” è riferita ai debiti verso Istituti Scolastici per la liquidazione dei Corsi di Specializzazione per Sostegno.

Debiti verso Regioni e Province Autonome (3)
Tabella 5 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso Regioni per addizionale IRPEF	13.148	3.945	9.203
Debiti verso Regione Toscana per IRAP	1.701.737	1.051.954	649.783
Altri debiti verso Regioni e Province Autonome	15.600	200.249	(184.649)
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	0	5.000	(5.000)
TOTALE	1.730.485	1.256.148	474.337

La voce “Debiti verso Regioni e Province Autonome” registra, rispetto al 2021, un incremento di € 474.337. I debiti verso Regione Toscana sono relativi al versamento dell’IRPEF e dell’IRAP, che rappresenta anche la componente principale della voce.

Gli altri debiti verso Regioni e Province Autonome riguardano la restituzione di un importo erroneamente versato per un bando Assegni di Ricerca 2021.

Debiti verso Altre Amministrazioni locali (4)
Tabella 6 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Altri debiti verso Amministrazioni locali	3.971.356	2.941.179	1.030.177
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	312.080	348.692	(36.612)
TOTALE	3.971.356	2.941.179	1.030.177

La voce “Debiti verso altre Amministrazioni locali” registra un incremento di € 1.030.176 e comprende, per la maggior parte, i debiti verso l’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, principalmente riferiti a:

- € 3.396.636 quale quota a favore dell’Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana relativa agli stati di avanzamento dei lavori approvati per i nuovi edifici in costruzione a Cisanello;

- € 175.000 quale quota da trasferire all'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana sul finanziamento della Regione Toscana del Progetto Cellule Staminali;
- € 295.004 per fatture da ricevere relative alla convenzione con l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana per il servizio di sorveglianza sanitaria.

Debiti verso Università (6)
Tabella 7 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso Università	617.180	520.832	96.348
<i>di cui per fatture da ricevere</i>	<i>24.372</i>	<i>4.800</i>	<i>19.572</i>
TOTALE	617.180	520.832	96.348

Nella voce “Debiti verso università” sono iscritti i debiti relativi a borse di studio di dottorato di ricerca in convenzione e i debiti per tasse relative a scuole di specializzazione consorziate da trasferire ad altri Atenei.

Debiti verso studenti (7)
Tabella 8 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso studenti per rimborsi tasse e contributi	1.349	55	1.294
Altri debiti verso studenti	251.616	76.346	175.270
TOTALE	252.965	76.401	176.564

La voce “Altri debiti verso studenti” comprende gli importi rimasti da erogare a studenti a fronte di compensi part-time, tutorato e missioni.

Acconti (8)
Tabella 9 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Altre anticipazioni e cauzioni a fornitori	27.340	33.239	(5.899)
TOTALE	27.340	33.239	(5.899)

Debiti verso fornitori (9)
Tabella 10 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso fornitori	19.301.051	14.583.696	4.717.355
<i>di cui per Fatture da ricevere</i>	<i>6.387.313</i>	<i>5.295.022</i>	<i>1.092.291</i>
TOTALE	19.301.051	14.583.696	4.717.355

Alla voce “Debiti verso fornitori” sono iscritti i debiti verso terzi per l’acquisto di beni e servizi, sia per l’attività istituzionale che per quella commerciale. La voce registra un aumento di € 4.717.355.

Circa il 33% dell’importo si riferisce a debiti per fatture da ricevere, vale a dire a forniture di beni e prestazioni di servizi già effettuate, per le quali non è pervenuta la fattura d’acquisto entro la chiusura dell’esercizio.

Debiti verso dipendenti (10)

Tabella 11 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Debiti verso dipendenti per missioni	282.550	60.655	221.895
Debiti verso docenti e ricercatori	876.404	596.170	280.234
Debiti verso collaboratori ed esperti linguistici	1.591	91	1.500
Debiti verso personale T.A. a tempo indeterminato	2	2	0
Debiti verso personale dirigente	953.009	1.024.522	(71.513)
Debiti verso ricercatori a tempo determinato	22.507	9.098	13.409
Debiti per lavoro straordinario	187.030	128.245	58.785
Debiti per indennità di responsabilità B, C, D	195.080	191.260	3.820
Debiti per indennità di responsabilità D	264.357	263.790	567
Debiti per indennità di risultato	419.745	426.477	(6.731)
Debiti per rischio e disagio	75.063	73.602	1.461
Debiti per produttività collettiva	1.520.216	1.422.546	97.670
Debiti per fondo comune di Ateneo	488.700	241.387	247.313
Debiti per indennità accessoria mensile	27.121	24.280	2.841
Debiti per retribuzione di posizione EP	552.624	551.658	966
Debiti per retribuzione di risultato EP	412.152	410.307	1.845
Debiti per incarichi aggiuntivi	854	854	0
Debiti per incarichi aggiuntivi EP	23.702	23.702	0
Debiti per compensi conto terzi	95.472	36.275	59.197
Debiti per altre competenze accessorie	76.744	82.419	(5.675)
Debiti per incentivo una tantum L. 240/2010	83.016	83.016	0
Debiti Conto terzi 40% Amm.ne Centrale	5.261	5.261	0
Debiti per risorse ancora da contrattare	1.297.325	1.265.156	32.169
Debiti per interventi assistenziali al personale docente e ricercatore	2.000	600	1.400
Debiti per interventi assistenziali al personale tecnico-amministrativo	17.271	10.784	6.487
TOTALE	7.879.795	6.932.154	947.641

La voce registra un incremento complessivo di € 947.641. Alla voce “Debiti verso docenti e ricercatori” sono iscritti debiti relativi a compensi per docenze nell’ambito di master, attività conto terzi, commissioni giudicatrici, rischio, docenze fuori sede, tirocini formativi e seminari.

I “Debiti verso personale dirigente” accolgono, invece, le somme corrispondenti alle economie provenienti da esercizi precedenti e vincolate al fondo del trattamento accessorio del personale dirigente così come previsto dal CCNL.

Altri debiti (12)
Tabella 12 – 4.8

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Erario C/IRPEF	4.899.259	3.659.446	1.239.813
Erario C/IVA	2.002.966	2.447.147	(444.180)
Erario C/Altri tributi	42.249	21.688	20.561
Debiti v/ARDSU per tassa regionale	5.601.130	5.844.938	(243.808)
Debiti verso docenti a contratto	788.478	770.036	18.442
Debiti v/Istituti previdenziali	8.660.703	4.482.099	4.178.604
Debiti v/INAIL	1.814.866	1.634.780	180.086
Debiti v/ENPAV	133.035	150.074	(17.039)
Debiti v/altro personale dedicato ricerca e didattica	89.978	43.931	46.047
Debiti v/dottorandi	712.566	337.341	375.225
Debiti v/specializzandi	117.201	105.339	11.862
Ritenute extra erariali	160.666	124.476	36.189
Altri debiti	229.991	213.388	16.603
TOTALE	25.253.088	19.834.682	5.418.406

Le componenti più rilevanti della voce “Altri debiti” sono costituite dai debiti per ritenute erariali (€ 4.899.259) e previdenziali (€ 8.660.703), trattenute a dicembre 2022 e da versare a gennaio 2023, e dai debiti per la tassa regionale per il diritto allo studio (€ 5.601.130), versata dagli studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica nell’ultimo periodo dell’anno, da versare all’Azienda Regionale per il Diritto allo Studio nei primi mesi del 2023. La voce registra un incremento di € 5.418.406 dovuto, principalmente, all’incremento dei debiti per ritenute erariali e previdenziali.

Nella tabella seguente, si riepilogano i debiti, con separata indicazione di quelli con scadenza oltre l’esercizio successivo a quello del bilancio. Questi ultimi sono costituiti dalle rate dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti per nuove costruzioni e ristrutturazioni edilizie in scadenza a partire dal 2024.

Tabella 13 – 4.8

Descrizione	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio
Mutui e Debiti verso banche	3.106.998	49.342.642
Verso MUR e altre Amministrazioni centrali	9.000	
Verso Regione e Province Autonome	1.730.485	
Verso altre Amministrazioni locali	3.971.356	
Verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo	0	
Verso Università	617.180	
Verso studenti	252.965	
Acconti	27.340	
Verso fornitori	19.301.051	
Verso dipendenti	7.879.795	
Verso società o enti controllati	0	
Altri debiti	25.253.088	
TOTALE	62.149.258	49.342.642
	111.491.900	

4.9 RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)

Saldo al 31.12.2021	35.572.782
Saldo al 31.12.2022	81.238.510
VARIAZIONE	45.665.728

Tabella 1 – 4.9

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Contributi agli investimenti	45.154.908	26.639.278	18.515.630
Risconti passivi per contribuzione studentesca	35.075.365	7.577.368	27.497.997
Ratei e risconti passivi	1.008.237	1.356.136	(347.899)
TOTALE	81.238.510	35.572.782	45.665.728

La voce comprende i ricavi, che hanno già avuto manifestazione finanziaria, ma che avranno competenza economica in esercizi successivi.

La voce “Contributi agli investimenti” comprende i risconti passivi relativi ai contributi di terzi finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi sul patrimonio immobiliare dell’Ateneo e per l’acquisto di altre immobilizzazioni, in particolare di strumentazioni scientifiche.

La voce “Risconti passivi per contribuzione studentesca” accoglie i risconti passivi dei proventi per la didattica per la quota di competenza dell’esercizio 2023.

Infine, sulla voce “Ratei e risconti passivi” sono iscritti i risconti passivi dei ricavi inerenti ad altri progetti di durata pluriennale.

Contributi agli investimenti (e1)

Tabella 2 – 4.9

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Contributi agli investimenti	45.154.908	26.639.278	18.515.630
TOTALE	45.154.908	26.639.278	18.515.630

L’incremento di € 18.515.630, rispetto all’esercizio 2021, è dovuto, principalmente, ai contributi accordati dal MUR per la realizzazione del Dipartimento di Scienze Veterinarie (DM 1274/2022) per € 17.000.000 e per l’acquisto di strumentazione scientifica da parte del Centro per l’Integrazione della Strumentazione Scientifica dell’Università di Pisa (CISUP) (DM 1275/2021) per € 1.300.914.

Di seguito si dettagliano le movimentazioni della voce.

Tabella 3– 4.9

Descrizione	Contributo a copertura del costo storico
Risconti passivi al 31 dicembre 2021	26.639.278
Variazioni positive:	18.929.701
aumento per finanziamento MUR DM 1275/2021 per l'acquisto di grandi attrezzature scientifiche da parte del Centro per l'Integrazione della Strumentazione Scientifica dell'Università di Pisa (CISUP)	1.310.914
aumento per finanziamento MUR per la realizzazione dell'impianto fonico di allarme e di rilevazione automatica degli incendi nei locali a rischio del Polo Didattico Biennio di Ingegneria	400.308
aumento per finanziamento MUR per la sostituzione degli infissi della Palazzina Piaggio	153.373
aumento per finanziamento MUR DM 1274/2022 per la realizzazione del Dipartimento di Scienze Veterinarie	17.000.000
aumento per finanziamento Regione Toscana realizzazione interventi per la prevenzione incendi presso il Centro di Ricerche Agro-Ambientali "E. Avanzi"	65.105
Variazioni negative:	414.071
diminuzione per contributo MUR fondo esigenze emergenziali 2021 per investimenti	(159.334)
diminuzione per contributo dalla Fondazione Pisa per acquisto strumentazione scientifica Centro per l'Integrazione della Strumentazione Scientifica dell'Università di Pisa (CISUP)	(73.459)
diminuzione per contributo dalla Banca d'Italia per acquisto strumentazione scientifica Direzione Area di Medicina	(12.500)
diminuzione per contributo dalla Fondazione Pisa per acquisto attrezzatura scientifica Direzione Area di Medicina	(6.402)
diminuzione per finanziamento MUR per investimenti	(149.212)
diminuzione per finanziamento MUR per investimenti Dipartimento di Fisica	(4.354)
diminuzione per contributo dalla Fondazione Pisa per risanamento e restauro facciate ex-Collegio Pacinotti	(3.900)
diminuzione per contributo dalla Regione Toscana per ristrutturazione serre Orto Botanico Dipartimento di Biologia	(94)
diminuzione per contributo dal MIBACT per il finanziamento degli interventi edilizi Edificio La Sapienza	(333)
diminuzione per contributo dalla Regione Toscana per il finanziamento degli interventi edilizi Edificio La Sapienza	(2.576)
diminuzione per contributo dalla Fondazione Pisa per il finanziamento degli interventi edilizi Edificio La Sapienza	(1.907)
Risconti passivi al 31 dicembre 2022	45.154.908

I risconti passivi al 31.12.2021 di € 26.639.278 sono riferiti ai seguenti interventi:

- € 11.882.216 sono relativi al finanziamento MUR per l'edilizia universitaria – programma A assegnato nell'esercizio 2020;
- € 5.886.000 sono relativi al finanziamento MUR per l'edilizia universitaria – programma B assegnato nell'esercizio 2021;
- € 1.309.897 sono relativi a contributi del MUR per investimenti assegnati nell'anno 2020;
- € 1.394.888 sono relativi al contributo MUR per investimenti a valere sul Fondo per le esigenze emergenziali assegnato nell'anno 2021;
- € 1.300.000 sono relativi al contributo della Fondazione di Pisa assegnato nel 2021 al Centro per l'Integrazione della Strumentazione Scientifica dell'università di Pisa (CISUP) per l'acquisto di strumentazione scientifica;
- € 136 sono relativi al contributo della Regione Toscana assegnato al Dipartimento di Biologia nell'anno 2011 per la ristrutturazione delle serre dell'Orto Botanico;
- € 3.799.864 sono relativi al contributo del MIBACT (€ 262.391), al contributo della Regione Toscana (€ 2.033.030) e al contributo della Fondazione Pisa (€ 1.504.443) per interventi di adeguamento, consolidamento e riorganizzazione dell'edificio La Sapienza;
- € 470.000 al contributo della Fondazione di Pisa per il restauro delle facciate di Palazzo Vitelli;
- € 129.989 al contributo della Fondazione di Pisa per il restauro delle facciate dell'EX-Collegio Pacinotti;
- € 300.000 al contributo della Fondazione di Pisa per la riqualificazione di Villa Victorine;
- € 66.288 sono relativi al contributo della fondazione di Pisa assegnato nel 2021 al Dipartimento di Ricerca Traslationale e delle nuove Tecnologie in Medicina e Chirurgia per l'acquisto di attrezzature scientifiche;
- € 100.000 sono relativi al contributo della Banca d'Italia assegnato nel 2021 al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale per l'acquisto di attrezzature scientifiche.

La variazione in aumento di € 18.929.701 è dovuta ai nuovi contributi acquisiti nel 2022, dettagliatamente elencati nella tabella, che vengono riscontati al 31.12.2022. Dal momento in cui gli interventi saranno conclusi e capitalizzati, i contributi agli investimenti verranno fatti riscontare in base al piano di ammortamento delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

La diminuzione complessiva di € 414.071 dei risconti passivi dei contributi agli investimenti è dovuta, invece, alla sterilizzazione delle quote di ammortamento 2022 dei beni acquistati mediante l'utilizzo dei contributi medesimi.

Ratei e risconti passivi (e2)
Tabella 4 – 4.9

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risconti passivi per contribuzione studentesca	35.075.365	7.577.368	27.497.997
Altri risconti passivi	1.008.237	1.356.136	(347.899)
TOTALE	36.083.602	8.933.504	27.150.098

I “Risconti passivi per contribuzione studentesca” di € 35.075.365 corrispondono ai 9/12 dei ricavi relativi all’intera contribuzione studentesca dell’anno accademico 2022/2023.

L’aumento di € 27.497.997 rispetto all’anno 2021 è dovuto, principalmente, alla quota di risconto passivo dei proventi relativi alla II°, III° e IV° rata della contribuzione per l’a.a. 2022/2023, iscritti quest’anno per la prima volta a conto economico, al fine di completare il passaggio dal principio di cassa al principio di competenza anche per la rilevazione della contribuzione studentesca, in ottemperanza a quanto previsto dal D.l. n. 19/2014 e delle indicazioni del Manuale Tecnico Operativo.

Tabella 5 – 4.9 - Di seguito si espone il dettaglio dei risconti passivi suddivisi sulla base delle voci di ricavo riscontate.

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risconti passivi su tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	33.685.937	6.068.714	27.617.223
Risconti passivi su tasse e contributi per master e corsi di perfezionamento	531.053	586.969	(55.916)
Risconti passivi su tasse e contributi per scuole di specializzazione	18.100	22.438	(4.338)
Risconti passivi su tasse e contributi per altri corsi	40.773	26.507	14.266
Risconti passivi su altri proventi da studenti per la didattica	632.320	640.488	(8.168)
Risconti passivi su more e proventi da studenti non necessari per l'iscrizione, penali	167.181	232.252	(65.071)
Risconti passivi su contributi MUR	39.024.696	20.473.001	18.551.696
Risconti passivi su contributi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	262.059	262.391	(333)
Risconti passivi su contributi da Regioni	2.095.559	2.033.030	62.529
Risconti passivi su contributi da altri (pubblici)	87.542	100.136	(12.594)
Risconti passivi su contributi da altri (privati)	3.685.053	3.770.720	(85.667)
Risconti passivi da altri proventi e ricavi diversi	1.008.237	1.356.136	(347.899)
TOTALE RISCONTI PASSIVI	81.238.510	35.572.782	45.665.728

4.10 RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)

Saldo al 31.12.2021	232.193.563
Saldo al 31.12.2022	305.891.964
VARIAZIONE	73.698.401

Risconti per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso (f1)

Tabella 1– 4.10

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate e co-finanziate in corso	305.891.964	232.193.563	73.698.401
TOTALE	305.891.964	232.193.563	73.698.401

La voce accoglie i ricavi relativi a progetti pluriennali di ricerca, che hanno già avuto manifestazione finanziaria, ma che avranno competenza economica in esercizi successivi.

La variazione in aumento di € 73.698.401, rispetto al 2021, è dovuta principalmente ai risconti passivi relativi ai progetti, finanziati nel 2022, dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi € 62.065.870.

La successiva tabella mostra le movimentazioni dei risconti passivi suddivise in base all'anno di attivazione dei progetti.

Tabella 2 – 4.10

Descrizione	Importo progetto iniziale
Risconti passivi al 31 dicembre 2021	232.193.563
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2013 e precedenti	(1.286.758)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2014	(339.944)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2015	(3.661.594)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2016	(1.273.067)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2017	(3.288.560)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2018	(8.970.910)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2019	(12.371.160)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2020	(11.080.590)
diminuzioni per progetti attivati nell'esercizio 2021	(8.669.687)
aumenti per progetti attivati nel 2022	124.640.671
Risconti passivi al 31.12.2022	305.891.964

Le variazioni negative, per complessivi € 50.942.270, sono dovute alla riduzione dei risconti passivi legati a progetti attivati in esercizi precedenti al 2022; mentre la variazione positiva di € 124.640.671 si riferisce ai risconti passivi relativi a progetti attivati nell'esercizio 2022.

Di seguito si espone, infine, il dettaglio dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso suddivisi sulla base delle voci di ricavo riscontate.

Tabella 3 – 4.10

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risconti passivi da proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	20.362.887	18.881.550	1.481.337
Risconti passivi da proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	163.125.995	99.664.855	63.461.140
Risconti passivi da contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	84.543.698	74.782.757	9.760.941
Risconti passivi da contributi Regioni e Province autonome	7.927.023	10.692.047	(2.765.024)
Risconti passivi da contributi altre Amministrazioni locali	3.737.520	3.930.522	(193.002)
Risconti passivi da contributi da Unione Europea e Resto del Mondo	5.694.507	5.927.336	(232.829)
Risconti passivi da contributi da Università	3.402.114	2.189.525	1.212.589
Risconti passivi da contributi da altri (pubblici)	2.041.039	3.356.465	(1.315.426)
Risconti passivi da contributi da altri (privati)	12.076.158	11.136.725	939.433
Risconti passivi da altri proventi e ricavi diversi	2.981.023	1.631.781	1.349.242
TOTALE RISCONTI PASSIVI	305.891.964	232.193.563	73.698.401

4.11 CONTI D'ORDINE

Fra i conti d'ordine sono ricompresi tutti i beni di terzi, mobili, immobili ed immateriali in uso all'Ateneo in ottemperanza ai principi contabili di cui al DL 19 del 14.1.2014 – art. 3 “Schemi di bilancio” punto 3).

Nelle tabelle successive viene riportato il dettaglio dei beni suddetti:

Immobili di terzi in uso all'Ateneo

Tabella 1 – 4.11

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Immobile Piazza dei Cavalieri di Santo Stefano – P.zza dei Cavalieri, 2 - (PI)	398.251	398.251	0
Appartamento Museo Egittologico - Via San Frediano, 20 - 56126 Pisa (PI)	94.681	94.681	0
Chiesa di sant'Eufrosia - Via dei Mille - 56126 Pisa (PI)	1	1	0
Immobile Piazza Facchini - Piazza Facchini,1-9-10-12	509.426	509.426	0
Ex Chiesa di San Paolo all'Orto - P.zza San Paolo all'Orto, 24 - 56127 (PI)	77.307	77.307	0
Ex Pubblici macelli - Via Nicola Pisano, 25 - 56126 Pisa (PI)	1.204	1.204	0
Palazzo Via Fermi - Via E. Fermi n. 6/8 56126 Pisa (PI)	2.056.270	2.056.270	0
Ex Casa Cantoniera Pod. Cipollini-Via Vecchia di Marina, 3-S. Piero a Grado (PI)	46.039	46.039	0
Palazzo Lanfranchi - Lungarno Galilei, 9 - 56126 Pisa (PI)	1.814.935	1.814.935	0
Villa celestina - Via della Pineta, 6 - Rosignano Marittimo Livorno (LI)	0	0	0
Laboratorio Volterrano-Torre Toscano p. 2° P.zza S. Michele-Volterra (PI)	0	0	0
Lab. di Biologia Molecolare Centro retrovirus - Via del Brennero, 4 Pisa (PI)	1.502	1.502	0
Stabulari del Centro Retrovirus - Via Del Brennero, 4 - 56123 Pisa (PI)	3.229	3.229	0
Certosa di Pisa in Calci - Via Roma, 79 - Calci Pisa (PI)	1.497.858	1.497.858	0
Unità Immobiliare Urbana Podere San Piero a Grado - Via Vecchia di Marina 6-18 56122 San Piero a Grado Pisa (PI)	29.673	29.673	0
Impianti di telecomunicazione in fibra ottica a disposizione	1.287.586	1.287.586	0
Terreno agricolo - Comune di Campiglia Marittima- Frazione Venturina Località Pantalla -CA 94/2016	102.000	102.000	0
Scuola Medica + Annessi – Via Roma, 55 e Via Savi, 2/6 - PI	9.663.360	9.663.360	0
Ex Clinica Otorino + Annessi Ex Scuola zooiatria - Via Savi,10 -PI	3.664.316	3.664.316	0
Biblioteca di Medicina e Chirurgia – Via Savi,12 - PI	0	461.765	(461.765)
Sport and Anatomy - Via Gargalone 25 - PI	634.467	634.467	0
Polo Tecnologico di Navacchio - Via M. Giuntini,13-56021 Cascina (PI) (foglio 21 part. 204 sub. 113 per il Centro “E. Piaggio))	110.736	110.736	0
Polo Tecnologico di Navacchio Via M. Giuntini,13 (PI) (per Cross Lab)	235.503	235.503	0
Villa Letizia 57128 Livorno (LI)	1.334.268	1.334.268	0
Totale Beni immobili di terzi in uso	23.562.613	24.024.378	(461.765)

La variazione negativa complessiva di € 461.765 è dovuta alla riconsegna dell'immobile denominato “Biblioteca di Medicina e Chirurgia” alla AOUP (verbale Prot. 0083197/2022 del 21.06.2022).

Beni Mobili di terzi in uso all'Ateneo
Tabella 2 – 4.11

Struttura	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Amministrazione Centrale	508.018	453.888	54.130
Dipartimento di Biologia	65.314	65.414	(100)
Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale	532.069	524.126	7.943
Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere	3.113	3.113	0
Dipartimento di Economia e Management	37.700	26.000	11.700
Dipartimento di Farmacia	31.376	31.376	0
Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica	36.484	39.782	(3.298)
Dipartimento di Fisica	383.587	355.992	27.595
Dipartimento di Giurisprudenza	800	800	0
Dipartimento di Informatica	157.000	159.062	(2.062)
Dipartimento Ingegneria Civile e Industriale	24.751	52.352	(27.601)
Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, Territorio e Costruzioni	22.971	22.971	0
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione	56.711	56.711	0
Dipartimento di Matematica	31.132	31.132	0
Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari e Agro Ambientali	114.446	108.146	6.300
Dipartimento di Scienze della Terra	222.627	222.627	0
Dipartimento di Scienze Politiche	22.138	22.138	0
Dipartimento di Scienze Veterinarie	150.960	119.850	31.110
DIPINT/DAM	387.917	79.767	308.150
CIDIC	8.800	0	8.800
Centro Avanzi	25.769	25.769	0
Centro Linguistico Interdipartimentale	14.283	14.283	0
CISUP	250.000	250.000	0
Sistema Informatico di Ateneo SIA	20.800	20.800	0
Sistema Museale di Ateneo	108.950	358.300	(249.350)
Museo di Storia Naturale	6.512	6.512	0
Totale Beni mobili di terzi in uso	3.224.228	3.050.911	173.317

Fra i conti d'ordine sono ricompresi tutti i beni di terzi, mobili, immobili ed immateriali in uso all'Ateneo in ottemperanza ai principi contabili di cui al DL 19 del 14.1.2014 – art. 3 "Schemi di bilancio" punto 3).

Garanzie prestate a favore di terzi

Al 31.12.2022 risultano garanzie fideiussorie prestate a favore di terzi per € 108.179, come di seguito rappresentato:

Tabella 3 – 4.11

Struttura	Beneficiario	Oggetto	Scadenza	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni	SVILUPPO TOSCANA SPA	Garanzia fideiussoria prestata dalla Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo - Pratica n.1175891-9 (lo svincolo verrà eseguito nell'anno 2023)	31.01.2022	108.179	108.179	0
Centro di servizi Polo Universitario "Sistemi Logistici" - Livorno	SVILUPPO TOSCANA SPA	Garanzia fideiussoria prestata dalla Banca di Pisa e Fornacette Credito Cooperativo - Pratica n.1175934-7	31.01.2022	0	169.819	(169.819)
Totale garanzie				108.179	277.998	(169.819)

Al 31.12.2022 il valore iscritto nei conti d'ordine ammonta complessivamente a € 26.895.020, così composto:

Tabella 4 – 4.11

Struttura	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Totale Beni immobili di terzi in uso	23.562.613	24.024.378	(461.765)
Totale Beni mobili di terzi in uso	3.224.228	3.050.911	173.317
Totale Garanzie	108.179	277.998	(169.819)
TOTALE CONTI D'ORDINE	26.895.020	27.353.287	(458.267)

Il valore di € 26.895.020 risultante al 31.12.2022 è iscritto, per il medesimo importo, in apposite voci dei conti d'ordine sia fra le attività che fra le passività dello Stato Patrimoniale opportunamente specificate. Tale valore risulta influente sul valore del patrimonio universitario.

5 ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

5.1 PROVENTI OPERATIVI (A)

I Proventi Operativi rappresentano i ricavi della gestione tipica dell'Università. Nel 2022 ammontano a € 405.512.751 e risultano in aumento, rispetto al 2021, di € 29.905.231. Di seguito si analizzano, nel dettaglio, le singole componenti, evidenziando le principali motivazioni che hanno determinato lo scostamento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 1 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
PROVENTI PROPRI	99.876.044	78.200.508	21.675.536
CONTRIBUTI	279.239.945	268.731.311	10.508.634
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	26.373.842	28.720.259	(2.346.417)
VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	22.920	(44.558)	67.478
TOTALE	405.512.751	375.607.520	29.905.231

PROVENTI PROPRI (I)

Tabella 2 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Proventi per la didattica	64.849.737	48.471.696	16.378.041
Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	7.053.345	6.690.580	362.765
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi	27.972.962	23.038.232	4.934.730
TOTALE	99.876.044	78.200.508	21.675.536

Proventi per la didattica (1)

Questa voce comprende le tasse e i contributi universitari versati dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica, ai master, ai corsi di perfezionamento, alle scuole di specializzazione e agli altri corsi organizzati dall'Ateneo. Sono compresi anche gli importi versati per la partecipazione ai test di accesso a numero programmato.

L'Università di Pisa, in ottemperanza ai principi contabili del D.I. 19/2014 e delle disposizioni contenute nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo, a partire dall'esercizio 2021, a regime nell'esercizio 2022, ha iscritto i proventi per la didattica in base al principio della competenza economica, mentre fino all'esercizio 2020 tali ricavi venivano rilevati per cassa.

Per adeguarsi a quanto previsto dai principi contabili, nell'esercizio 2022, sono stati registrati anche i ricavi e i relativi crediti relativi alla II, III e IV rata della contribuzione studentesca dell'anno accademico 2022/2023,

per complessivi € 37.021.015, riscontandone all'esercizio successivo i 9/12 pari a € 27.765.761; i restanti 3/12 pari a € 9.255.254 corrispondono, pertanto, alla parte dei ricavi di competenza dell'esercizio 2022.

Nel 2021, invece, si erano riscontati all'anno successivo (per i 9/12) soltanto i ricavi corrispondenti alla contribuzione studentesca incassata nel 2021 relativa all'anno accademico 2021/2022, determinando così un minor ricavo di competenza 2021 e un corrispondente maggior ricavo di competenza 2022 pari a € 7.577.368.

La variazione in aumento della voce "Proventi per la didattica" di € 16.378.041 risente, pertanto, dei ricavi da risconti passivi di apertura, pari ai 9/12 delle quote incassate nel 2021 relative alla contribuzione studentesca dell'anno accademico 2021/2022 e della quota di competenza dell'esercizio 2022 (3/12) dei ricavi relativi alla II, III e IV rata della contribuzione dell'anno accademico 2022/2023.

Tabella 3 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica	54.778.587	39.893.505	14.885.082
Tasse e contributi per master e corsi di perfezionamento	4.181.266	3.504.421	676.845
Tasse e contributi per scuole di specializzazione	2.247.938	1.964.675	283.264
Tasse e contributi per scuole di dottorato	0	0	0
Tasse e contributi per altri corsi	1.419.237	1.303.472	115.764
Altri proventi per la didattica	1.172.999	565.168	607.831
More e proventi da studenti non necessari per l'iscrizione, penali	1.049.710	1.240.455	(190.745)
TOTALE	64.849.737	48.471.696	16.378.041

La voce "Proventi per la didattica" è costituita dalle tasse e dai contributi versati dagli iscritti ai corsi di laurea e laurea specialistica per € 54.778.587, dagli iscritti a master e corsi di perfezionamento, a scuole di specializzazione, a scuole di dottorato e ad altri corsi di studio per complessivi € 7.848.441, da altri proventi per la didattica per € 1.172.999 e da more e proventi non necessari per l'iscrizione per € 1.049.710.

La voce "Tasse e contributi per corsi di laurea e laurea specialistica" evidenzia un forte incremento, rispetto al 2021, proprio per effetto della rilevazione dei ricavi in base al principio della competenza economica. La contribuzione incassata, invece, registra un lieve calo.

Anche la voce "Tasse e contributi per master e corsi di perfezionamento" registra una variazione in aumento di € 676.845, rispetto al 2021, in quanto nel 2022 si è registrato un lieve aumento degli iscritti.

La variazione in aumento di € 283.264, registrata alla voce "Tasse e contributi per scuole di specializzazione", è dovuta al maggior numero di scuole di specializzazione attivate per il 2022 e, precisamente, 2 scuole in più per medici accreditate dal MUR e 1 scuola in area non medica.

Gli studenti iscritti ai corsi di dottorato sono esonerati, già dal 2019, dal pagamento del contributo annuale. L'iscrizione al corso si intende perfezionata con il pagamento della tassa regionale oltre al pagamento dell'imposta di bollo per l'immatricolazione.

La voce "Tasse e contributi per altri corsi" registra una lieve variazione positiva pari a € 115.764, in quanto, nel 2022, sono in lieve aumento gli iscritti al VII ciclo Formazione Insegnanti specializzati nell'attività di sostegno, anche in virtù di una norma ministeriale che ha consentito l'iscrizione, oltre che ai vincitori dei concorsi, anche agli idonei non vincitori dei concorsi dei cicli precedenti, che sono ammessi in soprannumero su domanda.

Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (2)
Tabella 4 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da altre Amministrazioni Centrali	220.310	160.129	60.180
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da Regioni	60.399	31.152	29.247
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico a Province autonome	6	6	0
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da Province e Comuni	100.941	171.781	(70.840)
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da Aziende Sanitarie e Ospedaliere	31.787	66.123	(34.336)
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da altre Amministrazioni Locali	49.669	94.505	(44.836)
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da Unione Europea	28.494	11.276	17.218
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da Università	68.339	72.682	(4.343)
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da Organismi Internazionali	307.885	280.536	27.349
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da società ed enti controllati	615	1.670	(1.055)
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da altri clienti (pubblici)	222.441	314.679	(92.238)
Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico da altri clienti (privati)	5.962.460	5.486.040	476.419
TOTALE	7.053.345	6.690.580	362.765

La voce accoglie i proventi relativi a commesse commerciali realizzate dall'Università di Pisa nell'ambito della ricerca scientifica e del trasferimento tecnologico.

Si tratta, quindi, di prestazioni in favore di terzi per attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione svolte da strutture dell'Ateneo avvalendosi delle proprie competenze e risorse.

Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (3)
Tabella 5 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ricerche con finanziamenti competitivi da MUR	4.278.335	2.889.904	1.388.431
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni Centrali	1.077.067	755.085	321.982
Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	3.947.719	3.831.150	116.569
Ricerche con finanziamenti competitivi da Province e Comuni	90.790	181.563	(90.773)
Ricerche con finanziamenti competitivi da Aziende Sanitarie e Ospedaliere	141.668	401.423	(259.755)
Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni Locali	29.190	132.886	(103.696)
Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea e Resto del Mondo	16.339.876	12.928.344	3.411.532
Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	32.662	57.000	(24.338)
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Organismi internazionali	299.890	152.832	147.058
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri (pubblici)	498.975	417.261	81.714
Ricerche con finanziamenti competitivi da altri (privati)	1.236.790	1.290.784	(53.994)
TOTALE	27.972.962	23.038.232	4.934.730

La voce comprende i proventi per progetti istituzionali di ricerca relativi a finanziamenti assegnati dall'ente finanziatore a seguito dell'espletamento di bando/procedura comparativa. Il valore di competenza degli stessi viene determinato applicando il metodo della commessa completata.

Alla voce "Ricerche con finanziamenti competitivi da MUR" sono registrati i ricavi per i progetti PNRR delle Infrastrutture di Ricerca, Ecosistema dell'Innovazione, Centri Nazionali, Partenariati Estesi, Young Researchers e Piano Nazionale Complementare. Nonostante l'aumento del valore nominale dei ricavi di € 66.880.202, rispetto al 2021, i ricavi di competenza aumentano soltanto di € 1.388.431, in quanto le attività dei progetti PNRR sono iniziate a fine 2022 e, pertanto, non hanno ancora generato costi rilevanti.

Alla voce "Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni" sono registrati i ricavi relativi ai progetti vinti in seguito alla partecipazione a bandi regionali di ricerca finanziati attraverso fondi comunitari. Rispetto al 2021, il valore nominale dei ricavi registra una diminuzione di € 814.988, in quanto i nuovi bandi regionali sono ancora in fase di avvio. Aumenta lievemente di € 116.569 il valore dei ricavi di competenza, in quanto determinato sulla base dei costi sostenuti in applicazione del metodo della commessa completata.

Alla voce "Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea e Resto del mondo" sono iscritti i ricavi relativi ai progetti di ricerca finanziati in seguito alla partecipazione bandi comunitari. Il valore nominale dei ricavi è in aumento di € 8.939.285, rispetto al 2021, in quanto, diversi progetti presentati dall'Ateneo sono stati finanziati, nel 2022, nell'ambito della nuova programmazione Horizon Europe. Anche il valore dei ricavi di competenza, determinato col metodo della commessa completata, risulta in aumento, rispetto al 2021, di € 3.411.532.

CONTRIBUTI (II)

Alla voce "Contributi" sono iscritti tutti i finanziamenti erogati dallo Stato, compreso il fondo di finanziamento ordinario (FFO), o da altri enti pubblici e privati, finalizzati alla copertura di costi di gestione e di funzionamento o di investimenti. La voce non comprende, pertanto, finanziamenti acquisiti con la partecipazione a bandi competitivi di ricerca o corrispettivi per attività commerciale.

Tabella 6 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
CONTRIBUTI CORRENTI E PER RICERCA			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	264.020.724	235.811.468	28.209.256
2. Contributi Regioni e Province autonome	3.767.296	4.539.901	(772.605)
3. Contributi altre Amministrazioni locali	3.008.947	22.615.881	(19.606.934)
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.552.720	1.238.634	1.314.086
5. Contributi da Università	1.167.061	686.624	480.437
6. Contributi da altri (pubblici)	1.058.130	1.198.147	(140.017)
7. Contributi da altri (privati)	3.202.799	2.461.492	741.307
TOTALE CONTRIBUTI CORRENTI E PER RICERCA	278.777.677	268.552.147	10.225.530
CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI			
1. Contributi Mur e altre Amministrazioni centrali	360.818	174.276	186.542
2. Contributi Regioni e Province autonome	3.187	2.576	611
3. Contributi altre Amministrazioni locali	0	0	0
4. Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0	0
5. Contributi da Università	0	0	0
6. Contributi da altri (pubblici)	12.595	395	12.200
7. Contributi da altri (privati)	85.668	1.917	83.751
TOTALE CONTRIBUTI PER INVESTIMENTI	462.268	179.164	283.104
TOTALE	279.239.945	268.731.311	10.508.634

Tra i "Contributi correnti e per ricerca" rientrano il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e le somme erogate dallo Stato o da altri enti, pubblici e privati per la copertura di borse di dottorato, contratti di formazione specialistica e per lo svolgimento di attività di ricerca non competitiva.

Alla voce "Contributi per investimenti" sono registrati i ricavi relativi ai contributi di terzi finalizzati alla copertura di specifici investimenti. I ricavi di competenza dell'esercizio vengono determinati applicando il metodo della commessa completata, sulla base delle quote di ammortamento annuali dei cespiti acquistati o dei lavori realizzati con i contributi medesimi.

Si analizza di seguito la composizione e l'andamento delle varie tipologie di contributo.

Contributi da MUR e altre Amministrazioni centrali (1)
Tabella 7 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
MUR - FFO	227.049.357	208.637.483	18.411.874
MUR - altri finanziamenti	6.047.148	2.369.648	3.677.500
Contributi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	31.285.037	24.978.613	6.306.424
TOTALE	264.381.542	235.985.744	28.395.798

Si rimanda alle pagine successive per un'analisi dettagliata del contributo per FFO.

Alla voce "MUR – altri finanziamenti", nella sezione contributi correnti e ricerca, sono iscritti i ricavi per borse di dottorato di ricerca finanziate dal MUR con DM. 351 e DM.352, il contributo relativo al potenziamento dell'attività sportiva universitaria affidato alle attività del CUS (Legge 394/77) e altri contributi per attività di ricerca e di didattica gestiti da Dipartimenti e Centri.

Inoltre, a fine 2021, sono stati assegnati all'Università di Pisa due finanziamenti nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione 2014-2020" (PON) e, in particolare, uno per l'attivazione di nuovi percorsi di dottorato con data di inizio 1° gennaio 2022 (DM. 1061/2021), e uno per l'attivazione di contratti di ricerca per il reclutamento di RTD-A, con decorrenza 1° febbraio 2022 (DM. 1062/2021), entrambi su tematiche dell'innovazione e del green. La variazione in aumento di € 3.677.500 è riconducibile a queste due assegnazioni.

Alla voce "Contributi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali" sono registrati, principalmente, i ricavi relativi al finanziamento dei contratti di formazione specialistica erogato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per € 28.306.239, delle borse di studio di dottorato di ricerca finanziate da CNR e INFN per € 874.090 e degli incarichi di insegnamento finanziati dall'Accademia Navale di Livorno per € 1.204.436.

A fronte di una variazione positiva del valore nominale dei ricavi di € 2.121.244, la voce registra un aumento più consistente del valore dei ricavi di competenza (determinato applicando il metodo della commessa completata), pari a € 6.306.424, dovuto al fatto che, nell'esercizio 2022, sono andati regime tutti i contratti di formazione specialistica e sono aumentate le borse di dottorato di ricerca, facendo registrare, rispettivamente, un incremento di € 5.885.172 e di €. 454.528.

Alla voce "Contributi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali", nella sezione contributi per investimenti, sono registrati principalmente i ricavi relativi ai contributi assegnati dal MUR a valere sul "Fondo per le esigenze emergenziali (D.M. n. 734/2021)", sul Fondo per "Interventi di potenziamento delle infrastrutture tecnologiche (D.M. n. 81/2020)" e sul "Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature (D.M. n. 1275/2021)".

Tabella 8 – 5.1

FFO	Anno 2022	Anno 2021	Variazioni
Interventi quota base	116.502.227	115.412.030	1.090.197
- quota storica	61.071.810	58.163.258	2.908.552
- costo standard	55.430.417	50.182.247	5.248.170
- Piani straordinari di reclutamento confluiti nel 2021 nella quota base dopo un quinquennio dal loro avvio	0	7.066.525	(7.066.525)
Assegnazione quota premiale (L. 1/2009)	73.007.832	61.321.046	11.686.786
a) 60% valutazione qualità della ricerca (VQR 2011-2014)	43.944.430	36.519.947	7.424.483
b) 20% valutazione delle politiche di reclutamento (VQR 2011-2014)	17.192.905	13.376.633	3.816.272
c) 20% qualità del sistema universitario	11.870.497	11.424.466	446.031
Intervento perequativo (art. 11, L 240/10)	1.249.350	8.129.251	(6.879.901)
Riattribuzione e recuperi risorse	(279.583)	414.402	(693.985)
Promozione attività ricerca competitiva	3.716.947	1.878.734	1.838.213
Piani straordinari	11.728.156	5.744.674	5.983.482
- Piano straordinario Ricercatori tipo b) (Legge 240/2010)	2.520.690	2.520.690	0
- Piano straordinario Ricercatori tipo b) (Legge 240/2010)	2.463.542	2.463.542	0
- Piano straordinario progressione RU tempo indeterminato ASN	722.080	158.800	563.280
- Piano straordinario Ricercatori tipo b) (Legge 240/2010)	0	561.255	(561.255)
- Piano straordinario Ricercatori tipo b) (Legge 240/2010)	0	40.387	(40.387)
- Piano straordinario Ricercatori tipo b) (Legge 240/2010)	2.580.223	0	2.580.223
- Piano straordinario Ricercatori tipo b) (Legge 240/2010)	3.376.260	0	3.376.260
- Piano straordinario reclutamento personale universitario	65.361	0	65.361
Interventi per passaggio al regime scatti biennali docenza universitaria	4.219.923	0	4.219.923
Chiamate dirette	418.808	610.074	(191.266)
Programma Giovani ricercatori "R. Levi Montalcini"	210.021	194.915	15.106
Programmazione triennale	1.745.220	687.201	1.058.019
Interventi a favore degli studenti	6.043.676	6.114.263	(70.587)
1) borse post lauream	4.616.751	5.095.329	(478.578)
2) fondo sostegno giovani	1.116.987	849.848	267.139
- mobilità	315.622	261.416	54.207
- assegni tutorato	417.972	437.802	(19.830)
- corsi strategici	383.393	150.631	232.762
3) Interventi studenti diversamente abili	309.938	169.086	140.852
PLS e POT	237.873	0	237.873
Proroghe dottorandi	457.015	318.284	138.731
Piano inclusione per studenti con disabilità e disturbi specifici	255.042	0	255.042
No tax area	4.788.737	5.204.377	(415.640)
Dipartimenti di eccellenza	2.217.024	1.968.896	248.128
Fondo per le esigenze emergenziali	164.235	597.365	(433.130)
Ulteriori interventi (.....)	366.854	41.971	324.883
TOTALE FFO	227.049.357	208.637.483	18.411.874

Il ricavo per FFO di competenza del 2022 è pari a € 227.049.357, in aumento di € 18.411.874 rispetto al 2021. Esso risente dei risconti passivi effettuati sulle quote finalizzate aventi valenza pluriennale, relative sia agli anni pregressi che all'anno 2022 (Piani straordinari per il reclutamento del personale docente e ricercatore, Programma giovani ricercatori "R. Levi Montalcini", Interventi a favore degli studenti, Dipartimenti di eccellenza, Ulteriori interventi per quanto riguarda il dottorato nazionale in Intelligenza Artificiale e Programmazione Triennale). Per un'analisi approfondita dell'assegnazione per FFO 2022 e dell'andamento rispetto agli esercizi precedenti si rimanda a quanto analiticamente descritto nella parte della relazione sulla gestione dedicata all'argomento.

Contributi da Regioni e Province autonome (2)

La voce "Contributi da Regioni e Province autonome", nella sezione contributi correnti e per ricerca, accoglie principalmente i ricavi relativi al finanziamento dei contratti di formazione specialistica finanziati dalla Regione Toscana, delle borse di studio di dottorato di ricerca Pegaso e di specifici progetti di ricerca gestiti dalle strutture dipartimentali. Il valore nominale dei ricavi diminuisce, rispetto al 2021, di € 5.110.393, in conseguenza alla mancata registrazione di nuovi ricavi per dottorato di ricerca: nessuna nuova borsa è stata finanziata per il 38° ciclo, è terminato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 ed è sempre in fase di avvio la nuova programmazione strutturale europea 2021-2027. Inoltre, sono diminuiti i contratti di formazione specialistica che passano da 15 del 2021 a 4 del 2022.

Contributi da altre Amministrazioni locali (3)

La voce "Contributi correnti da altre Amministrazioni Locali", nella sezione contributi correnti e per ricerca, comprende, principalmente, i ricavi relativi alla convenzione con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per la copertura dei costi di reclutamento di personale docente, per il rimborso delle somme corrisposte al personale medico nell'ambito della libera professione e per specifici contributi a sostegno dell'attività di ricerca in campo sanitario. A fronte di un aumento del valore nominale dei ricavi di € 590.189 si evidenzia, rispetto al 2021, una diminuzione del valore dei ricavi di competenza di € 19.606.934 dovuto, principalmente, alla contabilizzazione, nell'esercizio precedente, dei ricavi da risconti passivi, relativi a quota parte dei finanziamenti dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana per lo sviluppo delle attività di ricerca e formazione attraverso il supporto dei "DIPartimenti integrati INTERistuzionale", in quanto le attività previste erano giunte a conclusione.

Contributi da Unione Europea e il Resto del Mondo (4)

Nella voce "Contributi da Unione Europea e Resto del Mondo", nella sezione contributi correnti e per ricerca, sono iscritti i finanziamenti dell'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa - INDIRE per la mobilità internazionale e i progetti di cooperazione internazionale. A fronte di parità del valore nominale dei ricavi si registra una variazione in aumento dei ricavi di competenza di € 1.314.086 in quanto, a seguito della riduzione delle restrizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19, sono in ripresa le mobilità all'estero per attività di studio e formazione.

Contributi da Università (5)

La voce "Contributi da Università", nella sezione contributi correnti e per ricerca, comprende, principalmente, i ricavi relativi ai trasferimenti da parte di altri atenei di contributi per borse di studio di dottorato di ricerca, di quote versate dagli iscritti alle scuole consorziate e di specifici progetti di didattica e di ricerca. Si evidenzia un aumento sia del valore nominale dei ricavi (€ 716.436), che del valore dei ricavi di competenza (€ 480.437).

Contributi da altri (pubblici) (6)

La voce "Contributi da altri pubblici", nella sezione contributi correnti e per ricerca, accoglie i ricavi relativi ai contributi per il finanziamento di assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca e altre specifiche iniziative in ambito istituzionale. A fronte di una diminuzione del valore nominale dei ricavi di € 610.233, rispetto al 2021, dovuta ad un minor numero di iniziative finanziate, la voce registra, invece, una diminuzione del valore di competenza dei ricavi di soli € 140.017, che vengono determinati con il metodo della commessa completata.

Contributi da privati (7)

Alla voce "Contributi da privati", sezione contributi correnti e per ricerca, sono iscritti i ricavi relativi ai contributi per il finanziamento di assegni di ricerca, borse di dottorato di ricerca e altri specifici progetti in ambito istituzionale. A fronte di una diminuzione del valore nominale dei ricavi di € 651.234, rispetto al 2021, dovuta ad un minor numero di iniziative finanziate, la voce registra, invece, un aumento del valore di competenza dei ricavi di € 741.307, che vengono determinati con il metodo della commessa completata.

PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE (III)

L'Università di Pisa non gestisce proventi per attività assistenziale.

PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO (IV)

L'Università di Pisa non gestisce direttamente interventi per il diritto allo studio.

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI (V)

Tabella 9 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Proventi commerciali	5.729.855	4.761.486	968.369
Utilizzo/rilascio fondi rischi e oneri	16.730.890	20.798.469	(4.067.579)
Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi	1.138.734	1.031.783	106.951
Costi capitalizzati	607.571	843.747	(236.176)
Donazioni	181.560	132.151	49.409
Altri proventi e ricavi diversi	679.974	1.152.623	(472.649)
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	1.305.258	0	1.305.258
TOTALE	26.373.842	28.720.259	(2.346.417)

La voce "Proventi commerciali" si riferisce principalmente alle prestazioni a tariffa e alla vendita di beni effettuate dall'Università di Pisa nei confronti di soggetti esterni.

I ricavi iscritti riguardano, in larga parte, le prestazioni dell'Ospedale Veterinario, la vendita di latte e prodotti agricoli, le analisi di laboratorio e gli ingressi ai musei dell'Università. La voce registra una variazione positiva di € 968.369.

La voce "Utilizzo/rilascio fondi rischi e oneri", il cui dettaglio è fornito nella tabella sottostante, registra una variazione in diminuzione pari a € 4.067.579.

Tabella 10 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Utilizzo fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	16.730.890	14.767.878	1.963.012
Rilascio quota parte fondo rischi riduzione finanziamenti pubblici	0	3.500.000	(3.500.000)
Rilascio fondo oneri borse di studio dottorato di ricerca	0	2.530.591	(2.530.591)
TOTALE	16.730.890	20.798.469	(4.067.579)

La diminuzione dell'utilizzo dei Fondi per rischi e oneri è dovuta, principalmente, al fatto che, nel 2021, sono stati rilasciati complessivamente € 5.230.591 relativi a una quota parte del fondo rischi riduzione finanziamenti pubblici e al fondo oneri borse di studio dottorato di ricerca.

Di contro si evidenzia un aumento di € 1.963.012 dell'utilizzo del fondo completamento progetti di ricerca, di didattica e altri progetti, per effetto dell'andamento dei costi sostenuti su progetti di ricerca e altri progetti finanziati con risorse a carico del bilancio di Ateneo.

Per un maggior dettaglio si rimanda alla **tabella 1-4.6** della presente Nota Integrativa, nella sezione "Fondi per rischi e oneri".

Si precisa, inoltre, che, nella **tabella 1-4.6** "Fondi per rischi e oneri", l'importo degli "utilizzi" ammonta complessivamente a € 23.175.375. La differenza di € 6.444.485, rispetto al valore esposto nella precedente tabella, si riferisce all'utilizzo diretto del "Fondo competenze al personale" (€ 5.522.825), del "Fondo premialità docenti art.9 c.1 Legge 240/2010" (€ 371.024) e del "Fondo rischi su progetti soggetti a rendicontazione" (€ 550.636).

I ricavi iscritti alla voce "Recuperi, rimborsi, arrotondamenti e abbuoni attivi" riguardano, in prevalenza, i rimborsi per indennizzi assicurativi, personale comandato, tassa regionale e altri rimborsi a vario titolo.

L'importo di € 607.571 iscritto alla voce "Costi capitalizzati" si riferisce principalmente alla capitalizzazione sulla voce delle "Immobilizzazioni in corso e acconti":

- di compensi per servizi di architettura e ingegneria e altri oneri su interventi edilizi ancora in corso per € 474.366;
- di oneri accessori all'acquisto dell'immobile denominato "Fossetto del Paoli" e della Resede presso l'immobile "Casa delle Guardie" per € 6.070;
- di interventi di manutenzione straordinaria migliorativa eseguiti sulla Palestra Polivalente dal C.U.S. per nostro conto per € 125.250.

Il ricavo iscritto, per la prima volta quest'anno, alla voce "Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria" di € 1.305.258, si è reso necessario al fine del conseguimento del pareggio di bilancio.

VARIAZIONE RIMANENZE (VI)

Nell'esercizio 2022 la voce "Variazione delle rimanenze" registra un movimento di segno positivo a seguito della valorizzazione del magazzino librario al 31.12.2022 da parte del Polo Editoriale di Ateneo.

Al 31.12.2022, il Polo Editoriale di Ateneo ha valutato le rimanenze finali in € 252.793, determinando una variazione positiva di € 22.920.

Tabella 11 – 5.1

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Variazione Rimanenze	22.920	(44.558)	67.478
TOTALE	22.920	(44.558)	67.478

INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VII)

Nell'esercizio 2022 la voce "Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" non registra nessun movimento.

5.2 COSTI OPERATIVI (B)

Tabella 1 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
COSTI DEL PERSONALE	216.781.402	210.020.999	6.760.403
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	135.946.956	106.132.315	29.814.641
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	19.904.720	16.814.024	3.090.696
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	20.920.634	6.509.388	14.411.246
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.648.548	2.585.951	1.062.597
TOTALE	397.202.260	342.062.677	55.139.583

COSTI DEL PERSONALE (VIII)

Tabella 2 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e didattica			
a) docenti/ricercatori			
Competenze fisse	99.281.459	94.953.489	4.327.970
Competenze per supplenze, attività commerciale, indennità di rischio, premialità, altre competenze accessorie	3.812.560	3.009.066	803.494
Contributi obbligatori a carico Ente (esclusa IRAP)	28.952.297	27.242.151	1.710.146
TOTALE a) docenti/ricercatori	132.046.316	125.204.706	6.841.610
b) collaborazioni scientifiche			
Compensi	10.931.562	11.173.476	(241.914)
Contributi obbligatori a carico Ente (esclusa IRAP)	2.363.123	2.387.642	(24.519)
TOTALE b) collaborazioni scientifiche	13.294.685	13.561.118	(266.433)
c) docenti a contratto			
Compensi	2.042.629	2.029.155	13.474
Contributi obbligatori a carico Ente (esclusa IRAP)	238.248	205.748	32.500
TOTALE c) docenti a contratto	2.280.877	2.234.903	45.974
d) esperti linguistici			
Competenze fisse/Compensi	1.590.938	1.546.184	44.754
Indennità TFR	273.441	130.932	142.509
Contributi obbligatori a carico Ente (esclusa IRAP)	400.090	375.885	24.205
TOTALE d) esperti linguistici	2.264.469	2.053.001	211.468
e) altro personale dedicato alla ricerca e didattica			
Compensi	2.054.484	1.875.471	179.013
Indennità TFR	0	0	0
Contributi obbligatori a carico Ente (esclusa IRAP)	181.683	154.693	26.990
TOTALE e) altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.236.167	2.030.164	206.003
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	152.122.514	145.083.892	7.038.622

Tabella 2 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
2) Costi personale dirigente e tecnico-amministrativo			
Competenze fisse	42.449.347	43.249.403	(800.056)
Competenze per attività commerciale, indennità di rischio, premialità, buoni pasto, altre competenze accessorie	8.253.827	8.121.525	132.302
Indennità TFR	130.664	97.452	33.212
Oneri previdenza integrativa e Contributi obbligatori a carico Ente (esclusa IRAP)	13.825.050	13.468.727	356.323
TOTALE 2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	64.658.888	64.937.107	(278.219)

Nell'anno 2022, i "Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica" registrano un aumento complessivo, rispetto al 2021, di € 7.038.622 dovuto, principalmente, all'aumento dei costi del Personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato e dei Ricercatori a tempo determinato.

L'aumento dei costi del Personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato è da addebitarsi principalmente:

- a maggiori costi di circa 0,5 ME per l'adeguamento stipendiale stimato, per l'anno 2022, allo 0,45%;
- a maggiori costi di circa 4,0 ME per l'attribuzione della progressione economica in classi triennali/biennali di competenza dell'anno 2022 e per l'adeguamento a regime dell'anno 2021.

Il risparmio dovuto alle cessazioni dell'anno 2022 e all'annualizzazione delle cessazioni dell'anno 2021 ha consentito di ammortizzare parte dei maggiori oneri di cui sopra e totalmente quelli relativi alle assunzioni 2022 e all'annualizzazione delle assunzioni del 2021.

L'aumento dei costi dei Ricercatori a tempo determinato è dovuto principalmente al reclutamento dei ricercatori a valere sul "Piano Straordinario MUR 2020 - DM 83/2020 e DM 856/2020" e sui finanziamenti del "Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON) DM. 1062/2021.

Nonostante i costi del personale Dirigente e Tecnico-amministrativo relativi all'esercizio 2022 risultino sostanzialmente invariati rispetto al 2021, la voce "Assegni fissi al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato" registra un decremento di € 1.121.745 dovuto ad un aumento del personale in aspettativa non retribuita (circa 15 unità) ed al fatto che il costo delle assunzioni avvenute nell'ultimo trimestre dell'anno ha impattato in maniera poco significativa, mentre le cessazioni hanno prodotto un risparmio per l'intero anno.

Dotazione organico personale docente e ricercatore
Tabella 3 – 5.2

ORGANICO	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione n° unità	Variazione %
Personale di ruolo				
Professori Ordinari	360	351	9	2,56%
Professori Associati	679	599	80	13,36%
Ricercatori a tempo indeterminato	88	138	-50	-36,23%
Ricercatori a tempo determinato	290	218	72	33,03%
Totale personale di ruolo	1417	1306	111	8,50%
Personale in convenzione				
Professori Ordinari	40	39	1	2,56%
Professori Associati	100	93	7	7,53%
Ricercatori a tempo indeterminato	8	17	-9	-52,94%
Ricercatori a tempo determinato	39	33	6	18,18%
Professori straordinari a tempo determinato	0	2	-2	-
Totale personale in convenzione	187	184	3	1,63%
TOTALE	1604	1490	114	7,65%

Rispetto al 2021, il personale docente e ricercatore aumenta di 114 unità, di cui 111 di ruolo e 3 in convenzione con l'AOUP. Il numero di professori aumenta di 89 unità e quello dei ricercatori a tempo determinato di 72 unità, mentre si riducono di 50 unità i ricercatori a tempo indeterminato che sono ormai un ruolo ad esaurimento.

Dotazione organico personale dirigente e tecnico amministrativo
Tabella 4 – 5.2

ORGANICO	al 31.12.2022	al 31.12.2021	Variazione n° unità	Variazione %
Personale a tempo indeterminato				
Dirigenti	9	9	0	-
di Categoria EP	79	71	8	11,27%
di Categoria D, C, B	1447	1438	9	0,63%
Collaboratori ed esperti linguistici	39	42	-3	-7,14%
Totale personale a tempo indeterminato	1574	1560	14	0,90%
Personale a tempo determinato				
Dirigenti	0	0	0	-
di Categoria D, C, B	69	78	-9	-11,54%
Tecnologi	17	15	2	13,33%
Collaboratori ed esperti linguistici	1	3	-2	-
Totale personale a tempo determinato	87	96	-9	-9,38%
TOTALE	1661	1656	5	0,30%

Rispetto al 2021, il personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo indeterminato aumenta di 14 unità, mentre il personale dirigente e tecnico amministrativo a tempo determinato diminuisce di 9 unità. L'organico aumenta, pertanto, di 5 unità.

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE (IX)
Tabella 5 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Costi per sostegno agli studenti	52.654.217	42.580.472	10.073.745
Costi per il diritto allo studio	0	0	0
Costi per l'attività editoriale	1.170.414	1.042.225	128.189
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.467.667	6.141.934	1.325.733
Acquisto materiale di consumo per laboratori	4.222.473	4.229.324	(6.851)
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0	0
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	3.948.421	4.537.119	(588.698)
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	47.494.907	34.475.460	13.019.447
Acquisto altri materiali	1.866.491	1.705.225	161.266
Variazione delle rimanenze di materiali	0	0	0
Costi per godimento beni di terzi	3.957.528	3.583.279	374.249
Altri costi	13.164.838	7.837.275	5.327.563
TOTALE	135.946.956	106.132.315	29.814.641

I costi della gestione corrente registrano un aumento, rispetto al 2021, di € 29.814.641. L'incremento generalizzato di quasi tutte le componenti di costo è dovuto, principalmente, alla totale ripresa in presenza delle attività didattiche, di ricerca e amministrative, all'aumento dei costi di acquisto dei beni e dei servizi per effetto dell'aumento del tasso di inflazione e all'aumento dei costi energetici. A ciò si aggiunge il consistente aumento dei costi per il sostegno agli studenti.

Costi per sostegno agli studenti (1)
Tabella 6 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Borse di studio dottorato di ricerca	15.779.366	12.570.445	3.208.920
Borse di studio mobilità internazionale	2.208.081	1.005.079	1.203.002
Altre borse di studio	4.457.682	4.131.451	326.231
Mobilità internazionale e scambi culturali	3.201	8.323	(5.122)
Contratti di formazione specialistica	27.238.493	23.518.928	3.719.565
Part time studenti	640.324	420.774	219.550
Tirocini e tutorato	334.723	291.004	43.719
Premi laurea, studio e tesi all'estero	122.901	51.873	71.027
Incentivazione iscrizione corsi di studio di particolare interesse nazionale e comunitario	353.375	140.134	213.240
Iniziative culturali gestite dagli studenti	138.380	0	138.380
Attività sportiva	486.444	169.196	317.248
Altri interventi a favore degli studenti	886.447	270.528	615.919
Borse di studio post dottorato e post-laurea	4.800	2.736	2.064
TOTALE	52.654.217	42.580.472	10.073.745

I costi per il sostegno agli studenti ammontano a € 52.654.217 e rappresentano la componente di maggior rilievo dei costi della gestione corrente. Rispetto al 2021 registrano un aumento di € 10.073.745.

I costi per borse di studio di dottorato di ricerca ammontano a € 15.779.366 e sono finanziate dal MUR con il Fondo di Finanziamento Ordinario per € 4.616.751, con specifici finanziamenti quali PON 2014-2020 per € 1.411.086 e DM.351/2022 e DM.352/2022 per complessivi € 212.286, dall'Ateneo per € 4.043.136 e, per la restante parte, dalla Regione Toscana e da altri enti pubblici e privati. La variazione positiva di € 3.208.920 è riconducibile al maggior numero di borse attivate riferite al bando Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON) (DM. 1061/2021) con data di inizio 1° gennaio 2022, all'annualizzazione delle borse in Intelligenza Artificiale del 37° ciclo, a cui si aggiungono le due mensilità di quelle del 38° ciclo e l'attivazione di ulteriori posti a valere sui progetti PNRR assegnati all'Università di Pisa nel 2022.

Alla voce "Borse di studio di mobilità internazionale" sono registrati i costi per l'erogazione delle borse di studio agli studenti in mobilità Erasmus Studio, Erasmus Placement e mobilità internazionale in convenzione con altri Atenei. A seguito della riduzione delle restrizioni derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid 19 sono in ripresa le mobilità all'estero per attività di studio e formazione e quindi la voce registra una variazione in aumento di € 1.203.002.

Alla voce "Altre borse di studio" sono iscritti i costi per borse di ricerca e di studio e approfondimento attivate sui vari progetti di ricerca gestiti da Dipartimenti e Centri dell'Ateneo, i costi sostenuti per l'erogazione di contributi riservati ad incentivare la mobilità dei dottorandi, i corsi di lingua inglese e ad accogliere studenti e studiosi ucraini. La voce registra un incremento di € 326.231 rispetto al 2021.

I costi per contratti di formazione specialistica ammontano a € 27.238.493 e registrano un aumento, rispetto all'esercizio precedente, di € 3.719.565 dovuto al maggior numero di contratti di formazione specialistica attivi al 31.12.2022 rispetto allo scorso anno. Il numero dei contratti di formazione specialistica e la ripartizione dei medesimi ai vari Atenei vengono definiti annualmente dal MUR di concerto con il Ministero della Salute. Il costo è finanziato principalmente con risorse statali del MEF e, in secondo luogo, dalla Regione Toscana. All'Università di Pisa sono stati attribuiti, per l'anno 2022, 308 contratti di formazione specialistica finanziati dal MUR, 4 sono stati finanziati dalla Regione Toscana e 1 finanziato da un ente privato.

I costi per il "Part-time studenti" registrano un aumento di € 219.550 dovuto ad una ripresa del numero di contratti attivati dopo l'allentamento delle restrizioni anti-pandemiche.

Nel 2022 sono, inoltre, riprese le assegnazioni dei fondi (€ 138.380) alle associazioni studentesche per lo svolgimento di attività quali conferenze, seminari, mostre, attività teatrali, musicali e sportive e per i viaggi studenteschi.

La variazione di € 317.248, in aumento rispetto al 2021, della voce "Attività sportiva" è dovuta, principalmente, al trasferimento al CUS delle tasse versata dagli studenti a cofinanziamento dell'attività sportiva. Nell'esercizio 2021 tale quota era ricompresa alla voce "Trasferimenti a soggetti esterni per contributi erogati a qualsiasi titolo".

Anche la voce "Altri interventi in favore degli studenti" registra un aumento di € 615.919 per il venir meno delle restrizioni anti-pandemiche, che ha consentito la realizzazione di eventi in presenza come avvenuto negli anni passati.

Costi per l'attività editoriale (3)
Tabella 7– 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Pubblicazioni di Ateneo	442.995	313.033	129.962
Pubblicazioni di Ateneo in open access	727.419	729.192	(1.773)
TOTALE	1.170.414	1.042.225	128.189

I costi per pubblicazioni di Ateneo e pubblicazioni di Ateneo in open access per l'esercizio 2022, pari a € 1.170.414, rimangono sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente.

Trasferimenti a partner di progetti coordinati (4)
Tabella 8 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	7.467.667	6.141.934	1.325.733
TOTALE	7.467.667	6.141.934	1.325.733

La voce evidenzia gli importi che l'Ateneo trasferisce ai partner coinvolti nei progetti da esso coordinati che, per circa l'80% dell'importo, sono inerenti all'attività di ricerca svolta dai Dipartimenti e Centri dell'Ateneo. L'aumento di € 1.325.733, rispetto all'esercizio precedente, è legato alle attività di ricerca della nuova programmazione Horizon Europe che sono andate a regime nell'esercizio 2022.

Acquisto materiale di consumo per laboratori (5)
Tabella 9 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Acquisto materiale di consumo per laboratorio	4.222.473	4.229.324	(6.851)
TOTALE	4.222.473	4.229.324	(6.851)

La voce accoglie i costi per l'acquisto di materiali di consumo per laboratorio (provette, reagenti, dispositivi di protezione, etc.), relativi a Dipartimenti, Centri e Sistemi dell'Ateneo.

Nell'esercizio 2022, gli acquisti sono stati effettuati per lo svolgimento di attività di ricerca finanziate da terzi per un importo di € 2.557.986, mentre la restante parte è rimasta a carico del bilancio di Ateneo.

Rispetto all'esercizio 2021 i costi rimangono sostanzialmente invariati.

Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori (6)

Non si registrano variazioni delle rimanenze di materiale di consumo per laboratori, in quanto l'Ateneo non si è dotato di un sistema di rilevazione delle rimanenze di magazzino.

Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico (7)
Tabella 10 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Acquisto libri, giornali e riviste	121.734	170.731	(48.997)
Acquisto libri giornali e riviste in formato elettronico	750	1.363	(613)
Acquisto libri e altro materiale bibliografico per didattica e ricerca	277.969	329.020	(51.051)
Acquisto libri e altro materiale bibliografico in formato elettronico per didattica e ricerca	97.138	160.335	(63.197)
Acquisto riviste e materiale periodico cartaceo per didattica e ricerca	185.557	184.450	1.108
Servizio di accesso elettronico al materiale bibliografico dedicato alla ricerca e alla didattica	3.106.594	3.412.063	(305.469)
Altri servizi bibliografici dedicati alla ricerca e alla didattica	158.679	279.158	(120.479)
TOTALE	3.948.421	4.537.120	(588.699)

La voce è relativa ai costi per l'acquisto di libri in formato cartaceo ed elettronico destinati alla didattica, alla ricerca e alle esigenze informative degli uffici amministrativi.

Comprende, inoltre, il costo per il rinnovo degli abbonamenti alle riviste cartacee e per il rinnovo delle sottoscrizioni dei contratti di Ateneo per risorse elettroniche e banche dati di interesse interdisciplinare e delle singole discipline afferenti ai Poli bibliotecari.

Per i suddetti interventi il costo complessivamente sostenuto ammonta a € 3.948.421, in leggera diminuzione, rispetto al 2021, soprattutto in relazione a servizi accessibili in modalità elettronica.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (8)
Tabella 11 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Acquisto di servizi (8.a)	13.106.245	11.837.482	1.268.763
Utenze e canoni (8.b)	15.204.898	6.657.747	8.547.151
Manutenzione e gestione strutture (8.c)	19.183.764	15.980.231	3.203.533
TOTALE	47.494.907	34.475.460	13.019.447

Nelle tabelle 8.a), 8.b) e 8.c) vengono analizzate nel dettaglio le componenti di costo della voce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali".

Acquisto di servizi (8.a)
Tabella 12 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Acquisto di servizi dedicati alla ricerca e alla didattica	3.347.264	3.164.885	182.379
Pubblicità	24.376	8.837	15.539
Postali	162.499	155.495	7.004
Oneri assicurativi	1.565.433	1.489.787	75.646
Rappresentanza	594	80	514
Assistenza informatica e manutenzione software	2.088.219	2.036.389	51.831
Legali e notarili	67.679	19.306	48.373
Smaltimento rifiuti nocivi	226.630	259.232	(32.602)
Consulenze e incarichi	1.375.716	1.182.280	193.436
Servizi di architettura e ingegneria	685.920	756.535	(70.614)
Manutenzione ordinaria e riparazione apparecchiature	655.493	611.732	43.761
Manutenzione ordinaria e riparazione autovetture	26.024	28.439	(2.415)
Manutenzione ordinaria e riparazione altri mezzi	55.001	25.026	29.975
Manutenzione ordinaria e riparazione altri beni	118.898	199.412	(80.514)
Altri servizi	2.706.499	1.900.049	806.450
TOTALE	13.106.245	11.837.482	1.268.763

Il costo per l'acquisto di servizi aumenta di € 1.268.763. Tale aumento riguarda, in particolare, i costi per i servizi dedicati alla ricerca e alla didattica, per assistenza informatica e manutenzione software e per altri servizi.

L'incremento delle voci di costo dell'aggregato "Acquisto di servizi" è da ricondursi alla totale ripresa in presenza delle attività didattiche, di ricerca e amministrative e all'aumento dei costi di acquisto dei beni e servizi per effetto dell'aumento del tasso di inflazione.

Utenze e canoni (8.b)
Tabella 13 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Telefonia e collegamenti informatici	227.769	210.681	17.088
Energia elettrica	11.601.971	4.291.585	7.310.386
Acqua e fognature	690.503	537.679	152.824
Riscaldamento	2.664.640	1.602.431	1.062.208
Altre utenze e canoni	20.016	15.371	4.645
TOTALE	15.204.898	6.657.747	8.547.151

Gli oneri relativi ad "Utenze e canoni" evidenziano un notevole aumento, pari a € 8.547.151, rispetto al 2021. Tale incremento è da ricondurre, essenzialmente, all'aumento eccezionale dei prezzi dell'energia elettrica (più € 7.310.386) e del riscaldamento (più € 1.062.208) dovuto alla crisi energetica e allo scenario geo-politico internazionale.

Manutenzione e gestione strutture (8.c)
Tabella 14 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Pulizia	5.260.935	4.277.503	983.432
Manutenzione ordinaria e riparazione immobili	4.974.935	3.376.034	1.598.901
Manutenzione aree a verde	237.043	256.471	(19.428)
Manutenzione ordinaria impianti di riscaldamento e condizionamento	1.449.438	1.256.671	192.767
Servizi di vigilanza	116.076	108.777	7.300
Servizi ausiliari traslochi e facchinaggi	6.898.012	5.989.532	908.480
Manutenzione ordinaria su impianti di telecomunicazione	246.980	301.057	(54.078)
Costi di ripristino	0	182.632	(182.632)
Costi per demolizioni	345	231.554	(231.209)
TOTALE	19.183.764	15.980.231	3.203.533

La tabella sopra riportata evidenzia un considerevole incremento complessivo di € 3.203.533, che ha riguardato la gran parte delle voci di costo dell'aggregato "Manutenzione e gestione strutture".

La manutenzione ordinaria dei beni immobili, costituita da interventi non incrementativi del valore degli stessi, si riferisce alle necessità di riparazione e alle finalità di ordinario mantenimento e conservazione del patrimonio immobiliare. Rispetto al 2021, si registra un aumento dei costi di manutenzione ordinaria di € 1.598.901.

Aumentano anche i costi di pulizia (€ 983.432), di manutenzione ordinaria sugli impianti di riscaldamento e condizionamento (€ 192.767) e dei servizi ausiliari, traslochi e facchinaggi (€ 908.480) a seguito dell'adesione alla nuova convenzione Consip che ha comportato un aumento del costo orario del servizio sulla base delle nuove tabelle ministeriali e del CCNL Multiservizi.

Acquisto altri materiali (9)
Tabella 15 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Materiale di consumo	1.657.137	1.561.450	95.687
Carburanti e lubrificanti	180.615	115.811	64.804
Combustibili da riscaldamento	28.739	27.964	775
TOTALE	1.866.491	1.705.225	161.266

La voce "Acquisto altri materiali", sostanzialmente in linea con l'esercizio 2021, si riferisce, in larga parte, ad acquisti di carta per fotocopie e materiale di cancelleria vario. La voce di costo "Materiale di consumo" comprende, tra gli altri, gli acquisti del materiale necessario al contrasto della diffusione della pandemia da COVID-19, quali dispositivi di protezione individuali, gel sanificanti mani, prodotti disinfettanti, salviette monouso idrosolubili, etc.

Variazione delle rimanenze di materiali (10)

Non si registrano variazioni delle rimanenze materiali, in quanto l'Ateneo non si è dotato di un sistema di rilevazione delle rimanenze di magazzino.

Costi per godimento beni di terzi (11)
Tabella 16 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Locazioni	400.649	413.278	(12.629)
Noleggi e spese accessorie	2.552.820	1.958.136	594.684
Leasing	0	0	0
Licenze software annuali	1.004.059	1.211.865	(207.806)
TOTALE	3.957.528	3.583.279	374.249

I costi per il godimento di beni di terzi registrano un aumento di € 374.249, dovuto principalmente ai maggiori costi per noleggi e spese accessorie, ad una riduzione per licenze software annuali, mentre i costi di locazione risultano sostanzialmente in linea con quelli del 2021.

Altri costi (12)
Tabella 17 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Missioni al personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.519.326	1.288.850	3.230.476
Interventi assistenziali e azioni positive al personale dedicato alla ricerca e alla didattica	18.290	17.801	489
Compensi per commissioni di concorso del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e gare	132.515	80.664	51.851
Altri oneri per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica	137.913	56.573	81.340
Costi specifici per cerimonie, eventi e convegni	866.851	495.379	371.473
Missioni al personale tecnico amministrativo	267.553	55.372	212.181
Formazione del personale tecnico amministrativo	124.339	68.840	55.498
Accertamenti sanitari al personale tecnico amministrativo	0	0	0
Interventi assistenziali e azioni positive al personale tecnico amministrativo	586.578	36.581	549.998
Compensi per commissioni di concorso del personale tecnico amministrativo e gare	1.381	0	1.381
Altri oneri per il personale tecnico amministrativo	8.378	24.347	(15.969)
Missioni e rimborsi spese organi istituzionali	12.671	8.161	4.510
Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	132.107	148.761	(16.654)

Tabella 17 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Quote associative	811.124	299.719	511.406
Altri oneri per attività istituzionali	44.240	77.795	(33.556)
Azioni positive CUG per sussidi di studio	12.584	0	12.584
Altri costi	301.876	422.963	(121.088)
Indennità di carica	154.590	341.392	(186.802)
Rimborso tasse agli studenti	3.127.591	2.702.776	424.815
Rimborso spese personale comandato	19.768	57.789	(38.021)
Trasferimenti a soggetti esterni per contributi erogati a qualsiasi titolo	1.885.163	1.653.513	231.650
TOTALE	13.164.838	7.837.275	5.327.563

La voce accoglie costi di varia natura, che non sono ricompresi nelle altre poste dei “Costi della Gestione Corrente”. Complessivamente la voce registra, rispetto al 2021, un aumento, pari a € 5.327.563, dovuto alla totale ripresa delle attività in presenza a seguito del superamento della fase pandemica.

I costi che maggiormente aumentano sono quelli legati alle missioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (€ 3.230.476), all’organizzazione di cerimonie, eventi e convegni (€ 371.473), alle missioni del personale tecnico amministrativo (€ 212.181), agli interventi assistenziali e azioni positive al personale tecnico amministrativo (€ 549.998), alle quote associative (€ 511.406), ai rimborsi tasse agli studenti (€ 424.815) e ai trasferimenti a soggetti esterni per contributi erogati a qualsiasi titolo (€ 231.650).

L’incremento della voce “Interventi assistenziali e azioni positive al personale tecnico amministrativo” di € 549.998 è dovuto all’erogazione, al personale tecnico amministrativo, di un benefit straordinario e temporaneo, solo per l’anno 2022, a supporto delle spese sostenute per il pagamento delle utenze domestiche come stabilito nell’accordo di contrattazione integrativa siglato il 24.11.2022 in attuazione dell’art.12 del decreto “Aiuti-bis”(D.L 185/2022 convertito dalla Legge n. 142 del 21.09.2022).

L’incremento della voce “Quote associative” di € 511.406 è dovuto, principalmente, agli oneri di adesione per la costituzione degli HUB “Ecosistemi dell’innovazione” e “Centri Nazionali” per la gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

La diminuzione di € 186.802 dei costi per l’indennità di carica è dovuta al fatto che, nel 2022, alcuni percettori di tale indennità hanno invece optato per l’attribuzione della premialità, ai sensi dell’art. 9 della Legge 240/2010, a valere sui fondi MUR della Programmazione Triennale 2021-2023.

Si dettagliano nella tabella seguente i compensi, le indennità e i rimborsi spese erogati, per il 2022, al Rettore e ai componenti di Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico, Collegio dei Revisori dei Conti e Nucleo di Valutazione. Le cifre relative ai compensi e ai gettoni di presenza sono da intendersi lordo dipendente.

Tabella 18 – 5.2

Cognome	Compenso	Gettoni	Rimborso spese	Inizio incarico	Fine incarico
Rettore					
Mancarella Paolo Maria	40.699		1.938	01.11.2016	31.10.2022
Zucchi Riccardo	8.421		604	01.11.2022	31.10.2028
Consiglio di Amministrazione					
Aguiari Alessia		1.606		01.06.2022	31.12.2022
Alfonsi Maria Cristiana		2.811		01.11.2021	31.10.2024
Ceccarelli Carlotta		1.406		21.06.2021	31.12.2022
Da Caprile Michele		2.102		01.11.2021	31.10.2024
Guidi Marco Enrico Luigi		2.425		01.11.2021	31.10.2024
Morrone Maria Concetta		2.425		01.11.2021	31.10.2024
Paci Sandro		2.425		01.11.2021	31.10.2024
Rocchi Sergio		2.425		01.11.2021	31.10.2024
Testa Sofia		3.012		21.06.2021	31.12.2022
Senato Accademico					
Angelini Antonella		1.819		27.11.2020	31.10.2024
Barrotta Pierluigi		1.698		01.11.2016	31.10.2024
Brucini Andrea		1.958		21.06.2021	31.12.2022
Caliendo Alice		2.259		21.06.2021	31.12.2022
Camillo Francesco		1.819		03.12.2021	31.10.2024
Caroti Gabriella		1.576		27.11.2020	31.10.2024
Da Settimo Passetti Antonio		1.698		27.11.2020	31.10.2024
Danti Serena		1.797		27.11.2020	13.02.2023
Del Corso Ilaria		1.698		27.11.2020	31.10.2024
Fabbri Anna		1.958		21.06.2021	24.02.2022
Faggioli Giulia		301		21.06.2021	31.10.2022
Giovannoni Roberto		1.819		27.11.2020	31.10.2024
Guerrero Molano Camilla		1.807		25.02.2022	31.12.2022
Maffei Sonia		1.819		27.11.2020	31.10.2024
Magliocchi Antonella		1.576		27.11.2020	31.10.2024
Pezzella Francesca		2.259		28/10/2021	13/02/2023
Prezioso Giovanna		1.698		27/11/2020	31/10/2024
Rappazzo Luisa		1.455		27/11/2020	31/10/2024

Tabella 18 – 5.2

Cognome	Compenso	Gettoni	Rimborso spese	Inizio incarico	Fine incarico
Saletti Roberto		1.819		01.11.2016	31.10.2024
Sirsi Eleonora		1.698		01.11.2016	31.10.2024
Vicari Ettore		1.576		01.11.2016	31.10.2024
Collegio Revisori dei Conti					
Glinianski Stefano	10.935	2.236	3.016	11.02.2019	31.08.2025
Lupo Angela	5.670	1.588	1.315	13.05.2019	31.08.2022
Pedullà Renato	5.670	1.231	1.413	13.05.2019	31.08.2022
Ciaffi Marco	2.835	729	564	01.09.2022	31.08.2025
Montagni Renzo	2.835	891	38	01.09.2022	31.08.2025
Nucleo di valutazione					
Boggia Federico		1.684		29.07.2021	31.12.2022
Chidichimo Angelica		1.684		29.07.2021	31.12.2022
Frattoni Romana		2.021		21.02.2020	21.02.2023
Lenci Alessandro		2.021		21.02.2020	21.02.2023
Piccaluga Andrea Mario Cuore		2.021		21.02.2020	21.02.2023
Ruggieri Salvatore		2.021		21.02.2020	21.02.2023
Scarabottolo Nello		2.021		21.02.2020	21.02.2023
Vaglini Gigliola		2.695		21.02.2020	21.02.2023

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (X)
Tabella 19 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ammortamenti			
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	801.074	663.463	137.611
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	15.771.755	14.478.754	1.293.001
Totale ammortamenti	16.572.829	15.142.217	1.430.612
Svalutazioni			
Svalutazione immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	3.331.891	1.671.807	1.660.084
Totale svalutazioni	3.331.891	1.671.807	1.660.084
TOTALE	19.904.720	16.814.024	3.090.696

Gli oneri di ammortamento registrano un incremento di € 1.430.612 dovuto, in massima parte, all'aumento degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e, nello specifico, a quelli su attrezzature scientifiche

(€ 648.076), su altri strumenti e attrezzature (€ 224.475) e su macchine da ufficio (€ 161.317), tipologie di cespiti su cui si è investito in maniera importante negli ultimi anni.

Le tabelle seguenti riportano il dettaglio degli oneri di ammortamento e delle svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide.

Ammortamenti immobilizzazioni immateriali (1)

Tabella 20 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ammortamento avviamento per società incorporate	13.613	1.940	11.674
Ammortamento diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	157.158	138.284	18.873
Ammortamento software applicativo acquistato a titolo di proprietà	89.732	70.330	19.403
Ammortamento software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato	190.732	214.135	(23.403)
Ammortamento concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	135	116	19
Ammortamento software applicativo acquistato a titolo di licenza d'uso a tempo determinato (una-tantum)	50.432	18.640	31.791
Ammortamento ripristino, trasformazione e adeguamento beni immobili di terzi	299.272	220.017	79.254
TOTALE	801.074	663.463	137.612

Ammortamenti immobilizzazioni materiali (2)

Tabella 21 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Ammortamento fabbricati	3.800.457	3.700.880	99.577
Ammortamento impianti sportivi	145.326	134.390	10.935
Ammortamento immobili di valore culturale, storico, artistico e museale	505.535	388.991	116.544
Ammortamento impianti	673.879	661.367	12.512
Ammortamento attrezzature didattiche	243.324	276.942	(33.619)
Ammortamento attrezzature agricole	44.260	48.512	(4.251)
Ammortamento altri strumenti e attrezzature	1.921.452	1.696.977	224.475
Ammortamento attrezzature scientifiche	4.842.757	4.194.681	648.076
Ammortamento mobili e arredi	492.144	518.664	(26.520)
Ammortamento macchine da ufficio	2.476.782	2.315.465	161.317
Ammortamento automezzi, macchine agricole e altri mezzi di trasporto	157.740	151.170	6.569
Ammortamento altri beni mobili	340.624	286.549	54.075
Ammortamento impianti di telecomunicazione	127.475	104.165	23.310
TOTALE	15.771.755	14.478.754	1.293.001

Svalutazione immobilizzazioni (3)

Nell'esercizio 2022 non si sono registrate svalutazioni di immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide (4)

Tabella 22 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	3.331.891	1.671.807	1.660.084
TOTALE	3.331.891	1.671.807	1.660.084

La voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide" si riferisce all'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti per tasse e corsi di laurea e laurea specialistica" di € 3.331.891, pari al 9% dei crediti iscritti, per la prima volta quest'anno, relativi alla II, III e IV rata della contribuzione studentesca relativa all'a.a.2022/2023 (€ 37.021.015).

Poiché, nel 2021, la svalutazione dei crediti è stata iscritta erroneamente in bilancio alla voce "Accantonamenti per rischi e oneri", si è proceduto, al solo scopo di consentire la comparazione di valori omogenei, alla riclassificazione dell'accantonamento alla voce "Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide" anche per il 2021.

ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI (XI)

L'ammontare degli accantonamenti è riassunto nella tabella di seguito riportata:

Tabella 23 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Accantonamento a fondo rischi rimborso tasse studenti	210.605	0	210.605
Accantonamento a fondo rischi per progetti rendicontati	3.313.397	0	3.313.397
Accantonamento a fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti	17.396.632	6.509.388	10.887.244
TOTALE ACCANTONAMENTI	20.920.634	6.509.388	14.411.246

- Accantonamento a fondo rischi rimborso tasse studenti**

L'accantonamento di € 210.605 è stato effettuato in seguito al prolungamento dell'anno accademico 2021/2022 al 15.06.2023 (disposto con Legge n. 14 del 24.02.2023, di conversione del Decreto Milleproroghe n. 198/2022), per far fronte agli eventuali rimborsi tasse richiesti da studenti, che conseguano il titolo entro tale termine, ma che abbiano già versato quote della contribuzione relativa all'a.a. 2022/2023.

- **Accantonamento a Fondo rischi per progetti rendicontati**

L'accantonamento di € 3.313.397 è stato effettuato sulla base del considerevole aumento del valore nominale dei ricavi relativi soprattutto ai fondi assegnati all'Ateneo sul Piano Nazionale di Riprese e Resilienza (PNRR). L'ammontare è stato determinato in misura pari al 5% della massa creditizia relativa a tali progetti.

- **Accantonamento a Fondo completamento progetti di ricerca e altri progetti**

L'accantonamento di € 17.396.632 è stato effettuato per far fronte ad esigenze di spesa aventi manifestazione temporalmente incerta su progetti finanziati, nell'esercizio 2022, con risorse a carico del bilancio di Ateneo.

Al solo scopo di consentire la comparazione di valori omogenei, l'accantonamento al "Fondo svalutazione crediti" di € 1.671.807 effettuato nel 2021, è stato riclassificato alla voce "Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide".

Si precisa, inoltre, che, nella **tabella 1-4.6** "Fondi per rischi e oneri", l'importo degli "incrementi" ammonta complessivamente a € 22.762.555. La differenza di € 1.841.921, rispetto al valore esposto nella precedente tabella, si riferisce all'accantonamento al "Fondo competenze al personale" (€ 1.605.665) e al "Fondo premialità docenti art.9 c.1 Legge 240/2010" (€ 236.256) effettuato direttamente dalle voci dei costi di personale.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (XII)

Tabella 24 – 5.2

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Restituzioni e rimborsi	1.576.218	500.822	1.075.396
Altri oneri di gestione	82.671	44.469	38.202
Imposte e tasse	1.596.382	1.613.035	(16.653)
Trasferimenti allo Stato fondo salva opere	13.521	9.192	4.329
Trasferimenti allo Stato per economie di spesa	379.756	418.281	(38.525)
Altri trasferimenti allo Stato	0	152	(152)
TOTALE	3.648.548	2.585.951	1.062.597

La voce "Restituzioni e rimborsi" comprende gli oneri per:

- rimborsi agli enti finanziatori di contributi per borse di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, assegni di ricerca a seguito di rinunce e recessi per € 660.701;
- rimborsi agli enti finanziatori di assegnazioni per progetti di mobilità internazionale e di ricerca non utilizzate totalmente e per costi non riconosciuti in fase di rendicontazione finale per € 446.061;
- altri rimborsi e restituzioni per € 469.456.

La voce "Altri oneri di gestione" comprende i costi per oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (€ 42.567) e i costi per arrotondamenti e abbuoni passivi (€ 40.104).

La voce "Imposte e tasse" accoglie gli oneri per l'IMU di € 382.426, le imposte per la registrazione dei contratti sottoscritti dall'Ateneo per € 14.808, le imposte di bollo per € 271.339, la tassa sui rifiuti solidi urbani di € 578.947 e le altre imposte e tasse per € 348.862.

La voce "Trasferimenti allo Stato per economie di spesa" si riferisce, essenzialmente, ai versamenti al Bilancio dello Stato delle economie di spesa in applicazione della normativa di contenimento, come dettagliatamente specificato nella tabella seguente.

Tabella 25 – 5.2

Disposizioni di contenimento della spesa (soggette a modifiche in base della normativa vigente)	Versamento	Capitolo Capo	Estremi dei versamenti effettuati
Applicazione D.L. n. 78/2010 convertito in L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30.4.2010)	83.085	3422	Ordinativo n. 31290 del 27.06.2022
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	10.758	3422	Ordinativo n. 31290 del 27.06.2022
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	27.312	3422	Ordinativo n. 31285 del 27.06.2022
TOTALE	121.155		
Applicazione D.L. n. 112/2008 convertito in L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	155.133	3422	Ordinativo n. 31293 del 27.06.2022
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	103.468	3348	Ordinativi n. 45469 e 45470 del 12.09.2022
TOTALE	258.601		
TOTALE GENERALE	379.756		

5.3 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)

Tabella 1 – 5.3

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Proventi finanziari	47.306	10.170	37.136
Interessi e altri oneri finanziari	(2.225.840)	(2.344.895)	119.055
Utili e perdite su cambi	(26.010)	(23.553)	(2.457)
TOTALE	(2.204.544)	(2.358.278)	153.734

La diminuzione del saldo negativo tra Proventi e Oneri Finanziari del 2022, rispetto a quello del 2021, di € 153.734 è dovuta, principalmente, alla diminuzione degli oneri per interessi passivi sui mutui erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di interventi edilizi. Tali mutui, infatti, hanno un piano di ammortamento a rata costante, in cui la quota interessi diminuisce progressivamente nel tempo in favore della quota capitale.

Proventi finanziari (1)

I proventi finanziari fanno riferimento, in massima parte, agli interessi attivi maturati sulle disponibilità esistenti sul conto corrente nel quale sono confluiti i prestiti chirografari erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti (CDP).

Interessi e altri oneri finanziari (2)

Tabella 2 – 5.3

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Interessi passivi su Mutui con Cassa Depositi e Prestiti	2.192.283	2.308.753	(116.470)
Spese e commissioni bancarie e postali	33.341	35.513	(2.172)
Altri oneri finanziari	216	628	(412)
TOTALE	2.225.840	2.344.895	(119.055)

La tabella seguente espone gli oneri per interessi passivi su prestiti chirografari con la Cassa Depositi e Prestiti, evidenziando, per ogni posizione di mutuo, gli interventi finanziati.

Tabella 3 – 5.3

Posizione	Descrizione	Quota interessi 2022
4520006	Mutuo ex CR Pisa	190.432
4527290	Dipartimento Clinica Veterinaria	83.157
4527291	Polo Didattico Ex Fiat Etruria	18.070
4527292	Realizzazione Polo Didattico Economia e Agraria	174.024
4527293	Ristrutturazione Dipartimento Ing. Meccanica e Nucleare	41.463
4527294	Ampliamento Facoltà Economia	14.496
4527295	Dipartimento Storia delle Arti ex Guidotti 1	57.905
4527296	Sistemazione spazi Area Umanistica	18.050
4527297	Interventi su Edificio ex Retrovirus	6.444
4527298	Piano messa a norma VVF e USL SPP - I TRANCHE	25.770
4527299	Sistemazione esterna Via Santa Maria	16.756
4530491	Piano messa a norma VVF e USL SPP - II TRANCHE	88.223
4535576	I Trance Palazzo Mastiani	16.563
4542108	Palazzo Matteucci	85.994
4544929	Vie di esodo Palazzo Curini Galletti	15.933
4550010	Ristrutturazione ex-Salesiani	303.460
4551425	Nuova sede Dip. Chimica e Chimica Industriale	692.761
4553586	Polo Didattico Ex Guidotti II	215.092
4554151	Ristrutturazione e adeguamento Ex Clinica Otorino	13.059
4554152	Interventi di adeguamento e messa a norma vari edifici	93.508
4553592	Riattivazione Palazzo Mastiani	13.422
4553613	Messa a norma vie di esodo Triennio Ingegneria	7.702
		2.192.283

Utili e perdite su cambi (3)
Tabella 4 – 5.3

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Utili su cambi	12.900	8.239	4.661
Perdite su cambi	(38.910)	(31.792)	(7.118)
TOTALE	(26.010)	(23.553)	(2.457)

5.4 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (D)

Tabella 1 – 5.4

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
SALDO	0	0	0

Nell'esercizio 2022 non si sono registrate rivalutazioni o svalutazioni di attività finanziarie.

5.5 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)

Tabella 1 – 5.5

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Proventi	7.459.580	5.020.384	2.439.196
Oneri	(167.131)	(346.043)	178.912
TOTALE	7.292.449	4.674.341	2.618.108

L'aumento del saldo positivo tra Proventi e Oneri Straordinari del 2022, rispetto a quello del 2021, di € 2.618.108 è dovuto, principalmente, all'aumento dei proventi straordinari, come dettagliatamente esposto nella tabella che segue.

Proventi (1)
Tabella 2 – 5.5

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Sopravvenienze attive per rimborsi di costi assicurativi sostenuti in esercizi precedenti	72.357	57.340	15.017
Sopravvenienze attive per risarcimenti derivanti da cause legali	29.820	0	29.820
Sopravvenienze attive per rimborsi di costi per utenze sostenuti in esercizi precedenti	77.118	143.202	(66.084)
Sopravvenienze attive per rimborsi di costi generali sostenuti in esercizi precedenti	113.440	525.365	(411.925)
Sopravvenienza attiva per credito IRAP derivante da dichiarazioni UNICO	0	1.087.756	(1.087.756)
Sopravvenienza attiva per risorse aggiuntive No Tax Area MUR FFO 2020	0	2.528.052	(2.528.052)
Sopravvenienza attiva per risorse aggiuntive No Tax area MUR FFO 2021	1.271.984	0	1.271.984
Sopravvenienza attiva per riattribuzione quota base MUR FFO 2020	0	214.010	(214.010)
Sopravvenienza attiva FFO 2021 scatti biennali docenti	3.675.551	0	3.675.551
Sopravvenienza attiva per compensi commissioni abilitazione scientifica nazionale MUR FFO 2021	38.309	0	38.309
Sopravvenienza attiva per Accordo tra Università per implementazione e sviluppo dei corsi di laurea e laurea magistrale delle professioni sanitarie e per le specializzazioni mediche	321.851	0	321.851
Proventi derivanti da riduzione o eliminazione di debiti	1.232.838	366.688	866.150
Sopravvenienze attive per bene immobile trasferito a titolo gratuito da terzi	1.850	0	1.850
Sopravvenienze attive a seguito di riscatto di beni mobili	37.932	85.140	(47.208)
Sopravvenienza attiva per immobilizzazioni erroneamente non presi in carico in esercizi precedenti	90.720	3.692	87.028
Sopravvenienza attiva a seguito di intervento su campo da hockey in gestione al CUS eseguito da terzi	276.224	0	276.224
Sopravvenienza attiva a recupero quote di ammortamento calcolate nell'esercizio precedente	1.760	0	1.760
Plusvalenza a seguito di vendita beni immobili di proprietà	150.236	0	150.236
Plusvalenza a seguito di vendita di beni mobili di proprietà	17.148	6.125	11.023
Plusvalenza a seguito permuta beni mobili	0	180	(180)
Altri proventi straordinari	50.442	2.834	47.608
Totale	7.459.580	5.020.384	2.439.196

Oneri (2)
Tabella 3 – 5.5

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Sopravvenienze passive per costi relativi ad esercizi precedenti	142.004	267.078	(125.074)
Insussistenze di attivo per dismissione beni a seguito di furto	2.859	2.437	422
Sopravvenienze passive per dismissioni beni per obsolescenza e/o non più funzionanti	14.335	33.611	(19.276)
Sopravvenienza passiva per costo di ammortamento sottostimato per erronea applicazione aliquota di ammortamento in esercizi precedenti	3.881	0	3.881
Sopravvenienze passive per scarico brevetti per mancato utilizzo	0	19.562	(19.562)
Sopravvenienze passive per scarico di beni a seguito di errata inventariazione	3.087	1.449	1.638
Minusvalenza a seguito di scarico di immobilizzazioni finanziarie	0	120	(120)
Minusvalenza a seguito di smarrimento e/o restituzione beni al fornitore	98	1.342	(1.244)
Minusvalenza a seguito di vendita/permuta beni mobili di proprietà	0	282	(282)
Imposte relative ad esercizi precedenti	867	19.971	(19.104)
Altri oneri straordinari	0	191	(191)
Totale	167.131	346.043	(178.912)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A (B ± C ± D ± E)
Tabella 4 – 5.5

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risultato prima delle imposte	13.398.396	35.860.906	(22.462.510)

5.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)

Nella tabella seguente viene dettagliatamente specificato l'onere per IRAP, in riferimento alle voci di costo interessate, e per IRES.

Tabella 1 – 5.6

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
IRAP retributivo			
docenti e ricercatori	8.330.575	7.867.498	463.077
collaborazioni scientifiche	8.681	13.470	(4.789)
docenti a contratto	101.120	86.554	14.566
esperti linguistici	130.607	126.823	3.784
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	98.692	85.315	13.377
personale dirigente e tecnico amministrativo	3.736.099	3.763.195	(27.096)
altre borse di studio	137.134	131.410	5.724
tirocini e tutorato	468	0	468
premi di laurea, di studio e tesi all'estero	10.225	4.409	5.816
incentivazione iscrizione a corsi di studio di particolare interesse nazionale e comunitario	30.036	11.801	18.235
compensi per consulenze e incarichi	20.795	20.878	(83)
missioni al personale dedicato alla ricerca e alla didattica	2.406	157	2.248
compensi per commissioni di concorso del personale dedicato alla ricerca e alla didattica e gare	6.663	4.853	1.810
compensi per organizzazione cerimonie, eventi e convegni	2.537	912	1.625
missioni al personale tecnico amministrativo	91	4	87
formazione del personale tecnico amministrativo	77	0	77
compensi per formazione del personale tecnico amministrativo	84	204	(119)
gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	6.613	7.223	(610)
azioni positive CUG per sussidi di studio	1.070	0	1.070
indennità di carica	10.581	23.365	(12.784)
TOTALE IRAP retributivo	12.634.554	12.148.071	486.483
IRES	733.480	274.359	459.121
IRAP attività commerciale	30.362	4.094	26.268
TOTALE IMPOSTE	13.398.396	12.426.524	971.872

RISULTATO DI ESERCIZIO

Tabella 2 – 5.6

Descrizione	Valore al 31.12.2022	Valore al 31.12.2021	Variazioni
Risultato prima delle imposte	13.398.396	35.860.906	(22.462.510)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(13.398.396)	(12.426.524)	(971.872)
RISULTATO DI ESERCIZIO	0	23.434.382	(23.434.382)

L'Ateneo ha conseguito, nel 2022, un risultato a pareggio.

6 ANALISI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Tabella 1 – 6

	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalla gestione corrente	14.780.516	24.550.668	(9.770.152)
RISULTATO NETTO	0	23.434.382	(23.434.382)
<i>Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	16.572.829	15.142.217	1.430.613
Variazione netta dei fondi rischi e oneri	(412.820)	(14.138.769)	13.725.949
Variazione netta del TFR	(74.235)	112.838	(187.073)
Variazioni del Patrimonio Netto - Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	(1.305.258)	0	(1.305.258)
Flusso Monetario (CASH FLOW) assorbito/generato dalle variazioni del capitale circolante	4.920.575	(22.431.350)	27.351.925
(Aumento)/Diminuzione dei crediti	(126.973.843)	(48.664.345)	(78.309.498)
(Aumento)/Diminuzione delle rimanenze	(189.313)	(229.873)	40.560
Aumento/(Diminuzione) dei debiti	12.751.281	(1.461.841)	14.213.122
Variazione di altre voci del capitale circolante	119.332.450	27.924.709	91.407.741
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	19.701.091	2.119.318	17.581.773
Investimenti in immobilizzazioni			
Materiali	(35.937.510)	(38.206.379)	2.268.869
Immateriali	(1.636.497)	(2.367.851)	731.354
Finanziarie	0	0	0
Disinvestimenti di immobilizzazioni			
Materiali	11.509.794	10.830.518	679.276
Immateriali	937.048	1.021.465	(84.417)
Finanziarie	0	120	(120)
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	(25.127.165)	(28.722.127)	3.594.962
Attività di finanziamento:			
Aumento di capitale	0	0	0
Variazione netta dei finanziamenti a medio –lungo termine	(3.106.997)	(2.869.309)	(237.688)
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	(3.106.997)	(2.869.309)	(237.688)
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	(8.533.071)	(29.472.118)	20.939.047
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	231.715.128	261.187.246	(29.472.118)
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	223.182.057	231.715.128	(8.533.071)
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	(8.533.071)	(29.472.118)	20.939.047

Nell'esercizio 2022, l'analisi del cash flow evidenzia un flusso monetario negativo generato dalla gestione, pari a € 8.533.071. Il dato è in miglioramento rispetto al 2021, anno in cui il flusso monetario negativo è stato di gran lunga superiore (€ 29.472.118).

Tale miglioramento, rispetto al 2021, è il risultato dell'aumento del flusso di cassa operativo per € 17.581.773 e del flusso monetario generato dall'attività di investimento/disinvestimento per € 3.594.962, ridotto dal flusso monetario assorbito dall'attività di finanziamento per € 237.688.

L'aumento del flusso di cassa operativo è il risultato di un notevole aumento della liquidità generata dalle variazioni del capitale circolante (€ 27.351.925), soltanto in parte controbilanciata da una considerevole diminuzione della liquidità generata dalla gestione corrente (€ 9.770.152).

L'effetto positivo esercitato dalla variazione del capitale circolante sulla liquidità del 2022, pari a € 27.351.925, è dovuto:

- all'aumento delle partite debitorie, rispetto al 2021, di € 14.213.122;
- alla diminuzione delle rimanenze finali, rispetto al 2021, di € 40.560;
- all'aumento dei risconti passivi superiore, rispetto a quello del 2021, di € 91.407.741;
- all'aumento nel 2022 della massa creditizia di € 78.309.498, di gran lunga superiore all'incremento registrato nel 2021, dovuto essenzialmente ai contributi a valere sui fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza pari a € 66.267.935.

L'effetto negativo esercitato dalla gestione corrente sulla liquidità 2022, pari a € 9.770.152 è dovuto:

- alla riduzione del risultato di esercizio, rispetto al 2021, di € 23.434.382, dovuto alla chiusura del bilancio 2022 in pareggio;
- all'aumento degli oneri di ammortamento, rispetto al 2021, di € 1.430.613;
- al saldo positivo, quale risultato dell'aumento, rispetto al 2021, della variazione netta dei fondi rischi e oneri e del decremento del TFR, per € 13.538.876;
- alla riduzione del patrimonio netto, rispetto al 2021, di € 1.305.258 per utilizzo della riserva di patrimonio netto derivante dalla contabilità finanziaria, ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

L'attività di investimento/disinvestimento ha assorbito complessivamente liquidità per € 25.127.165 contro l'importo di € 28.722.127 del 2021 con una riduzione pari a € 3.594.962, essenzialmente dovuta a minori investimenti realizzati.

Il flusso monetario assorbito dall'attività di finanziamento, pari a € 3.106.997, risulta invece costante e si riferisce al rimborso della quota capitale dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti.

7 ALTRE INFORMAZIONI

FABBISOGNO FINANZIARIO

Nell'esercizio 2022 il MUR ha accordato all'Università di Pisa un limite di fabbisogno pari a 246 ME, in aumento rispetto all'importo assegnato nel 2021 (242,7 ME).

È necessario tenere presente che, per l'anno 2022, il fabbisogno programmato per l'intero sistema universitario è stato determinato dal MEF sulla base della nuova disciplina (Decreto MEF 11.03.2019), ovvero incrementando il fabbisogno realizzato nell'anno 2021, al netto delle riscossioni e dei pagamenti sostenuti per investimenti e ricerca, del tasso di crescita del PIL reale per l'anno 2022 e delle maggiori risorse assegnate, nel 2022, al Fondo per il finanziamento ordinario delle Università (Decreto MUR 06.07.2022).

Il fabbisogno realizzato nel 2022 dall'università di Pisa è pari a 251,16 ME; si precisa che, in attesa della comunicazione sul fabbisogno realizzato dal sistema universitario nel suo complesso, in seguito alla Legge n. 197 del 29.12.2022, nel caso in cui il comparto delle università nel suo insieme non rispetti il limite di fabbisogno, per ciascuno degli anni dal 2022 al 2025, per gli enti che non hanno rispettato il fabbisogno finanziario programmato, il Ministero dell'Università e della ricerca prevede, tra i criteri di ripartizione delle risorse ordinarie di ciascun anno successivo a quello di riferimento, penalizzazioni economiche commisurate allo scostamento registrato, nel rispetto del principio di proporzionalità.

In particolare, il fabbisogno finanziario realizzato delle università pubbliche è stato calcolato come "differenza tra i trasferimenti correnti dei Ministeri ed il saldo tra i «Versamenti netti» ed i «Prelevamenti netti»".

Sulla base dell'andamento dell'utilizzo delle risorse finanziarie, sono state inoltrate al MUR due separate richieste: una a settembre, non accolta, ed una a dicembre, concessa per complessivi 7 ME a fronte di una richiesta di 10 ME. Le esigenze che hanno determinato queste integrazioni sono state quelle di far fronte al pagamento di spese fisse e obbligatorie quali stipendi e contributi previdenziali al personale, di utenze e tributi, nonché, di altre spese indifferibili ed urgenti in conseguenza delle minori entrate registrate dall'Ateneo rispetto alla previsione dell'ultimo quadrimestre 2022.

STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ateneo non utilizza strumenti di finanza derivata

EVENTI SUCCESSIVI

Non si registrano eventi successivi alla chiusura dell'esercizio rilevanti ai fini delle risultanze del bilancio consuntivo.

8 PROPOSTA AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI DESTINAZIONE DELL'UTILE E RIDEFINIZIONE DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Avendo chiuso l'esercizio 2022 con un risultato economico in pareggio, ne consegue l'assenza di proposte al Consiglio di Amministrazione legate alla destinazione dell'utile.

Tabella 1 – 8

Descrizione	Valore prima della destinazione dell'utile	Destinazione utile anno 2022	Valore dopo la destinazione dell'utile
1) Fondo di dotazione dell'Ateneo	340.569.045	0	340.569.045
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	340.569.045	0	340.569.045
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.238.030		1.238.030
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	59.273.922	0	59.273.922
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	337.817	0	337.817
II – Patrimonio vincolato	60.849.769	0	60.849.769
1) Risultato gestionale esercizio	0	0	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	73.046.536	0	73.046.536
<i>di cui COFI</i>	29.728.260	0	29.728.260
<i>di cui COEP</i>	43.318.276	0	43.318.276
3) Riserve statutarie	0	0	0
III – Patrimonio non vincolato	73.046.536	0	73.046.536
TOTALE PATRIMONIO NETTO	474.465.350	0	474.465.350

Nell'esercizio 2022 non viene avanzata al Consiglio di Amministrazione nessuna proposta di svincolo delle riserve di Patrimonio Netto vincolate.

Viene, invece, proposto di vincolare una parte delle riserve libere, pari a € 945.897, ad integrazione della "Riserva vincolata a copertura degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 50/2016.

Tabella 2 – 8

Descrizione	Valore dopo la destinazione dell'utile	Svincolo/vincolo riserve anno 2022	Valore dopo lo svincolo/vincolo delle riserve
1) Fondo di dotazione dell'Ateneo	340.569.045	0	340.569.045
I – Fondo di dotazione dell'Ateneo	340.569.045	0	340.569.045
1) Fondi vincolati destinati da terzi	1.238.030	0	1.238.030
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	59.273.922	945.897	60.219.819
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	337.817	0	337.817
II – Patrimonio vincolato	60.849.769	945.897	61.795.666
1) Risultato gestionale esercizio	0	0	0
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	73.046.536	(945.897)	72.100.639
di cui COFI	29.728.260	0	29.728.260
di cui COEP	43.318.276	(945.897)	42.372.379
3) Riserve statutarie	0	0	0
III – Patrimonio non vincolato	73.046.536	(945.897)	72.100.639
TOTALE PATRIMONIO NETTO	474.465.350	0	474.465.350